

■ OLTRE LA CRISI GLOBALE

FUTURO "VERDE" PER L'ECONOMIA

di CARLO DE BENEDETTI

Dalla crisi più antica (la corsa dei prezzi del grano) a quella più moderna (la finanza tossica), passando per una novecentesca crisi del greggio: l'anno che si è chiuso ha concentrato in soli 12 mesi quanto di peggio l'economia mondiale ha sperimentato nella sua storia. Una triplice gelata che ha paralizzato la crescita mondiale. Alcuni si chiedono: ci rialzeremo? Domanda stupida. Ci siamo rialzati dopo ogni crisi, lo faremo anche stavolta. Ma quando lo faremo e come saremo allora?

Sulla prima questione nessuno ha risposte che possano anche solo sembrare attendibili. Non c'è bisogno di essere ministri dell'economia in Italia per avere la massima sfiducia in chi oggi si azzarda a fare previsioni in questo senso. Più interessante è riflettere su come saremo quando avremo ripreso a camminare. Migliori o peggiori? Potenzialmente più ricchi? Magari più felici?

La risposta si intreccia strettamente con il modo in cui affronteremo in questi mesi la crisi e con gli strumenti che adotteremo per uscirne.

Cominciamo allora con il dire che saremo certamente peggiori - nel senso che avremo meno capacità di crescere e produrre benessere - se non sapremo frenare gli istinti protezionisti e nazionalisti che inesorabilmente riemergono in questi passaggi della storia. E dimostrato che le società umane sono progredite quando hanno saputo aprirsi le une alle altre, non quando hanno sbarrato le porte. Che qualcuno sia tentato di adottare aiuti e incentivi senza coordinarsi con gli altri è comprensibile (anche se errato). Ma sarebbe un grave errore se, depressi dalla crisi, rinunciassimo ad alcuni pilastri del libero mercato: dai commerci *free and fair*, a robuste autorità antitrust, a discipline rigorose sugli aiuti di Stato. Sarebbe come amputare la gamba affetta dall'infezione: quando il paziente si risveglierà non camminerà meglio.

La metafora ci aiuta, proviamo a seguirla. Non serve amputare, dunque. Cosa chiediamo allora al nostro medico? Debattere l'infezione, innanzitutto. E quindi una grande politica pubblica - questa si coordina a livello internazionale per non creare squilibri competitivi - per togliere gli asset tossici dal mercato. Fatto questo, però, bisognerà creare le condizioni perché l'infezione non torni. Dovremo cioè porre mano alle regole e alle istituzioni - quella che oggi chiamiamo *governance* - che sovrintendono alla finanza mondiale. Se non useremo questa crisi per darci un sistema di governo e di controlli migliore avremo perso un'occasione storica e ci condanneremo a nuovi e ripetuti choc.

Ma dobbiamo chiedere anche altro al nostro medico. Non basta che la gamba sia messa in condizione di camminare, deve essere irrobustita con nuove fibre muscolari in grado di sviluppare l'energia necessaria per tornare a correre.

● Segue a pagina 6

Manager pubblici, Marescotti il più ricco

All'ad di Friulia 250mila euro l'anno. Tutti i nomi e i dati dal sito del ministero

LAST MINUTE!!

Trolley CHEPARD SUPER LEGGERO € 69,00

disponibilità 20 pezzi

CENTRO PELLETERIE

Via Lamarmora, 14 zona Fiera aperto dalle 08.30 alle 19.00

TRIESTE C'è chi si porta a casa 50 euro l'anno, ma anche chi, con quella nomina pubblica, arrotonda per bene i propri introiti. In regione si registra il record dei 250mila euro annui di Federico Marescotti, il vicepresidente e ad di Friulia che ha resistito al cambio di guardia Illy-Tondo, e i 214.560 dell'amministratore delegato di Insiel Dino Cozzi, il quale invece è ritornato in quell'azienda dopo il voto di un anno fa. Le paghe di manager e consiglieri d'amministrazione designati dagli enti locali di casa nostra - non tutti, per le comunicazioni c'è tempo fino al 30 aprile - si possono cercare sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione, dove un link rimanda a un database di 300 e passa pagine, con gli stipendi lordi 2008.



Federico Marescotti

● Rauber a pagina 16

TERREMOTO IN ABRUZZO, ANCORA SCOSSE. SCATTA IL PIANO ANTI-SCIACALLI

Aumenta il numero dei morti: ora sono 272

Berlusconi tra le macerie: «All'inizio pensavamo a 1000 vittime». Oggi arriva Napolitano



Silvio Berlusconi col casco da pompieri in mezzo ai terremotati. Un'anziana in lacrime: «La prego, ci aiuti»

INDUSTRIA

Cassa integrazione numeri record in Fvg
«Dura fino a settembre»

ORSI A PAGINA 13

ABBIGLIAMENTO

Luciano Benetton a Ronchi: «Il gruppo blocca le assunzioni»

SERVIZIO A PAGINA 9

LISTA COMPLETA

La Regione stanzia un milione e mezzo per gli eventi sportivi

CONTESSA A PAGINA 33

Cultura

Il nuovo libro dello scrittore triestino

Il mio viaggio in seconda classe per raccontare l'agonia dei vecchi treni

di PAOLO RUMIZ



no la linea. Erotica e demoniaca, si trascina dietro la tribù degli ultimi "musi ne-

ri", gli eroi resistenti e sottopagati che tengono in piedi la rete di ferro del Paese. Macchinisti, capitreno, cassellanti e capistazione. Soli in mezzo a un esercito di imboscati e passacarte. Questo racconto ferroviario è figlio di un preciso momento storico. Racconta l'inizio del grande saccheggio ai danni della Res Pubblica, il "bene comune" di cui il compagno 740 ed io abbiamo eletto a simbolo il treno.

● A pagina 26

MARONI ATTACCA: INTERVENGA IL PREMIER

Governo ko su ronde e clandestini, ira leghista

E in Regione passa la legge sulla sicurezza. Pistole ai vigili di Trieste: Pdl spaccato

ESPROPRI TERZA CORSIA, ACCORDO TONDO-GALAN

Tornano i Tir sull'A4. «Sintomi di ripresa»

RONCHI Il bando di gara per il primo lotto della terza corsia sarà firmato la settimana prossima. La notizia arriva da Ronchi dei Legionari, dove i presidenti di Friuli Venezia Giulia e Veneto, Renzo Tondo e Giancarlo Galan, hanno firmato l'accordo sugli espropri. La procedura di emergenza per ampliare l'A4

Trieste-Venezia prosegue e «bisogna fare in fretta perché il traffico dei mezzi pesanti, contrariamente al primo bimestre dell'anno - ha dettato il vicecommissario Riccardo Riccardi - sta nuovamente aumentando». Tra l'altro, un sintomo di ripresa economica.

● Milia a pagina 14



Il ministro Roberto Maroni

ROMA Il decreto sicurezza esce dimezzato dalla Camera: un emendamento del Pd, approvato grazie a 17 franchi tiratori del Pdl, blocca le ronde e modifica la materia in tema di espulsioni. La Lega s'infuria e non partecipa al voto finale che passa con i voti dell'opposizione. In Fvg libera sussulti in Consiglio regionale alla legge sulla sicurezza, ma il Pdl si spacca sulle pistole ai vigili.

● Urizio e Venditti a pagina 6

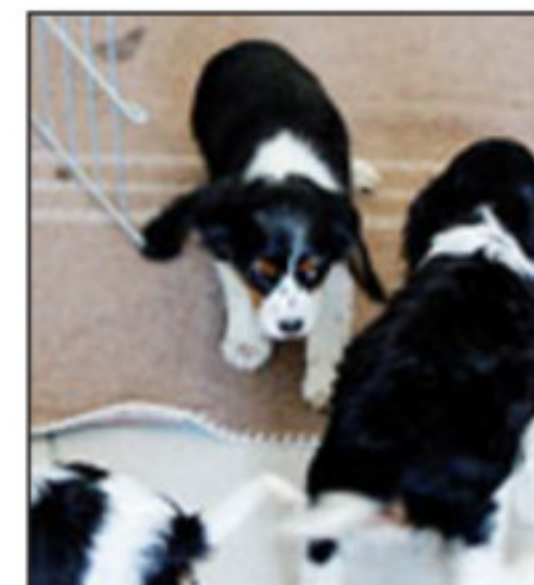
Il caso

La decisione del giudice

Niente asta, i cuccioli di Ferneti sono in regola e possono ripartire

TRIESTE Il gip Raffaele Morvay non ha convalidato il provvedimento di sequestro preventivo dei cuccioli intercettati lo scorso 30 marzo nei pressi di Ferneti durante un trasporto in un furgone proveniente dall'Ungheria. Per il magistrato non sussistono le ipotesi penali di maltrattamento formulate dagli agenti della polizia di frontiera e accolte dal pm Giorgio Milillo.

«Domani (oggi, ndr) pomeriggio - ha annunciato l'avvocato Massimiliano Bacillieri che tutela l'azienda importatrice - il mio cliente si presenterà al canile e chiederà la restituzione degli animali ingiustamente sequestrati».



● A pagina 19

Vieni a scoprire le nuove offerte WIND nel negozio di via San Spiridione 6/b

Orario: dal martedì al sabato 09:30-14:00 16:00-19:30 Aperto anche a PRANZO!

WIND INFOSTRADA

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb** www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Scuola Le pagine degli studenti

TERREMOTO
LE TENDOPOLI

Il governo ha annunciato «nuove pene severe» contro tutti quelli che verranno sorpresi a rubare nelle abitazioni devastate dal sisma

Furti tra le macerie, scatta il piano anti-sciacalli

Il premier: fenomeno odioso, useremo l'esercito. Ieri i primi arresti poi risultati sbagliati

di NATALIA ANDREANI

L'AQUILA Li hanno presi in pieno giorno tra le case sbriciolate di Onna, il paese più colpito dal terremoto, con addosso valori per ottantamila euro. E subito li hanno fermati per sospetto sciacallaggio, salvo rilasciarli qualche ora dopo con tante scuse del questore.

I soldi erano stati regolarmente ritirati in banca. A tre giorni dal sisma che ha sconvolto l'Abruzzo si moltiplicano i falsi allarmi sulla presenza di ladri.

L'annuncio dei due italiani arrestati ieri è stato battuto dalla agenzie di stampa con grande enfasi. Era falso. Ma è bastato a far annunciare a Berlusconi «nuove pene severe anti-sciacalli».

E non solo. In mattinata il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, a L'Aquila per la terza volta in tre giorni aveva anche annunciato l'intenzione di sigillare il centro storico. «Il ministro della Difesa Ignazio La Russa si è già detto disponibile a mettere in campo anche l'esercito per far sì che gli aquilani non debbano convivere anche con quest'angoscia. Dopodiché qui non entrerà più nessuno. Gli sciacalli sono persone che dimostrano un disvalore morale assoluto. Un fenomeno odioso che deve considerarsi un reato», aveva detto il capo del governo.

Poco prima di lui erano state notizie di stampa attribuite alla Protezione civile a mettere la gente sul chi va là e ad alimentare le voci sull'arrivo, nelle città colpite dal sisma, di orde di sciacalli provenienti da tutta Italia e sul verificarsi di numerosi furti, specie alla periferia de L'Aquila. Ma anche la Protezione civile, nel corso della giornata, ha smentito la paternità di un simile



Bambini giocano nel campo di Piazza d'Armi allestito nel centro dell'Aquila dopo il terremoto

«Alle popolazioni i fondi della Festa della polizia»

TRIESTE «Sospendiamo per quest'anno i consuete festeggiamenti per la Festa della Polizia, utilizzando i fondi per finanziare gli aiuti ai terremotati dell'Abruzzo». La proposta arriva dalla segreteria provinciale di Trieste dell'Ugl Polizia di Stato. «La spesa per la Festa della Polizia in ogni provincia - spiega il segretario Edoardo Alessio - è enorme se si calcola, che solo a Trieste sono pronti a partire per Roma 300 allievi, con una spesa per lo Stato di circa 100mila euro. Questi fondi, ai quali si devono aggiungere le spese per le libagioni dei banchetti che in tutta Italia serviranno ad allietare le personalità, sarebbe meglio tradurli in aiuti agli sfollati che ne hanno sicuramente più bisogno. Questa operazione di umiltà e civiltà sarebbe un buon esempio da dare a tutti i cittadini».

messaggio.

Nelle migliaia di persone che hanno perso la casa, la paura di subire anche il doloroso furto dei beni abbandonati però è

tanta, fondata o meno che sia. Gli appartamenti sventrati dal terremoto del resto sono lì in bella mostra: centinaia di abitazioni pericolanti, ma



Un volontario distribuisce la prima colazione ai terremotati

apparentemente accessibili a qualunque malintenzionato disposto a rischiare la vita per arraffare soldi, gioielli e altri oggetti di valore. E' stato anche per questo che da Roma sono partiti circa duecento uomini fra carabinieri e poliziotti incaricati di pattugliare il territorio per difendere i beni privati, come tutte le banche e, in testa a tutte, la sede della Banca d'Italia, fino a quando l'emergenza non sarà finita.

Il piano di vigilanza permanente al quale partecipano anche guardia di finanza e corpo forestale, prevede la sorveglianza continua delle zone più a rischio. Cinque uomini per pattuglia che si muoveranno a piedi in stretto, e doveroso, accordo con i vigili del fuoco.

Appena l'altro ieri, del resto, ad Avezzano, è scoppiata la paura degli sms che, ancora una volta a nome della protezione civile, invitavano la popolazione ad abbandonare le case annunciando nuove imminenti scosse.

Una potenziale bomba non facile da disinnescare, che alla fine ha costretto lo stesso Comune a diffondere messaggi continui su tutte le tv locali per avvisare i cittadini del falso in atto. E un'analoga allerta viene dal Comune di Tussio dove ignoti avrebbero rubato alcune pettorine della protezione civile di Battipaglia che potrebbero essere impiegate da falsi operatori.

A lanciare un allarme contro gli sciacalli della raccolta fondi è stato invece il capo della divisione investigativa della Polizia Postale, Diego Buso. «Fate massima attenzione alle donazioni che intendente fare su Internet. Ci sono in atto forme di sciacallaggio virtuale purtroppo non sconosciute».

INIZIATIVA DELLA REGIONE

Soldi ai cassintegrati Fvg che andranno in Abruzzo

Già stanziati 300mila euro

Tondo: «Uniamo la solidarietà al sostegno ai lavoratori»

TRIESTE La Regione sosterrà economicamente i cassintegrati che andranno come volontari in Abruzzo. La norma proposta dalla Giunta regionale su suggerimento della Lucchini (che si sta attivando in questo senso in altre Regioni) è stata accolta all'unanimità da tutti i capigruppo in Consiglio che hanno firmato l'articolo di legge. L'intervento, che inizialmente prevede uno stanziamento di 300 mila euro, prevede il riconoscimento mensile di un importo pari alla metà della differenza tra lo stipendio percepito e il valore del trattamento di integrazione, per un massimo di quattro mesi.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Regione, Renzo Tondo, e dagli assessori Vanni Lenna ed Alessia Rosolen. «Uniamo le finalità solidaristiche a quelle di sostegno ai lavoratori in cassa integrazione. - ha affermato la Rosolen - L'impegno volontario sarà garantito sulla base di accordi tra il lavoratore il datore di lavoro e sarà coordinato dalla Protezione Civile».

Prosegue intanto l'impegno dei volontari provenienti dal Friuli Venezia Giulia nelle zone colpite dal terremoto. Per domani è prevista la partenza di 200 volontari (di 37 squadre comunali e 5 associazioni) per ga-

rantire il turnover con i 500 attualmente già presenti in Abruzzo. Il Friuli Venezia Giulia, insieme alle Marche, si è vista assegnata l'area del capoluogo L'Aquila e di Onna, il paese più martoriato dal sisma. La Protezione Civile regionale ha completato ieri la realizzazione di un campo per ospitare mille sfollati dopo averne allestito uno per 240 già martedì. Intanto il primo elicottero proveniente proprio dal Friuli Venezia Giulia ha già completato la scannerizzazione del territorio colpito dal terremoto. «Il presidente Berlusconi ha espresso grande apprezzamento per l'opera della nostra Protezione Civile. - ha dichiarato Tondo - Da parte nostra confermiamo la nostra totale solidarietà all'Abruzzo: conosciamo perfettamente quanto sia importante la solidarietà di tutti in certe situazioni». L'assessore Lenna ha reso noto che i 130 mila euro che dovevano finanziare una mostra su eventi sismici, saranno destinate alle popolazioni dell'Abruzzo.

«Nell'asestamento di bilancio - ha aggiunto il presidente Tondo - inseriremo un intervento significativo ma adesso non possiamo quantificarlo». Nel frattempo la Regione ha attivato un conto corrente per raccogliere fondi per i terremotati ed ha stanziato 1 milioni di euro per le spese della Protezione Civile. (r.u.)

IERI GIRAVANO POCHE PERSONE CON BORSONI E VALIGIE

Posti di blocco attorno alla città fantasma Entro breve nessuno potrà più entrare

L'AQUILA Entrare nella città fantasma è difficile. Dopo le ultime scosse i palazzi e le case già martoriati sono ancora più pericolanti, i cornicioni hanno ferito più di una persona tornata a casa per recuperare qualche oggetto di valore, un documento o dei vestiti. E da ieri sono iniziate le verifiche di agibilità nella città vecchia. Le maglie si sono strette, i posti di blocco si sono moltiplicati, le macchine di polizia, carabinieri e vigili urbani cercano di chiudere gli accessi. E tra poche ore, come ha detto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, la città sarà sigillata per chiunque, nessun cittadino potrà più entrarci.

Proviamo a passare da via XX settembre, con la sua Casa dello studente, simbolo della strage, ma è interrotta da quando i vigili del fuoco hanno iniziato a demolire la struttura per arrivare ai corpi degli ultimi ragazzi. Anche i parenti delle vittime sono bloccati. Dal nastro che li divide dai soccorritori mostrano le foto dei loro cari ai vigili del fuoco. «E mio figlio, lo avete trovato?».

Chi entra nella città vecchia lo fa a proprio rischio e pericolo, attraverso

so vicoli colmi di macerie, case sventrate che mostrano scene di vita comune. Un letto matrimoniale sfatto, una cucina con i resti di una cena, un salotto con due divani su cui è crollata una libreria. Un ragazzo supera velocemente un cordone di carabinieri a guardia del centro storico. In mano ha un manico di scopa, vuole raggiungere casa a ogni costo. «Dove

va? Di qui non si può passare», gli urlano. «Io qui ho casa mia e ci vado», gli risponde già lontano. «Allora veniamo con lei», lo insegue un militare.

Per arrivare a piazza Duomo lasciamo via XX settembre e prendiamo viale Persichetti prima di giungere a via Roio. Ogni tanto si incrocia un uomo che trascina una valigia o un borsone, ma ormai è raro. I negozi so-

no chiusi, come i bar e le edicole. In una traversa di via Roio un ristorante ha appeso alla porta di ingresso un cartello: aperti per Pasqua.

A piazza Santa Maria di Roio, davanti alla Chiesa di Santa Maria, passa una donna con una tuta verde, nelle mani ha due sacche di plastica. Cammina a fatica, ha il viso bruciato dal sole. Entra in un cortile, poi esce e riprende a camminare verso il Duomo. Un uomo ci dice che non c'è tanto di testa, gira per ore e ore per le strade del centro. La città vecchia è deserta, anche i cani e i gatti randagi sono scomparsi. A piazza del Duomo la scena cambia. Al centro, le macchine delle televisioni e le postazioni per le dirette si alternano alle camionette dei carabinieri e alle tende dell'esercito. Non mancano certo i fotoreporter. Italiani, giapponesi, irlandesi, scattano in continuazione.

Fotografano la cupola distrutta della chiesa delle anime sante, aspettano al varco qualche autorità o qualche politico in visita. Torniamo indietro. Sulla strada il bar del Corso espone delle uova di cioccolata che nessuno si mangerà. (a.g.)

Benvenuti prova l'udito alla

Il mito Nino Benvenuti è nato al Madison Square Garden di New York e resiste inalterato. Come mai?

“Sarà perché è trasparente l'amore che provo per questo sport e per il vantaggio di essere sempre rimasto in questo ambiente non solo come campione ma successivamente anche come commentatore.”

O forse anche aggiungeremo noi per il carisma del personaggio...

“Questo non sta a me dirlo” Nino sorride.

70 anni con la linea da ventenne, come si fa?

“L'esperienza come pugile mi ha insegnato autocontrollo e soprattutto la moderazione, il rispetto per gli altri e per me stesso. In uno sport così rischioso avere cura di sé è importante per ottenere risultati importanti e mantenersi sani.”

E' forse uno di questi i motivi per cui oggi è uno degli studi Maico?

“Anche io come molti sono stato invitato a fare



un test dell'udito dato che è un problema che colpisce maggiormente le persone oltre i 50 anni.”

Un grande campione in una forma stupenda che fa la prova dell'udito è un esempio per tutti... ed è un messaggio forte?

“Con la fama che mi accompagna ancora oggi sento il dovere di sostenere la campagna di sensibilizzazione ad effettuare il test dell'udito. Ciò che mi

ha colpito entrando in una delle sedi Maico è respirare quei profumi di attenzione



Le cifre di un grande uomo

Le Aziende Informano



e gentilezza per l'ospite mescolato alla tecnologia avveniristica, discreta e alla squisita professionalità. Appena ho letto che si poteva farlo semplicemente recandosi in un centro Maico oltretutto in forma gratuita ne ho approfittato subito.”

Il test dell'udito dura molto tempo?

“Il tempo di due riprese ricche di informazioni e consulenze che mi hanno aiutato ad ascoltare meglio il mio udito. Sono pochi utilissimi minuti.

Sembra proprio che i ragazzi della Maico l'hanno conquistato!

NINO BENVENUTI

Nato: 26 aprile 1938
Categoria: pesi medi, welters e superwelters
Incontri: 90
vinti 82 (35 ko)
persi 7
pareggiati 1
Palmares: 1965-1966 mondiale Wba e Wbc superwelters
1967-1970 mondiale Wba e Wbc medi
Occupazione attuale: commentatore TV

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 aprile 2009 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

TERREMOTO IL BILANCIO

La prossima settimana il Papa visiterà i terremotati, la Serie B rinviata al 21 aprile, impegnati quasi 4 mila tra militari e carabinieri

I morti sono 272, strage di bambini. Si scava ancora

Si cercano 10 dispersi. Per i falsi allarmi di martedì denunciate 11 persone

di NATALIA ANDREANI
E ALESSANDRO CORBI

L'AQUILA Arriva Giorgio Napolitano. Il Presidente della Repubblica visiterà Onna e L'Aquila. Papa Benedetto XVI verrà la prossima settimana. «Non appena Bortolaso darà il via libera» fanno sapere dalla Sala stampa del Vaticano. Guglielmo Epifani, segretario della Cgil, è arrivato ieri. Visita discreta la sua. Prima dal direttore sanitario dell'ospedale, poi dal rettore. Una sosta davanti alla Casa dello studente.

I FUNERALI Domani ci saranno quelli di Stato. Tutta l'Italia con le bandiere a mezz'asta, la Serie B rinviata al 21 aprile. La Serie A no. Francesco Toti, capitano della Roma, sabato impegnato nel derby, è di altro avviso: «Bisogna aiutare e stare vicini a queste persone colpite dal terribile sisma. In questo caso il calcio va messo da parte». I morti accertati sono 272, 16 sono bambini. Sei corpi non sono stati ancora identificati e ieri si è deciso di spostarli nelle celle frigorifere di uno stabilimento per la lavorazione della carne. Le bare, in attesa del riconoscimento, non potevano essere sigillate e questo creava problemi di carattere sanitario. I corpi di 87 persone non originarie dell'Aquila sono già stati restituiti alle famiglie di appartenenza. Per loro funerali privati, alcuni già celebrati ieri.

SI SCAVA ANCORA Si scava sotto le macerie, con meno speranza. I cani delle squadre di soccorso abbaino solo per i morti. Ieri è stata trovata il corpo di Enza, l'altra ragazza che viveva nello stabile di Eleonora, la giovane trovata viva dopo 42 ore. Per



A sinistra, una foto di un album di famiglia rimasta sotto le macerie. Sopra, studenti mentre abbandonano L'Aquila

Domani i funerali, oggi arriva Napolitano



Giorgio Napolitano

L'AQUILA Si svolgeranno domani alle 11 i funerali solenni delle vittime del terremoto dell'Aquila, alle quali sarà dato l'ultimo saluto nel piazzale della caserma della Scuola della Guardia di finanza, scelto perché l'unico adatto a contenere le circa 200 bare e le centinaia di parenti.

Sarà il segretario di Stato Vaticano, cardinale Tarcisio Bertone a pronunciare l'omelia mentre l'arcivescovo metropolitano dell'Aquila, Giuseppe Molinari, celebrerà il rito funebre. È stato anche proclamato anche il lutto nazionale e le bandiere saranno a mezz'asta su tutti gli edifici pubblici d'Italia. Oggi sui luoghi colpiti dal terremoto ar-

riverà il Capo dello Stato Giorgio Napolitano, mentre Papa Benedetto XVI ha telefonato ieri a monsignor Molinari per confermare la propria solidarietà e annunciargli che appena possibile compirà una visita in Abruzzo. Si sono anche celebrati i primi funerali: in Molise quelli per Danilo Ciolli, 25 anni, morto tra le macerie della Casa dello studente all'Aquila; a Loreto Aprutino (Pescara) quelli del calciatore Giuseppe Chiaroli. Migliaia le persone che hanno voluto rendere omaggio ai due giovani. Ai funerali solenni di domani vi saranno anche - oltre a numerose autorità politiche e civili - il segretario generale della Cei Mariano

Crociata, e il segretario di Benedetto XVI Georg Gaenswein, oltre ai vescovi di Abruzzo e del Molise. Per celebrare la funzione, la Congregazione per il culto ha emesso un indulto speciale per derogare alla norma che stabilisce che il Venerdì santo i cattolici non celebrino l'eucaristia. «Ma questo - ha evidenziato Molinari - è un tragico motivo contingente». Via vai anche di politici, tra leader, ministri e istituzioni per portare solidarietà e manifestare la vicinanza dello Stato. Il premier Berlusconi è tornato all'Aquila per il terzo giorno, giunti in Abruzzo il segretario Pd Franceschini, Di Pietro, La Russa, Bossi, Tremonti ed Epifani.

progetti originari». Magari anche qui a Poggio di Roio dove tutte le case sono di pietra, dove ci sono vicoli medievali ora invasi dai detriti.

ANCORA SCOSSE Martedì sera la «bomba» delle 19.32, magnitudo 5,3 della Scala Richter. La sera altre lievi scosse, ieri mattina due a poca distanza l'una dall'altra, ma di assestamento, 3,5 e 3,7 la misurazione sulla «Richter». Con le ultime scosse ha ceduto il muro della Caserma Rossi, sede del Reggimento alpini. Crolli nel centro città e nelle frazioni. Segnalati nel borgo di Castelnuovo.

AGRICOLTURA IN GINOCCHIO Il ministro è andato a Onna. L'agricoltura è in ginocchio e lui si è impegnato a dare il via a interventi mirati e urgenti.

QUASI 4 MILA MILITARI «In Abruzzo - dice il ministro della Difesa Ignazio La Russa - sono impegnati in questo momento 1.500 soldati e 2.300 carabinieri». I militari si possono avvalere, fra l'altro, di 7 aerei e 20 elicotteri.

FALSI ALLARMI E DENUNCE Undici persone sono state identificate e denunciate a Teramo dalla Polizia per le notizie false diffuse martedì nel capoluogo e in provincia su un'imminente scossa di terremoto, scatenando panico generalizzato tra la popolazione. Sono tutti accusati di procurato allarme. I falsi allarmi, iniziati con telefonate anonime a enti pubblici, avevano provocato l'immediata evacuazione di vari edifici, tra i quali l'ospedale, mentre molte persone erano uscite dalle abitazioni e hanno raggiunto in auto le località sul mare. La Questura aveva diffuso la smentita per rassicurare i cittadini circa l'infondatezza dell'allarme.

Enza niente da fare. In quella palazzina potrebbe però esserci ancora qualcuno. L'hanno fiutato i cani. Poco più in là estratto dalle macerie anche il corpo di un'anziana. In mattinata recuperato il corpo di uno dei ragazzi della Casa dello studente, un

giovane israeliano. Una decina sono le persone ancora disperse, fra questi anche il rugbista Lorenzo Sebastiani della squadra dell'Aquila.

RITROVA LA NONNA Grazie alla tv una donna di Roma è riuscita a sapere che sua nonna, 91 anni,

non era morta come aveva temuto non avendo più notizie ma era tra gli sfollati che avevano raggiunto Montesilvano. Dall'elicottero la zona colpita dal sisma fa uno effetto strano. È una giornata di sole, lungo la vallata spiccano le tende azzurre della Protezione civile. Campi ordi-

nati, almeno visti da quassù, tanta gente che si dà da fare. L'Aquila sembra anche meno colpita ma se guardi bene capisci che sotto alcuni tetti non c'è rimasto niente. Il centro è deserto, ci sono macerie nelle strade. Quando l'eli-

cottero passa sui paesi le cose vanno diversamente, in alcuni si aprono profondi squarci in mezzo a case all'apparenza intatte. Ci sono antiche chiese sventrate. Il premier, passeggiando fra i terremotati, ha detto che quassù la ricostruzione può andare

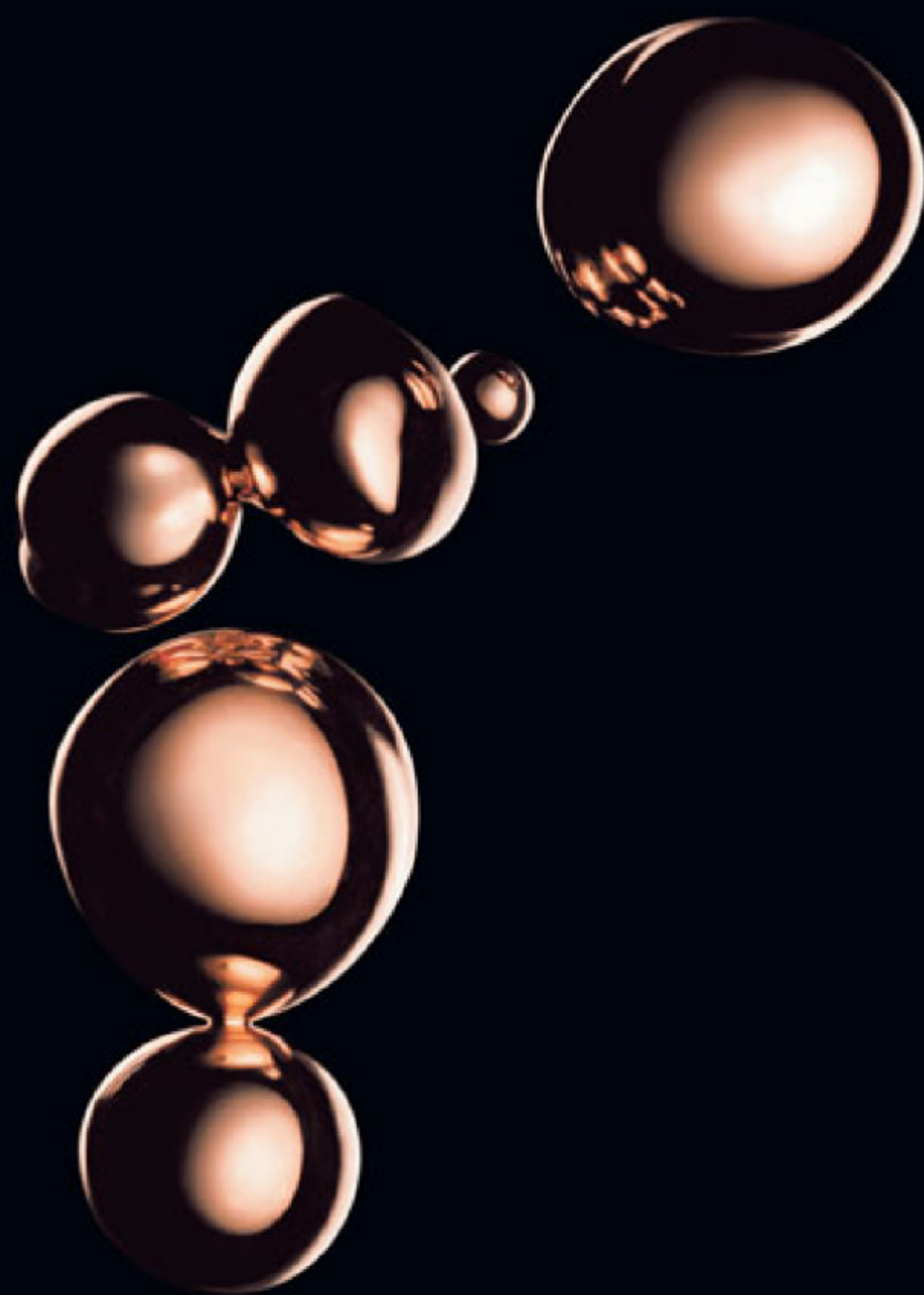
veloce perché sarà possibile «fare piazza pulita di tutto» mentre all'Aquila dove ci sono «edifici di grande pregio storico è impossibile dire quanto durerà l'opera di ricostruzione perché sarà necessario ricostruire magari con l'architettura, la forma e i

ORO EVEROSE, ALCHIMIA FIRMATA ROLEX.

Nella ricerca del colore inalterabile nel tempo, Rolex ha creato nella propria fonderia una lega esclusiva: l'oro Everose. L'oro rosa tende normalmente a perdere il suo colore originario a causa degli agenti esterni e soprattutto del cloro presente nell'acqua. Le gocce di oro Everose 18 ct, qui fotografate, contengono platino, il metallo più nobile in natura, che protegge la lega dagli elementi nocivi e ne fissa definitivamente il colore. La tonalità esclusiva dell'oro Everose a 18 carati si abbina perfettamente all'acciaio dei modelli Rolesor. I test effettuati appositamente su questa nuova lega danno tutti lo stesso risultato: il vostro Rolex rimarrà bello nel tempo proprio come il giorno in cui lo avete ammirato per la prima volta. **Visita rolex.com per maggiori informazioni.**



OYSTER PERPETUAL LADY-DATEJUST



ROLEX

TERREMOTO LA RICOSTRUZIONE



A sinistra, il leader del Pd Dario Franceschini ieri all'Aquila. Sopra, Silvio Berlusconi mentre si sistema l'elmetto dei vigili del fuoco prima del sopralluogo. A destra il segretario della Cgil Guglielmo Epifani



Il governo: in Abruzzo quest'anno niente tasse

Oggi Consiglio dei ministri: sospensione dei pagamenti dei contributi e aiuti ai lavoratori

di GIGI FURINI

ROMA «Ho battuto un record di resistenza: 44 ore senza andare a letto. E un buon risultato per uno come me che ha 35 anni». Silvio Berlusconi trascorre gran parte della giornata fra i terremotati dell'Aquila e, pur in mezzo a tanta sofferenza, non perde l'abitudine alla battuta.

E risponde prontamente a un cronista tedesco che lo riprende perché, il giorno prima, il premier aveva detto che «la vita nelle tendopoli è un po' come fare un campeggio». «Non le sembra un po' fuori luogo?» chiede il giornalista. «No - è la risposta del presidente del Consiglio - perché c'erano i ragazzini che devono essere avviati a un sorriso, all'ottimismo, al gioco. Siamo intervenuti con medici e clown e credo che questo sia quello che si deve fare per fare sì che non prevalga un'atmosfera di pessimismo e di morte, laddove le situazioni costringono le persone a rimanere».

«Ci rammarichiamo per l'infortunio nel quale è incorso "The Times", che ha criticato una frase pronunciata dal presidente del Consiglio martedì nelle tendopoli di Bazzano e San Demetrio» si poteva leggere ieri in una nota di Palazzo Chigi. «Se l'inviato del quotidiano britannico fosse stato sul po-



sto - prosegue la nota - avrebbe potuto verificare la reazione positiva degli sfollati alle parole di conforto, assicurazione e incoraggiamento rivolte in tono scherzoso da Silvio Berlusconi soprattutto ai

bambini».

Sulle cose più concrete, il premier spiega: «Il problema nell'immediato è sistemare chi è senza casa e non può certo tornare qui. Anche perché io, da genitore, non



Nelle foto a sinistra, il premier Silvio Berlusconi con il direttore della Protezione civile Fvg Guglielmo Epifani nel centro dell'Aquila

porterei mai più la mia famiglia dentro una casa, anche se mi dicesero che si può riparare, perché se arriva un'altra scossa più forte...».

«Si può tornare soltanto - dice il Cavaliere - in situazioni che siano antisismiche al 100%. Quello che è rimasto non può essere medicato e bisognerebbe intervenire e rifare tutto da capo, un lavoro immane e quindi sui tempi nessuno può avanzare ipotesi realistiche».

All'Aquila è arrivata anche Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione. Ha spiegato che per la ricostruzione delle scuole in Abruzzo sono in arrivo 110 milioni

di euro ed ha aggiunto che oggi ci sarà un summit operativo con i vertici delle istituzioni locali per fare il punto della situazione perché, nonostante l'inagibilità dei locali, lo svolgimento dell'anno scolastico sarà garantito. Il ministro ha allo studio l'adattamento del calendario e delle iscrizioni e la possibilità di trovare insegnanti anche nei mesi estivi perché i ragazzi possano recuperare le ore di lezione perse a causa del sisma e delle conseguenti distruzioni. La Gelmini ha poi spiegato che l'anno scolastico sarà considerato comunque valido.

Dalle scuole alla casa. Il mini-

stro Altero Matteoli sta valutando l'inserimento di misure specifiche per le aree colpite dal terremoto da inserire nel pacchetto predisposto dal governo. «Faremo il Piano casa - ha spiegato Matteoli - ma bisogna farlo in modo che sia prioritario l'Abruzzo. Siamo il primo Paese al mondo ad avere redatto la mappa delle aree a rischio: gli strumenti ci sono, devono esserci anche i controlli».

Anche il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi sta studiando un pacchetto di misure a sostegno delle popolazioni colpite. Si vuole dare il «via libera» agli ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori dipendenti che perderanno il posto ed è allo studio un sostegno speciale anche per i lavoratori autonomi che, a causa del sisma, hanno perso la propria attività. Il ministro ha anche annunciato la sospensione del pagamento dei contributi e delle tasse, sia locali che nazionali.

Fra i provvedimenti che il governo varerà oggi, sempre a favore delle zone terremotate, anche la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui e delle utenze domestiche. Il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia ha annunciato, da canto suo, che saranno ritirati tutti i prodotti in giacenza (ci sono quintali di latte non ritirati).

La solidarietà, la speranza



Il gruppo editoriale L'Espresso-Repubblica con 100.000 euro apre una sottoscrizione popolare in collaborazione con le Casse di Risparmio dell'Aquila, di Pescara e di Teramo per aiutare le famiglie aquilane sconvolte dal tremendo sisma del 6 aprile

Chiunque volesse contribuire con una somma in denaro può farlo utilizzando i numeri di conto corrente sotto elencati:

Banca CARISPAQ SpA
"Vittime terremoto L'Aquila"
Codice iban: IT 53 2 06040 15400 000 000 155 762

Banca CARIFE SpA
"Raccolta fondi pro terremotati d'Abruzzo"
Codice iban: IT 19 8 06245 15410 000 000 000 468
presso Banca Carife SpA, Sede Pescara, corso Vittorio Emanuele 102/104 - Pescara

Banca TERCAS SpA
"Raccolta fondi pro terremotati d'Abruzzo"
Codice iban: IT 48 L 06060 15300 CC 090 005 35 65
presso Banca Tercas SpA, Sede Teramo, corso San Giorgio 36 - Teramo

Banca CARICHIETI SpA
"Ministero della Protezione Civile - Pro terremotati d'Abruzzo"
Codice iban: IT 31 H 06050 15500 CC 001 0083 000
presso Banca Carichiati, sede di Chieti

Edilizia antisisma, Trieste nell'area a rischio

A maggio il disegno di legge regionale che estenderà le zone soggette a vincoli

TRIESTE Entro maggio la Regione Friuli Venezia Giulia modificherà i criteri per l'applicazione della normativa nazionale per l'antisismica nell'edilizia. Non prevedendo quindi una nuova legislazione (i criteri sono nazionali), bensì semplificando le procedure per il cittadino, ampliando il territorio di applicazione delle norme antisismiche (coprirà ben più di metà del territorio regionale) e garantendo il controllo della Regione sull'esecuzione di strutture d'interesse pubblico come ospedali e scuole. Come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vanni Lenna, l'idea è di portare il disegno di legge, che ha già avuto un'approvazione definitiva in giunta ed è stato esaminato dagli enti locali, all'attenzione del Consiglio entro il mese di maggio o giugno.

Il territorio. Il Ddl prevede la revisione totale della zonizzazione sismica. Già ora la Regione Fvg è divisa in diverse aree a seconda della sismicità. Il nuovo Ddl prevede un ampliamento delle zone a rischio, che andranno ora a coprire ben più del 50% del territorio, compresa Trieste. «La nuova determinazione prevederà chiaramente l'applicazione di diverse scale di pericolosità - continua la Regione - e dove questa è più alta, ci sarà l'applicazione di criteri più rigorosi, previsti a livello nazionale». Ci sarà,

insomma, un ulteriore controllo, di un'apposita commissione competente.

Semplificazione. Tra le novità c'è la semplificazione a favore del cittadino. «Oggi - spiega la Regione - quando c'è un progetto per un edificio è necessario depositarlo in Regione. Con la nuova norma invece si potrà depositarlo direttamente in Comune. Questo da una parte semplificherà i compiti dei cittadini, dall'altro permetterà un controllo più capillare». Per esempio, se un cittadino di Tarvisio deve presentare un progetto, adesso de-

ve farlo alla Direzione regionale di Udine; dopo l'applicazione del Ddl potrà andare direttamente a Tarvisio.

Opere strategiche. Diversamente invece avverrà per le opere «strategiche» di particolare importanza per la popolazione, come scuole e ospedali. «Per questo sarà sempre previsto il controllo superiore da parte della Regione. Per l'esame dei progetti in questione infatti il ddl prevede un controllo da parte di un'apposita commissione di esperti che garantirà l'adeguatezza della programmazione».



Il governatore Tondo con l'assessore Vanni Lenna

Elena Orsi

COSTERÀ OLTRE 4 MILIONI DI EURO, OPERATIVO DAL 2013

Prevenzione, a Gorizia un nuovo laboratorio

GORIZIA Dal 2013 Gorizia diventerà un punto di riferimento regionale e internazionale per l'ingegneria antisismica. E' quanto prevede il progetto di collaborazione territoriale europea Italia-Slovenia «Relia» (Rete di laboratori per l'ingegneria antisismica), presentato ieri alla Fondazione Carigo.

Il progetto, che in questi mesi sta affrontando le ultime fasi di verifica e approvazione da parte di una competente Commissione, prevede la creazione in città di un nuovo laboratorio di ingegneria

antisismica, dotato di moderne e sofisticate tecnologie, ora non presenti in altre strutture in regione o nella vicina Slovenia. Il laboratorio goriziano - per la cui collocazione sarebbe stata individuata l'area di Villa Ritter, a Stracis - fungerà anche da punto di riferimento per una rete di specialisti e laboratori che possa offrire un'importante base scientifica alle scelte sugli interventi necessari per la prevenzione del rischio sismico. Nello specifico, a Gorizia faranno riferimento, a esempio, il laboratorio di Trieste e

quello dello Zag di Lubiana, ma la nuova rete di strutture darà vita a studi e ricerche che diventeranno una risorsa per tutta la comunità scientifica e industriale internazionale. Il costo per la realizzazione del progetto, stimato in 4 milioni e 370 mila euro, sarà coperto interamente da finanziamenti europei e il nuovo laboratorio dovrebbe essere ultimato entro il 2013. Alla presentazione del progetto sono intervenute numerose autorità, assieme a docenti delle università di Trieste e Udine. Tra gli altri, l'as-

sessore regionale all'Università Rosolen, il sindaco Romoli. Quali di relatori sono intervenuti i professori Claudio Amadio (direttore del Master in ingegneria antisismica delle costruzioni di Gorizia), Alessandro Faganel e Natalino Gattesco.

Interessante la relazione di Miha Tomazevic, direttore dell'Istituto di ricerca nazionale sloveno per l'ingegneria civile (Zag) di Lubiana, che ha illustrato l'importante attività di ricerca dell'Istituto negli ultimi 30 anni. «La prevenzione è il miglioramento delle tecni-

che costruttive ha dichiarato - sono l'unica strada per limitare i danni dei terremoti».

«La prevenzione in questi casi è la cosa più importante - ha concordato l'assessore Rosolen - e questa in regione si spende molto sulla strada di ricerca e innovazione. Posso garantire il massimo appoggio della nostra amministrazione a questo progetto qui a Gorizia, dove si svolgeranno anche due corsi sul rischio idrogeologico attivati dalle università di Trieste e Udine».

Marco Bisiach

IL PICCOLO



OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

TERREMOTO LE STORIE



A sinistra, un vigile del fuoco mentre aiuta i residenti del centro storico. Sopra, il momento dell'estrazione di Eleonora dalle macerie. A destra, l'ingresso del Pronto Soccorso dell'ospedale dell'Aquila



«È STATO QUASI UN MIRACOLO»

Il vigile del fuoco e il cane Kira: «Così abbiamo salvato Eleonora sepolta per ore sotto le macerie»

Il cinofilo triestino ha scavato a mani nude con i colleghi rischiando di restare a sua volta sotto i detriti

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Il miracolo di Eleonora, la ragazza riminese strappata alla morte dopo essere rimasta per 42 ore sotto le macerie, il triestino Claudio Antoniutti se lo ricorderà per sempre. Vigile del fuoco qualificato, entrato 8 anni fa nel Corpo e partito lunedì alla volta dell'Abruzzo per soccorrere i terremotati, Antoniutti ha dissepellito cadaveri e mattoni finché non ha visto riaffiorare la vita dallo scheletro di un palazzo accartocciato in via Poggio Santa Maria, nel centro dell'Aquila. «Ho notato il suo pigiama azzurro e poi lei, che si muoveva, cercava di parlare: era viva. Ho pensato: "Stavolta ce l'abbiamo fatta" e così ho gioito» racconta il giorno seguente, esausto, dopo avere prestato servizio per 15 ore ininterrotte.

«Eleonora era cosciente - prosegue - ma visibilmente sotto choc. Ha detto solo come si chiamava. Tuttavia quell'istante, il momento in cui ho visto che respirava e tornava alla luce, non lo dimenticherò mai. Per lei, ancora più che per le altre vittime, è stato terribile poiché è una ragazza sorda. E avvertire il buio attorno, respirare la polvere nel totale silenzio, bè, dev'essere stato francamente tremendo. Infatti era paralizzato dalla paura». Antoniutti, che opera al Comando di Gorizia, ha 33 anni e vive

a Trieste, nel rione di Chiadino. All'Aquila è impegnato nella ricerca delle persone assieme ai colleghi di Mestre dell'unità cinofila: «Kira, che ha compiuto il salvataggio, è in primo luogo il mio cane - spiega - un pastore tedesco femmina adottato 2 anni e 8 mesi fa. Gli ho fatto fare il corso d'addestramento e da allora fa parte della Direzione regionale del Fvg. Ci tengo a dire che il successo dell'intervento è dovuto alla sinergia tra l'unità cinofila e l'Usar, la squadra dei vigili del fuoco specializzati in perforamenti: questi ultimi hanno scavato i cunicoli entro i quali sono passati i cani». «A un certo punto della mattinata di martedì - prosegue - Kira ha segnalato, in un angolo dell'edificio crollato, la presenza di persone: dopo due ore, trascorse a

scavare a mani nude, avevamo trovato un uomo e una donna ma erano già deceduti. Nel pomeriggio le ricerche sono dunque riprese: sapevamo che all'appello mancavano due ragazzi, due persone anziane e un'altra vittima, però non riuscivamo a capire dove si potessero trovare. Controllavamo la piantina degli edifici ma non trovavamo corrispondenza con le stanze».

«Allora - prosegue - i vigili dell'Usar hanno scavato tre distinti cunicoli e i cani si sono infilati tra le macerie. Nessuno di loro abbaiava ma tutti manifestavano dei segnali strani: probabilmente l'odore era troppo flebile. Così abbiamo continuato a scavare, rimuovendo il pavimento crollato e scendendo di altri due metri. A un certo punto è stato avvertito un rumore e da una cre-



Antoniutti e Kira, il pastore tedesco che ha trovato Eleonora



Sopra, Claudio Antoniutti, il vigile del fuoco triestino di stanza a Gorizia, con il suo cane Kira

IL QUATTROZAMPE

«Ho adottato quasi 3 anni fa il mio pastore tedesco e gli ho fatto fare il corso. Scaviamo i cunicoli e poi ci infiliamo dentro»

LA RAGAZZA

«È rimasta intrappolata per 42 ore, per lei sarà stato anche peggio che per gli altri poiché è sorda. Era sotto choc ma è riuscita a dirci il nome»

pa si è intravista una figura umana. Subito le speranze si sono riaccese: lavoravamo con grande eccitazione, perché sapevamo che potevamo salvare una vita».

«Certo, il recupero delle spoglie è altrettanto importante e merita rispetto - spiega il pompiere - però davanti alla possibilità di strappare una persona viva dalle macerie si cerca a maggior ragione di dare il massimo. Abbiamo allargato il varco ma nemmeno un quarto d'ora dopo è arrivato uno scossone e sono venuti giù altri calcinacci. E stato davvero un momento di grande sconcerto, ciononostante abbiamo ripreso tutto da capo e dopo due ore l'abbiamo tirata fuori dal buio». Antoniutti ha rischiato di morire: «A un certo punto la terra ha tremato violentemente e non so come ho fatto appena in tempo a uscire dal palazzo prima che i calcinacci cadessero giù». «Il lavoro è molto faticoso - conclude - c'è un'escursione termica pazzesca: la notte si finiscono sotto lo zero mentre di giorno fa un caldo bestiale. Oltre alla divisa, si indossa l'attrezzatura, sempre circondati da detriti e polvere. Le scosse sismiche, poi, si susseguono senza sosta: lo stress fisico è notevole. Rischio ma è il mio lavoro: ho scelto di fare il pompiere e questa mia decisione non è stata certo dettata dalla paga, bensì dalla passione che accomuna me e tutti i colleghi».

Protezione civile regionale impegnata nelle tendopoli

TRIESTE Prosegue senza sosta l'attività dei volontari della Protezione civile regionale presente all'Aquila. «L'organizzazione è complessa - riferisce il caposquadra triestino Bruno Tribuson -; noi siamo stati indirizzati all'allestimento delle tendopoli e per tutta la giornata non abbiamo fatto altro che montare tende, in continuazione. Le persone soccorse sono molto spaventate: temono, per le continue scosse, che il terremoto non finisca mai. Si fa largo la disperazione; molte case sono state seriamente lesionate». Stamattina alle 12 il gruppo della Protezione civile monfalconese presenterà nel municipio del proprio Comune una sottoscrizione per sostenere l'Abruzzo. «Abbiamo attivato un conto corrente - afferma il referente Andrea Olivetti - al quale le persone desiderose di dare un sostegno potranno rivolgersi: si tratta di un canale istituzionale». (t.c.)

RIENTRO A TRIESTE

La delusione dei rianimatori: «Volevamo aiutare di più»

TRIESTE Ci sono anche Vittorio Antonaglia, responsabile del Sistema 118 dell'Ass Triestina, e Giorgio Berlot, direttore di Anestesia e rianimazione dell'Azienda ospedaliera tra i tanti volontari della regione che non c'hanno pensato due volte prima di prendere la macchina e correre giù in Abruzzo, in soccorso delle popolazioni colpite dal sisma. «Siamo partiti lunedì mattina - riferisce Berlot - e alle 21 eravamo sul posto. Ovunque abbiamo trovato macerie e rovine: l'Aquila è un disastro; la città, interamente distrutta. Avevamo lasciato Trieste per fornire aiuto come rianimatori, poiché sappiamo bene che gli istanti successivi all'estrazione possono essere fondamentali per la sopravvivenza. Purtroppo, però, sono stati estratti tanti morti e non c'è stato molto da fare».



Vittorio Antonaglia



Giorgio Berlot

Friuli e devo dire che lo scenario riscontrato in Abruzzo mi è parso peggiore, benché il numero di vittime sia inferiore. I palazzi non sono crollati: si sono disintegrati. E così tante salme sono rimaste schiacciate. Ho il rammarico di non potere essere stato d'aiuto come avrei voluto». (ti.ca.)

L'ESPERTO INFORMATICO È MARITO DI UN MARESCIALLO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Io triestino all'Aquila: ho preso mia figlia e sono fuggito

Roberto Tavcar è riuscito ad afferrare una torcia e le chiavi dell'auto, poi è sceso in strada

di ELISA COLONI

TRIESTE Le luci che saltano improvvisamente, il pavimento che trema, una mensola piena di libri che ti casca in testa, le mattonelle del bagno che schizzano dal muro, le pareti che cominciano a sgretolarsi. E poi di scatto verso la camera da letto della bimba, prenderla in braccio e di corsa uscire da quelle quattro mura prima che sia troppo tardi, per ritrovarsi in strada in pigiama, senza niente in mano.

A vivere, domenica notte, quei tragici momenti che in pigiama, senza niente in mano. Poi sono Roberto Tavcar, la moglie Ingrid e la figlia Sabrina, di sette anni, residenti dal 2005 a L'Aquila, in un appartamento in affitto al pianoterra di una palazzina di tre piani, a Pettino, quartiere poco distante dal centro storico, situato accanto a piazza d'Armi (dove in questi giorni è stata allestita la grande tendopoli per accogliere gli

sffollati).

«Ci siamo trasferiti in Abruzzo per il lavoro di mia moglie, che è un maresciallo della Guardia di finanza - racconta Roberto Tavcar - Avevamo già in programma di tornare a Trieste nel giro di un paio d'anni ma dopo il cataclisma che ha travolto l'Abruzzo, a Trieste ci torneremo molto prima. Non appena possibile. Anche perché a L'Aquila non abbiamo più niente, o meglio, non c'è più niente».

Il 33enne triestino, esperto informatico, non riesce ancora a crederci. Ricorda quei terribili momenti e sente ancora tanta paura. «Era già da una settimana che avevano chiuso la scuola di mia figlia, a causa di alcune piccole scosse, di cui io non mi ero nemmeno reso conto. Poi - racconta - è arrivata domenica. Intorno alle 23 ho sentito due scosse abbastanza forti, che mi hanno preoccupato un po' ma ho continuato a lavorare al computer. Lo stavo proprio spegnendo quando, alle 3.32, è arrivato il grande boato. Quando ho capito ciò che stava succedendo, tra le pareti che iniziavano a crollare, sono uscito dalla stanza e ho visto



Un soccorritore tra le macerie



Sopra, Roberto Tavcar con la figlia Sabrina. A sinistra, la moglie Ingrid

mia moglie in corridoio che urlava; insieme abbiamo preso nostra figlia Sabrina. Ho avuto la prontezza, in pochi secondi, di afferrare le chiavi della

macchina, il cellulare e un pigiama, e siamo usciti in strada».

«Siamo saliti in auto - continua - e corsi verso la caserma della Guardia di finanza, dove

mia moglie lavora, pensando di essere al sicuro lì. E invece, non appena arrivati, ci siamo trovati davanti a centinaia di persone in piedi, fuori, in mutande e pigiama. Siamo rimasti lì tutta la notte, abbiamo dato una mano, mangiato qualche cosa».

Poi, alle 17.30 del giorno successivo, non appena aperta la prima strada statale, mia moglie ha chiesto il permesso di lasciare l'Aquila per qualche giorno. E così siamo scappati verso Trieste». La casa dove vivevano i Tavcar è distrutta. L'edificio non è crollato ma sono rimasti in piedi solamente il tetto e le colonne portanti. Le pareti, invece, si sono sgretolate. «A pochi metri da noi ci sono delle palazzine diventate un cumulo di macerie - continua - e non so chi dei nostri vicini è rimasto vivo e chi non ce l'ha fatta. L'Aquila è un deserto, non c'è più niente, non esiste più. Non ci sono scuole, non ci sono case. Allontanandosi di poco dalla zona colpita dal sisma, già non ci si rende conto dell'inferno e della distruzione dilaganti nell'area dell'epicentro. Nei prossimi giorni io e mia moglie torneremo all'Aquila perché lei è ufficialmente in servizio, dopodiché, considerando anche il fatto che io non ho al momento un'occupazione fissa, ci risisteremo per sempre a Trieste. A casa».

SICUREZZA
DECRETO DIMEZZATO

Protesta degli uomini del Carroccio, escono dall'aula e il decreto passa con i voti dell'opposizione. Maroni infuriato con il Pdl. Oggi Bossi da Berlusconi

Ronde e espulsioni, la maggioranza va sotto

Slitta la norma sui volontari. Emendamento Pd-Udc boccia le norme sui Cie. La Lega: «Tradimento»

di RENATO VENDITTI

ROMA Il decreto sulla sicurezza del governo è stato approvato dalla Camera con una votazione a sorpresa: ha avuto 397 consensi, ma la maggioranza di essi, 205, sono dell'opposizione mentre i voti del centrodestra sono solo 192. La Lega non ha infatti partecipato allo scrutinio, per protesta, dopo che l'aula, grazie a 17 franchi tiratori della maggioranza, ha approvato a scrutinio segreto emendamenti del Pd e dell'Udc che cancellano la norma che avrebbe permesso di prolungare la permanenza degli immigrati nei Centri di identificazione ed espulsione fino a 6 mesi.

Il governo è battuto, su uno dei cavalli di battaglia della Lega. Si apre la polemica fra Pdl e Carroccio. «Sono furioso - protesta subito dopo Maroni - si tratta di un vero e proprio indulto». Il ministro dell'Interno chiede un «impegno diretto» a Berlusconi e arriva a minacciare le sue dimissioni: senza garanzie, «mi regolerò di conseguenza». Umberto Bossi invita alla calma: oggi andranno insieme da Berlusconi per sanare la faccenda. Lo scivolone del centrodestra sui Centri per l'espulsione si ricava dalle cifre: la maggioranza partiva infatti con 242 voti, l'opposizione con



Il ministro Maroni attacca il Pdl e minaccia le dimissioni

Incentivi, il decreto ora è legge Si del Senato alla fiducia

ROMA Via libera definitivo dal Senato che ha convertito in legge il decreto incentivi approvato lunedì scorso dalla Camera. Con la fiducia posta dal governo sono stati tagliati drasticamente i tempi e blindato il testo. Nato per sostenere alcuni settori in crisi (come quelli dell'auto, degli elettrodomestici e dei mobili), il provvedimento si è arricchito a Montecitorio di molte altre norme e ha assorbito anche una parte del decreto quote latte che rischiava di non essere convertito nei tempi. Tra le misure approvate da ricordare il bonus rotamazione di 1.500 euro. Ne beneficerà chi cambierà la vecchia auto con una nuova Euro 4 o Euro 5. Il bonus sale nel caso di vetture che inquinano meno e per l'acquisto di furgoncini. Per le due ruote 500 euro e vale per ciclomotori e moto ed è condizionato all'acquisto di un Euro3. Elettrodomestici e mobili sconto del 20%. Il bonus fiscale è sull'Irpef ma è condizionato all'avvio di una ristrutturazione edilizia.

Cosa cambia

Così il decreto sicurezza all'esame della Camera



RONDE

I Sindaci, in coordinamento con i Prefetti, possono avvalersi di associazioni di cittadini non armati. Precedenza a poliziotti e carabinieri in congedo

Le decisioni dell'Aula

La norma sarà eliminata dal decreto e probabilmente inserita in un disegno di legge. Così l'accordo raggiunto nelle conferenze dei capigruppo



RIMPATRI

Esteso da due a sei mesi il tempo di permanenza nei Centri di identificazione e espulsione (Cie). Saranno aperti anche nuovi Cie

L'articolo è soppresso. Il governo è battuto alla Camera che approva gli emendamenti del Pd e dell'Udc al decreto

ANSA-CENTIMETRI

225. A questi ultimi si sono aggiunti però 17 voti venuti dal centrodestra, quelli che hanno messo in minoranza la maggioranza potenziale. Il voto ha più significato politico se si considera che 10 deputati dell'Italia dei valori di Di Pietro si sono astenuti.

Giulietti e Pisicchio, eletti con l'Idv, si sono

dissociati e hanno votato con l'opposizione. E Giulietti ha anche messo in forse il suo futuro con il gruppo di Di Pietro.

Il governo è andato di nuovo sotto alla Camera poco dopo, quando la Lega si è assentata dall'aula per protesta contro i franchi tiratori. E stata così approvata una mozione del Pd sulle fondazioni bancarie e sulle

banche popolari quotate: 165 voti a favore, 157 contrari.

Tra un voto e l'altro dell'aula, la polemica Pdl-Lega si è trasferita nel Transatlantico, dove gli attori principali sono stati il ministro Ignazio La Russa, ex An, e il capogruppo della Lega, Roberto Cota. Giacomo Chiappori dice che è un cretino - anche se ministro - chi sostiene che la Lega si è votata contro per fare buriana. La Russa strilla: «Se Maroni è arrabbiato, io sono incazzatissimo», e aggiunge che andrà da Berlusconi perché la norma cambiata sui centri di espulsione deve essere ripristinata. Il coordinatore del Pdl vuole allontanare il sospetto che i voti contro il decreto Maroni siano di fonte ex An. Il capogruppo leghista Roberto Cota chiarisce che gli assenti leghisti erano solo tre.

Maroni è comunque deciso a ripresentare la norma bocciata in Parlamento, perché la scadenza del decreto è il 26 di aprile. Dice che i tempi ci sono, basta chiedere ai presidenti di Camera e Senato di non chiudere l'aula nella prossima settimana. Accanto a lui, c'era il capo della polizia, Manganello, che mette un carico da undici sulle preoccupazioni di Maroni, definendo un «tutti fuori» le modifiche della Camera.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA APPROVA LA NORMATIVA

Legge sulla sicurezza, stanziati 6 milioni di euro La Lega chiede la chiusura del Cie di Gradisca

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE regionale ha approvato ieri pomeriggio la legge sulla sicurezza. Passati nodi dei volontari e della vigilanza privata, ieri non si sono registrati tentativi di ostruzionismo da parte dell'opposizione. L'unico possibile intoppo per la maggioranza riguardava gli armamenti agli agenti della polizia locale che saranno muniti di pistole per i servizi notturni, obbligatori solo a Trieste. E proprio dai consiglieri triestini del Pdl Maurizio Bucci, Bruno Marini e Piero Camber è arrivata la contrarietà all'articolo sugli armamenti, espressa con l'uscita dall'aula,

in linea con le prese di posizione del sindaco Di Piazza. Approvata anche la discussa norma che introduce l'area contrattuale separata per la polizia locale, togliendo anche la possibilità del part time, osteggiata da Cgil, Cisl e Uil. «Abbiamo trovato una maggioranza impermeabile al confronto», afferma Franco Belci, segretario regionale della Cgil - siamo di fronte ad un'invasione di campo che rischia di rappresentare un primo passo verso assalti alla diligenza da Prima Repubblica, peraltro già avvenuti in questa legislatura». Per Walter Giani (Cisl Fp), «sono norme discriminanti. I diritti dei lavora-

tori regionali non dovrebbero essere peggiori rispetto al contratto nazionale». Favorevole alla norma contrattuale l'unico Sluga (Ugl) secondo cui «la contrattazione differenziale rappresenta un elemento qualificante della legge e sancisce specificità e professionalità della polizia locale». Ridotta, come annunciata, la dotazione finanziaria che passa da 8 a 6 milioni di euro. Opposizione compatta nel ribadire la propria contrarietà alla legge. «La maggioranza ha sempre più paura della Lega Nord e si piega alle sue minacce», sostiene il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton. «A Roma il governo Berlusconi taglia i fondi alle

forze dell'ordine, qui la maggioranza finanzia il progetto della Lega per le ronde. Questa legge conclude il capogruppo - costerà ai cittadini 6 milioni di euro, risorse che potevano essere utilizzate per affrontare la crisi economica sostenendo i lavoratori in cassa integrazione e in particolare le 1.000 lavoratrici della Safilo che stanno perdendo il lavoro». Una legge «inganno» per il capogruppo di Idv - Cittadini, Pietro Colussi mentre Igor Kocijančic (Rifondazione) ribadisce l'intenzione di raccogliere le firme per il referendum abrogativo, sostenuto anche dalla Cgil. Ma per l'assessore Seganti «la necessità di sicurezza è



Il consigliere del Pdl Maurizio Bucci

inevitabile e questa legge garantisce maggiore presenza sul territorio della polizia locale, obbligo di formazione e addestramento». Per il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, «la legge fissa gli obiettivi del cambiamento atteso. Quella della sinistra è stata una parata demagogica». Sulle ronde torna il senatore Ferruccio Saro (Pdl): «Se mal governate potranno



Il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton

creare più danni che benefici». Intanto la Lega Nord, con una mozione, chiede la chiusura del Cie di Gradisca. L'imboscata avvenuta alla Camera, con la soppressione dell'articolo 5 del decreto sicurezza - sostiene il capogruppo Danilo Narduzzi non ci permette di garantire l'identificazione degli immigrati oltre a comportare il loro rilascio dopo un paio di mesi».

Ingegnere bergamasco rapito in Nigeria: chiesto un riscatto

ROMA È un ingegnere bergamasco di circa sessanta anni il cittadino italiano rapito in Nigeria nello stato di Ebony, nel sud-est del paese. Il sequestro - spiegano fonti locali - risale al 6 aprile scorso. Il rapimento non ha una matrice politica, ma è opera di banditi comuni che puntano al riscatto. Alla base del sequestro - proseguono le fonti - c'è stata una leggerezza del rapito, nonostante sia molto pratico del paese e lavori in Nigeria da diversi anni.

Il bergamasco lavora per una società italiana, la Marlum Construction, che recentemente si è aggiudicata un appalto per la costruzione di un edificio pubblico ad Abakaliki, la capitale dello stato di Ebonyi. L'italiano è stato rapito mentre si recava al cantiere senza la necessaria scorta armata.

Fonti diplomatiche italiane hanno assicurato che sono stati attivati tutti i canali per arrivare ad una rapida liberazione, anche se si teme che il rapito possa essere ceduto ad altre bande criminali.

Carlo De Benedetti
testo tratto dalla
newsletter mensile della
Fondazione Nord Est

Torino: scontro sui rimborsi per le vittime dell'amianto

TORINO Si colora dei toni della polemica la seconda udienza preliminare del processo Eternit. Ieri, nelle aule del Tribunale di Torino, è stato completato l'elenco delle richieste di costituzione di parte civile, una lunga lista di 736 nomi ai quali vanno aggiunti 29 tra enti locali, sigle sindacali e associazioni da tutta Italia. Ma è a margine della conta delle parti civili che si è innescata la querelle: una piccola bufera si è infatti alzata intorno all'offerta di risarcimento presentata alle vittime dell'Eternit dal miliardario svizzero Stephan Schmidy, titolare dell'azienda dal '73 all'86 e imputato nel processo torinese insieme all'89enne belga Jean Louis De Cartier. I due ex vertici della multinazionale dell'amianto sono accusati di essere responsabili della morte per mesotelioma pleurico di oltre 2000 lavoratori, la maggior parte dei quali dello stabilimento di Casale Monferrato (To), anche se non sono mancate vittime anche nelle altre sedi italiane a Cavagnolo (To), Rubiera (Re) e Bagnoli (Na). L'offerta di risarcimento di Schmidy, però - 60mila euro per gli ex lavoratori e 30mila euro per i cittadini casalesi - escluderebbe molte delle vittime dell'amianto.

L'INTERVISTA

Bonanni: «Più risorse per famiglie e lavoro»

Il segretario Cisl: «Le banche aiutino i cassintegrati con un mutuo sulle spalle»

TRIESTE «Mantenere i posti di lavoro e sostenere i redditi delle famiglie»: è questo l'imperativo anti-crisi rivolto al Governo dal leader della Cisl Raffaele Bonanni, presente ieri a Trieste per il decimo congresso quadriennale regionale del sindacato. Il segretario generale Cisl, affrontando i temi della crisi economica, ha evidenziato come sia fondamentale che «continuino a essere erogati incentivi alle imprese per evitare licenziamenti» e di come il sistema bancario, a fronte del sostegno pubblico ricevuto attraverso i Tremonti bond, «debba dare qualcosa in cambio, andando incontro ad esempio alle esigenze di tutti quei cassintegrati con un mutuo sulle spalle». Questo il giudizio di Bonanni, che ha analizzato vari temi: dai rapporti con il Governo a quelli, sempre più altalenanti, con una Cgil che «tentando di agire da sola non fa altro che perdere tempo»; dalla sicurezza sul lavoro alla trasparenza del sistema creditizio e, infine, dal terremoto finanziario a quello, più tangibile, che ha messo in ginocchio l'Abruzzo. Temi di cui ha parlato in occasione della prima giornata del congresso della Cisl, che si conclude oggi alla Stazione Marittima, con la partecipazione di circa 200 delegati.

Segretario Bonanni, quali sono gli strumenti da mettere in campo per fronteggiare la crisi economica?

«L'obiettivo prioritario deve essere uno: mantenere il più a lungo possibile le persone sul posto di lavoro. E' in virtù di questo che abbiamo chiesto e ottenuto oggi alla Stazione Marittima, con la partecipazione di circa 200 delegati. Segretario Bonanni, quali sono gli strumenti da mettere in campo per fronteggiare la crisi economica?

«L'obiettivo prioritario deve essere uno: mantenere il più a lungo possibile le persone sul posto di lavoro. E' in virtù di questo che abbiamo chiesto e ottenuto oggi alla Stazione Marittima, con la partecipazione di circa 200 delegati.

In queste ore il nostro Paese è alle prese con l'enorme problema del terremoto in Abruzzo. Come si dovrebbe comportare il Governo in questa circostanza?

«Mi sono recato l'altro giorno a L'Aquila e ho visto la distruzione che ha messo in ginocchio la zona. Bisognerà tenere a mente due priorità: case e aziende. Il Governo dovrà intervenire con aiuti economici e strumenti di sostegno fiscale diretti in eguale misura verso gli imprenditori e gli abitanti della città e dei Comuni limitrofi, perché a L'Aquila le persone devono rimanere e le imprese devono continuare a produrre. Però io legherei gli aiuti pubblici a due condizioni: adottare tecniche di costruzione dei nuovi edifici innovative e che permettano un alto risparmio energetico, e appaltare in maniera chiara, trasparente, per evitare che, come spesso accade in Italia, dietro a queste tragedie si nasconda il lavoro nero. Gli iscritti alla Cisl daranno il proprio contributo devolvendo un'ora di lavoro in favore dei terremotati.

Come valuta la situazione italiana rispetto agli altri Paesi?
«Qui per fortuna si è provveduto a mettere in campo per tempo ingenti risorse. Ho ritenuto rilevante quello che è successo un mese e mezzo fa, quando Governo e Regioni si sono messi d'accordo sulla cassa integrazione: hanno fatto prevalere la loro responsabilità rispetto ai lavoratori. In Italia è comunque fondamentale

la coesione nazionale, il dialogo tra istituzioni, che rappresentano il punto di partenza; se vengono a mancare quelli, anche le migliori ricette economiche diventano inutili.

Dopo la manifestazione di piazza di sabato scorso, sembra che i rapporti con la Cgil siano sempre più difficili...

«Mi auguro che passata la sbrina si riesca a tornare alla sobrietà, con i piedi per terra. La Cgil spesso finisce per cedere a un vizio imperdonabile: tentare di distinguersi; cosa che rappresenta solo una perdita di tempo. Spero che si possa ristabilire presto un clima di collaborazione, perché tutti vogliamo lavorare per uscire dalla crisi. Un ruolo chiave, in questo particolare momento

storico, ce l'hanno le banche.

Come dovrebbero essere gestiti i rapporti tra lo Stato e il sistema creditizio?

«Bisogna fare chiarezza. A partire dai Tremonti bond: se li ricevono, le banche devono offrire qualcosa in cambio. Che vadano incontro ai cassintegrati e ai disoccupati che devono pagare le rate del mutuo. Inoltre credo che dovrebbero essere inseriti, negli organi-

smi di governance degli istituti di credito, dei rappresentanti di lavoratori ed enti locali.

In queste ore il nostro Paese è alle prese con l'enorme problema del terremoto in Abruzzo. Come si dovrebbe comportare il Governo in questa circostanza?

«Mi sono recato l'altro giorno a L'Aquila e ho visto la distruzione che ha messo in ginocchio la zona. Bisognerà tenere a mente due priorità: case e aziende. Il Governo dovrà intervenire con aiuti economici e strumenti di sostegno fiscale diretti in eguale misura verso gli imprenditori e gli abitanti della città e dei Comuni limitrofi, perché a L'Aquila le persone devono rimanere e le imprese devono continuare a produrre. Però io legherei gli aiuti pubblici a due condizioni: adottare tecniche di costruzione dei nuovi edifici innovative e che permettano un alto risparmio energetico, e appaltare in maniera chiara, trasparente, per evitare che, come spesso accade in Italia, dietro a queste tragedie si nasconda il lavoro nero. Gli iscritti alla Cisl daranno il proprio contributo devolvendo un'ora di lavoro in favore dei terremotati.

Elisa Coloni

DALLA PRIMA

Futuro «verde» per l'economia

Eccoci al punto chiave. Il passato ci insegna che dalle crisi finanziarie si esce solo quando una crescita stabile torna a rendere sostenibile il debito. Ma dove trovare oggi questo motore nuovo? L'industrializzazione, i consumi di massa, la digitalizzazione, la finanza mondiale sono stati tutti potenti reattori che in passato hanno spinto il mondo un po' più in là. E oggi?

Mi guardo intorno, e quella spinta potenziale oggi la vedo solo nel coraggioso tentativo di trasformazione «verde» delle nostre economie. «Metteremo le briglie al sole, ai venti e alla terra per rifornire le nostre vetture e alimentare le nostre fabbriche», ha detto Barack Obama nel più bel discorso di investitura dai tempi di Kennedy. E, da presidente, ha subito trasformato quella enunciazione retorica in un pacchetto di aiuti molto concreto: un piano da 150 miliardi di dollari in risparmio energetico e fonti rinnovabili, per produrre 5 milioni di nuovi occupati.

La Germania ha investito nel 2008 3,3 miliardi di euro per le politiche a difesa del clima e si propone di arrivare a 3 milioni di occupati nel settore. Il Regno

L'INTERVISTA

IL RESPONSABILE DELLA FARNESINA SUI NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

Frattini: la diplomazia messa in campo da Obama avvicina la Serbia all'Ue

Il ministro degli Esteri: «Così è più facile anche l'approccio di Belgrado nei confronti delle istituzioni euroatlantiche»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Gli Stati Uniti di Barack Obama mostrano «una maggior apertura verso la Serbia». E possono dare «un contributo fondamentale» all'integrazione euroatlantica dei Balcani occidentali. Franco Frattini non ha dubbi, non dopo il vertice di Praga che l'ha visto esortare ancora una volta l'Europa ad aprire in fretta, il più in fretta possibile, le sue porte a Croazia, Serbia, Bosnia, Macedonia, Montenegro, Albania e Kosovo: l'America obamiana, come testimonia la reazione «molto positiva» del sottosegretario Hillary Clinton, con-

divide appieno la posizione italiana. Quella che dà vita alla «road map» in otto punti su cui il ministro degli Esteri intende spendersi sino in fondo. Partendo dal contenzioso sui confini marittimi tra Slovenia e Croazia che va risolto «entro giugno» perché, in caso contrario, Zagabria rischia di non entrare nel 2010.

Ministro, al vertice Ue-Usa, l'Italia ha presentato la «road map» sui Balcani che va dalla liberalizzazione dei visti alla questione Kosovo. Com'è stata accolta? Le scadenze saranno rispettate?

Le reazioni sono state molto positive a partire da quella della signora Clinton che, replicando alla mia relazione, si è detta d'accordo sulla necessità di accelerare il processo di integrazione euroatlantica dei Balcani occidentali.

Qual è il contributo che gli Stati Uniti possono dare al processo di stabilizzazione dei Balcani?

Fondamentale. Gli Stati Uniti sono già presenti in tutte le missioni internazionali nei Balcani, compartecipano per la prima volta anche alla

missione Eulex nel Kosovo, sono nel gruppo di contatto, partecipano alle attività dell'Alto rappresentante Ue per la Bosnia. E, come la Clinton ha ricordato con enfasi, sono tra i principali sostenitori dell'allargamento della Nato ad Albania, Croazia e Macedonia. Gli Stati Uniti hanno tutto l'interesse politico a collaborare anche se, giustamente, chiedono che sia l'Europa a dare la linea sui Balcani. E l'Italia, a mio avviso, è il paese europeo che ha le maggiori re-

sponsabilità e più deve spingere per accelerare il processo.

Scorge differenze tra la politica estera sui Balcani dell'America di Barack Obama e quella di George Bush?

Vedo continuità nella politica estera americana ma con un accento di maggiore apertura sulla Serbia che apprezzo molto. Registro condivisione dell'obiettivo di un progressivo avvicinamento di Belgrado non solo alla Ue ma anche alla cooperazione atlantica, anche se il tema è delicato, come noto non suscita reazioni univoche nell'opinione pubblica serba, e quindi non va evocato con troppa forza: la nostra priorità è l'avvicinamento della Serbia alla Ue.

I problemi non mancano. Il veto olandese sull'entrata in vigore del trattato di associazione e stabilizzazione in Serbia, primo passo verso l'adesione, permane. Come si supera?

Intanto è importante che si arrivi alla liberalizzazione dei visti entro l'anno: la pratica, quella che io ho avviato e lasciato già nel marzo scorso, è ormai matura. Poi, in merito al trattato, si è avuto comunque un passo avanti: il procuratore del Tribunale internazionale per l'ex Jugoslavia, Serge Brammertz, andrà in visita a Belgrado e sono certo che il presidente Boris Tadic gli fornirà

Contenzioso Slovenia-Croazia: diamo ancora un po' di tempo ai mediatori comunitari. Io ritengo che una trattativa sarebbe meglio di un arbitrato internazionale

tutti gli elementi necessari a dimostrare la piena cooperazione della Serbia. Una volta ottenuti tali elementi, beh, non vi potranno più essere ostacoli.

Quando si terrà la visita?

Tra aprile e maggio. Abbiamo chiesto che la decisione finale sull'entrata in vigore del trattato avvenga entro giugno.

Quali sono i principali ostacoli che la «road map» sui Balcani potrebbe incontrare?

A Praga i segnali sono stati molto positivi: i colleghi hanno espresso un sostegno molto convinto tanto che un gruppo di paesi, tra cui Austria, Ungheria e Slovenia, hanno scritto una lettera congiunta in cui invitano la presidenza ceca a presentare il rapporto sulla libe-



ralizzazione dei visti e sull'adesione del Montenegro entro il 30 maggio. Non solo: la Svezia, prossima presidenza di turno, ha dichiarato piena condivisione degli obiettivi. E quindi mi aspetto che, nel suo semestre, si facciano grandi passi avanti.

L'Italia propone, entro metà 2010, un vertice sui Balcani allargato agli Usa. Si farà? Dove?

La richiesta era indirizzata soprattutto alla Spagna che, il prossimo anno, avrà la presidenza della Ue e dovrà decidere. Posso solo dire che sarebbe molto bello organizzare il vertice sui Balcani a Zagabria per celebrare la conclusione dei negoziati.

Intanto, però, il veto sloveno permane. Crede ancora che l'adesione della Croazia avverrà entro il 2010?

Ne ho parlato recentemente con il commissario all'Allargamento Olli Rehn: i tempi tecnici ci sono ancora per chiudere i capitoli negoziali e arrivare all'adesione piena entro il 2010, ovviamente se si trova l'accordo.

Qual è la data limite per evitare slittamenti?

Il contenzioso va sciolto entro la fine della presidenza ceca.

A giugno manca poco e l'accordo tra Slovenia e Croazia non c'è. Anzi, il mediatore Martti Ahtissari ha appena gettato la spugna.

Si è infastidito... Ma una soluzione sul contenzioso dei confini marittimi va trovata.

Come?

Ci sono due alternative sul tappeto. La prima è quella di affidarsi soltanto a una corte arbitrale che decide sulla base delle norme internazionali. La seconda è quella di scindere la questione della tracciatura del confine dalla definizione delle regole d'accesso al mare aperto, affidando la prima alla corte arbitrale e la seconda a un mediatore: alternativo, a mio avviso, migliore.

Ma crede che possa mettere d'accordo Slovenia e Croazia?

Diamo alla commissione europea ancora un po' di tempo. Spieghiamo alle due parti che devono collaborare: la Slovenia non ha interesse ad ostacolare l'adesione piena della Croazia. E allarghiamo il tavolo di confronto.

A chi?

Ho proposto che, oltre al commissario Rehn e ai due ministri sloveno e croato, il gruppo si allarghi a Francia e Svezia, ai due paesi che hanno avuto o avranno la responsabilità di trattare il dossier.

Riconciliazione sull'ex confine: l'incontro tra minoranza slovena e esuli rappresenta un passo avanti. La memoria non deve mai diventare una clava con cui colpire l'altro

Questione Kosovo. Il ritiro delle truppe spagnole modifica i piani italiani?

No, non lo modifica per due motivi. Il primo è che la Spagna ha chiarito che il ritiro sarà attuato con gradualità. E il secondo è che la Nato, non questo o quel paese, sta riflettendo sulle prospettive future dell'impegno militare in Kosovo.

Lei ha comunque suggerito, come principio, quello del «tutti dentro o tutti fuori».

Un principio che ha avuto larghissimo consenso. Ho anche ricordato che la presenza Kfor in Kosovo è importante anche perché viene vista da Belgrado come strumento di protezione delle minoranze serbe e dei luoghi di culto.

Il capo della diplomazia italiana Franco Frattini in una vignetta di Maria Gianola

La crisi sta colpendo molto duramente i paesi della nuova Europa: il loro debito estero in scadenza a fine 2009 ammonta a 413 miliardi di euro. Bastano gli aiuti già stanziati a evitare il rischio default?

Ne abbiamo discusso a lungo e, come noto, c'è stata pure la proposta di creare un fondo europeo di sostegno. Ma non tutti erano d'accordo, nemmeno tra i paesi dell'Est, e quindi abbiamo deciso di rifinanziare il Fondo monetario internazionale per fronteggiare la crisi.

Basta?

Abbiamo stabilito di prendere in considerazione interventi di sostegno, ad esempio sotto forma di investimenti, nello spirito di solidarietà europea. Questo è quello che abbiamo potuto ottenere perché, come si sa, serve l'unanimità.

E favorevole all'adozione immediata dell'euro nei paesi dell'Est più a rischio, come suggerisce un rapporto del Fmi, per evitarne il collasso?

Non c'è dubbio che, come sostiene il Fondo monetario, l'euro rappresenta un ombrello per tutti nel medio periodo. Ma nell'immediato? Poniamo che ci sia un contraccolpo negativo, anche solo per dieci mesi, a quel punto che succede? Non ho elementi per valutare e credo sia giusto che la decisione venga presa caso per caso. Stato per Stato.

Lei sostiene da tempo la riconciliazione sull'ex confine italo-sloveno. Martedì, in un incontro copromosso dal «Piccolo», il mondo degli esuli e quello della minoranza slovena hanno avviato un dialogo. Un nuovo passo avanti?

Lo è. E senz'altro importante che ci sia stata finalmente la possibilità e la volontà di parlarsi.

Ne è emerso che le memorie altrui vanno ascoltate, non necessariamente condivise.

Sono convinto che la memoria non deve mai essere una clava con cui colpire gli altri. La memoria si porta dentro di sé, crea l'identità di una comunità che ha sofferto, va rispettata, ma mai brandita contro un'altra comunità.

E la condivisione?

Non so, non credo si possa arrivare a una memoria condivisa, ognuno custodisce gelosamente la sua, ma non è questo il punto fondamentale. E l'Europa lo dimostra: siamo partiti da memorie e identità molto diverse eppure, senza azzardarle, ci siamo uniti. Uniti nella diversità: questo è quello che deve accadere.

L'Euroregione può favorire la riconciliazione? La commissione Affari esteri di Montecitorio ha approvato proprio in queste ore il regolamento sui Geet, indispensabile a creare la «casa comune».

Crede di poter dire che il governo ha fatto esattamente quello che aveva promesso di fare sull'Euroregione. Durante la campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia mi ero impegnato a recepire il regolamento comunitario sui Geet e, come prima cosa, ancora in agosto, l'ho portato all'attenzione del Parlamento. Mi auguro, a questo punto, che l'Euroregione vada avanti rapidamente.

Nell'attesa, però, i Comuni italiani e sloveni stanno mettendo in piedi una Consulta transfrontaliera per la gestione di viabilità, sanità, servizi pubblici, turismo. Condivide? E pronto a sostenerla economicamente?

Il sostegno finanziario, più che statale, potrebbe essere locale e regionale. Ma auspico e senz'altro condivido tutte le iniziative che, su spinta dei sindaci e delle comunità locali, prevedono forme pragmatiche di collaborazione, nell'ottica del risparmio e dell'efficienza. Faccio solo un esempio: sono molto favorevole alle pattuglie miste di polizia nei paesi confinanti perché consentono di ottimizzare il servizio e il numero degli operatori.

È DAVID THORNE, 64 ANNI, UOMO D'AFFARI DELL'AREA DI BOSTON

Barack sceglie i nuovi ambasciatori Usa: l'ex cognato di Kerry in corsa per Roma

NEW YORK Al via il toto-ambasciatori della nuova amministrazione Obama: per la prima volta i media americani confermano per l'Italia le indiscrezioni che circolavano da giorni negli ambienti diplomatici. David Thorne, un uomo d'affari dell'area di Boston e ex cognato del senatore ed ex candidato alla Casa Bianca John Kerry, potrebbe ereditare da Ronald Spogli le chiavi di Villa Taverna. È stato il Washington Post a fare il nome di Thorne nell'ambito di una rosa di papabili per le più prestigiose sedi diplomatiche di nomina politica: Parigi, Londra, Madrid, il Vaticano. L'ex cognato di Kerry ha 64 anni: pronipote di Henry Stimson, segretario alla guerra di Franklin D. Roosevelt, è il fratello gemello di Julia Thorne, prima moglie del senatore democratico

neo-presidente della Commissione Esteri. Julia, che con Kerry era stata sposata 12 anni, è morta di cancro nel 2006. David Thorne era stato l'amico del cuore di Kerry ne-

gli anni dell'università a Yale, ha scritto con lui un libro, *New Soldier*, e parteciperà alle marce contro la guerra del Vietnam. Parla bene italiano avendo vissuto a lun-

go in Italia con il padre, diplomatico ed editore del quotidiano *Rome Daily American*.

Le ambasciate «premio» sono un residuo dello «spoils system»

di cui hanno approfittato democratici e repubblicani dall'epoca di Kennedy. L'indiscrezione sul nome di Thorne, che avrebbe battuto sul filo di lana, tra gli altri, Nina Gardner, figlia dell'ex ambasciatore Richard Gardner, non è stata ancora ufficialmente confermata. Il presidente Barack Obama, che ha vinto le elezioni grazie a nuovi strumenti di raccolta dei fondi, è meno legato dei suoi predecessori alla tradizione di ricompensare amici e grandi elettori. Avrebbe intenzione di annunciare nei prossimi giorni la nomina di alcuni, pochi, ambasciatori «politici» in un unico pacchetto con altre sedi destinate a diplomatici di carriera.

Per Londra si parla dell'uomo d'affari di Chicago Luis Susman, per Parigi di Charlie Rivkin, ex capo della società Jim Henson che produce i Muppets.



Alessandro Maran

che il nostro Paese, nell'ambito dello sforzo messo in campo per l'integrazione di tutti i Balcani occidentali «a partire dalla Serbia», sostiene la necessità di «una concreta e rapida adesione del Montenegro all'Unione europea e alla Nato». L'Italia, del resto, è il principale partner commerciale del Montenegro, dopo la Serbia, e ne è il terzo fornitore e il secondo acquirente: «Ma ci so-

no margini per un aumento degli investimenti delle imprese italiane. Un settore di grande interesse - ricorda Maran - è quello energetico. Il 13 ottobre 2008 c'è stata la firma da parte della società italiana Terna e dell'omologa montenegrina Epcg di un contratto per la costruzione di un elettrodotto sottomarino che collegherà il Montenegro all'Abruzzo. Il progetto partirà a breve e il valore dell'investimento pubblico italiano, il più grande da parte di un paese straniero, si aggira sui 675 milioni di euro». Non solo Terna, sia chiaro: «Anche Enel ha avviato contatti per valutare diverse opportunità a partire dalla realizzazione di un impianto a carbone importato, di un terminale Lng con gasdotto verso l'Italia e di impianti idroelettrici».

L'interesse economico, dunque, è fortissimo. E Silvio Berlusconi, a Podgorica, l'ha ribadito. Ma a che punto è il processo di integrazione? «La Commissione Ue, nel suo ultimo rapporto, ha giudicato positivamente il quadro legislativo in materia di lotta alla corruzione, anche se si è dichiarata insoddisfatta dei risultati concreti sul terreno. La presidenza ceca - continua Maran - ha affermato che il Montenegro ha soddisfatto quasi del tutto le condizioni per la liberalizzazione dei visti». Conclusione? Entro l'anno il paese indipendente dal 2006 potrebbe essere incluso nella lista bianca di Schengen. E sempre entro l'anno potrebbe ottenere la Map e cioè la pre-adesione alla Nato. L'Italia, di sicuro, non intende lesinare gli sforzi. (r.g.)

IL DEPUTATO GORIZIANO IN VISITA UFFICIALE

Maran in missione a Cetinje: «Montenegro verso l'Europa»

TRIESTE L'Italia intensifica il pressing affinché il Montenegro, quello che ha appena rieletto il padre dell'indipendenza pacifica, Milo Djukanovic, entri nell'Unione europea. Il governo, nella road map sui Balcani, sollecita la Commissione europea a preparare entro maggio il rapporto sull'adesione. Il Parlamento dà man forte: approva, nella giornata di ieri, una risoluzione ad hoc in commissione Affari esteri di Montecitorio. E manifesta direttamente il suo appoggio nel corso del Forum parlamentare di Cetinje, capitale storica dello Stato, svoltosi a fine marzo, insieme al meeting del Cosap e cioè della conferenza cui aderiscono i paesi coinvolti nel processo di stabilizzazione dell'Europa sudorientale.

E Alessandro Maran, il deputato goriziano del Pd che siede nella Commissione Affari esteri, a portare la voce italiana a Cetinje, in rappresentanza dell'intero Parlamento. Ribadendo

IL PROGETTO FA CAPO ALLA EON RUHRGAS E ALLA ERW GAS AG. MA C'È LA CONCORRENZA RUSSA

I tedeschi puntano al rigassificatore di Veglia

Berlino chiede un'accelerazione dei lavori durante l'incontro tra Sanader e la Merkel

FIUME Pur non essendo enumerato esplicitamente nell'agenda dei colloqui, è tuttavia certo che il rigassificatore previsto a Castelmuschio (Omisalj), sull'isola di Veglia (Krk), è stato uno dei temi trattati ieri a Berlino nei colloqui fra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il premier croato Ivo Sanader. Stando a quanto è trapelato in via ufficiosa, pare che da parte tedesca sia stato sollecitato un impegno più efficace del governo di Zagabria nella realizzazione di un impianto che dovrebbe far approdare in riva al Quarnero le metaniere con il gas naturale «alternativo» a quello delle forniture russe. Il progetto relativo al rigassificatore di Veglia - terminal Lng secondo l'acronimo inglese o Gnl nella traduzione italiana - fa capo a un conglomerato transnazionale in cui sono proprio le tedesche Eon Ruhrgas ed Erw Gas Ag a guidare la cordata, che vede peraltro far parte della spedizione anche membri di Austria (Omv), Francia (Total), Ungheria (Mol), Cecchia (Transgas) e Slovenia (Geoplina). Una squadra variegata, quindi, ma accomunata da un unico interesse: quello di potersi avvalere di una fonte di approvvigionamento che non dipenda esclusivamente dai chiaroscuri di luna sopra il Cremlino.

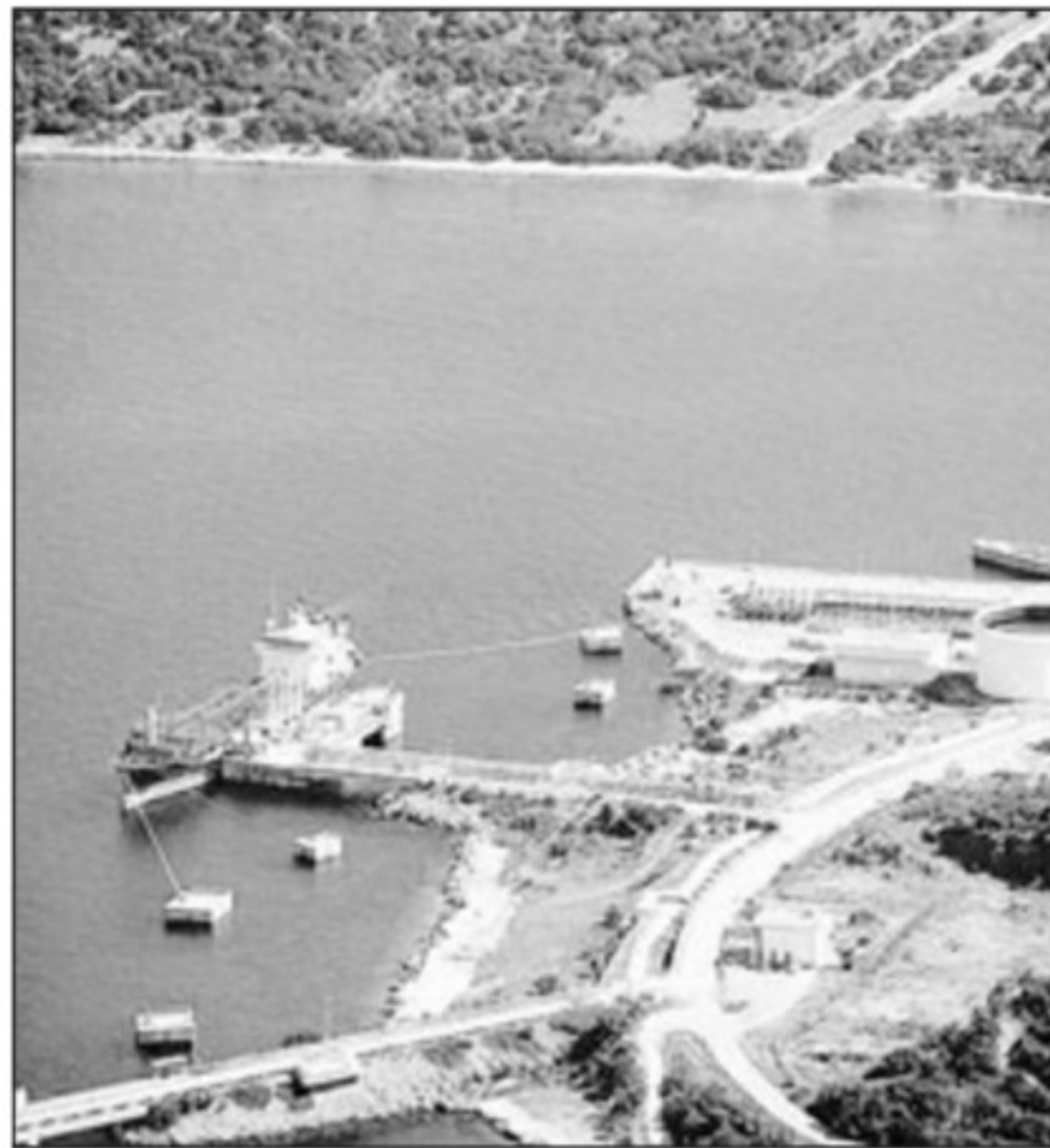
Per la realizzazione del rigassificatore di Castelmuschio, dove l'area per l'impianto è stata già predisposta e dove sembrano in gran parte superate anche le resistenze degli ecologisti, sotto la spinta delle due predetti componenti tedesche la cordata transnazionale ha già provveduto alla fondazione di Adria Lng, una joint venture con sede a Zagabria e nella quale Eon Ruhrgas ed Erw

avrebbero rispettivamente il 22,5 e l'11,5 dello stock azionario. Alla rappresentanza croata in seno ad Adria Lng spetterebbe una fetta azionaria del 25 per cento. Sennonché adesso è proprio la struttura della fetta azionaria croata a frenare tutto. Il fatto è che la componente croata vedrebbe al primo posto la compagnia petrolifera Ina, della quale, passo dopo passo, la magiara Mol è diventata azionista di maggioranza relativa, con una partecipazione che sfiora ormai il 50 per cento. E, guardacaso, proprio della Mol nelle ultime settimane è entrata di prepotenza (acquistando per circa 1,5 miliardi di dollari le azioni possedute dall'austriaca Omv) il gruppo russo Surgutneftegaz, nel quale uno dei principali azionisti sarebbe nientemeno che l'ex presidente e ora pre-

mier russo Putin. Il compendio di questo gulasch russo-balcanico sarebbe dunque questo: ora il Cremlino può pilotare Mol e quest'ultima può fare lo stesso con Ina, quantomeno rallentando la marcia di Adria Lng verso il rigassificatore quarnerino. Una manovra più che comprensibile, da parte degli oligarchi del gas e del petrolio russi, tantopiù che al terminal di Castelmuschio dovrebbe sbarcare il metano proveniente da un'area estrattiva non sotto il loro controllo, diretto o indiretto che sia.

Il metano dovrebbe infatti arrivare a Veglia principalmente dal Qatar, a sua volta interessato alla realizzazione del progetto e dove di recente Ruhrgas ha partorito una propria affiliata. Da quanto sopra emerge un quadro estremamente complesso, fatto di inte-

ressi particolari e condizionamenti incrociati, nel quale non sono esclusi nuovi colpi di scena. A prescindere da quanto si siano detti o possano avere concluso ieri a Berlino la Merkel e Sanader, una cosa sembra abbastanza sicura. Che l'interesse per il rigassificatore è ben presente e che il progetto, magari con un avvicinamento di partner, dovrebbe potersi realizzare. Magari con una più massiccia partecipazione tedesca (a Berlino si vorrebbe il via ai lavori l'anno prossimo e l'entrata in funzione dell'impianto 3-4 anni dopo). Il rigassificatore di Veglia richiederebbe di mettere sul piatto una puntata minima di 800 milioni di euro. Che garantirebbero al centro-sud Europa un flusso «alternativo» di 10 e più probabilmente 15 miliardi di metri cubi di gas all'anno. (f.r.)



L'area di Castelmuschio dove sorgerà il rigassificatore



Fiume, la tangenziale intasata dai turisti nel periodo estivo

Fiume, tangenziale pronta in agosto

Slitta il raddoppio dell'arteria autostradale a dopo il periodo estivo

FIUME Ormai è praticamente ufficiale: il raddoppio della tangenziale fiumana sui quasi 10 chilometri che scavalcano la città immediatamente a monte non sarà completato entro questa stagione turistica, come invece speravano i più ottimisti. Anche quest'estate ci si dovrà pertanto rassegnare ai «serpenti» di veicoli in lenta marcia sulla tangenziale, l'unica arteria che consente di evitare la discesa in centro città agli automobilisti in transito sulla direttrice Ovest-Est e viceversa. Nella seconda metà di giugno il raddoppio di carreggiata sarà pronto - e si spera anche

in funzione - soltanto su un tratto di tangenziale.

Precisamente su quello di circa 5 km compreso fra lo svincolo in località Diracje e quello del rione di Scurigne, sul quale nel bimestre luglio-agosto, quello più affollato della stagione turistica, si potrà viaggiare su quattro corsie. A confermare il ritardo dei lavori è stato il capocantier della Arz, la società che ha l'appalto dell'opera, secondo il quale - bene che vada - il raddoppio di carreggiata lungo tutti i 9,6 km di tangenziale sui quali si sta lavorando sarà cosa fatta solo in agosto. Dunque a stagio-

ne turistica già in procinto di imboccare la fase calante. Secondo quanto ha confermato il capocantier della Arz, e come del resto era parso molto probabile sin dall'avvio dei lavori, le difficoltà si concentrano sul segmento di quasi 5 km compreso fra il predetto svincolo di Scurigne e quello, più a Est, in località Orehovića. E qui che la tangenziale si dirama verso Nord, in direzione di Zagabria, e verso Est, in direzione della Dalmazia. Ed è proprio qui che si condensano le difficoltà dell'intera carreggiata Sud, costituite quasi esclusivamente dalla costruzione del nuovo pon-

te che consente di scavalcare il canyon della Fiumara (Rječina). Nonostante i turni di lavoro raddoppiati o triplicati, l'apprestamento del manufatto è estremamente difficile per via delle pareti scoscese del canale e della mancanza di spazio operativo, che rende disagevole o financo impossibile l'impiego dei mezzi meccanici. Ma tutto questo lo si sapeva sin dall'inizio. Stando ai responsabili della Arz, se i lavori continueranno a procedere al ritmo spedito di quest'ultimi giorni di bel tempo, il ponte e dunque tutta la carreggiata sud lungo la sezione Scurigne-Orehovića po-

trebbe ottenere il certificato di agibilità ed essere aperta al traffico «entro agosto». Di consolante c'è comunque il fatto che in giugno la tangenziale sarà percorribile su quattro corsie perlomeno sul tratto Diracje-Scurigne, con incluso il nuovo svincolo per il rione di Rujevica, al quale in questi giorni si sta lavorando in tre turni. Un'altra novità, una sorta di uovo pasquale regalato dall'Arz è l'annuncio che per le prossime vacanze pasquali si cercherà di ridurre la durata dell'attuale regime di circolazione in tangenziale a senso unico alternato, e pure che perlomeno allo svincolo di Diracje le auto in circolazione sulla direttrice da/per Trieste e Lubiana potranno entrare e uscire liberamente per proseguire verso la parte occidentale di Fiume o in senso inverso. (f.r.)

QUEST'ANNUNCIO PARLA DI RIPRESA.

BOULE

MINI.IT



MINI RADDOPPIA IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE*.

Il successo della MINI Economy continua. Corri in concessionaria **entro il 30 aprile** e potrai usufruire dell'incentivo extra di 1.500 Euro su tutta la gamma, anche se non hai un usato da rottamare.

*È un'iniziativa dei concessionari MINI aderenti comprensiva di contributo alla rottamazione sui veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolati entro il 31.12.1999, con contestuale acquisto di un'autovettura Euro 4 o Euro 5, che emetta non oltre 140 g/km di CO₂ se a benzina e non oltre 130 g/km di CO₂ se diesel (D.L. 10 febbraio 2009 n. 5). L'offerta è valida fino al 30.04.2009 su tutte le vetture con pacchetti Salt, Pepper o Chili disponibili negli showroom.



MINI e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia. Consumi (litri/100km) ciclo misto: 4,1 (MINI Cooper D Clubman). Emissioni CO₂ (g/km): 109 (MINI Cooper D Clubman).



IN ARRIVO

ADRIA BLU
GUGLIELMO G.
ANGELO B.
SEA GIANT
MERIT
MINERVA ZENIA
VENEZIA
GLENMOORda Venezia a Molo VII
da Chioggia a orm. 21
da Chioggia a cava Sistiana
da Chioggia a cava Sistiana
da Corigliano a Frigomar
da Batumi a rada
da Durres a orm. 22
da Misurata a Molo VIIore 6.00
ore 7.00
ore 7.00
ore 8.00
ore 9.00
ore 15.00
ore 18.00
ore 23.00SEA PACIS
ANGELO B.
GUGLIELMO G.
SEA LION
SEA GIANT
VOLGO-DON 236
ULUSOY-10
MERIT
OWER

IN PARTENZA

da rada per ordini
da cava Sistiana per Chioggia
da orm. 21 per Chioggia
da rada per Gemlik
da cava Sistiana per Chioggia
da orm. 13 per Rostov
da orm. 47 per Cesme
da Frigomar per Ceuta
per Manilaore 6.00
ore 10.00
ore 11.00
ore 11.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 20.00
ore 20.00
notte

IL GRUPPO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO ANNUNCIA UNA RISTRUTTURAZIONE

Benetton, tagli per 50 milioni contro la crisi

Blocco del turnover, più investimenti. Il patron Luciano: «L'Italia sente meno la recessione»



Un'immagine dell'inaugurazione del complesso Sorelle Ramonda a Ronchi (Foto Altran)

di MARTINA MILIA

RONCHI Una ristrutturazione che dovrà portare in un anno una riduzione dei costi fissi di 50 milioni di euro. Benetton, il gruppo internazionale dell'abbigliamento, la cui testa e il cui cuore sono radicati nel Nordest, guarda senza paura a una crisi «che fa sentire i suoi effetti meno nel nostro paese - dice il presidente **Luciano Benetton** - e che va affrontata con ottimismo».

Il piano di riorganizzazione avviato dal gruppo, che si articolerà su base annuale (a partire dal mese di aprile), punta a ridurre costi fissi diretti, tra i quali quelli occupazionali con un blocco del turnover - mentre il caso della chiusura di Olimpia, stabilimento tessile partecipato al 100 per 100 Benetton dovrebbe rimanere isolato -, nonché indiretti (energia, telefonia ecc.), recuperando efficienze. Questo piano di recupero non blocca però gli investimenti e una strategia che guarda al rilancio del marchio a partire dai punti vendita e quindi dal retail, da sempre punto di forza del gruppo.

Anche gli ordinativi tengono e Benetton attende i benefici del piano di riorganizzazione già nella seconda parte dell'anno. Previsioni sul lungo periodo, però, «non ne facciamo, siamo abituati a lavorare nell'immediatezza e questo vale anche per la struttura che ci siamo dati. Siamo un gruppo grande ma poco burocratizzato».

A spiegarlo è lo stesso Luciano Benetton, ieri a Ronchi dei Legionari in occasione dell'inaugurazione del centro commerciale sorelle Ramonda.

Presidente, come si sta facendo sentire la crisi nel settore dell'abbigliamento?
La crisi nasce da ragioni finanziarie e tutto sommato colpisce meno l'Italia che ha un sistema, anche bancario, più solido. Possiamo dire che da noi è meno sentita che in altri paesi, ma sicuramente incide sui consumi che

stanno registrando un calo.

Voi però siete presenti su uno scenario internazionale, state riposizionando le vostre strategie di mercato sulla base dei Paesi più o meno colpiti da questa fase?

In realtà cerchiamo di essere presenti in tutti i mercati nella consapevolezza che ce ne sono alcuni che in questo momento stanno soffrendo di più, altri di meno. E' importante mantenere le posizioni, sicuramente c'è chi guadagnerà terreno in questa fase e chi ne perderà.

Avete avviato un piano di riorganizzazione per ridurre i costi. Quali invece gli investimenti per rivitalizzare i consumi?
Crediamo molto nell'importanza dei punti vendita, il gruppo ne ha più di cinquemila in giro per il mondo. Per questo abbiamo avviato da qualche tempo una politica di riorganizzazione dei negozi per abbellirli e quindi renderli più attraenti per la clientela, ma anche per accelerare le forniture, garantendo un ricambio veloce della merce e per migliorare sempre di più il servizio al cliente finale.

Questa strategia premia nell'immediato e comunque consolida l'immagine nel medio periodo. **Per quel che riguarda la produzione negli anni avete diversificato la vostra presenza nel mondo. Oggi quali sono le nuove frontiere?** Stiamo lavorando bene in Tunisia, un paese relativamente vicino, che ha una posizione geografica interessante e che ci permette di ottenere buone lavorazioni con costi più contenuti rispetto a quelli dell'Italia.

Avete fatto previsioni per capire quando effettivamente la crisi potrà dirsi superata?

Non siamo soliti farne molte, lavoriamo sul breve periodo. Ritengo comunque che sia necessario essere ottimisti. Quando ci sono le fasi di difficoltà queste vanno osservate bene e bisogna cercare di osservare comunque il passo cercando di mantenere le posizioni.



Luciano Benetton (Foto Altran)

SEDUTA LAMPO DEL PATTO DI SINDACATO

Mediobanca, conti in ripresa

MILANO Conti Mediobanca in ripresa e di nuovo in nero in avvio d'anno, dopo la frenata segnata sul finire del 2008 per la crisi globale. Il segnale di svolta è arrivato ai grandi soci dell'istituto nella riunione del Patto di sindacato, convocata per esaminare i risultati semestrali.

Si è trattato di una riunione lampo, durata meno di un'ora, e svoltasi in un clima definito «cordiale e di soddisfazione» dai presenti. Nell'incontro non solo non è stata affrontata l'ipotesi di un rinnovo anticipato del Patto, ma neppure il tema stesso della scadenza dell'accordo parasociale al 31 dicembre (eventuali disdette vanno comunicate fino a tre mesi prima della scadenza).

E emerso invece un terzo trimestre della banca (da gennaio a marzo 2009) «in miglioramento», come riferito da un socio al termine del Patto, e «con un bilancio in positivo», secondo quanto aggiunto da un altro azionista.

Dopo aver aperto l'esercizio 2008/2009 con utili per 310 milioni nel primo trimestre (luglio-settembre), Mediobanca aveva comunicato una frenata sull'impatto negativo dei



Il banchiere Vincent Bolloré

mercati che ha portato gli utili dei sei mesi (luglio-dicembre) a 100 milioni.

Ora sembra aver decisamente invertito la rotta, tant'è che non sono mancate le espressioni di soddisfazione dai soci: «Il management si conferma eccezionale, sa reagire bene alla crisi e sa capire le situazioni in anticipo - ha detto il presidente delle Ceramiche Ricchetti, Oscar Zannoni -. I manager della banca sono bravi, seri e severi nei giudizi: è

nei momenti difficili che si vede la qualità». «E andato tutto benissimo e il contesto è molto buono», ha detto dal canto suo Andrea Riffeser.

Resta ora per i prossimi mesi il tema dell'assetto del Patto, in vista della menzionata scadenza di fine anno. Secondo qualcuno l'indicazione recente di Unicredit di aver inserito la propria quota in Piazzetta Cuccia (è il primo socio con l'8,66%) tra le partecipazioni strategiche allontana l'ipotesi che possa decidere di uscire anticipatamente. I giochi, comunque, andranno fatti entro settembre e c'è ancora tempo. Ma alcuni segnali, con la disponibilità ad aumentare la propria quota, sono già arrivati dal finanziere bretone Vincent Bolloré (presente oggi in Piazzetta Cuccia, a differenza di Tarak Ben Ammar che non è stato visto tra i partecipanti al Patto). L'avvicinarsi dell'assemblea delle Generali del 24 aprile potrebbe però determinare nuovi posizionamenti. Il presidente del Leone Antoine Bernheim non è in scadenza, ma la storia insegna quanto sia stretto l'intreccio delle partite su Generali e sull'azionista Mediobanca.

DURATA OLTRE 9 ORE L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Telecom, Bernabè: il piano industriale è ok

Approvato il bilancio, scende il dividendo: 5 centesimi. Titolo in rialzo: +2,48%

MILANO L'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè, continua a seguire la politica dei piccoli passi. Prima di tutto «fare ordine in casa», per preparare Telecom a nuove sfide come quelle che la crisi globale può offrire. Si mostra «sereno» e si dice convinto che il piano industriale approvato a dicembre sia la strada giusta. E il mercato conferma la sua fiducia, con un rialzo a Piazza Affari del 2,48% a 1.033 euro.

Nell'auditorium di Rozzano, pochi chilometri a Sud di Milano, la lunga assemblea (circa nove ore) si apre con un minuto di silenzio e il cordoglio espresso dal presidente Gabriele Galateri per le vittime del terremoto in Abruzzo. Non solo parole, ma un intervento concreto con l'invio di gruppi elettrogeni d'emergenza, 150 telefoni cellulari a disposizione della Protezione civile per trasformarli in telefoni pubblici e in futuro un impegno della Fondazione che valuterà la donazione di 200mila euro per sostegno alla popolazione, oltre a un milione di euro per progetti di recupero del patrimonio storico e artistico.

I soci sono intervenuti numerosi (presente il 39,8% del capitale), una partecipazione addirittura superiore a quella del 2008, la prima dell'era Telecom. Appare invariata la mappa dell'azionariato, fatta eccezione per la quota dello 0,3436% con cui si è presentato in assemblea il Saudi Arabian Monetary Agency, la banca centrale del regno saudita.

E i soci hanno voluto approfondire i progetti per il futuro dell'azienda e sono intervenuti a tratti anche con parole forti, come quelle di Sergio Cusani: «Se si rimane fermi



Franco Bernabè

si rischia di finire come Alitalia». A chi si aspetta qualcosa di forte, Bernabè risponde che il suo stile non è quello, ma assicura che la progettualità non manca: saranno colte «tutte le opportunità anche di trasformazione radicale».

«Guardiamo con ragionevole fiducia al futuro», dice Bernabè, anche in mezzo a una crisi che am-

mette non avere precedenti ma che le Tlc hanno patito meno di altri settori e dove le tecnologie della comunicazione e dell'informazione «rappresentano una carta da giocare per la competitività, che soprattutto l'Italia dovrebbe giocare». Per affrontare le sfide è necessario aver fatto ordine in casa - precisa - e la crisi «dimostra con ancora maggior evidenza la necessità di non deflettere da un cammino fatto di rigore gestionale, instancabile lavoro sui costi». «Penso che il percorso intrapreso sia quello corretto», ha aggiunto Bernabè, ricordando che l'obiettivo «è il rafforzamento del gruppo» mettendo il mercato domestico come fulcro della generazione di cassa e il Brasile come motore della crescita.

Il tutto (compreso il contributo delle dismissioni, ma nessun aggiornamento è stato dato sul

dossier Hansenet mentre su Ti Media ha precisato che non è il momento per pensare a una vendita) andrà a servizio della riduzione del debito: l'obiettivo è un rapporto con il margine operativo lordo da 3 a meno di 2,3 nel 2011. In quest'ottica i soci hanno accettato senza critiche il taglio al dividendo a 5 centesimi di euro.

«Forse bisognerebbe chiedersi se il dividendo del passato era sostenibile, più che parlare del taglio ora», punge Bernabè.

Inevitabile l'accento al nodo Argentina. Non ci sono novità ma l'amministratore delegato ha ribadito che Telecom «continuerà a difendere i propri diritti, consapevole delle proprie ragioni e del contributo - ha concluso con orgoglio Bernabè - che ha dato al rilancio di Telecom Argentina, oggi diventata un grande asset di quella nazione».

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.



IL 7° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

PAELLA E ALTRI
SAPORI DI SPAGNA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL
ITALIANO
di Garinei e
Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" al "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

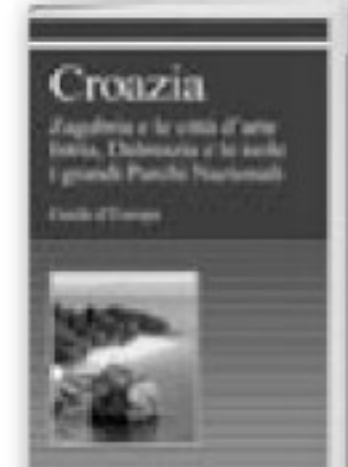
IL 2° DVD
RUGANTINO

€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI
GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 5° VOLUME
CROAZIA

€ 6,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.



IL 5° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,3231	Corona Danese	7,4509	Corona Estone	15,6486	Lira Libano	3,4528
Yen Giapponese	132,3270	Dollaro Canadese	1,6340	Dollaro Neozeland.	2,2963	Lira Lettone	0,7093
Sterlina inglese	0,8994	Dollaro Australiano	1,8644	Rand Sudafricano	12,1650	Lira Lituana	4,1811
Franco Svizzero	1,5170	Fiorino Ungherese	296,80	Liv. Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0064
Corona Svedese	10,8975	Corona Ceca	26,5930	Dollaro Hong Kong	10,2546	Lira Turca	2,1143
Corona Norvegese	8,8960	Zloty Polacco	4,4785	Corona Islandese	0,20	Real Brasiliano	2,9241
						Peso Messicano	17,8023

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

%	Prec.	Var %	Titolo	%	Prec.	Var %	Titolo	%	Prec.	Var %
3,382	1,395	-0,92	Lazio	0,3222	0,3286	-1,95	Pianiratina	3,377	3,303	2,21
1,907	1,896	0,63	Lombotomica	13,255	13,315	-0,45	Pirelli & C R Nc	0,2583	0,2484	3,33
2,671	1,213	1,27	Luxottica	12,094	12,260	-1,40	Pirelli & C R E	4,059	3,987	1,81
59,599	59,928	-0,53	M&A Technimont	1,427	1,428	-0,07	Pirelli & C R E	0,2231	0,1982	12,62
2,139	2,144	-0,26	Management E C	10,581	10,537	0,96	Poligr. Ed.	0,3430	0,3335	2,91
7,779	8,114	-4,14	Marcelin	1,109	1,195	-1,19	Poligrafica S.F.	10,706	10,586	1,16
2,695	2,776	-2,91	Marinella Burani	7,189	7,218	-0,40	Pottrona Fara	0,7639	0,7706	-1,14
9,980	3,995	-0,37	Marr	2,058	2,025	0,66	Premafin	0,9947	0,9978	-0,31
36,677	3,611	1,55	Medacortech	5,573	5,240	1,50	Premuda	0,9373	0,8955	4,40
0,577	0,500	15,40	Medaset	3,569	3,565	0,10	Prima Ind.	8,179	8,389	-2,29
8,225	0,453	4,40	Medobanca	6,557	6,493	0,99	Prismyan	8,319	8,380	-0,70
7,876	2,778	-0,80	Mediolanum	2,196	1,618	-0,84	R. Ginori	0,1512	0,1541	-1,14
4,041	1,044	0,51	Medioban. Acquisti	1,993	1,941	0,65	R. Modigliani	0,0267	0,0100	-3,41
1,411	2,030	0,57	Mid Industry 10 W	0,1099	0,1089	0,00	R. Modigliani R Nc	1,5862	0,959	65,92
0,250	0,800	0,00	Mid Industry Cap	14,900	14,900	0,00	Rcs Mediagroup	0,7488	0,7519	-0,40
0,950	0,650	0,00	Milano Ass	1,822	1,809	0,74	Rdb	2,043	2,032	0,05
0,280	0,280	0,00	Milano Ass R Nc	1,962	2,008	-2,31	Recordati	4,338	4,304	0,75
0,178	0,125	2,45	Mirato	4,383	4,403	-0,46	Reno De Medici	0,1710	0,1682	1,61
0,000	0,000	2,28	Mitmed	2,725	2,750	-0,91	Reply	15,524	15,782	-1,61
3,312	1,309	0,25	Molteni	1,175	1,182	-0,64	Retelit	0,3451	0,3374	2,24
4,910	4,056	0,36	Mondadori	3,252	2,461	-3,42	Retelit 11 W	0,1162	0,1171	-0,70
1,371	0,9775	-0,45	Morini	2,495	3,412	-3,42	Ricciotti	0,9534	0,9499	0,30
2,884	2,888	-1,52	Monte Paschi Si	0,020	0,050	-0,74	Risanello	0,2452	0,2413	1,71
1,745	1,044	0,00	Montefibre	1,062	1,040	0,66	Risparmio A.S.	0,5573	0,6645	-0,57
3,604	3,682	-2,10	Montefibre R Nc	0,1583	0,1619	-2,22	Sabot	9,004	8,770	2,61
1,098	1,305	-1,14	Montefibre R Nc	0,1911	0,2025	-3,16	Sad Servind.	0,5494	0,5558	-1,11
2,031	23,93	-0,47	Negri Bossi	1,361	3,770	-0,43	Saes G.	7,190	6,946	3,35
1,080	1,637	-0,22	Negri Bossi 10 W	0,5996	0,5997	-0,02	Saes G. R Nc	6,638	6,669	-0,40
6,996	0,697	-0,59	Nide	0,0220	0,0220	0,00	Salfio Group	0,4593	0,4443	3,33
1,165	0,1849	-1,30	Nice	2,046	2,082	-1,74	Saipem	13,677	13,759	-0,40
2,103	2,118	-0,70	Omnia Network	0,4235	0,414	2,94	Saipem R.	15,000	15,000	0,00
6,887	0,218	0,72	Omnia Network C	0,2669	0,279	5,82	Saras	2,114	2,101	0,60
0,276	0,000	-0,00	Panariagroup I.C.	1,352	1,280	5,62	Sat	9,707	9,707	0,00
0,004	0,9954	0,81	Parmalat	1,569	1,531	2,50	Save	3,741	3,741	0,00
1,171	1,682	-1,77	Parmalat 15 W	0,6656	0,6394	4,29	Seat P. G.	0,7406	0,7330	1,01
2,837	2,712	4,63	Parmastelitalia	8,085	8,230	-1,76	Seat P. G. R	0,9200	0,8900	3,33
			Piaggio	1,072	1,038	3,32	Sias	2,700	3,676	0,00
			Pierrel 12 W	0,1850	0,1900	-2,63	Snai	2,193	2,163	1,43

Modelo	€	Prec.	Var %
Smart Rete Gas	3.804	3.855	-0,29
Sna	0.1631	0.1666	-2,20
Sna 10 W	0.0112	0.0105	6,67
Snothem	1.627	1.641	-0,85
Sogit	0.9372	0.9493	-1,27
Sol	2.900	2.850	1,72
Sof	0.1623	0.1619	0,25
Sorin	0.5509	0.5558	-0,89
Stefanel R	0.3320	0.3320	2,78
Stefanel R	2.300	2.300	3,28
Strmicoredr.	4.202	4.068	3,00
Tas	10.011	10.241	-2,23
Tel. Media R	0.0896	0.0881	0,11
Tel. Media R	0.9111	0.9093	0,20
Telecom Italia	1.7603	1.753	0,67
Telecom Italia R	0.0673	0.0751	-3,62
Ternaris	0.037	0.100	-0,77
Tema	2.324	2.309	0,65
Tos	0.3871	0.3876	-0,13
Todal	33.55	34.25	-20,24
Trevis	5.747	5.569	3,19
Trevi Comet.	0.7454	0.6820	9,30
U-butions	6.032	6.024	0,14
U-butions	0.915	0.999	0,94
Uni Land	0.6193	0.6241	-0,77
Unicredit	1.561	1.510	3,38
Unicredit R	2.402	2.373	1,20
Unipol	0.7166	0.7021	2,07
Unipol Priv	0.4592	0.4574	0,39
V.D. Ventaglio	1.479	1.4105	2,57
Vianini I.	1.450	1.410	2,85
Vianini L	3.987	3.981	0,17
Vianini	3.841	3.984	-1,38
Vetro Vetro	0.355	0.398	-1,11
Zucchi	0.4217	0.437	1,93
Zucchi R Nc	1.360	1.365	-0,35
DIRITTI			
Seat Ptg Axa	1.652	1.085	52,35

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	Fondi	€	v.%
560 -0.93	Allianz Mult50	4.068 -0.02	
523 -0.65	Alto Bil.	14.405 -1.06	
543 -0.62	Arca Bb	26.308 -0.35	
070 -0.58	Arca Cinquest-comp.C	3.726 -0.35	
674 -0.04	Arca Multimarg Val Cop	3.738 -0.64	
217 -0.19	Aureo F1 Id. Dinamico	3.388 -0.47	
700 -0.42	Azimut Bil.	20.928 -0.2	
806 -0.56	Bancoposta Mix 2	5.296 -0.47	
606 -	Bols Arcobaleno Equil.	4.730 -0.27	
121 -0.79	Bm Bil.	18.598 -0.36	
640 -0.71	Bipiemme Int.	10.244 -0.34	
120 -0.61	Bipiemme Comp.50	4.083 -0.24	
908 -0.6	Carige Bil. Euro A	4.898 -0.39	
783 -0.04	Consultinvest Bil.	4.060 -0.37	
813 -0.04	Ducato Mix 30-70 A	3.540 -0.45	
454 -0.32	Ducato Mix 30-70 Y	3.571 -0.45	
144 -0.88	Ducato Mil. Equil.30-70 A	3.792 -0.26	
823 -0.46	Ducato Mil. Equil.30-70 Y	3.822 -0.24	
607 -0.62	Epsilon Dinamico	5.240 -0.21	
237 -0.42	Euronext Bil. Euro Mult.	29.866 -0.45	
500 -0.42	Euronext Soluzione 40	5.337 -0.47	
134 -0.05	Euronext Soluzione 60	20.003 -0.62	
257 -0.04	Euroomb. Bil.	23.067 -0.19	
049 -0.58	Evolution Balanc	40.114 -	
758 -0.42	Fideuram Performance	10.050 -	
232 -0.49	Fondseel	39.138 -0.06	
592 -0.18	Fondit. Core 1 R	9.129 -0.15	
800 -0.67	Fondit. Core 1 T	9.152 -0.15	
479 -0.53	Fondit. Core 2 R	8.269 -0.31	
213 -0.45	Fondit. Core 2 T	8.798 -0.31	
752 -0.68	Fondit. Core 3 T	7.233 -0.3	
067 -0.67	Fondit. Core 3 T	7.793 -0.28	
977 -0.64	General Rend.	22.611 -0.38	
094 -0.58	Gestiele Global Asset 3	9.711 -0.02	
351 -0.43	Gestirod Bil. Euro	12.623 -0.38	
684 -0.63	Imi Capital	26.146 -0.27	
300 -0.76	Mc G.Fef Bil. A	5.298 -0.06	
292 -0.9	Mc G.Fef Bil. B	3.958 -0.05	
721 -0.27	Med. Elite 60 L	4.192 -0.45	
321 -0.37	Med. Elite 60 S	8.063 -0.44	
375 -0.36	Nestlam Part. Bil.	5.137 -0.23	
969 -0.3	Sai Bil.	2.897 -0.27	
769 -0.79	Sai Linea Dinamica	3.872 -0.26	
608 -0.08	Symphonix S Pat. Glob	4.362 -0.09	
000 -	Symphonix Ms Largo	4.628 -0.11	
240 -0.7	Synergia Bil.50	5.000 -	
830 -0.36	Uit Pra. Port. Dinamico	5.529 -0.2	
401 -1.28	Uit Pra. Privilege 3	4.552 -0.11	
	Use Strategy Xtra Balanc	7.160 -	
	Valor Resit. Bil.	5.193 -0.82	
	Vegapest Strategidinamico	4.984 -0.04	

	BLANCATI OBBLIGAZIONARI	€	v.%
540 -0.07	Abn Amro Master Bil. A	8.807 -0.07	
961 -0.8	Allianz Bil.	10.142 -0.04	
062 -0.79	Arca Cinquest-comp.A	4.660 -0.02	
1810 -0.71	Arca Cinquest-comp.B	4.178 -0.19	
280 -0.75	Arca Multimarg Val Cop	4.112 -0.44	
272 -0.36	Arca Multimarg Val Cop	4.598 -0.42	
361 -0.73	Aureo F1 Id. Valore	4.493 -0.91	
420 -	Azimut Solido	6.974 -0.21	
540 -0.07	Bancoposta Inv Pr 90	5.353 -0.06	
088 -0.51	Bols Arcobaleno Elco	4.285 -0.09	
121 -0.51	Bols Arcobaleno Opport.	4.869 -0.25	
595 -1.29	Bipiemme Paj. Com.Bibbl	5.031 -0.08	
ME	Bipiemme Paj. Com.Bibbl	5.031 -0.08	
142 -0.71	Bipiemme Bil. Viscontel	29.330 -0.04	
609 -0.57	Bipiemme Comp. 30	4.477 -0.02	
213 -	Bnl Protezione	21.065 -0.07	
091 -1.57	Caam Obalanced	7.715 -0.12	
	Carige Mosaico 30	4.643 -0.04	
	Carism Dynamic Mix 15	3.828 -0.03	
	Carism Dynamic Mix 30	3.759 -0.03	



SAAB
move your mind™

Saab 9-3 TTDi 180cv V6

a 27.900 euro con EcoPower SR
e altre offerte interessanti fino al 30/09/00

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

	Fondi	€	v.%
	Unibanca Mon.	5.649 -	
	Valori Rend. Mon.	5.774 -0.05	
	Vegapest Obb. Euro Bt. C	5.700 -0.04	
	Vegapest Obb. Euro Bt. C	5.714 -0.04	
	Zenit Mon. C.I.	7.304 -0.03	
	Zenit Mon. C.R	7.284 -0.01	
	OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
	Abn Amro Master Ob. Mlt	5.689 -0.02	
	Allianz Redd. Euro L	30.757 -0.52	
	Allianz Redd. Euro L	30.625 -0.32	
	Arma Obb. Euro	5.116 -0.05	
	Arca Pr	8.432 -0.02	
	Azimut Redd. Euro	15.327 -0.06	
	Bancoposta Obb. Euro	6.814 -0.05	
	Bm Obb. Euro	6.582 -0.02	
	Bipiemme Euro Bond	7.056 -0.06	
	Bipiemme Paj. Com.Bibbl	5.031 -0.08	
	Bnl Obb. Euro M/L T	6.357 -0.13	
	Bvpl Obb. Euro	6.421 -0.05	
	Carige Obb. Euro A	10.142 -0.04	
	Carige Obb. Euro Lt A	4.926 -0.08	
	Carism Bond Euro C.I.A	5.349 -0.04	
	Carism Bond Euro C.I.B	5.379 -0.02	
	Ducato Fix Euro M/A	6.706 -0.04	
	Ducato Fix Euro M/Y	6.752 -0.06	
	Epsilon Dinamico	7.050 -0.09	
	Euronext F. Ob. Euro	13.318 -0.02	
	Euroomb. Redd.	14.788 -0.06	
	Fondaco Europov Beta	113.546 -0.13	
	Fondseel Euro	7.675 -0.13	

or
9th

€ %

ERN.

Fondi	€	%	Fondi	€	%	Fondi	€	%
Fondi. Infinit Linked T.	12.862,04	0,03	Abn A Expert A+1400	4.619	-	Fondi Flexib Dynamic T		
Gestelle Global Conv.	5.435,06	0,06	Abn Amro Expert A+50	16.313	-	Fondi. Flex Multi R		
Groupama Bondseffonds	5.575,02	0,07	Actb Glob. Quantitative	4.059,02	0,02	Fondi. Flex Multi R		
Interf Inflation Linked	12.619,04	0,04	Agora Selection	4.316,09	0,08	Fondi. Flexib Growth R		
Mediolanum Ri. Rea.	9.893,028	0,08	Agora Valore Prot.	5.867,038	0,08	Fondi. Flexib Growth T		
Mediolanum V. Dagama	9.317	-	Agoraflex	6.491,02	0,02	Fondi. Flex Income R		
Nordfonb Onb. Conv.	4.241,02	0,02	Alario Re	3.209,041	0,01	Fondi. Flex Income T		
Pioneer Csm Eurobondib	4.980,02	0,03	Alfario F100 L	3.281	-0,55	Fondi. Flex Opp R		
Pioneer Fsm Euro Dist.	4.547,02	0,03	Alfario F100 T	3.280	-0,52	Fondi. Flex Opp T		
Ris Lux Short T. Dollar	141.354,04	0,04	Alfario F15 L	4.914	-0,02	Formula 1 Balanced		
Ris Lux Short T. Eur.	64.288,01	0,01	Alfario F15 T	4.914	-0,02	Formula 1 Conservative		
Symph Ssb Ob.A.Euro	8.854,01	0,01	Alfario F30 L	4.583,09	0,09	Formula 1 High Risk		
Utr Pra. Misti Doli.	4.553,04	0,04	Alfario F30 T	4.531	-0,07	Formula 1 Low Risk		
OBBL. MITI ITALIANI			Alfario F70 T	22.677	-0,13	Formula 1 Risk		
Alleanza Obb.	5.442,09	0,09	Alfario F70 T	22.284	-0,03	Gestelle Gas Plus 2		
Alto Obb.	8.319,012	0,01	Alpi Absolute Return	8.188,04	0,04	Gestelle Gas Plus 1		
Anima Fondimpiegio	15.816,09	0,09	Anima Fondativo	11.109	-0,16	Gestelle Gas Plus 3		
Arca Obb Europa	7.775,06	0,06	Arca Cap. Gar. Dic 2013	5.019	-0,02	Gestelle Harmonia Dirim		
Azzimut Confidol	5.112,02	0,02	Arca Cap Gar. Gio 2013	4.974	-0,06	Gestelle Harmonia Mod		
Azzimut Solidity	7.537	-0,08	Arca Corporate Bt	4.666	-0,09	Gestelle Harmonia Viv.		
Bancopacta Mix 1	4.647,02	-0,02	Arca Rendimento Asset T3	5.087,09	0,09	Gestelle Tra Alto Div.		
Bim Corporate Mix	5.115,016	0,01	Arca Rendimento Asset T5	4.288	-	Gestelle Tra Glob.		
Bipiemme Piv Com.Bil15	4.647,04	0,04	Aureo Defensivo	4.926,04	0,04	Gestord Asset Allocated		
Bipiemme Storaceo	8.734,09	0,09	Aureo P1 T1. Flessibile	5.043	-0,08	Igm Fd Flessibile C.A		
Bipiemme Tel. Telefon	5.423,09	0,09	Aureo Finanza Elia	5.803	-0,03	Igm Fd Flessibile C.B		
Carge Mosacco 10	5.032	-0,06	Aureo Flex Opportunity	4.579	-0,02	Interfund System 100		
Cf. Forum Iulii Rend. C	4.858,04	0,04	Aureo Plus	5.809	-	Interfund System 40		
Cf. Forum Iulii Rend. C	4.896,04	0,04	Aureo Rendimento Assolut	5.187	-0,31	Interfund System 80		
Cf. Centro Misti Best	5.520	-0,05	Azzimut Ss. Trend	14.328	-0,74	Interfund System Flex		
Eurizon Diversificato	7.333	-0,03	Azzimut Trend	14.328	-0,74	Infra Assoluta		
Eurizon Rend. Rend.	6.365	-0,03	Azzimut Trend Amer.	6.551	-1,22	Infra Flessibile		
Eurizon Soluzione 10	6.365	-0,11	Azzimut Trend Europa	9.882	-0,49	Investitori Flessibile		
Evolution Bo Eth	42.402	-	Azzimut Trend It	12.881	-0,47	Karos P Income		
Evolution Bond	45.723	-	Azzimut Trend Pacif.	5.294	-0,59	Karos P Small Cap		
Fondo Focobio Dynamic	4.305	-0,02	Banco Posta Etica	5.056	-0,06	Karos Partners		
Generali Cash	6.412	-0,02	Bancopacta Centopio/1	5.208	-	M.Gestion Trend Global		
Gestelle Global Asset 1	8.288	-0,05	Bancopacta Centopio/7	5.129	0,04	Mc Gd Fd Flex Low Vol		
Intesa Cc Prod.Dinamica	5.388	-0,07	Bim Flessibile	3.505	-0,26	Mc Gd Fd Flex HighVol. A		
Leonardo 80/20	5.758	-0,02	Bipiemme Ob. Rendimento	5.013	0,04	Mc Gd Fd Flex HighVol. B		
Nextam Part. Obb.Misto	5.673	-	Biver Obiettivo Rendim.	5.211	-	Mc Gd Fd Flex HighVol. B		
Nordfonb Eliso Comico	6.215	-0,11	Bt Target Return Csm	4.640	-0,02	Mc Gd Fd Flex Low Vol. B		
Pioneer Ob. Piv. A. Dist	5.673	-	Bt Target Return Dinam	11.259	-0,29	Mc Gd Fd Flex Low Vol. B		
Sai Lines Performance	15.704,09	0,09	Bnpp 100% F Piv Gr Asia	5.243	-0,17	Open Fund Rl. Ass. Var2		
Symph Ssb Pt.Gl.Red	6.751	0,03	Bnpp 100% F Piv Gr Eur	4.916	-0,01	Open Fund Rl. Ass Var4		
Synergia Bil 15	5.000	-	Bnpp Etippe Alcatraz	4.089	0,15	Part. Orchestra		
Total Return Obb.	4.853	-0,19	Bnpp Etippe Centropac	4.547	-0,02	Pioneer Target Equilibrio		
Utr Pra. Prot. Prudente	5.647	-0,04	Bnpp Etippe Difesa	5.169	0,08	Pioneer Target Equilibr		
Valori Resp. Ob. Misto	5.648	-0,07	Caam Absolute	5.013	0,08	Pioneer Target Svolto		
Vegapest Sintesi/moderato	5.205	-0,11	Caam Allocation	4.983	-0,04	Profilo Beta Flessibile		
Zenit Obb. C.I.	7.617	0,03	Caam Equipe 1	5.089	0,04	Profilo Elite Flessibile		
Zenit Obb. C.I.B.	7.612	0,03	Caam Equipe 2	4.967	-0,12	Sofia Flex		
OBBL. FLESSIBILI			Caam Equipe 3	4.818	-0,06	Soprano D Rl. Ass 6		
Arca Cct Gov. Eu. Bond	5.942	-0,04	Caam Equipe 4	4.326	-0,12	Soprano D Rl. Ass 6 B		
Arca Cedolia Corp Bond	5.053	-0,02	Caam Eureka Double Call	5.054	-0,12	Soprano D Rl. Ass 5 A		
Bipiemme Premium	6.371	0,02	Caam Eureka Double Win	4.941	-0,17	Soprano D Rl. Ass 5 B		
Bipiemme Risparmio	7.346	-0,01	Caam Eureka Dragon	5.342	0,03	Soprano Contrarian A		
Bt Target Return Liquid	9.562	0,09	Caam Foesurep2023	4.059	-0,17	Soprano Contrarian B		
Civ. Forum Iulii Strat A	4.014	-0,12	Caam Fogaemegre 2014	4.729	-0,32	Soprano Glob Macro A		
Cf. Forum Iulii Strat B	4.032	-0,15	Caam Fogaemegre2013	4.726	-0,38	Soprano Glob Macro B		
Consistinvest High Yield	4.310	-0,35	Caam Fogaemegre2013	4.729	-0,35	Soprano Inflaz 1.5% B		
Consistinvest Mtm.	4.934	-0,16	Caam For Eu Eq Op 2013	3.907	-0,17	Soprano Inflaz 1.5% A		
Consistinvest Rend.	5.062	-0,02	Caam For Gar Due 2013	4.287	-0,45	Soprano Real Value B		
Ducati Fd Rend. A	17.360	0,18	Caam For. Gar. Mer. Emer	5.522	-0,09	Soprano Real Value A		
Ducati Fd Rend. B	17.360	0,17	Caam For. Priv. Div. Opp	4.913	-0,37	Symph Ssb		
Euroomb. Total Ret Flex	6.334	-0,05	Caam Fogaegre 13	4.830	-0,12	Symph Ss Fortissimo		
Gest. Cpi Tot. Ret. Ob.	5.359	-0,07	Caam Fogaegre 14	4.955	-0,01	Symph Ss F. Fies		
Gestelle Tr Obb.	5.180	-0,08	Caam Fogaegre 14	4.893	-0,06	Synergia Total Return		
Riform Rend.	5.413	0,04	Caam Formula Gar 2012	4.834	-0,32	Task Flessibile		
Symph Ssb Bond Fless.	4.922	-0,05	Caam Formula Gar 2013	4.741	-0,39	Total Return		
Utr Pra. Active Duration	5.446	0,04	Caam Premium Focus	6.419	-0,02	Utr Pra. Active Beta		
Utr Pra. Tot Ret Pr	10.135	-0,02	Caam Private Alia	4.584	-0,39	Utr Pra. Alpha Equity		
Utr Pra. Tot. Ret. Bo Ced	5.110	-0,02	Caam Qretum	6.636	-0,17	Utr Pra. Flex Free		

€ %

TITOLI DI STATO

	Titoli	Ultimo	Preco.
-1.7	BTP 15/06/09 3.75%	100.420	100.400
-2.02	BTP 11/10/09 4.25%	101.680	101.740
-0.02	BTP 01/05/09 4.5%	100.150	100.130
-0.3	BTP 15/09/01 0.85%	100.730	100.700
-0.51	BTP 15/09/01 2.75%	100.430	100.380
-0.1	BTP 15/10/01 3%	100.430	100.420
-0.05	BTP 01/03/01 4%	102.380	102.370
-0.06	BTP 01/09/01 4.5%	103.740	103.710
-0.08	BTP 01/01/01 4.5%	105.650	105.650
-0.03	BTP 01/01/01 3.5%	102.880	102.870
-0.03	BTP 15/09/01 3.5%	102.030	102.020
-0.02	BTP 01/02/01 3.75%	103.120	103.120
-0.02	BTP 01/02/01 4.25%	104.120	104.280
-	BTP 01/08/01 5.25%	106.610	106.470
-	BTP 15/09/01 2.85%	101.580	101.620
-0.02	BTP 15/10/02 3%	101.200	101.160
-0.02	BTP 15/04/02 4%	104.070	103.910
-0.02	BTP 15/10/02 4.25%	104.620	104.610
-0.04	BTP 15/01/02 3%	100.740	100.670
-0.04	BTP 15/12/02 3.75%	100.870	100.870
0.13	BTP 15/01/03 4.25%	104.340	104.110
0.04	BTP 15/04/03 4.25%	104.250	104.100
-0.05	BTP 01/02/03 4.75%	106.330	106.170
-0.05	BTP 01/09/04 2.15%	101.130	101.140
-0.03	BTP 01/08/04 4.25%	104.220	104.140
-0.03	BTP 01/08/05 3.75%	104.360	104.330
-	BTP 01/02/05 4.25%	104.130	104.040
0.15	BTP 01/08/06 3.75%	100.670	100.500
0.05	BTP 15/09/07 5.1%	95.220	95.280
0.11	BTP 01/07/07 7.25%	109.590	109.680
0.05	BTP 01/07/07 7.25%	109.590	109.680
0.02	BTP 01/02/08 4.5%	103.480	103.450
-0.36	BTP 01/08/08 4.5%	102.290	102.250
-0.91	BTP 15/09/09 2.35%	97.660	97.630
-0.11	BTP 01/02/09 4.25%	100.070	100.070
-0.11	BTP 01/03/09 4.5%	100.930	100.820
-0.32	BTP 01/02/09 4.5%	100.350	100.280
-0.32	BTP 01/02/09 4.5%	95.980	95.920
-0.7	BTP 15/09/02 3.8%	99.450	99.870
-0.7	BTP 01/02/02 4.75%	99.950	99.900
-0.09	BTP 01/02/02 4.75%	99.950	99.900
-0.57	BTP 01/11/02 8%	142.980	142.750
-0.57	BTP 01/11/02 8%	142.980	142.750
-0.1	BTP 01/11/02 7.65%	123.910	124.000
-0.1	BTP 01/11/02 7.65%	123.910	124.000
-0.02	BTP 01/05/01 6%	107.580	107.920
-0.14	BTP 01/03/02 5.75%	105.040	104.940
0.3	BTP 01/08/04 5%	97.180	96.770
0.3	BTP 01/02/07 4%	83.660	83.190
0.06	BTP 15/09/05 2.55%	88.980	89.480
0.06	BTP 01/08/06 5%	85.160	85.610
-0.14	BTP 01/08/06 5%	85.160	85.610
-0.17	CCT 01/08/07 T.V.	100.200	100.200
-0.17	CCT 01/08/07 T.V.	100.190	100.190
-0.78	CCT 01/07/08 T.V.	100.190	100.250
-0.78	CCT 01/02/07 T.V.	100.230	100.230
-1.6	CCT 01/06/09 T.V.	100.190	100.200
-1.6	CCT 01/12/10 T.V.	100.140	100.130
-0.4	CCT 01/11/11 T.V.	99.730	99.700
-0.4	CCT 01/05/11 T.V.	100.070	100.070
-0.99	CCT 01/09/12 T.V.	99.520	99.490
-0.99	CCT 01/01/12 T.V.	99.980	99.940
-0.99	CCT 01/01/12 T.V.	99.980	99.940
-0.17	CCT 01/03/13 T.V.	97.670	97.600
-0.17	CCT 01/12/14 T.V.	97.490	97.480
-0.5	CCT 01/09/15 T.V.	95.500	96.480
-0.5	CCT 01/09/15 T.V.	95.500	96.480
-0.06	CIT 30/09/00 Z.C.	99.790	99.760
1.03	CIT 31/12/09 Z.C.	99.210	99.290
1.03	CIT 30/09/10 Z.C.	99.600	99.560
-0.22	CIT 30/09/10 Z.C.	97.480	97.420
-0.22	CIT 31/01/11 Z.C.	99.030	99.930

SAAB
move your mind™

Saab 9-3 TTiD 180cv Vector



a **27.900 euro** con EcoPower Bonus
e altre offerte interessanti fino al 30/04/09*

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

[illegible]

6.645	1.11	Ult P/Ba. Tot. Ret. Moderat	5.043	-0.02	Carige Flessibile	4.488	-	Ult P/Ba. Flec. Free 2
6.645	0.99	Vegasset Ob. Flessibile	5.157	-0.02	Carige Flessibile P/Ba	4.884	-	Ult P/Ba. Flec. Free 4
6.655	0.41	Volterra T Obb.	5.079	0.08	Carismi Absolute Part Cl	4.904	-0.02	Ult P/Ba. Readi. P/Ba
LIQUIDITA' AREA EURO								
4.987	0.53	Agora Cash	5.274	0.06	Carismi Pratico Cl A	6.119	0.07	Ult P/Ba. Tot. Ret. Aggr.
4.913	0.53	Alfanz Liquidita' A	5.569	0.02	Carismi Pratico Cl B	6.128	0.08	Unibanca Plus
4.992	0.92	Alfanz Liquidita' A	5.059	0.02	Consuntivest P/Ba Div	2.527	-0.55	Vegasset Flessibile
4.986	1.42	Alfanz Liquidita' A	5.669	-	Consuntivest Mercat Em	4.414	0.14	Vegasset Rendimento
4.982	0.59	Amica Liquidita'	6.458	0.05	Consuntivest Multi Flec	4.041	0.02	Votering Dinamico
4.989	0.58	Arca Br/ve Term.	6.894	0.01	Cr. Cento Premium	3.750	0.11	Votering Glob.
4.982	0.57	Arca R/S-teroria	5.714	0.02	Ducato Eico Flec. Clvita	3.679	-0.11	Vig Cor Rendimento
4.960	0.82	Aurea Liquidita'	-	-	Ducato Eico Flec. Clvita	3.728	0.08	Zent Absolute Return Cl
4.938	0.16	Adm/Garanzia	12.238	-0.02	Ducato Geo Eu Pmi A/Ba	11.095	-0.22	Zent Absolute Return Cl
4.938	0.16	Bnl Cash	21.827	0.01	Ducato Geo Eu Pmi A/Ba Y	11.240	-0.22	Zent Hightrend F-1000f
4.938	0.14	Caam Emia	101.512	0.01	Ducato Geo Eur.Altopoten	1.892	-0.05	Zent Ziceroento Fd
4.938	0.06	Caam Liquidita'	8.866	0.01	Ducato Geo Eur.Altopoten	1.867	-0.11	ALTRI
4.938	0.06	Carige Liquidita' Euro A	6.049	0.07	Ducato Geo Eur.Altopoten	4.007	-0.11	Bn Futuri
4.938	0.62	Carismi Liquidita' Cl A	5.239	0.04	Ducato Geo Altopoten	4.474	-0.11	Bn Vin Over
4.938	0.30	Carismi Liquidita' Cl B	5.249	0.04	Ducato M/Ci Cash Prem Y	6.874	0.02	Cl Visa Allegro
4.938	0.12	Ducato Fx Mon. A	8.176	0.07	Ducato M/Ci Cashprem A	4.638	0.04	Cl Visa Andante
4.938	0.11	Ducato Fx Mon. A	8.242	0.09	Ducato M/Ci Cashprem Y	4.089	-	Cl Visa Invested
4.938	0.29	Ducato Fx Mon. A	9.219	0.09	Epsilon Euro	5.231	-0.15	Cl Visa E. Equity
4.938	0.29	Epsilon Cash	7.591	-	Eurizon F.Gar. 03/13	4.971	-0.04	Cl Visa E. Bond
4.938	0.29	Eurizon F. Tesor. Euro A	7.609	-0.01	Eurizon F.Gar. 2sem06	5.164	-	Cl Visa E. Dutch Ec
4.938	0.29	Eurizon F. Tesor. Euro B	7.230	-	Eurizon F.Gar. 2m07	5.013	-0.02	Cl Visa E. Emu Bond
4.938	0.29	Eurizon Liquidita' Cl A	7.382	-	Eurizon F.Gar. 3m07	4.975	-0.04	Cl Visa E. Eur Ec
4.938	0.12	Eurumb. Conservativo	11.003	-	Eurizon F.Gar. 4m07	5.082	-0.1	Cl Visa E. I.T.Fund
4.938	0.12	Eurumb. Contovivo	11.886	0.01	Eurizon F.Gar. 5m06	5.055	0.08	Cl Visa E. Jap Ec
4.938	0.17	Fideuram Moneta	14.690	0.01	Eurizon F.Gar. 6m07	5.065	0.04	Cl Visa E. N.A. Ec
4.938	0.17	Fondaco Euro Cash	113.349	0.04	Eurizon F.Gar. 12m07	4.982	0.02	Cl Visa Eurof Ec
4.938	0.17	Fondese Cash	8.874	-0.01	Eurizon F.Gar. 12m12	4.955	0.04	Cl Visa Global Bond
4.938	0.17	Fondo Liquidita'	7.426	0.03	Eurizon F.Profilo Dim.	4.495	-0.29	Cl Visa Global Ec
4.938	0.17	Gestelle Cash Hedgia	6.069	-0.01	Eurizon F.Profilo Mod.	4.883	-0.06	Cl Visa Jap. Cpl
4.938	0.17	Gestelle Cash Euro Cl A	6.986	-	Eurizon F.Prend Ass	2.558	0.02	Cl Visa Mosso
4.938	0.17	Gestelle Cash Euro Cl B	7.009	-	Eurizon F.Prend Ass 2anni	5.131	0.2	Cl Visa Plus
4.938	0.17	Mediolanum Rl. Mo.	5.522	0.02	Eurizon F.Prend Ass 3anni	5.334	0.02	Cl Visa Pres. Ec
4.938	0.17	Nexmap Part. Liquidita'	5.705	0.02	Eurizon F.Prend Ass 3anni	4.783	-	Cl Visa Pro. 70
4.938	0.17	Nordforde Liquidita'	6.109	-	Eurizon F.Prend Ass 5anni	4.783	-	Cl Visa Pro. 80
4.938	0.17	Optima Money	6.112	0.02	Eurizon F.Prend Ass 7anni	4.783	-	Cl Visa Pro. 90
4.938	0.17	Pioneer Liquidita'	6.070	-	Eurizon F.Prend Ass 10anni	4.783	-	Cl Visa Tech. Ec
4.938	0.17	Pioneer Liquidita' Euro	5.045	-	Eurizon Team 1 C G	5.828	0.05	Inv Al Val
4.938	0.17	Sa Liquidita'	11.188	-	Eurizon Team 2 C G	5.327	-0.08	Inv Al Val Est
4.938	0.17	Symph S. Metaria	5.444	0.01	Eurizon Team 3	4.262	-0.16	Nis Strategic 1
4.938	0.53	Snergia Money	5.000	-	Eurizon Team 3 C G	4.262	-0.16	Nv Insa Va 1
4.938	0.59	Snergia Tesoratoria	5.000	-	Eurizon Team 4	3.413	-0.32	Rea Cap Euro
4.938	0.74	Ult P/Ba. Euro Cash	7.219	0.01	Eurizon Team 4 C G	3.413	-0.32	Rea Imp Em
4.938	0.53	Vegasset Mon. Cl A	5.755	-	Eurizon Team 5	3.138	-0.48	Rea Imp Im
4.938	0.3	Vegasset Mon. Cl B	5.771	-	Eurizon Team 5 C G	3.138	-0.48	Rea Imp Int
4.938	0.43	Vig Cor Tesoreria	5.572	-	Eurumb. Flec Dividend	12.280	-0.19	Reale Bn Aggres.
LIQUIDITA' AREA DOLLARO								
4.772	0.86	Eurizon F.Tesor. Doll.	12.509	0.89	Eurumb. Real Assets	3.836	0.05	Reale Bn Abn.
4.772	0.86	Eurizon F.Tesor. Doll.	16.602	-0.12	Eurumb. Strategic	2.859	-0.14	Reale L. Garanzia
LIQUIDITA' AREA YEN								
4.965	0.04	Ducato Fx Yen Y	4.444	1.13	Eurumb. Tot. Ret. Flec	4.391	0.07	Reale L. Laminas Equib.
FONDI FLESSIBILI								
6.261	0.42	Ba+ Cerni Torre	3.226	-	Federico Re	5.000	-	Reale Linc. Futuro
5.525	0.22	Ba+ Latemar	4.523	-	Flex Dinam E	-	-	Reale Obb.
5.714	0.07	Abis Plesse	5.372	-	Flex Growth E	-	-	Reale Trasformaz.
5.735	0.04	Abis Plesse	5.372	-	Fms-absolute Return	8.838	-0.01	Sa Alfa2000
5.894	0.05	Abn Euro Export Ar+100	4.887	-	Fondaco Global Liquidita'	78.965	0.73	Sa Alfa2000
5.894	0.05	Abn Euro Export Ar+200	4.887	-	Fondaco Liquidita'	90.043	0.73	Sa Alfa2000
5.894	0.05	Abn Euro Export Ar+200	4.887	-	Fondis Eliche Dinamic R	8.41	-1.21	Sa Olym.

[illegible]

KOMETE

CAFÈNOIR®

SHOES, BAGS AND ACCESSORIES

Per il punto vendita più vicino: numero verde 800.85.25.85



www.cafenoir.it

La collezione Spring/Summer 2009 la trovi nei FASHIONinSTORE

VILLA OPICINA (TS) - **Pelletterie Roberta** - Via di Prosecco, 18 - Tel. 040212720

LIGNANO SABBIAADORO (UD) - **Tucci** - Viale Venezia, 26 - Tel. 043170416

TORREANO DI MARTIGNACCO (UD) - **Tip & Tap** - C. Comm.le Città Fiera - Tel. 0432542517

FACTORY OUTLET CAFÈNOIR

SOVIGLIANA-VINCI (FI) - **Pellerossa Outlet** - Via L. Da Vinci, 230 - Tel. 0571509190

BORETO (RE) - **Outlet CafèNoir di Stefano Menegardo** - Via Goleto - Tel. 0522839094

TERMINI IMERESE (PA) - **Planet Outlet** - Via Giustino Ferrara, 18/20 - Tel. 0918113631

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici»

non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **1**

A.A. PRIMINGRESSI pronta consegna zone centrali. Altri periferici panoramici con box. 040/661228 Effe Emme.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 Tel. 0481.537291

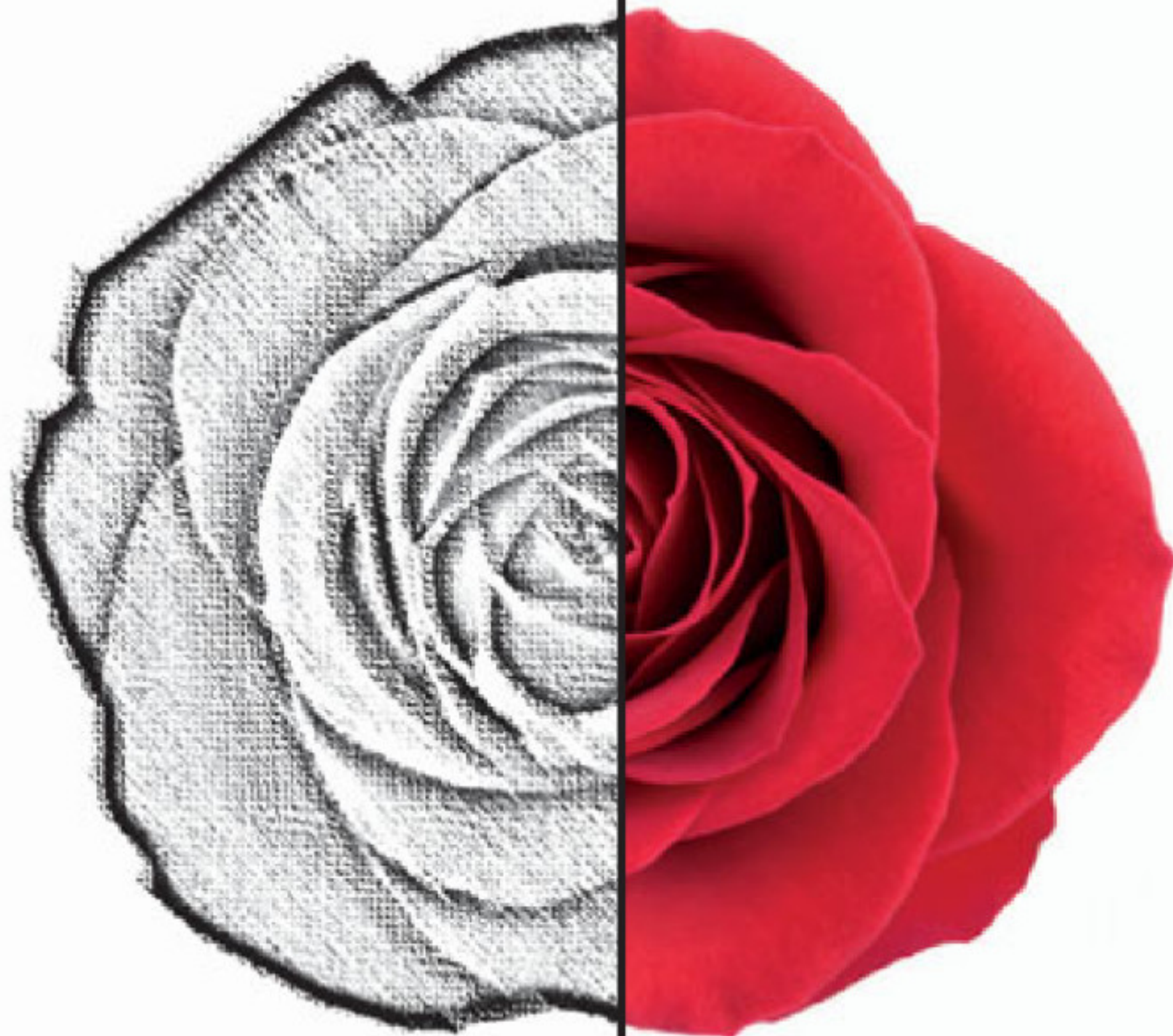
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Esiste
un mondo virtuale
dove i fiori non hanno
profumo



E c'è il mondo
Banca di Cividale

Fra tante economie virtuali, una realtà locale.



Banca di Cividale

Gruppo Banca Popolare di Cividale

www.civibank.it

A.A. TRIBUNALE adiacenze 100 mq piano alto con ascensore luminosissimo. 040661228. Effe Emme. (A1812)

ADIACENZE piazza Goldoni bellissimo appartamento di circa 100 mq pari primingresso al piano alto con ascensore prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

AURISINA occasione!!! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperto taverna terrazzi euro 269.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

A euro 115.000 vende Spaziocasa 040369950 Bazzoni in palazzetto epoca alloggio (da rimodernare) con vista aperta di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzi.

A euro 125.000 vende Spaziocasa 040369960 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. (A00)

A euro 160.000 vende Spaziocasa 040369950 Str. V. dell'Istria in palazzo recente alloggio al piano alto con vista paerta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 terrazzi veranda (possibilità box). (A00)

A euro 211.000 vende Spaziocasa 040369960 vic. Scauro (zona) in palazzo di pregio attico con terrazzo nuovo di cucinotto con saloncino matrimoniale con guardaroba bagno autometano. (A00)

A euro 295.000 vende Spaziocasa 040369950 Marziale (via) in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo. Taverna piccolo giardino 2 posti auto.

A euro 90.000 vende Spaziocasa 040369950 Rossetti in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio (da rimodernare) di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi.

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno cucina taverna due camere cortile euro 345.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

BORGO SAN SERGIO nel verde ultimo piano luminoso circa 110 mq salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ampia veranda, soffitta, giardinetto in uso. Possibilità terza stanza. Euro 180.000. Tirabora 040634112.

BUONARROTI zona: signorile appartamento di 150 mq con 35 di terrazza abitabile. Zona residenziale con posto auto condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

CAMPANELLE casetta accostata da un lato con giardino perfette condizioni due livelli soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Completamente ammobiliata. Euro 300.000. Tirabora 040634112.

CAMPANELLE in quadrifamiliare appartamento termoa autonomo cucina matrimoniale bagno poggolo soffitta posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CAMPI Elisi piano alto/ascensore grande appartamento ingresso salone cucina trcamere doppi servizi bibalconi cantina. Vista aperta scorcio mare. Euro 250.000 trattabili. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it

CASACITTÀ nuovo cantiere residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 248.000. 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salo-

ne con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale. Euro 272.000. 040362508.

CASACITTÀ Veronese adiacenze pari primingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, terza camera mansardata, posto auto in garage euro 178.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Giulia/Galilei, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 119.000. 040362508.

CASTAGNETO secondo piano da ristrutturare soggiorno cucinino matrimoniale bagno grande terrazzo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CITTÀ VECCHIA via delle Mura angolo piazza Barbacan stabile del '500 completamente e finemente ristrutturato mantenendone le caratteristiche storiche, alloggi primingresso soggiorno, angolo cottura, camera e bagno a partire da euro 190.000 in collaborazione con Diebau Real Estate. Tirabora 040634112.

CITTAVECCHIA splendido con finiture di pregio e di design ingresso salone cucina abitabile due ampie camere di cui una con guardaroba ampio bagno ripostiglio poggolo termoa autonomo euro 230.000 possibilità posto auto Mediagroup 0403498837. **COSTALUNGA** appartamento di ca. 90 mq in villa completamente ristrutturato soleggiato con vista aperta e mare euro 178.000. Cristina rufolo ageinteimmobiliare 0403498845.

COSTALUNGA deliziosa casetta su 2 livelli accostata pregevolmente ristrutturata con ampio box e posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costiera recente bilivello vista mare salone cucina terrazzo doppi servizi due stanze piccolo giardino posto macchina euro 360.000 **DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Greta soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina ampio box euro 285.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoa autonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina open-space soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio terzo piano ascensore ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoa autonomo posto auto euro 188.000.

DUINO euro 220.000 trilocale piano basso con terrazza abitabile e giardino ottima luminosità ambienti spaziosi. Tecnocasa San Vito 0409308754.

FARNETO alta in piccola palazzina mansardina primo ingresso con 2 terrazze abitabili vista città mare termoa autonomo pietre e travi a vista Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi. Tirabora 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rive ultimo piano mansardato primingresso salone finestrato cucina 2 camere studio bagno riscaldamento autonomo euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingresso vista mare appartamento con salone cucina 2 camere possibilità terza camera doppi servizi terrazzo abitabile posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 115.000. Possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito splendido e unico loft composto da salone zona cottura modernamente arredata bagno sopalco zona notte studio euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggoli riscaldamento autonomo euro 128.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 155.000.

GALLERY appartamento arredato: soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo box in affitto euro 110.000. Cod. 29/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** appartamento d'ampia metratura da rimodernare internamente termoa autonomo. Soggiorno cucina matrimoniale due camere singole doppi servizi euro 195.000. Rif. 139/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** appartamento ingresso soggiorno cucina abitabile 4 camere due bagni ripostiglio soffitta cantina euro 285.000. Rif. 163/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** appartamento luminoso parzialmente arredato. Terzo piano composto da ingresso cucina abitabile soggiorno tre stanze bagno euro 318.000 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

Continua in 15.a pagina

Iniziativa alba agenti in attività finanziaria n° A00445 C.F. e P.I. n° 02465280309TAN dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 26.87.

Go Fin: veloce e senza spese

Rata più leggera

consolidando tutti i tuoi finanziamenti in uno solo!

Numero Gratuito **800-525525**

Go→Fin
il tuo alleato finanziario

www.gofin.it

Via XXX Ottobre, 4 Trieste **040 3720690** (numero diretto)

LA RECESSIONE ECONOMICA

Cassintegrazione, record in Fvg: +950%

Calligaris: «Il periodo difficile durerà fino a settembre. Poi speriamo nella ripresa»

di ELENA ORSI

TRIESTE «Siamo in un periodo difficile che durerà almeno fino a settembre. Da allora si può prevedere una ripresa, anche perché il sistema altrimenti non può reggere». Non nega il momento problematico, ma punta anche al positivo il presidente regionale degli Industriali Alessandro Calligaris. Fornendo anche un'ipotesi di reazione: venire incontro ai lavoratori che si trovano in Cassa integrazione prevedendo per loro la possibilità di integrare il reddito con lavori sociali-mentali.

Anche in Fvg infatti ormai la Cig ha raggiunto livelli in linea con il resto d'Italia: aumenta di oltre il 60% da marzo 2008 a marzo 2009, con punte percentuali del 950% se si parla di Cig ordinaria per gli operai e una percentuale relativamente più bassa per gli impiegati, pari al 300 per cento. Secondo i dati Inps, infatti, la Cig per gli operai sale dalle 213.190 del 2008 alle 685.637 di marzo 2009. La Cig per impiegati passa da 21.895 ore del 2008 alle 51.668 del 2009. In totale, dalle 235.085 di marzo 2008 si passa alle 737.395 di marzo 2009. E anche per la Cassa integrazione straordinaria il dato è negativo, anche se certo si viaggia su percentuali molto più contenute.

I dati Inps relativi al mese di marzo 2009 parlano chiaro: anche in Fvg, come nel resto d'Italia, il ricorso alla cassa integrazione è sempre più alto. Cigo. Per quanto riguarda la cassa integrazione

ordinaria, le ore autorizzate, secondo i dati Inps, passano dalle 80.349 di marzo 2008 alle 570.074 di marzo 2009. Se i va a guardare nel dettaglio, sono gli operai dell'industria a risentire della crescita maggiore: passano dai 46.758 del 2008 alle 432.854 del 2009.

Per l'edilizia, si passa dalle 32.150 del 2008 alle 101.483 del 2009. La crisi tocca pesantemente anche gli impiegati: erano 1.352 nel 2008 (campo industria), sono saliti a 35.548 nel 2009. Meglio per gli impiegati dell'edilizia: da 89 a 189. In tota-

le, per il settore dell'industria di va dalle 48.110 ore del 2008 alle 468.402 ore del 2009. Per l'edilizia si passa invece da 32.239 a 101.672. Cigs. Per quanto riguarda la Cgis, le cose sono leggermente migliori. In totale, le ore concesse a marzo 2009 sono 167.231, in crescita rispetto alle 157mila del 2008, ma comunque molto più contenute della Cigo.

Anche qui a sopportare il peso maggiore sono gli operai dell'industria (passano da 134mila ore a oltre 151mila), mentre meglio va agli impiegati (che nel 2008 totalizzava-

no 20.404 ore mentre a 2009 scendono a 15.525).

Anche qui c'è però un segnale negativo: nel 2009 si registrano anche 416 ore di Cigs per gli impiegati nel settore commercio, che nel 2008 non ne contavano neppure una. Proprio in questi giorni, poi, la Regione ha dato il via alla possibilità di richiedere l'applicazione degli ammortizzatori in deroga.

In base all'intesa raggiunta in via definitiva tra Regione e parti sociali il 27 marzo scorso, infatti, i datori di lavoro che intendono sospendere i propri dipendenti

causa la crisi in atto possono inviare domanda di Cig in deroga alla Regione entro 15 giorni dall'inizio delle sospensioni. Il lavoratore ha diritto all'indennità quando ha perso il posto di lavoro dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, ha un'anzianità aziendale complessiva di almeno 3 mesi, non ha diritto per lo stesso evento alla percezione di qualsiasi altra tipologia di trattamento connesso alla cessazione del rapporto di lavoro, ha rilasciato al Centro per l'impiego competente la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro.



Alessandro Calligaris

Il fondo Apax torna alla carica su Safilo

Confermati i tagli a Martignacco e Precenico. Rinviato il tavolo con i sindacati



Il ministro Scajola

PADOVA Il fondo Apax Partners ha confermato il suo interesse per Safilo. Fonti finanziarie indicano il fondo britannico in pole per rilevare la maggioranza del gruppo veneto dell'occhialeria. Tornano ad essere, così, quattro i giocatori di una partita che è, comunque, ancora aperta: Apax, Pai (che già controlla gruppo Coin) e Cvc Capital Partners. Ieri, intanto, si è tenuto a Padova un nuovo incontro tra azienda e sindacati che è risultato, però, ancora interlocutorio.

Questa volta in forma scritta, i vertici del gruppo controllato dalla famiglia Tabacchi hanno ribadito che la riorganizzazione passa attraverso il taglio di 780 posti: 350 nello stabilimento di Martignacco, il resto con la chiusura del sito di Precenico. «Numeri inaccettabili» - sottolinea Giuseppe Colferai della Cgil - «Abbiamo tenuto, anche se a fatica, il tavolo aperto perché,

c'è, da parte nostra, la volontà di tentare tutte le strade possibili per arrivare a una soluzione che, pur andando in direzione dell'esigenza aziendale di contenere i costi, non preveda la perdita di nemmeno un posto di lavoro».

I sindacati studieranno, ora, una controproposta che porteranno al nuovo incontro del 17 aprile. «Studieremo una soluzione» - conclude Colferai - «Non lasceremo intatta alcuna strada».

Intanto, i senatori del Friuli Venezia Giulia hanno scritto una lettera al ministro per le Attività produttive, Claudio Scajola, con la quale «richiedono la convocazione urgente di un tavolo nazionale per la crisi della Safilo». «Speriamo in questo modo» - hanno precisato i senatori - «che il dramma che si sta vivendo agli stabilimenti Safilo del Friuli-Venezia Giulia possano assumere rilevanza e priorità nazionali». Nel momento in cui la

questione diventa di importanza nazionale, con la convocazione del tavolo dedicato «si potrà scongiurare il rischio della delocalizzazione e dei pesanti tagli occupazionali che lascerebbero sulla strada migliaia dipendenti». L'azienda, tornando al vertice di ieri, è tornata a ribadire come sia necessario arrivare presto alla definizione di una soluzione. Oltre agli stabilimenti friulani, in ballo c'è anche un taglio del 40% dei dipendenti sloveni (i 1.150 addetti dello stabilimento di Ormoz sono destinati a subire un taglio di 440 posti) mentre sarà più che triplicata, secondo le previsioni, la forza lavoro dello stabilimento cinese di Suzhou (da trecento fino, nel tempo, a quota mille). «Una secca riduzione dei costi e basta non è funzionale al rilancio del gruppo, serve solo ad abbattere il debito» - conclude Colferai - «Ma l'azienda, così, non ha futuro». (m.mar.)

Finest porta in Russia dodici società del Nordest

Degrassi: «Nonostante la crisi resta il mercato di riferimento» Investiti sinora 195 milioni

PORDENONE «La Russia, nonostante il difficile momento congiunturale, rimane il nostro più grande mercato di riferimento»: lo ha affermato Michele Degrassi, presidente di Finest, la finanziaria che partecipa in questi giorni nella Federazione russa ad una missione imprenditoriale promossa dal Governo italiano.

«Finest» - ha precisato Degrassi - partecipa attualmente 12 società del Nord Est qui insediate, con un impegno finanziario di circa 6 milioni di euro. In questi anni abbiamo generato investimenti per 195 milioni di euro, facendo di questo Paese il nostro quarto mercato di riferimento. Affiancare i nostri soci e le nostre aziende - ha proseguito il presidente - oggi è ancor più importante che nel passato: si tratta, infatti, di mantenere la

collocazione internazionale su cui poggia gran parte del sistema Nord-Est».

In Russia Finest è presente dal 1993 e sostiene alcune aziende del Nord-Est, con un ammontare impegnato negli anni pari a 19,7 milioni di euro.

Il quadro macroeconomico in Russia nel 2008 si è mantenuto positivo nonostante alcuni segnali di rallentamento emersi nel secondo semestre. Secondo le previsioni del ministero per lo sviluppo economico russo il Pil registrerà una crescita del 6%.

Nel corso della tre giorni russa, che si conclude oggi, la rappresentanza di Finest ha incontrato le aziende del Triveneto già partner Finest in Russia, alcuni operatori russi e nuove potenziali aziende partner appositamente selezionate.

Cariveneto, chiuso il primo bilancio Utile di 201 milioni, impieghi +3,1%

MILANO La Cassa di risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo) ha chiuso il suo primo bilancio con utile netto contabile pari a 201,2 milioni nel 2008 (dato normalizzato in linea con il 2007). I proventi netti si sono attestati a 687,1 milioni (-3%) e il risultato della gestione operativa a 330,4 milioni. Nel 2008 i clienti della banca sono aumentati di 8mila unità, per conti correnti e depositi saliti del 9,7% a oltre 10 miliardi. Le attività finanziarie della clientela gestite sono pari a 31,9 miliardi: 11,6 da raccolta diretta e 20,3 da raccolta indiretta. Gli impieghi sono cresciuti del 3,1% a 19,6 miliardi.

L'assemblea della Cassa, presieduta da Orazio Rossi, ha approvato ieri il bilancio: si tratta del primo documento contabile dopo l'integrazione delle filiali della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e delle filiali di Intesa Sanpaolo operanti nel Veneto (eccetto la provincia di Venezia).

†

"Ci hai lasciato in punta di piedi. Il tuo dolore è stato un esercizio di dignità. Ci hai insegnato l'amore, la fede, la solidarietà."

Maria Annese ved. Cannalire

La stringono in un ultimo abbraccio i figli RITA con NICOLA, GINO, ROSANNA con SERGIO, ANDREINA, DAMIANO con CATERINA, ROBERTO con GABRIELLA.

Ciao

Nonnina

dai tuoi amati nipoti NICOLETTA con MASSIMO, LORENZO, LEONARDO con JOYCE, RAFFAELLA con SERGIO, FEDERICA con STEFANO; gli amati pronipoti DANIEL, CHIARA, FRANCESCA, FEDERICO, ANNA, MARCO, ANDREA e parenti tutti.

Ringraziamo la Direzione, i medici ed il personale della Casa di cura Sanatorio Triestino. I funerali seguiranno sabato 11 alle ore 12:00 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009

Un bacio alla nostra adorata

Nonnina

Resterai sempre nei nostri cuori CHICCA e RAFFY.

Trieste, 9 aprile 2009

Siamo affettuosamente vicini a ROBERTO e famigliari. Famiglie BEARZOT e GRISONI.

Trieste, 9 aprile 2009

L'Ordine dei giornalisti e l'Associazione della stampa del F.V.G. partecipano al dolore del consigliere ROBERTO CANNALIRE.

Trieste, 9 aprile 2009

†

Ci ha lasciato

Mario Minca (Locia)

nato a Capodistria

Lo annunciano la moglie ELVIA, il figlio MASSIMO con RITA e ALICE, ANITA, SILVANO, parenti tutti.

Lo saluteremo oggi giovedì 9 alle 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009

Affettuosamente vicini:

- FEDORA, RICCARDO, LUCA;
- LILIANA, FAUSTO;
- ALDA, MARIO.

Trieste, 9 aprile 2009

Vicini ad ELVIA e MASSIMO:

- famiglie PISCANC, DIPIAZZA, CHINELLI

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano al doloroso lutto che ha colpito ELVIA e MASSIMO gli amici:

- NIVES e RENATO
- ARIELLA e FULVIO
- VALERIO
- ADA e OLIVIERO
- EDDA e BRUNO
- CLARA e PIERO
- MIRANDA e AURELIO

Trieste, 9 aprile 2009

Eri e rimarrai indelebile nei nostri cuori.

ROSY e FULVIA.

Trieste, 9 aprile 2009

Ti avremo sempre nel cuore:

- GABRIELLA, GEJE, GABRIELLA, SANDRA, SISA, NADIA, ROBERTO e GIANFRANCO

Trieste, 9 aprile 2009

Ciao

Mario

famiglia CETTUL.

Trieste, 9 aprile 2009

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancata

Dorotea Legisa ved. Skerlavai

Lo annunciano con immenso dolore la figlia SUSANNA con ROBERTO ed IVANA unitamente ai parenti tutti.

La salma verrà esposta, sabato 11 aprile, dalle 8.30 alle 10.00, in Via Costalunga, seguirà la Messa con le ceneri il giorno 21 aprile, alle ore 13.30 nella Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 9 aprile 2009

†

E' improvvisamente mancato

Giovanni D'Accardi

Ne danno il triste annuncio ALIDA, KARIN, le figlie CRISTINA, PATRIZIA e CLAUDIA, il papà SALVATORE, le cognate MILENA, ANTONELLA, ISABELLA, nipoti, parenti ed amici.

Ciao amore mio.

ALIDA.

I funerali seguiranno venerdì 10 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Portogruaro.

Trieste, 9 aprile 2009

I ANNIVERSARIO

Fioretta Rebec ved. Liotta

Sempre nei nostri cuori

MARCELLO, RENATA e parenti tutti

Trieste, 9 aprile 2009

†

La nostra bella, dolce mamma e nonna

Caterina Dubaz ved. Borroni (Cilla)

Ci ha lasciati.

La ricordano con tanto amore il figlio ANTONIO con LINA, i nipoti MASSIMO con RAFFAELLA, NICOLETTA, ANNALISA con STEFANO e il genero BRUNO.

La saluteremo venerdì 10 aprile, con partenza da via Costalunga alle 11,30 per il cimitero di Muggia.

Muggia, 9 aprile 2009

Ciao

Cilla

LILIANA, BERTO.

Trieste, 9 aprile 2009

Vicini a TONI:

- MAURIZIO, MASSIMO e famiglie

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano al dolore:

- LIBERA, PAMELA, NICOLE, IRENE, PIETROPAOLO

Trieste, 9 aprile 2009

Affettuosamente vicini:

- SANDRO, ANNAMARIA
- ELIGIO, ADA
- DARIO, LUCIANA, CLAUDIO
- FERRUCCIO, STELLA
- ROBERTO, LUCIANA
- SERGIO, GRAZIELLA
- LUCIA, SONIA

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano al dolore:

- AMELIA, MARIO, ARRIGO, DONATELLA e famiglie

Trieste, 9 aprile 2009

†

E' mancato il nostro caro

Antonio Korsic

La sua operosità, tenacia, bontà, onestà, socievolezza e soprattutto un' infinita voglia di vivere, sono state interrotte dalla malattia contro cui ha combattuto per lunghi anni.

Annunciano la triste notizia la moglie GIUSEPPINA, le figlie ANASTASIA, MIRIAM con il genero ALESSANDRO ed i nipoti MARCO e PETER.

Saluteremo il nostro caro, sabato 11 aprile, dalle ore 10.30 alle ore 12.00, in via Costalunga.

Alle ore 12.30 si svolgeranno le Esequie e l'ultimo saluto nella Chiesa di San Giovanni. Seguirà la cremazione.

Non fiori, ma donazioni al CRO di Aviano, con destinazione alla "Ricerca sul Melanoma"

Trieste, 9 aprile 2009

DARIO saluta l'amico e benefattore

Antonio

Trieste, 9 aprile 2009

FULVIO e BARBARA si stringono a MIRIAM con infinito affetto.

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano al lutto:

- GIANNI, CLAUDIA e MARCO

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano al lutto:

- ERNESTA, FERRUCCIO, MIRIAM e MANUELA

Trieste, 9 aprile 2009

†

Il 5 aprile si è imbarcato per l'ultimo viaggio il Capitano di Lungo Corso

Gino Bisiacchi

Lo annunciano la moglie NADA ed il figlio SERGIO unitamente a RAD, SONJA, FABIO e famiglia.

Si ringraziano tutti coloro che hanno condiviso questo triste momento, il dott. STOKELJ e la Pineta del Carso.

Lo saluteremo sabato 11 aprile, alle 14.00, nella chiesa Regina Pacis di via Commerciale. Segue rientro via Costalunga per successiva cremazione.

Trieste, 9 aprile 2009

Riposa in pace

Gino

LUCIA, GRAZIA, FEDERICA e GIULIANO. GUERRINO e INES. SABINA, CONSUELO e ARGENTINA.

Amici e parenti.

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano con affetto al dolore di SERGIO e NADA:

- ALBERTO e famiglia PE-SLE.

Trieste, 9 aprile 2009

Livio Coser

di anni 89

Ci lasci un indelebile esempio di vita e di amore. Stretti in un forte abbraccio i tuoi cari.

I funerali avranno luogo oggi 9 aprile, nella chiesa di San Giovanni Battista a Jesolo centro, partendo dall'ospedale di Jesolo alle ore 14.45.

Jesolo, 9 aprile 2009

†

"Semo come fili d'erba d'un immenso verde pra", cossa conta un filo d'erba in 'sto mar de verde qua"

E' mancato al nostro affetto

Arduino Perentin

da Isola d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNAMARIA, i figli TULLIO ed ELVIO con CRISTINA, l'adorata nipotina LUCIA, unitamente a NEREO, IOLE, FRANCA ed i parenti tutti.

Per noi contavi.

I funerali seguiranno sabato 11 aprile, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009

Le socie e i soci di Duemilano Agenzia Sociale, in questo triste momento, sono vicini a ELVIO e alla sua famiglia.

Un saluto di cuore.

Trieste, 9 aprile 2009

Renato Rebek

Ci mancherai tanto. NORMA e BETTI.

Trieste, 9 aprile 2009

Renato Rebek

Ciao zio:

- DANIELA, ANTONIO e famiglia.

Trieste, 9 aprile 2009

Renato Rebek

Si uniscono al dolore:

- ELENA con SANDRO
- FABIO con ORNELLA
- MASSIMILIANO e ALESSANDRO.

Trieste, 9 aprile 2009

Un bacio:

- NORMA, BETTI

Trieste, 9 aprile 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Congedi ved. Colombar

Ne danno il triste annuncio i figli LUIGINO e GIULIANO con MIRIAM, i nipoti ADRIANO, MARCO, FRANCESCA e DAIANA.

I funerali avranno luogo sabato 11 aprile alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009

Si uniscono al dolore: DINO, ANGELA, TULLIO, SARAH, NILDA, le famiglie BOICO, PRADA e STAGNI.

Trieste, 9 aprile 2009

Partecipano:

- Famiglie TOSQUES, RUTIGLIANO, HAGLICH

Trieste, 9 aprile 2009

†

Si è spenta

Emma Cucchini

Ne danno il triste annuncio le nipoti FIORELLA, GABRIELLA e rispettive famiglie.

Un ringraziamento al personale del reparto "La Palma" dell'Itis.

I funerali seguiranno venerdì 10 aprile, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009

†

E' mancata la nostra cara mamma

Nella Lubini

Lo annunciano con tanto dolore le figlie EMMA e ALMA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 11 aprile alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 aprile 2009



Oggi, nella Sala Azzurra del Consiglio regionale, si terrà la conferenza stampa di presentazione della proposta di legge presentata dai consiglieri Piero Colussi,

Enio Agnola, Stefano Alunni Barbarossa, Alessandro Corazza dal titolo «Istituzione del Garante regionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza».



Il sito internet della Regione si è arricchito di un nuovo settore, dedicato a «pesca e acquacoltura», curato dalla

direzione centrale, dove vengono illustrate le opportunità offerte dai programmi comunitari, oltre gli interventi regionali.

FIRMATO L'ACCORDO SUGLI ESPROPRI



Un tratto trafficato dell'autostrada A4



Traffico in crescita dopo il crollo di gennaio A giorni il bando per la terza corsia della A4

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il bando di gara per il primo lotto della terza corsia sarà firmato la settimana prossima. La notizia è stata data ieri a Ronchi dei Legionari in occasione della firma dell'accordo sugli espropri: il primo accordo interregionale o «internazionale» per dirlo alla Giancarlo Galan «visto che è sottoscritto da una Regione a statuto ordinario e da una ben più fortunata a statuto speciale».

La procedura di emergenza per ampliare l'autostrada Trieste-Venezia prosegue, così come la necessità di fare in fretta «perché il traffico, con-

trariamente al primo bimestre dell'anno - ha evidenziato il vicecommissario Riccardo Riccardi - sta nuovamente aumentando». Da un meno 4 per cento di gennaio «si è passati a meno 0,9 per cento a marzo, rispetto allo stesso mese del 2008. La scelta di operare con la procedura di commissariamento è pienamente giustificata».

L'accordo sugli espropri - firmato dai presidenti delle due regioni, Tondo e Galan, con tutte le associazioni di categoria di Veneto e Friuli Venezia Giulia (Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura e Associazione Nazionale Pro-

duttori Agricoli del Veneto) e alla presenza dei vicecommissari Riccardi e Vernizzi, dell'assessore veneto Chisso, del presidente e il vice di Autovie, Santuz e Leonardelli - interessa tutta l'asta dell'autostrada. «Parliamo di circa 2500 proprietà - ha detto Riccardi - per un valore tra i 160 e i 170, e di un territorio che interessa 30 comuni e quattro province».

L'intesa stabilisce le procedure per l'acquisizione degli immobili e dei terreni, mediante accordo di cessione volontaria, i criteri di valutazione degli indennizzi che spettano sia ai soggetti espropriati sia a coloro che, pur non privati del

bene, subiscono un danno apprezzabile dalla realizzazione dell'opera e le modalità e i tempi di pagamento degli indennizzi. In particolare chi firmerà l'accordo bonario riceverà subito l'80 per cento del valore concordato e entro sei mesi dalla firma il resto della somma. Il valore agricolo medio - come vuole la legge - è definito dalle varie commissioni provinciali (per cui può variare tra Venezia e Gorizia). Per la cessione volontaria di aree non edificabili si prevede fino a tre volte il valore agricolo medio (oltre ad una serie di possibili rimborsi).

I rappresentanti delle categorie hanno espres-

so apprezzamento per l'intesa raggiunta chiedendo anche - per voce di Brondolin - una particolare attenzione a interventi di mitigazione ambientale, sulla scorta del «passante verde», ovvero gli interventi contemplati nell'accordo sul passante di Mestre. Alla responsabilità delle categorie è andato il ringraziamento di tutti. «Il commissario permette di dialogare con tutti - ha evidenziato l'assessore veneto Renato Chisso - ma non saranno aperti tavoli con comitati che non rappresentano nessuno».

Il commissario Tondo ha invece ringraziato Riccardi, Vernizzi e Chisso, per il lavoro fatto nei me-

si scorsi e ha ricordato che «per l'intero sistema Nordest è un momento molto importante perché l'ampliamento dell'autostrada Trieste-Venezia completerà un percorso di sviluppo aperto dal Passante di Mestre, finora l'unica grande opera infrastrutturale realizzata in Italia negli ultimi vent'anni».

Galan ha parlato dell'accordo sugli espropri come di un miracolo e ha ricordato che «Grazie alla nomina del Commissario riusciamo a ridurre drasticamente i tempi di realizzazione dei lavori, cosa che per certi aspetti ci ricorda come in Italia per fare presto e bene bisogna «aggirare le procedure ordinarie».

IL GOVERNATORE POLEMICO CON IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Galan: «Alla scadenza voglio mettere in gara la concessione delle autostrade del Veneto»

VENEZIA Scaduta la concessione «che il servizio di gestione vada a gara». La parola d'ordine per Giancarlo Galan, nel quadro del mosaico autostradale dei prossimi anni, è concorrenza. Vale per Venezia Padova, la cui concessione scade a novembre (e in cui Autovie ha una quota del 23 per cento), vale per Seregnatta, in scadenza nel 2013 e anche per Autovie Venete, scadenza nel 2017. «La concessione serve per remunerare chi costruisce un'opera. Nel momento in cui il provato ha ottenuto questa controparte - ragiona Galan - che senso ha prolungare la concessione? Per consentirgli una speculazione?». Altra cosa, infatti, è la gestione delle autostrade e quella «per quel che mi riguarda va messa in gara».

Il Veneto ha la società per partecipare o ottenere l'affidamento da Anas e questa società è Cav (formata da Regione e Anas). In prima ipotesi si era ventilato un ingresso del Friuli Venezia Giulia in Cav, ma nella precedente legislatura regionale il corteggiamento finì con un rifiuto e lo sdegno del Friuli. Oggi che speranze ci sarebbero? «Possibilità ce ne sono - dice Galan -, però io sono stato trattato male dal Friuli Venezia Giulia «e l' modo ancor m'offende». Non a caso cita Dante (L'Inferno e il canto V di Paolo e France-



Galan e Tondo mentre firmano l'intesa sugli espropri

sca) il governatore, segno che «l'amore» con il vicino Friuli resta tormentato. «Prima ci è stata

negata la vicepresidenza in Autovie Venete, contravvenendo a un accordo lungimirante che

dava al Veneto più di quanto gli spettasse nel cda sulla base delle sue quote» dice.

Lo sgarbo avvenne ancora sotto la presidenza Tondo «ma fu idea di Sarno» ricorda Galan, ammettendo anche che lo stesso Tondo ha posto da poco rimedio visto che il cda di Autovie ha nominato a fine 2008 Lucio Leonardelli (rappresentante del Veneto) vicepresidente. Il danno, però, non è ancora stato riparato. «Sono stato trattato male anche nella vicenda Finest» aggiunge «e io sono piuttosto permaloso».

Ma al di là dei vecchi

sgambetti, «i rapporti tra le due regioni sono sempre stati buoni, anche con Illy - ammette -. Credo che oggi più che mai l'idea sia mia che di Tondo sia quella di superare i campanilismi». Interessi particolari che frenano ad esempio la privatizzazione dell'aeroporto «e una sinergia tra Trieste e Venezia» aggiunge Galan. «In un'area metropolitana come può considerarsi quella tra Venezia e Trieste, in qualunque paese al mondo c'è un aeroporto ed eventualmente delle strutture satelliti. Così invece ci facciamo concorrenza senza ragione». In questo quadro ci sono però anche degli esempi positivi, da seguire. «Il più straordinario - conclude il presidente - è senza dubbio l'accordo Acegas Aps». (m.mi.)

Asquini: «Vanno riparametrate le fasce di sconto sulla benzina»

«Se il prezzo minore è in Austria bisogna privilegiare la Carnia»
Trieste rischia il declassamento

UDINE «Se non si è ancora preoccupata, l'assessore Savino è evidentemente disattenta». Roberto Asquini ritorna alla carica sulla nuova questione benzina. E insiste: «La giunta deve intervenire immediatamente a riparametrare le fasce di sconto, perché la legge è chiara». La legge, la 47 del 1996, parla effettivamente all'articolo 1 di «Stato confinante in cui viene praticato il prezzo minore» da prendere come punto di riferimento.

Lo Stato, sottolinea Asquini, «è in questo momento l'Austria e non più la Slovenia». Sarebbe evidentemente una rivoluzione. «Eppure la legge va rispettata - prosegue il consigliere del gruppo Misto - e la giunta deve dunque provvedere da subito a prendere in mano la nuova situazione». Asquini precisa, numeri alla mano, che in Austria il prezzo di benzina e gasolio è inferiore rispetto alla Slovenia, «un differenziale di circa 7 centesimi per il gasolio e 17 per la benzina. Il cittadino di Tarvisio deve dunque beneficiare di una fascia a lui più favorevole». L'insistenza di Asquini non ha sin qui turbato l'assessore competente Sandra Savino.

Che ieri pomeriggio, in pieno Consiglio, rimandava la vicenda. «Probabilmente il ragionamento di Asquini ha presupposti fondati - osservava l'assessore - ma in questo momento non ho elementi per dare giudizi. Del resto sono stati giorni di impegno in aula, non mi sono ancora occupata della cosa». Asquini, certo, non si accontenta delle spiegazioni: «La novità è stata affrontata in Consiglio durante la leggina sulla benzina ma la Savino non c'era. Dispiace che un assessore non eletto non si presenti in commissione e nemmeno in aula durante la trattazione di materie di sua competenza». Il consigliere friulano ha pure presentato un'interpellanza sul caso sostenendo che la legge attuale «può essere rimodulata o rivista in modo tale da meglio rispondere ai nuovi prezzi dei carburanti, da ridurre il numero delle fasce, suggerisco due o tre, e da superare ogni possibile eccezione europea anche futura». Serve dunque una nuova legge, «con l'introduzione di una card per lo sconto che metterebbe pure la parola fine a ogni contestazione Ue». (m.b.)



Il consigliere Roberto Asquini

Un tavolo regionale sulla crisi per arginare la disoccupazione

Ballaman: «Occorre impegnarsi per creare nuovi posti di lavoro»
Moretton: «Premere sulla Safilo»

TRIESTE Un tavolo allargato anche ad associazioni di categoria e sindacati. E la novità emersa ieri nella riunione politica, presenti anche Renzo Tondo e Edouard Ballaman, tra assessori (Ciriani e Rosolen) e capigruppo sulla delicata situazione economica locale. Si è parlato in particolare dei punti di crisi - dalla Caffaro alla drammatica situazione della Safilo, dalla Electrolux alla Ferriera, dal distretto della sedia alla ex Seima - con sullo sfondo i dati aggiornati al primo trimestre: +50% di mobilità, +134% di cassa integrazione, meccanica e legno i settori più in sofferenza. «Stiamo lottando per non perdere posti di lavoro, ma occorre anche pensare a come acquisirne», ha sottolineato Ballaman ricordando la presenza in regione di due aziende di primissimo piano del gruppo Finmeccanica che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con il Malignani di Udine, primo istituto aeronautico in Italia. Quanto alle richieste di chiarimento dei gruppi, il presidente Tondo ha insistito sul fatto che sul ddl anticrisi ci sia la massima condivisione e compattezza, che possa essere licenziato rapidamente e concentrato su pochi e chiari interventi di grande efficacia, rimandando gli altri alle variazioni di bilancio. Di qui la convocazione post-Pasqua di capigruppo, categorie e forze sociali. «E stato un vertice positivo con premesse positive per il futuro - commenta Gianfranco Moretton -. Insisteremo perché, in particolare sulla Safilo, la giunta sia più incisiva con la proprietà». (m.b.)



Gianfranco Moretton

Immigrazione, Molinaro punta sull'accoglienza

L'assessore non segue la linea della Lega: «Gli stranieri sono una risorsa per chi li ospita»

TRIESTE Una casa, la scuola per i figli, l'assistenza sanitaria come priorità. Con un'impostazione molto più centrista che leghista la giunta Tondo, su proposta di Roberto Molinaro, approva in via preliminare il Programma immigrazione 2009, passaggio tanto più necessario in una fase in cui si deve ancora approntare un testo di legge in materia. In assenza di un articolato sull'immigrazione, che la giunta



Roberto Molinaro

ha comunque in agenda come «impegno prioritario», il Programma 2009 individua le linee guida di intervento nel settore tenendo conto, si legge in delibera, dello stato di attuazione dei precedenti interventi, delle esigenze attuali in relazione alle prospettive, delle necessità di mettere a sistema sul territorio azioni con le amministrazioni provinciali, coerentemente con la legge nazionale 328 del 2000, in base al

quale le Province concorrono alla raccolta delle conoscenze sui bisogni del territorio e promuovono approfondimenti mirati in accordo con gli enti locali. Secondo la proposta di Molinaro gli interventi regionali prioritari che necessitano la regia centrale della Regione sono l'istruzione, la casa e il settore socio sanitario.

Perché «gli immigrati possono rappresentare una risorsa per il Paese

e per la regione che li ospita, purché il fenomeno venga governato con rigore, da regole precise e osservate da tutti, ma anche con spirito di solidarietà e di accoglienza». E ancora, rileva l'assessore, serve un censimento della popolazione immigrata (i dati Istat più recenti parlano di un'incidenza del 6% a fronte di una media nazionale del 5,8%) per capire la distribuzione del fenomeno in Friuli Vene-

zia Giulia, le specificità anagrafiche, le attività lavorative prestate, i bisogni manifestati. Partendo da questa analisi «sarà poi possibile attivare azioni efficaci dirette a favorire l'integrazione di coloro che sono legittimamente presenti sul territorio e manifestano una chiara volontà di integrarsi e di rispettare leggi, cultura e tradizioni che costituiscono un patrimonio comune e condiviso». (m.b.)

NUOVE MISURE (CAUSA LA CRISI) PER LA SICUREZZA

Grado: torrette in spiaggia, meno bagnini

La misura è stata adottata per evitare di dover ricorrere al raddoppio delle assunzioni

Un impianto di cremazione nella Bassa

CERVIGNANO Dovrà essere pronto entro il 2012. E' in corso d'approvazione in questi giorni la bozza dell'accordo quadro tra la Regione e i Comuni facenti parte dell'Associazione del Cervignanes, vale a dire Cervignano, Aquileia, Fiumicello, Ruda, Campolongo-Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Villa Vicentina, relativa alla costruzione di un impianto di cremazione intercomunale. Passo obbligato, nel corso dell'iter burocratico, per la realizzazione dell'intervento territoriale integrato, reputato di valenza strategica e ammesso nel programma pluriennale di finanziamento approvato dalla Giunta regionale lo scorso anno.

Un obiettivo centrato in tempi abbastanza brevi, considerato che il Comune capofila (Cervignano) dovrà assicurare l'avvio dei lavori entro 24 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo quadro e che entro il 31 dicembre 2012, dovrà trasmettere alla Regione un'apposita dichiarazione corredata dal certificato di collaudo finale dei lavori, ovvero dal certificato di regolare esecuzione degli stessi. Il tutto tenendo presente che i termini di tempo imposti non sono, in nessun caso, prorogabili. Viene anzi specificato che se i lavori non inizieranno entro 24 mesi dalla firma dell'accordo quadro, il finanziamento sarà revocato mentre, se verrà superato il termine del 31 dicembre 2012, la Regione recupererà il 20% delle somme già erogate escludendo, già in partenza ogni successiva liquidazione sull'importo assegnato.

di ANTONIO BOEMO

GRADO Le spiagge di Grado si presenteranno quest'anno come quelle delle Hawaii, mettendo in campo il "Baywatch". Non si tratta di bagnine prorompenti o dei supermaschi proposti dalla nota serie televisiva andata in onda verso la fine degli anni '90, ma del fatto che i bagnini di salvataggio opereranno dalle torrette, ubicate lungo gli arenili. In un momento di crisi economica, è un escamotage per evitare di assumere un numero superiore, si parla del doppio, di bagnini. Le disposizioni prevedono un bagnino di salvataggio ogni 80 metri di litorale. Guardando, però, la situazione dall'alto delle torrette lungo litorali non profondi, lo sguardo spazia più lontano: viene calcolato che da un'altezza minima di 2 metri un bagnino possa osservare un'area fino a 160 metri. Quindi meno bagnini e torrette alte almeno 2 metri.

I costi saranno compen-



Un bagnino italiano al lavoro sulla spiaggia

sati dal minor numero di bagnini, senza assumerne di numero superiore rispetto all'anno scorso. Le disposizioni saranno contenute nell'ordinanza sulla balneazione che si accinge a emettere l'Ufficio circondariale marittimo di Grado. «Ci saranno postazioni sopraelevate - afferma il comandante di Circomare, Giuseppe La-

terza - di almeno 2 metri sul livello del mare, per consentire la più ampia visuale della costa. L'orientamento a livello nazionale è che vi sia un bagnino ogni 80 metri, ma in ragione della situazione geomorfologica dei bassi fondali, è stato deciso di consentire di allargare questo margine a condizione che vi sia una

torretta. In un momento di crisi - aggiunge Laterza - è un evidente risparmio poiché altrimenti i concessionari avrebbero dovuto raddoppiare il numero di bagnini».

Un'altra novità dell'ordinanza prevede che gli assistenti dei bagnanti devono essere obbligatoriamente dotati di un mezzo di comunicazione

diretto con Circomare e la postazione a terra, con una radio Vhf o un telefonino. Dunque "Baywatch" nella spiaggia principale gestita dalla Git, ma anche negli stabilimenti della Costa Azzurra e di Pineta. Compresa la zona di litorale in concessione ai campeggi. La serie televisiva, ideata da un "guardiaspiaggia", ha dato un'immagine di incredibile efficienza dei bagnini. Salvataggi di ogni genere hanno contrassegnato gli episodi girati nelle spiagge di Los Angeles, poi alle Hawaii dove è stata creata una squadra di salvataggio che collabora con i bagnini a terra, i "guardiaspiaggia".

E Grado non si tira indietro. Alcuni bagnini gradesi hanno osservato come tutto sia già perfettamente funzionante da tempo, con le strutture e attrezzature a terra di supporto, compresi, in qualche caso, anche i defibrillatori. Insomma, si dicono pronti ad espletare al meglio le nuove disposizioni previste, in grado di garantire un'osservazione adeguata.

BOTTINO DI MILLE EURO

Monfalcone: titolare di un bar rapinato all'una di notte

Pugni per strappargli il borsello. L'aggressore un giovane di bassa statura

MONFALCONE Preso a pugni e rapinato del borsello, contenente oltre mille euro, quasi sotto la porta di casa, in via Don Fanin. Vi stava facendo rientro dopo aver appena chiuso il proprio esercizio pubblico. E accaduto l'altra notte, ad Augusto Pellizzoni, titolare dell'omonimo bar di via Sant'Ambrogio.

L'esercente, pur colto alla sprovvista dai colpi sferratigli all'altezza dello stomaco, ha reagito. Ne è scaturita una breve colluttazione. L'aggressore, descritto come un giovane sui 20-25 anni, di bassa statura, esile, ma piuttosto lesto e abile nei movimenti, ha approfittato per sfilare il borsello che il commerciante teneva sotto il braccio, riuscendo poi a fuggire.

Il barista non s'è dato per vinto mettendosi all'inseguimento del suo aggressore. Ma è durato poco, considerata l'estrema velocità del giovane che, ormai in possesso del borsello contenente i soldi, è finito in fondo alla via e ha inforcato una bicicletta per dileguarsi in direzione di via Mazzini. Pellizzoni, a quel punto, ha richiesto l'intervento della Polizia del locale Commissariato. Una pattuglia, giunta subito sul posto, ha così ricostruito l'evento avvalendosi del racconto del commerciante. Nella stessa nottata l'esercente ha formalizzato la denuncia.

L'inquietante aggressione è scaturita attorno all'una della notte, a due passi dall'abitazione del commerciante, che risiede in un appartamento al primo piano di uno stabile di via Don Fanin, di fronte all'oratorio San Michele. «Sembrava quasi che mi stesse aspettando - ha osservato Pellizzoni -, che conoscesse i miei spostamenti quotidiani». Il giovane gli è andato incontro proprio mentre stava raggiungendo l'ingresso del portone di casa.

Collio, già tutto esaurito per la domenica di Pasqua

CORMONS Pasqua all'insegna del tutto esaurito nei ristoranti, negli alberghi e nei bed and breakfast del Collio. Scorrendo le prenotazioni dei vari locali del Cormonese, infatti, si scopre come quasi ovunque sia impossibile trovare un posto ancora libero: chi volesse tentare la carta dell'ultim'ora potrebbe quindi rimanere spiazzato, anche se tentare non nuoce, almeno in alcuni casi. Come alla Tavernetta al Castello di Capriava: «Tra Pasqua e Pasquetta faremo il pieno di clientela italiana - spiega lo chef Antonino Venica - abbiamo superato l'80% delle prenotazioni, ci avviaamo quindi ad esaurire i posti a disposizione per il pranzo pasquale che imposteremo su proposte primaverili».

Ci sarà invece una folta presenza straniera all'hotel Felcaro di Cormons: «La crisi fortunatamente non si sta facendo sentire più di tanto - racconta il titolare Gianni Felcaro - abbiamo qualche prenotazione in meno dello scorso anno ma dato il momento possiamo ritenerci soddisfatti. La gran parte dei clienti è italiana ma ci sono diversi austriaci e tedeschi, anche se meno degli scorsi anni: probabile che i teutonici scelgano di spostarsi da noi a primavera avanzata magari in concomitanza con l'edizione di Jaaz&Wine of peace».

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod. 543/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ottimo appartamento: soggiorno cucina abitabile trilocale balcone doppi servizi finestrati soffitta euro 216.000. Rif. 190/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile camera bagno. Euro 135.000. Cod. 74/P 0402908343

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni due appartamenti: cucina 1/2 stanze bagno balcone. Da rivendere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Michele appartamento arredato primingresso: soggiorno con zona cottura camera bagno posto auto euro 185.000. Cod. 40/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura giardino con frutteto terreno edificabile annesso alla casa. Ottima soluzione abitativa - investimento. Euro 480.000. Cod. 867/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GRADO (vicino spiaggia) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo posto auto. Spaziocasa 040369950.

GRETTA: splendida vista golfo dall'app. in condizioni molto buone 97 mq al terzo ed ultimo piano. Posto auto scoperto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

LARGO Roiano: in zona totalmente servita luminosissimo app. di 93 mq con poggolo. Da rimodernare internamente. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

LARGO Santorio piano alto termoautonomo climatizzato 165 mq ampia cucina salone 3 stanze doppi servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

LARGO Sonno attico di 90 mq con 52 mq di terrazzo vista mare euro 180.000 occasione!!! Mediagroup 0403498837.

LUISA Serra Immobiliare Bellosguardo palazzina nel verde circa 100 mq con terrazzi doppi servizi box e posto auto euro 306.000. 040638310. (A00)

LUISA Serra Immobiliare Cavana palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppi ingressi termoautonomo impianti a norma euro 330.000. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Gatterli luminoso primo piano: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno wc. Da rimodernare euro 65.000. 0403498310.

MATTEOTTI alta piano alto termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MOLINO a Vento alta pari primingresso atrio cucina soggiorno terrazzino matrimoniale ripostiglio bagno e cantina porta blindata climatizzatore euro 119.000. Cristina rufo agente immobiliare 0403498845. (A00)

MONFALCONE in residence moderno appartamento di 86 mq con 2 terrazzi giardini privato e box doppio termoautonomo euro 140.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

MONTEBELLO vista mare ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio ampia veranda in ottime condizioni euro 150.000 possibilità box Mediagroup 0403498837.

OPICINA: in splendida villa d'epoca appartamento di 170 mq con giardino di 250 di proprietà e box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PADRICIANO adiacente campi tennis villa di 350 mq con ampio parco recintato possibilità altro ampio terreno confinante con capannone di 700 mq anche frazionabile recintato ed urbanizzato trattative in esclusiva presso/uf. con mediazioni personalizzate. Mediagroup 0403498837.

POZZECCO Immobiliare adiacenze ricreativo Pitteri totalmente ristrutturato 3.0 piano autometano atrio soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio zona ben servita euro 89.500. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze San Giusto recente signorile 3.0 piano ascensore 130 mq rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 297.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Costalunga casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento. Tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 195.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Costiera affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'elite euro 890.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città da terrazze e giardini verdi di proprietà box doppio da euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare semicentro ottimo alloggio 2.0 piano luminoso ristrutturato autometano poggolo nel verde atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno euro 109.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Castagneto 3.0 piano ascensore 80 mq atrio soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo verandato luminoso vista mare euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rozzol soleggiato nel verde 3.0 ultimo piano autometano atrio tinello con angolo cottura 2 stanze stanzino bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina euro 149.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

PROSECCO stazione villa recente accostata con giardino terrazzo salone angolo cottura 2 camere 2 bagni ripostiglio guardaroba. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

QUADRIFOGLIO adiacenze Zugnano panoramico piano alto perfetto di circa 61 mq col proprio posto macchina in condominio recente. 040630174.

QUADRIFOGLIO Ghirlandaio piano alto con vista aperta cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 3 poggoli ottimo condominio quarantennale. 040630174.

QUADRIFOGLIO Matteotti appartamento al quinto piano con vista libera ingresso, cucina abitabile grande matrimoniale con poggolo bagno ripostiglio. 040630174.

QUADRIFOGLIO Ronchetto palazzina recente, luminoso e tranquillo appartamento di circa 77 mq in buonissime condizioni. Euro 128.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Coroneo ampio appartamento con cucina salone quattro stanze due bagni con box auto doppio nelle immediate vicinanze. 040630174.

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominio euro 210.000. Rif. 2609.

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000. Rif. 0109.

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppi camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000. Rif. 9708.

RABINO 040368566 Stazione adiacenze ultimo piano 70 mq senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina euro 99.000. Rif. 2109.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 98.000. Rif. 1909.

RABINO 040368566 Vico adiacenze settimo piano ascensore palazzo signorile ingresso tinello cucinotto soggiorno veranda poggolo matrimoniale servizi separati ripostiglio euro 115.000. Rif. 1509.

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore vicino al mare casetta a schiera di testa con giardino piano terra soggiorno cucina bagno cameretta ripostigli piano superiore due camere cameretta bagno euro 175.000. Rif. 2809.

ROZZOL appartamento con vista incantevole cucina abitabile salone tre camere due bagni terrazze garage condominiale. Project Immobiliare tel. 040762297.

ROZZOL Cumano 85 mq con terrazza abitabile vista aperta posto auto ascensore ristrutturato euro 175.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina 58 arredato termoautonomo balcone e cantina euro 115.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato soggiorno cucina all'americana due matrimoniali bagno vista aperta cantina euro 189.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giusto appartamento composto da ingresso, soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni finestrati terrazzo abitabile (17 mq ca) posto auto di proprietà più posto a rotazione cantina in stabile decente ottime condizioni. Euro 285.000 Mediagroup 0403498837.

SAN Vito secondo piano 70 mq con ascensore 2 balconi soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SCALA Santa attico di 130 mq con terrazza di 120 mq con vista apertissima e mare più box auto euro 330.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

SCALA Santa bassa: in casa d'epoca di soli 4 enti, due app. di 50 e 85 mq, tot. da ristrutturare, anche unificabili. Due posti auto scoperti di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SISTIANA in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente disposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

STADIO stabile recente con ascensore appartamento su due livelli di ca. 160 mq pari primingresso con due posti auto di proprietà. Vista aperta euro 280.000. Cristina rufo agente immobiliare 0403498845.

VALMAURA contesto privato signorile postauto stupendo alloggio ultrarifinito: ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio balcone. Piano alto panoramico/ascensore. Euro 150.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0406643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it

VALMAURA in palazzo recente con ascensore appartamento di 100 mq con due camere due bagni soggiorno cucina abitabile ripostiglio due poggoli euro 148.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Battisti adattissimo investimento luminosissimo monolocale completamente arredato. Project Immobiliare tel. 040762297.

VIA Calcaro ultimo piano termoautonomo vista mare balcone cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Elia ottimo appartamento ampio terrazzo poggolo soggiorno cucina 2 matrimoniali 2 bagni ripostiglio cantina posti auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Manzoni piano alto ristrutturato termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA ROSSETTI alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabora 040634112.

VIA TRIBEL splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone, cucina a vista, due camere, bagno, terrazza, posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso. Euro 190.000. Tirabora 040634112.

VIA VALDIRIVO stabile d'epoca ascensore circa 150 mq ampio atrio d'ingresso, ampissima cucina con grande dispensa, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, soffitta. Termoautonomo. Euro 195.000. Tirabora 040634112.

ZONA Viale Ippodromo cantiere in fase di realizzazione composto da palazzina di quattro unità e tre villette zona giorno, tre stanze, terrazze, giardini, box. Tirabora 040634112.

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40

2

CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.

Continua in 34.a pagina



Il Comune informa che il Civico Aquario marino (Molo Pescheria 2) sarà aperto ai visitatori nelle mattinate dei prossimi giorni festivi del 13 aprile (lunedì di Pasqua), di



Gli uffici comunali di Stato civile resteranno chiusi sabato, domenica e lunedì. Per urgenze sulle dichiarazioni di

sabato 25 aprile e del 1° maggio, sempre con orario dalle 9 alle 13. L'Aquario rimarrà invece chiuso domenica prossima, per la festività di Pasqua.

morte e al rilascio dei permessi di sepoltura, contattare l'Ufficio Dichiarazioni di morte sabato e lunedì, dalle 9 alle 11, tel. 348-4527737.

Ballarin
dal 1967
LE NUOVE COLLEZIONI P/E '09
FRANCESCO BIASIA FURLA
kipling BRICS EMPORIO ARMANI
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765
aperto lunedì pomeriggio

COMPENSI
SOCIETÀ PARTECIPATE



Le cifre rese note dal ministero della Pubblica amministrazione

La presidenza della holding AcegasAps vale a Massimo Paniccia 50mila euro

Manager pubblici, il più ricco è Marescotti

L'ad di Friulia a quota 250mila euro, tallonato da Dino Cozzi al vertice dell'Insiel

di PIERO RAUBER

C'è chi si porta a casa 50 euro l'anno per un paio di sedute, e chi frequenta i consigli d'amministrazione senza percepire nulla perché il ruolo istituzionale glielo impone. Ma c'è anche chi, con quella nomina pubblica, arrotonda bene i propri introiti. Più operative si fanno le cariche, più gli stipendi lievitano fino a livelli da super-manager. A Trieste, sì, ma soprattutto a livello regionale, dove il record dei 250mila euro annui va a **Federico Marescotti**, vicepresidente e ad di Friulia che ha resistito al cambio di guardia Illy-Tondo, e ai 214.560 dell'ad di Insiel **Dino Cozzi**, tornato in azienda dopo il voto del 2008.

Le paghe di manager e consiglieri d'amministrazione di casa nostra, spulciando tra i dati relativi a quelli designati dagli enti locali di tutta Italia (non tutti, per le comunicazioni c'è tempo fino al 30 aprile) si possono trovare sul sito del ministero della Pubblica amministrazione, in un database di oltre 300 pagine zeppe degli stipendi lordi relativi al 2008, ruolo per ruolo, comunicati da oltre 6mila tra consorzi e società partecipate dagli enti pubblici. E l'«operazione trasparenza» varata dal ministro **Renato Brunetta**. Operazione però incompleta: non tutte le società hanno comunicato finora emolumenti e quote di partecipazione.

Come per tutte le altre, così anche per le società locali - tra quelle che figurano sul sito e abbiamo esaminato - ci sono gli stipendi. Mancano nomi e cognomi. Ma abbinando le informazioni del ministero agli organigrammi, il trattamento economico più elevato a livello cittadino risulta quello del numero uno di AcegasAps **Massimo Paniccia**, che da presidente dell'omonima holding Srl triestino-padovana l'anno scorso ha percepito 50mila euro. Cifra che però, sommando i compensi per le cariche di presidente del cda della multiutility, della già citata holding e di Estenergy, sale intorno ai 250 mila, come si legge non nel sito ministeriale ma nel bilancio integrato 2007 (l'ultimo approvato) del gruppo AcegasAps. Gli altri due consiglieri della holding nominati da piazza Unità - il vicepresidente **Manlio Romanelli** e **Renzo Codarin**, rispettivamente quota An e Forza Italia - hanno ricevuto un assegno annuo di 15mila euro.

Cifre simili per le indennità percepite ad Amt Spa, la partecipata della mobilità territoriale. Molte, on-line, sono le società con lo stesso nome, Amt, e due di queste non si riferiscono ad alcuna città. In un caso presidente e consiglieri si portano a casa 49mila e 20mila euro, nell'altro 60mila e 16mila euro. È presumibile che nessuna delle due sia quella triestina, giacché fonti del Comune dicono che il presidente della nostra Amt, **Rocco Lobianco** in quota An, nel 2008 ha preso 42mila euro, mentre il vice **Adriano Schreiber** e il terzo consigliere **Dario Bruni**, entrambi orbita forzista, ne hanno incassati 12mila a testa.

Seguono i rimborsi spese di Fiera, Autoporto di Ferneti ed Esatto. Il numero uno dell'ente fieristico **Fulvio Bronzi**, ha un tetto di 24mila euro lordi l'anno, l'ad dell'Autoporto **Claudio Grim**, indicato dalla Provincia a guida centrosinistra, si è portato a casa 18.890 euro, mentre il predecessore della Bassa Poropat a Palazzo Galatti, **Fabio Scoccimarro** di An, per fare il presidente di Esatto si prende 10mila euro annui. Tanto quanto il suo vice **Livio Maraspin**, quota Forza Italia, e l'altro consigliere **Marco Oggioni**, area Lega.

Dalle evidenze pubbliche dell'«operazione Brunetta» ad oggi figura ancora che un membro nominato dalle pubbliche amministrazioni nel Cda del Sincrotrone riceve 1.500 euro l'anno, mentre all'Area di Ricerca 3.564 euro: 2.700 fissi e 108 per ogni gettone-presenza. Tra i consiglieri di Area ci sono ad esempio **Mauro Zauli**, vicino a Fi e indicato dal Municipio, e il segretario regionale della Cgil **Franco Belci** in quota sindacale. Tra i casi di «stipendio zero», il sindaco **Roberto Dipiazza** come presidente dell'Aeroporto Fvg Spa; o la presidente della Provincia **Maria Teresa Basa Poropat** come membro di diritto di PromoTrieste e altri consorzi.



M. Paniccia



F. Marescotti



R. Lobianco

I COMPENSI DEI RAPPRESENTANTI DI NOMINA PUBBLICA NEI CONSORZI E NELLE PARTECIPATE (ANNO 2008, IMPORTI LORDI)			
ACEGASAPS HOLDING SRL			
presidente (Massimo Paniccia)	50.000		
vicepresidente (Manlio Romanelli)	15.000		
consigliere cda (Renzo Codarin)	15.000		
pres. coll. sindaci (Francesco Giordano)	37.000		
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA			
consiglieri cda	3.564		
ESATTO SPA			
presidente (Fabio Scoccimarro)	10.000		
vicepresidente (Livio Maraspin)	10.000		
consigliere cda (Marco Oggioni)	10.000		
pres. coll. sindaci (Fabrizio Russo)	5.000		
FIERA SPA			
presidente (Fulvio Bronzi)	24.000		
vicepresidente (Corrado del Ben)	709		
altri consiglieri cda	600-2.400		
SINCROTRONE			
consiglieri cda	1.500		
TERMINAL INTERMODALE FERNETTI SPA			
amministratore delegato (Claudio Grim)	18.890		
altri consiglieri cda	2.770-3.290		
CONSORZIO AEROPORTO FVG			
presidente (Franco Soldati)	34.992		
vicepresidente (Corrado della Mattia)	30.000		
altri consiglieri cda	50-741		
FRIULIA HOLDING			
presidente (Augusto Antonucci)	100.000		
vicepresidente e ad (Federico Marescotti)	250.000		
ad (Michele Degrassi)	110.000		
altri consiglieri cda	12.000		
MERCURIO FVG			
presidente e ad (Giovanni Pittino)	80.000		
altri consiglieri cda	10.000		
PROMOTUR SPA			
presidente (Luca Vidoni)	75.000		
INSIEL			
presidente (Walter Santarossa)	104.560		
amministratore delegato (Dino Cozzi)	214.560		
altri consiglieri cda	16.560		
GESTIONE IMMOBILI FVG			
presidente (Giuseppe Viani)	41.833		
vicepresidente (Andrea Mariani)	28.922		
altri consiglieri cda	5.939-6.197		



fonte: Ministero della Pubblica Amministrazione

IL CONFRONTO

Valgono i posti targati Regione

Le paghe sono più alte rispetto alle spa di Comune e Provincia

I manager pubblici triestini? Fanno la fame rispetto a quelli delle partecipate regionali. I dati già inseriti nella lista Brunetta sul web, dicono infatti che non c'è partita. Perché - stando ai libri paga 2008 - Marescotti e Cozzi non sono comunque due mosche bianche. Sono, caso mai, le punte di un iceberg. Dietro allo stesso Marescotti, gli altri due uomini di vertice di Friulia - che con l'operazione holding in era Illy è diventata il baricentro delle operazioni finanziarie della Regione - viaggiano comunque a 110mila e 100mila euro l'anno. Si tratta, rispettivamente, del secondo amministratore delegato **Michele Degrassi**, orbita diessina, e del presidente **Augusto Antonucci**, che fu assessore al bilancio proprio nella prima fase dell'amministrazione Illy. Sfonda il tetto dei centomila euro (104.560) anche il presidente di Insiel, **Walter Santarossa**, quota Udc e assessore regionale con



Renato Brunetta

Tondo prima del 2003. È stato lo stesso Tondo, una volta vinte le elezioni di dodici mesi fa, a volerlo fortemente sulla poltrona lasciata dal dimissionario **Piero Della Valentina**. Il viale del tramonto di Mercurio, la società nata sotto

Illy per cablare tutto il Friuli Venezia Giulia, lascia in dote sul 2008 80mila euro per il presidente e ad **Giovanni Pittino**. Un po' come avviene per la Gestione immobili Fvg - dove in sella c'è stato anche **Silvio Cosulich** - che ha riconosciuto al presidente, l'ultimo **Giuseppe Viani**, 41.833 euro. Settantacinquemila li ha presi l'altro anno **Luca Vidoni**, presidente della società di gestione dei poli scistici Promotur e uomo di fiducia dell'ex assessore al turismo Bertossi. Ma quella cifra è destinata a salire se è vero che Vidoni svolge anche delle funzioni da «amministratore con delega». Una voce che, nella lista Brunetta, vale 52mila euro. Ottimi rimborsi si sanno essere quelli del presidente e dell'ad di Autovie Venete **Giorgio Santuz** e **Pietro Del Fabbro**, ma nel sito non si trovano. Vicino ai 35mila euro, infine, tra le informazioni disponibili sul link ministeriale, è stato il compenso 2008 del presidente del Consorzio Aeroporto Fvg, **Franco Soldati**, in quota Carroccio. (pi.ra.)

Ma ci sono anche i consorzi a costo zero

Il sindaco presiede quello di Biologia marina in liquidazione senza percepire nulla

Fest, Ted Trieste città digitale, Consorzio del Laboratorio di Biologia marina e soggetti accademici o scientifici a partecipazione pubblica ma dal costo degli incarichi, attesta la lista Brunetta, praticamente nullo. Nei meandri infiniti del database ministeriale c'è di tutto. Pure nomi destinati a sparire, altri finiti nel dimenticatoio o pressoché sconosciuti. E il caso del Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste, con i suoi otto consiglieri d'amministrazione (tra cui il presidente della Provincia) che incassano ze-

ro. Zero come i quattro consiglieri di un altro consorzio, il Centro di ecologia e climatologia dell'Osservatorio geofisico sperimentale. Duemila euro e dieci centesimi invece è costato nel 2008 il Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di fisica dell'ateneo triestino: sei rappresentanti tra Cda (qui solo uno di loro ha preso qualcosa: 0,10 euro), Consiglio direttivo (gettone gratis) e Collegio dei sindaci, il cui membro ha ottenuto un rimborso di duemila euro. La lista Brunetta, quindi, ci informa che il vecchio Con-

sorzio per la gestione del Laboratorio di Biologia marina - in liquidazione e con le strutture passate già nel 2006 sotto lo stesso Ogs per evitare il tracollo finanziario - formalmente esiste ancora. Il presidente, per legge, resta il sindaco: nel 2008 due consiglieri d'amministrazione più un membro dell'assemblea consortile non sono costati nulla. Saldo zero anche per i «trattamenti economici» di presidente del Cda, consigliere e rappresentante del Comitato tecnico di un altro soggetto in chiusura, più fresca però: la cooperativa Fest, quel-

la della Fiera dell'editoria scientifica cancellata dopo il voto regionale. Duemila e 400 euro, infine, è la somma dei gettoni erogati per le attività amministrative 2008 del vecchio progetto Ted: duemila per un consigliere d'amministrazione, 400 per il direttore generale della Provincia in quanto membro dello stesso Cda e zero per il presidente di Palazzo Galatti, per statuto, «membro dell'assemblea dei soci». Soci tra i quali figurano pure Comune, Autorità portuale, Camera di Commercio, Ater, Terminal Ferneti, Amt e Ezit. (pi.ra.)

Prezzi validi dal 09.04.2009 al 15.04.2009

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00

ANCHE LA DOMENICA

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24 VIA C. DELL'ACQUA 19

LUNEDÌ 13 APRILE "PASQUETTA" APERTO NON STOP 08.00-21.00

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
ROLLSCHINKEN DI PURA COSCIA € 6,98 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,48 KG	BANANE DI QUALITÀ € 0,99 KG	COLOMBA MELEGATTI GR. 750 € 2,99 PZ
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI SAURIS € 14,99 KG	POLPA MAGRA DI COSCIA DI BOVINO € 7,99 KG	KIWI NAZIONALI € 0,98 KG	UOVO CIOCCOLATO LINDT GR. 250 (BIMBO, BIMBA) € 8,98 PZ
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE S. POLI ES. GLUTINE € 5,99 KG	ARROTOLATO DI VITELLO € 7,88 KG	ARANCE DA SPREMUTA € 0,88 KG	CIOCCOLATO RITTER ASSORTITO GR. 250 € 0,89 PZ
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA TIPO FRIULANO € 3,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,88 KG	MELE GOLDEN € 0,69 KG	COCA COLA LT. 1,5 (LIGHT, ZERO, SANZA CAFFEINA) € 0,99 PZ
FORMAGGIO ASIAGO SAPORITO 1° Q. € 5,98 KG	AGNELLO INTERO 0 METÀ € 7,99 KG	INSALATA ASSORTITA € 0,98 KG	SUCCHI PFANNER LT. 2 € 1,60 PZ
GRANA PADANO 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA STAG. 18 MESI € 7,99 KG	LONZA DI MAIALE IN TRANCIO € 4,98 KG	SPINACI € 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE CASTELLO DEGLI OLIVI ML. 750 € 2,79 BOTT
TORTELLINI RIPIENI ASSORTITI DELVERDE GR. 250 € 1,69 PZ	COSCIA DI MAIALE IN TRANCIO € 4,88 KG	BIETOLE IN FOGLIA € 0,98 KG	SPINACI CUBELLO GRAN MENU' OROGEL KG. 1 € 1,38 PZ

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

- DORIGO DOC'04 COF - TAZZELENGHE DI BUTTRIO CL. 75 € 17,98 BOTT
- RENATO KEBER DOC'99 COLLIO - MERLOT RISERVA GRICI CL. 75 € 18,98 BOTT
- MOSCHIONI DOC'03 COF ROSSO CELTICO CL. 75 € 17,98 BOTT
- ERMACORA DOC'07 COF SCHIOPPETTINO CL. 75 € 9,98 BOTT
- BELLAVISTA FRANCIACORTA DOCG BRUT CL. 75 € 21,59 BOTT
- DEUTZ - CHAMPAGNE BRUT CLASSIC CL. 75 € 25,98 BOTT

SITO NAZIONALE
IL TAVOLO TECNICOLa proposta del riparto inserita dalla Regione in un documento politico
Nuova bozza dell'accordo di programma: necessario il voto degli enti

Bonifiche, il 70% del danno a carico di chi inquina

Ma si pagherà anche in rapporto alla superficie e agli anni di proprietà del terreno

di GIUSEPPE PALLADINI

Il danno ambientale che le imprese del Sito inquinato dovranno pagare - cifra non ben definita, ma compresa fra i 160 e i 200 milioni - sarà ripartito in ragione del tipo di attività, della durata della proprietà dell'area e delle sue dimensioni. Una proposta in questo senso è stata inserita dalla Regione nel documento politico-programmatico che sarà allegato all'accordo di programma.

I contenuti del documento sono stati illustrati ieri ai rappresentanti dei Comuni di Trieste e Muggia, della Provincia e dell'Ezitt (reinsediato nella bozza di accordo) dagli assessori regionali all'Ambiente e al Bilancio, Lenna e Savino.

Quanto al riparto, il 20% (circa 60 milioni) andrà pagato in proporzione alla durata della proprietà del terreno. Un 10% (circa 20 milioni) dipenderà dalle dimensioni del terreno stesso (è stata stimata una spesa di 3,6 euro al metro quadro per qualsiasi tipo di impresa). Il 70% (circa 140 milioni) sarà invece a carico delle imprese definite impattanti e superimpattanti (situazioni da definire attraverso analisi approfondite).

Si tratta per ora solo di una proposta. «Dopo l'approvazione dell'accordo - spiega l'assessore regionale Vanni Lenna - i rappresentanti della Regione e degli enti locali nel comitato di indirizzo e controllo dovranno discutere il documento politico-programmatico con il soggetto governativo deputato all'attuazione dell'accordo stesso».

Ma nell'incontro di ieri la Regione ha presentato anche una nuova bozza



A destra una veduta dell'area delle Noghère, sopra il tavolo sulle bonifiche alla Camera di commercio (Foto Lasorte)

Binari Opicina-Ferneti: la Regione vincola i fondi

Riccardi: «Pronto un milione, ma è congelato se non finiscono i balletti tra i soci del terminal»



L'autoporto di Ferneti

La giunta regionale ha deciso ieri di stanziare un milione di euro per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra Opicina e il terminal di Ferneti, con la previsione di concludere i lavori entro la fine dell'anno. Contestualmente - informa una nota - l'esecutivo regionale ha «congelato» i contenuti di questa delibera, «finché non appariranno finalmente chiari - ha detto l'assessore regionale alla viabilità, Riccardo Riccardi - lo scenario e le prospettive societarie del Terminal intermodale di

Ferneti». «Non vorrei sembrare imperativo - ha aggiunto Riccardi - ma ritengo sia ora di finirla con i "balletti" legati all'assetto societario del terminal. Auspico emergano quanto prima le condizioni per superare con serenità l'attuale situazione, mettendo così Ferneti nelle migliori condizioni per lavorare a servizio del porto di Trieste». L'Authority infatti reclama la maggioranza delle quote, minacciando di uscire, e proprio martedì di prossimo un incontro convocato dalla presidente della Provincia

Maria Teresa Bassa Poropat dovrebbe sciogliere definitivamente i nodi. Oggi i treni merci che transitano tra Ferneti e il porto, alla stazione di Opicina sono costretti a staccare il locomotore, a cambiare binario, ad utilizzare successivamente una motrice diesel di manovra, a percorrere complessivamente oltre 2 chilometri di linea con tre passaggi a livello incustoditi e, talvolta, anche a «spezzare» il carico trasportato, per limitare il peso sugli assi dei mezzi ferroviari e, quindi, sui binari.

dell'accordo, che vede inserite alcune richieste degli enti locali. Modifiche che comportano però nuovi e lunghi passaggi. «L'accordo - precisa Vanni Lenna - andrà ora concordato con i tre ministeri (Ambiente, Sviluppo economico e Infrastrutture

ndr), e poi dovrà essere votato dalla giunta regionale, oltre che dai consigli degli enti firmatari». I Comuni di Trieste e Muggia, come la Provincia, dovranno così riportare il testo in aula. L'Ezitt dovrà farlo rivoltare dal consiglio di ammi-

nistrazione, così come dovrà fare l'Ap in sede di comitato portuale.

Tornando al documento politico-programmatico, nel testo sono ribaditi gli obiettivi dell'accordo di programma. «E' un testo che rafforza l'accordo - precisa l'assessore Savi-

no - e che è stato in gran parte condiviso dagli enti». Piuttosto nutrito l'elenco degli obiettivi dell'intesa, a cominciare dallo sblocco del vincolo all'espansione delle imprese nel Sito inquinato, per proseguire con il completamento delle ca-

ratterizzazioni e con la restituzione all'uso dei terreni risultanti non inquinati. Punti peraltro già noti, come pure il trattamento delle acque di falda in un apposito depuratore (da costruire), e il potenziamento del depuratore di Servola.

Rifondazione, sondaggio tra i dipendenti Alcatel Kocijancic: «Quadro sconcertante, assunti e precari sfiduciati e rassegnati di fronte alla crisi»

Insicuri, sfiduciati, quasi rassegnati. Sono i lavoratori dell'Alcatel fotografati dall'indagine realizzata dal gruppo inchiesta di Rifondazione comunista. Un'indagine condotta attraverso questionari distribuiti e raccolti nel marzo scorso tra i dipendenti a tempo indeterminato e i «sommministrati», gli ex interinali, attualmente in servizio nello stabilimento di Strada Monte d'Oro.

Stando alle risposte fornite da 70 lavoratori, sui 490 totali, in Alcatel in questo momento c'è poco da stare allegri. Più del 50% del campione descrive l'azienda come una realtà in crisi. E in caso di difficoltà serie i somministrati, presenti nello stabilimento in numero superiore agli assunti, sanno di non avere diritto alla cassa integrazione, perché non prevista dal loro contratto di lavoro.

Dal sondaggio emerge con chiarezza anche un ricorso massiccio al lavoro straordinario - ne fa abitualmente il 96% dei dipendenti e il 91% degli interinali -, e un uso sistematico del lavoro precario. C'è infatti chi lavo-

ra a contratto in Alcatel da più di cinque anni.

«Ma il dato che, ad una prima lettura, forse colpisce di più è proprio il senso di frammentazione e totale sfiducia che emerge dalle risposte - osserva il segretario provinciale di Rifondazione Igor Kocijancic - il 70% degli assunti e l'89% dei

Il 14% del campione ritiene che gli immigrati tolgano il lavoro agli italiani

precari ritiene di non avere un posto sicuro. E di fronte a questa prospettiva appena il 24% del campione considera nella lotta sociale la soluzione migliore per superare le difficoltà. In molti casi, addirittura, le soluzioni non si individuano nemmeno, per effetto di una sorta di rassegnazione. In una situazione simile può capitare che si sviluppino anche un clima di ostilità verso gli immigrati: il 14% del campione ritiene infatti che tolgano il lavoro agli italiani. Il quadro che emerge insomma - conclude Kocijancic - è sconcertante e deve farci riflettere sulla percezione della crisi».

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO



ECCEZIONALE
SCONTO
10%

VALIDO SOLO FINO A
SABATO 11 APRILE!

sei ancora in tempo
per arrivare
IN FORMA
PER L'ESTATE

Figurella

www.figurella.it

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

Central Gold
COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO
IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30
alle 12.30

Le Dune
RISTORANTE

Domenica 12 Aprile 2009.

PASQUA INSIEME A NOI

MENU' DI CARNE

Bresaola rucola e pomodorini
Pappardelle alla crem cognac
Intervallo con sorbetto al limone
Agnello stufato alla romana
Patate al forno
Piselli alla carsoina
Colomba Pasquale con zabaione tiepido

MENU' DI PESCE

Antipasto misto fantasia
Pasticcio di pesce in bellavista
Intervallo con sorbetto al limone
Coda di rospo alla catalana
Spinaci al limone
Verdure fresche di stagione
Colomba Pasquale con zabaione tiepido



€ 35
bevanda esclusa

Per prenotazioni:
34124 TRIESTE

TEL. 040 304140
Via Bazzoni, 11

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

...suggerimenti al

buon
acquisto

La persona giusta
per te esiste. ADESSO!!!

Messaggi per lei

Marino, 42enne imprenditore, alto, moro, atletico... Ti sogna dolce, romantica, per lui educazione e rispetto sono fondamentali. Ti tratterà come un fiore delicato... Raccomandatissimo! Meeting Tel. 040/772048

Andrea, 47enne, odontotecnico, gentile ed elegante. Dopo aver vissuto alcuni anni all'estero è rientrato nella sua città, ritrovando i suoi amici ormai tutti sposati o convinti... si sente quasi un estraneo. Gradirebbe conoscerti e costruire un vero rapporto duraturo, ricco di emozioni e complicità: persona molto

generosa: la sua donna la tratterebbe come una principessa... Meeting tel. 040 772048

Sono Giovanni, ho 56 anni, sono un imprenditore e sono un uomo all'antica, generoso, affidabile ma soprattutto romantico! Se anche tu tieni ai valori della famiglia e ti piacerebbe conoscere un uomo che sa corteggiare, chiedi di me alla Meeting! Tel. 040/772048

Avvocato, 61 anni portati decisamente bene, simpatico, colto. Enzo cerca una compagna sola come lui per una sincera amicizia poi sarà il destino a decidere. Persona ricca di valori, amante della letteratura e dei viaggi per l'Europa, gli manca la cosa più importante... Meeting tel. 040 772048

Messaggi per lui

Chiara, 36enne, infermiera colpisce molto: splendido sorriso, capelli rossi, occhi verdi dallo sguardo assennato, di buona cultura, appassionata musicista nel tempo libero, sogna un compagno comunicativo e sincero Meeting Tel. 040/772048

Cristina, psicologa del lavoro 42enne, cerca la storia della vita, quella importante, che fa girare la testa. Lei è dolce e sensibile ma determinata, capelli castani, occhi verdi, longilinea, fisico da urlo. Sei pronto? Chiamala Meeting Tel. 040/772048

Mi chiamo **Annalaura**, ho 48 anni, sono nubile, senza figli e sono impiegata. Alta e slanciata, caratterialmente accomodante e di compagnia, vesto sportiva, ma non disdegno un paio di tacchi alti! Vorrei incontrare un uomo passionale come me, solo per serietà relazione. Meeting tel. 040 772048

Elena, 52enne infermiera privata, molto curata e femminile, giovanile, bel fisico. Rimasta vedova si è occupata alla crescita dei figli, che ora che sono adulti e indipendenti. Vive sola e vorrebbe tanto dedicare il suo tempo libero ad un compagno ricoprendolo di attenzioni e amore! Meeting tel. 040 772048

Invia un Sms 393.4709629 potrai avere il primo incontro in poche ore!
Trieste - Via San Lazzaro, 9 Tel 040.772048

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
ACQUISTO

► Oro
► Argento
► Diamanti
► Monete
• STERLING
• MARCONI
• BRUGERAND
► Platino
► Palladio
► Medaglie
► Orologi
• OMEGA • BVLGARI
• ROLEX • CARTIER
• TWC • TAGHEUER...
► Qualsiasi oggetto in oro
o argento anche rotto
► Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
UDINE - Via Poscolle, 41
Prossima Apertura MONFALCONE Via Verdi, 32
TELEFONO - 338/3404870

I COMMENTI AL SONDAGGIO SWG

Dipiazza: è vero, il commercio non è più un volano

Il sindaco: lettura corretta, e la Fiera va chiusa. Visentini (Uil): ma la politica devia la percezione del reale

di GABRIELLA ZIANI

«I cittadini capiscono bene: il commercio non è più un volano per Trieste, e l'industria qui non c'è mai stata, l'80% delle aziende ha due soli dipendenti». Il sindaco **Roberto Dipiazza** legge serenamente i risultati del sondaggio Swg su quel che i cittadini percepiscono come utile per lo sviluppo della città, che ha messo in testa il porto e in coda l'industria, facendo assai calare il commercio. «Non avere industrie - aggiunge - oggi con la crisi ci crea meno problemi. La Fiera sembra poco importante alla gente? Infatti non lo è, una Fiera per chi, per che cosa? Va chiusa, lo dico da tempo, su Internet si compra di tutto e sull'istante, e così bisogna chiudere l'Ezit, abolire le Province, costi inutili, bisogna lavorare solo con un rendiconto finale: quanto hanno reso tanti enti che fin qui hanno fatto solo congressi con ministri e portaborse? Uno zero cosmico». E la scienza? «C'è un ministero apposito, anzi su tante mani-

R. Dipiazza

festazioni "milionarie" pagate dalla Regione avrei molto, moto da ridere». E i congressi? «Ma per piacere, dicono che portano gente e indotto, ma quale? Sono andato a Bologna alla fiera dell'edilizia e ho preso solo un caffè in autostrada...».

Parere diverso da **Luca Visentini**, segretario provinciale della Uil, che cita un inedito studio commissionato dall'Autorità portuale all'Università: «Si conferma che la percezione dei cittadini è completamente svincolata dalla realtà del tessuto economico, deviata dai temi di cui si occupa la politica che non ha qui un serio osservatorio economico. A Trieste - cita Visentini - il 45% dei cittadini è pensionato, del restante 65%, tolti i pochi imprenditori, quasi la metà sono dipendenti pubblici». Dunque il giudizio, dice il sindacalista, poggia su basi virtuali: «Il porto, secondo questo studio, incide solo per il 3% sull'occupazione e per il 3% sul Pil, l'industria (così poco tenuta in conto dalla gente) porta il 15% di occupazione e ha un peso del 20% sul Pil». Tutto il contrario, insomma, di quel che gli intervistati hanno ritenuto di aver capito? «Sì - prosegue Visentini -, mettono il commercio all'ultimo posto, ma il commercio costituisce a Trieste il 40% del Pil, e occupa il 40% dei dipendenti. La scienza invece ha la stessa produttività del porto. Il dibattito politico viaggia dunque su questioni residuali, scienza porto e turismo hanno senso solo in una strategia complessiva che abbia ricadute sui settori tradizionali, industria, commercio e agroalimentare dove sta il 70% degli occupati quasi l'80% del Pil cittadino».

D'accordo anche **Adriano Sincovich**, segretario provinciale della Cgil: «La gente registra una fotografia dell'esistente, ma le classi dirigenti devono rendersi conto che l'industria è strutturale per lo sviluppo, se uno pensa che a Trieste si possa vivere senza commercio e industria è matto». Critico con l'opinione dei cittadini anche **Fabio Omero**, capogruppo Pd: «E dimostrato che se l'industria scende sotto il 20% va in crisi tutta l'economia: e noi siamo già sotto. Qui bisogna impegnarsi affinché trovi sostegno un settore industriale avanzato legato alla produzione scientifica».

A. Sincovich

Ora è ufficiale: Trieste è diventata a tutti gli effetti una "città d'arte". E di conseguenza i negozianti sono autorizzati a non osservare le limitazioni alle aperture festive e domenicali fissate dalla legge regionale. La conferma del ritorno al regime di liberalizzazione è arrivata ieri da un'ordinanza del sindaco. Poche righe in cui si ricorda l'efficacia della delibera che ha riconosciuto Trieste città d'arte, e si ricorda agli esercenti la piena facoltà di «determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura dei negozi, derogando dall'obbligo di chiusura domenicale e festivo». Il che, tradotto, significa: la legge Ciriani non ha più alcun valore e il mancato rispetto delle prescrizioni non comporterà sanzioni.

«La delibera in realtà è già diventata efficace da fine marzo (dal 26 marzo ndr) - precisa l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis -. Si è ritenuto tuttavia di diramare adesso una comunicazione ufficiale per fugare gli ultimi dubbi della categoria. In questi giorni, infatti, gli uffici comunali hanno ricevuto diverse chiamate da parte di esercenti desiderosi di ricevere indicazioni definitive. L'ordinanza serve quindi a mettere la parola fine alla vicenda: da



oggi in poi si va in deroga e i commercianti possono agire come meglio credono, senza rischiare multe e verbali. La polizia municipale, infatti, è stata avvisata».

Primo banco di prova della nuova fase di deregulation potrebbe essere

proprio il ponte pasquale. Stando alle indicazioni della vigilia, però, pochi negozianti sembrano disposti ad approfittare subito della possibilità di mantenere alzate le serrande. «L'obiettivo dell'amministrazione comunale, comunque, non

era quello di far restare aperti i negozi - continua Rovis -. La filosofia seguita è stata un'altra: consentire alle persone di scegliere in piena libertà le formule migliori per la propria realtà lavorativa. Anche sotto Pasqua, quindi, chi è sempre stato abi-

tuato a tener chiuso, probabilmente continuerà ad agire così».

La conferma arriva dai centri commerciali e dalla grande distribuzione. Pur potendo legittimamente aprire gli ingressi ai clienti, Torri, Giulia e supermercati Bosco a Pa-

squa e Pasquetta non lo faranno. «Noi, del resto, non l'abbiamo mai fatto - precisa Fabio Bosco -. In occasione di quelle poche feste davvero importanti come Natale, Pasqua e il 1 maggio, abbiamo sempre tenuto chiuso i negozi. In compenso adesso possiamo sfogarci con le domeniche. La conclusione di questa vicenda ci riempie di gioia anche perché ci consentirà di mantenere intatti gli attuali posti di lavoro». Ma c'è anche chi non condivide l'entusiasmo. E il caso del segretario della Confal, Filippo Caputo, che critica la liberalizzazione decisa dal Comune perché «viola diritti costituzionali garantiti ai lavoratori, come il diritto al riposo».

tro il Pd, non ce le dicevamo più». Quanto alla candidatura per il Parlamento di Strassburgo ha spiegato: «Credo di doverlo fare per il partito in cui credo. Le europee saranno un momento importantissimo per il Pd in particolare. Non ho sponsor, vado lì a dire quello che penso. E il momento - ha concluso - di dare spazio a chi ci crede, Chi non ci crede più, invece, può andare a casa».

■ TEMI E PROBLEMATICHE: GLI SCHIERAMENTI RITENUTI PIÙ CAPACI				
VALORI IN PERCENTUALE	CENTRO SINISTRA	CENTRO DESTRA	NESSUNO DEI DUE	NON SA
Una gestione della cosa pubblica onesta e trasparente	26	31	29	14
Una migliore gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti	27	31	24	18
Un forte sostegno allo sviluppo dell'economia locale	23	43	18	16
Il miglioramento della situazione di traffico e parcheggi	16	42	26	16
Un rafforzamento delle iniziative rivolte ai giovani	29	33	22	16
Rapidità e certezza tempi amministrazione comunale	13	33	31	23
Una migliore gestione del problema della casa	35	30	19	16
Un miglioramento dei servizi sociali	41	30	12	17
La tutela dell'ambiente: inquinamento e aree verdi	38	27	20	15
La sicurezza e l'ordine pubblico	13	54	15	18
Il miglioramento del trasporto pubblico	20	30	26	24
Un'efficace pianificazione e realizzazione delle opere pubbliche	23	41	14	22
Creazione o ampliamento di nuove aree pedonali	26	40	14	20

PAOLETTI: ANCHE IL TURISMO VA CONSIDERATO TRAINANTE

«Colte le possibilità del dopo-Ferriera»

Bassa Poropat: e la speranza nel Porto dimostra che Bonicioli ha operato bene



M.T. Bassa Poropat



Antonio Paoletti



Donatella Duiz

«Il sondaggio dice esattamente quanto la Camera di commercio ha scritto nel suo piano 2006-2011 - afferma il presidente camerale **Antonio Paoletti** -, cioè che Trieste deve diventare polo strategico per la movimentazione di merci, che deve puntare sulla mobilità della conoscenza, e considerare trainante il polo turistico, per lo sviluppo del porto abbiamo fatto noi la prima azione di marketing, sviluppata anche per attrarre imprese italiane e straniere».

Per la presidente della Provincia, **Maria Teresa Bassa Poropat**, «che il porto sia tornato al centro dell'attenzione dimostra che il presidente Bonicioli ha lavorato bene, che metà dei cittadini sia favorevole alla chiusura della Ferriera vuol dire che le possibilità di riconversione sono state colte». Più debole pare alla presidente il giudizio sulla cultura: «Si vogliono solo grandi eventi? E

puro consumo passivo». Lo stesso Roberto Weber della Swg aveva rilevato che, se il centrodestra punta qui, «significa che ha intercettato il gusto nazionale-popolare». E Poropat rilancia: «La cultura dev'essere anche sviluppo per il territorio. Vedo invece - prosegue - che interessano le grandi mostre, dunque sarebbe bene ri-usare la ex Pescheria». C'è poi il giudizio politico: «Si vede che

la città è stufa di veder tutto frenato o da destra o da sinistra, ci viene detto: decidete e partiamo».

Se Poropat vede lo sviluppo possibile solo in una integrazione di vari settori produttivi, **Claudio Giorgi**, presidente di Promotrieste, di fronte a un voto non alto alla voce congressi, deduce un'altra cosa: «In campo turistico c'è bisogno soprattutto di un grande coordinamento, per-

ché ci sono sempre meno risorse e bisogna utilizzarle al meglio per commercializzare il prodotto-Trieste. I cittadini poi dicono genericamente "migliorare", ed è giusto, loro fanno una valutazione, spetta agli imprenditori metterlo in pratica».

E il commercio, che i triestini hanno fatto scendere al penultimo posto? **Donatella Duiz**, presidente dei dettaglianti, non è per niente triste: «Giusto, anzi: giustissimo. Noi dipendiamo dall'andamento generale: se il porto dopo mille progetti finalmente ne realizzerà alcuni anche il commercio risalirà, da solo non può». Per Duiz, però, prima di veder realizzato tutto ciò che è in agenda bisognerà aspettare l'età adulta degli attuali bambini, «quindi la cosa più veloce da fare è intanto il Parco del mare, speriamo in questo, e anche in una fiera nautica in un comprensorio decente, non in gazebo sulle rive...». (g. z.)

PALAZZO RALLI

Antonini: ma occorre puntare su più settori

Il leader di Assindustria: coniugare innovazione e nuovi insediamenti

Apprezza la «nuova sintonia sui temi dello sviluppo» registrata dal sondaggio, ma esorta a non concentrare le attenzioni su un unico comparto produttivo. Prendendo spunto dai risultati dell'indagine Swg, Corrado Antonini torna a suggerire la ricetta degli Industriali per la crescita del territorio triestino. «Una crescita - osserva il presidente di Assindustria - che deve corrispondere a una logica inclusiva, orientata ad esaltare più direzioni di sviluppo. Puntare su un unico comparto trainante sarebbe pericoloso».

Il pur giusto rilievo dato dal sondaggio alla portualità quindi, secondo Antonini, non deve far mettere in secondo piano altre direttrici fondamentali. «Il manifatturiero, i servizi, la ricerca e il turismo devono essere altri punti di riferimento per lo sviluppo della città - continua il presidente degli Industriali -. Proprio il turismo è riconosciuto a livello nazionale come la più grande attività industriale del Paese. Quanto alla portualità è ormai sinonimo di sistema industriale: nei porti moderni arrivano merci prodotte dalle imprese che si insediano in aree quanto più vicine possibili agli scali portuali». E proprio la ricerca di aree in grado di attrarre nuovi investimenti, finora frenati dalla presenza del sito inquinato e dai ritardi nell'avvio delle bonifiche, viene indicata come altra, essenziale condizione di sviluppo. «Perdere occasioni di insediamenti - conclude Antonini - equivale a perdere posti di lavoro, ricchezza e valore da ridistribuire a livello collettivo. Servono quindi azioni in grado di coniugare uno sviluppo "qualitativo", legato all'innovazione, e uno sviluppo "quantitativo" capace di attrarre nuovi insediamenti».



C. Antonini

SI ATTIVA ANCHE L'ORDINE

Oggi Guaschino parla in aula delle scuole di medicina

Oggi alle 18.30 la prima commissione comunale (sanità) invita alle 18.30 il preside della facoltà di Medicina, **Secondo Guaschino**, a illustrare il caso delle scuole di specializzazione accorpate d'autorità dal ministro Gelmini, decreto che ha scosso l'università, gli ambienti sanitari e il mondo politico a Trieste e Udine. La riunione si terrà (aperta ai cittadini) nell'aula del consiglio.

La proposta è di **Bruno Sulli** (Pdl), che in realtà aveva chiesto un consiglio comunale straordinario, ma il collega di partito **Piero Camber** ha obiettato: «Cerchiamo, prima, di capire se normativamente questo decreto è aggirabile, altrimenti le proteste restano voci nel deserto, come le interrogazioni parlamentari. Sono molto consapevole del problema, tra l'altro il fondatore della scuola di urologia triestina era un mio prozio e quindi conosco anche la storia - prosegue Camber -, ma prima di agire è meglio esplorare».

«C'era anche la mozione urgente di **Roberto Decarli** sul fatto di attivarsi con la Regione - spiega **Fabio Omero** del Pd -, perché dal decreto

risulta che le Regioni erano informate, quindi noi abbiamo accolto l'audizione di Guaschino, e chiedo che venga invitato anche l'assessore regionale Koscic, o un suo rappresentante».

Il Pd ha aggiunto un altro appuntamento, e stavolta sarà davvero un consiglio, da svolgersi entro il 30 aprile: «Dovremo dare un parere ufficiale sul "Libro verde" della sanità, e stiamo già - conclude Omero - elaborando un documento».

Solidarietà al preside di Medicina e al rettore esprime il presidente dell'Ordine dei medici, **Claudio Pandullo**, con «perplexità e preoccupazione» verso il progetto ministeriale di «chiudere alcune prestigiose scuole di specialità che contribuiscono a formare una classe medica preparata e all'avanguardia». Pandullo garantisce «massimo appoggio dell'Ordine per tutte le iniziative che verranno ritenute opportune». (g. z.)

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

CITTÀ D'ARTE

Entrata in vigore la delibera consiliare

Ora è ufficiale: Trieste è diventata a tutti gli effetti una "città d'arte". E di conseguenza i negozianti sono autorizzati a non osservare le limitazioni alle aperture festive e domenicali fissate dalla legge regionale.

La conferma del ritorno al regime di liberalizzazione è arrivata ieri da un'ordinanza del sindaco. Poche righe in cui si ricorda l'efficacia della delibera che ha riconosciuto Trieste città d'arte, e si ricorda agli esercenti la piena facoltà di «determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura dei negozi, derogando dall'obbligo di chiusura domenicale e festivo». Il che, tradotto, significa: la legge Ciriani non ha più alcun valore e il mancato rispetto delle prescrizioni non comporterà sanzioni.

«La delibera in realtà è già diventata efficace da fine marzo (dal 26 marzo ndr) - precisa l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis -. Si è ritenuto tuttavia di diramare adesso una comunicazione ufficiale per fugare gli ultimi dubbi della categoria. In questi giorni, infatti, gli uffici comunali hanno ricevuto diverse chiamate da parte di esercenti desiderosi di ricevere indicazioni definitive. L'ordinanza serve quindi a mettere la parola fine alla vicenda: da



Negozi, parte la liberalizzazione

Aggirata la legge Ciriani, niente limitazioni alle aperture domenicali



Un interno del centro commerciale Torri d'Europa e, a destra, la vetrina di un negozio del centro cittadino

PRIMA VISITA ELETTORALE IN CITTÀ PER LA CANDIDATA DEL PD ALLE EUROPEE

Debora Serracchiani a Trieste: «Vado a Strasburgo per dire quello che penso»



Serracchiani al Café Rossetti

«È bellissimo che una persona normale, che ha un suo lavoro e non vive di politica, intraprenda questa avventura». Così il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini ha presentato ieri, davanti a 150 persone, Debora Serracchiani, primo candidato alle elezioni europee annunciato dal segretario Franceschini.

Serracchiani, consigliere provinciale di Udine e avvocato del lavoro, diventata po-

polarissima dopo l'intervento pronunciato durante l'Assemblea dei circoli del Pd, ha scelto come prima tappa triestina del suo tour elettorale il Café Rossetti. Lì, davanti ai tanti sostenitori, ha spiegato di essere «emozionata» ma pronta alla sfida. «Sono convinta - ha spiegato, riferendosi proprio al famoso discorso - di aver detto cose straordinariamente normali: il problema è che forse, den-

INDAGINE NATA DALLE SEGNALAZIONI DEI RESIDENTI

Droga, inseguimento e cattura a S. Giacomo

Quattro nordafricani spacciavano nel rione, base operativa in uno stabile di via Concordia

di CORRADO BARBACINI

Oltre due chili di hashish sequestrati in un'unica operazione. Droga che era destinata al mercato di San Giacomo. In carcere, arrestati dalla Squadra mobile, sono finiti quattro nordafricani ritenuti i gestori dell'attività. I poliziotti li stavano seguendo da qualche settimana, da quando cioè si era saputo che la vendita dell'hashish tra San Giacomo e Ponziana aveva avuto un'impennata.

I quattro, due algerini e due marocchini, sono stati bloccati dagli agenti dopo un movimentato inseguimento tra Campo San Giacomo, via San Marco e via dell'Istria. Sul marciapiede vicino all'auto a bordo della quale erano appena arrivati, hanno abbandonato una borsa da ginnastica contenente due chili di droga. Altri 200 grammi sono stati trovati dagli agenti della squadra narcotici in un appartamento in via Concordia 27, la base operativa del gruppo.

Questa mattina i quattro, dei quali non sono state rese note le generalità ma solo le iniziali (M.A., 32 anni, B.E.R., 33 anni, marocchini, e H.A.N. e K.F.G., 44 anni, algerini), assistiti dall'avvocato Paolo Codiglia, saranno interrogati dal



I panetti di hashish per complessivi due chilogrammi sequestrati dalla polizia

IL PRECEDENTE

I poliziotti cercavano motorini e documenti rubati e hanno trovato droga. Esattamente 180 grammi di hashish. È successo a metà ottobre dello scorso anno. In carcere era finito un disoccupato triestino di 27 anni Manuel Abbondanza. L'hashish è stato spacciato nel rione di San Giacomo una zona della città al centro di numerose inchieste sulla droga. Nel corso della perquisizione in un armadio era stata rinvenuta una pistola scaccia cani priva del tappo rosso: secondo le prime ipotesi della polizia la pistola potrebbe anche essere servita per mettere a segno qualche rapina.



Il condominio di via Concordia 27 nel popolare rione di San Giacomo, all'interno di un appartamento i quattro spacciatori arrestati avevano allestito la loro base operativa per lo smercio di hashish (Foto Lasorte)

gip Raffaele Morvay. Sarà presente il pm Lucia Baldovin. Verrà chiesto loro di spiegare dove e da chi abbiano acquistato i due chili di hashish. Ma dall'interrogatorio dovranno emergere anche particolari dell'attività di spaccio in città. Dal tipo di risposta che gli arrestati daranno o meno dipende il loro futuro giudiziario.

Certo è che prenderli non è stato facile. Per giorni gli agenti della sezione antidroga della Mo-

bile hanno tenuto l'intero rione di San Giacomo sotto controllo. Alcuni poliziotti si sono appostati con le macchine civili e altri hanno perlustrato il rione a piedi. Osservando i movimenti sospetti.

L'altro giorno è scattato l'allarme. È stata segnalata l'auto con a bordo i quattro nordafricani. Quando la vettura sospetta ha parcheggiato, gli agenti sono scattati. A questo punto l'inseguimento: alla vista dei poli-

ziotti i nordafricani sono fuggiti a piedi, ognuno in una direzione diversa: una tecnica che molte volte in passato ha consentito ai fuggitivi di far perdere le tracce. Ma sul posto c'era una decina di agenti della Mobilità che si sono lanciati alla rincorsa dei quattro. Poi sono arrivati altri poliziotti e in breve la zona è stata praticamente blindata.

I quattro sono stati raggiunti e bloccati. «Non abbiamo fatto nulla di

male», hanno detto tenendo il tutto per tutto. Non sapevano che i poliziotti si erano accorti della borsa con due chili di hashish abbandonata vicino alla vettura.

Poi c'è stata la perquisizione nella casa di via Concordia e lì sono stati trovati, come detto altri 200, grammi di roba.

L'indagine, spiegano in questura, è nata grazie alle segnalazioni dei cittadini alla polizia. Diversi abitanti di San Giacomo avevano infatti no-

tato i quattro nordafricani mentre si incontravano con ragazzi di Trieste. Passaggi veloci di mano in mano per pacchetti, che sono stati interpretati dagli investigatori come attività di spaccio. Un business che - stando alle indagini - non andava avanti da molto tempo, ma che era rilevante dal punto di vista quantitativo. La prova indiretta è rappresentata dall'entità del sequestro: oltre due chili di hashish.

GLI IMPORTATORI VOGLIONO PORTARLI VIA DAL CANILE OGGI, MA SERVE L'OK DEI VETERINARI

Il giudice annulla il sequestro dei cuccioli

Il gip Raffaele Morvay non ha convalidato il provvedimento di sequestro preventivo dei cuccioli intercettati lo scorso 30 marzo nei pressi di Ferneti durante un trasporto in un furgone proveniente dall'Ungheria. Per il magistrato non sussistono le ipotesi penali di maltrattamento formulate dagli agenti della polizia di frontiera e accolte dal pm Giorgio Milillo.

IL FATTO

Gli animali erano stati intercettati a Ferneti su un furgone in arrivo dall'Ungheria

al canile e chiederà la restituzione degli animali ingiustamente sequestrati. Non possono trattenere ulteriormente i cuccioli nel canile di via Orsera. Ma la valutazione definitiva riguardo all'opportunità di trasporto degli animali - o di soltanto alcuni di loro - spetterà ai veterinari dell'Azienda sanitaria. Per procedere all'asporto dei cuccioli dal canile è necessario che i sanitari rilascino un'autorizzazione scritta al viaggio. Un atto da compiere dopo avere valutato le condizioni dei cagnolini, alcuni dei quali - si parla di due o tre



Una parte dei 47 cuccioli provenienti dall'Ungheria che, dopo il sequestro a Ferneti e la custodia al canile di via Orsera, questo pomeriggio saranno restituiti ai proprietari (Foto Sterle)

esemplari - sono morti durante la sosta in canile.

Se i veterinari si riservano un'ultima valutazione sulle condizioni dei cuccioli - e in base a questa decideranno o meno di firmare l'autorizzazione al trasporto - secondo l'avvocato Bacillieri intanto non sussisteva alcun elemento valido per il sequestro preventivo. «Il giudice - osserva - ha applicato la legge nella maniera più corretta e rispettosa.

I cani erano perfettamente in regola. L'Uvac aveva già disposto dei controlli sugli animali che avrebbero dovuto essere eseguiti al loro arrivo a Padova». L'Uvac è l'ufficio periferico del ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali che verifica la corretta applicazione della legislazione veterinaria e zootecnica. «Un controllo intermedio a Trieste - rileva l'avvocato - è stato dannoso sia per gli animali che per la ditta

che ne ha curato l'importazione. Anche perché tutti i cuccioli erano già stati ordinati e pagati dai clienti che dopo quello che è accaduto si sono rivolti ad altri importatori».

Sfuma dunque anche l'ipotesi che i cuccioli vengano messi all'asta, come era stato ipotizzato in un primo momento nel caso in cui il giudice avesse accolto la richiesta di sequestro preventivo e il tribunale del Riesame avesse confermato la pronuncia.

Tutto regolare dunque, anche se dovranno essere effettuati accertamenti documentali sui passaporti che accompagnavano i cani. Secondo gli investigatori della Frontiera su un certo numero di passaporti sarebbero stati annotati dati di comodo così da aumentare l'età dei cuccioli fino al momento in cui la legge ne consente prima lo svezamento, poi la vaccinazione e il trasferimento. In questo senso durante il periodo del sequestro in via Orsera gli animali sono stati sottoposti a svariati controlli sanitari per verificare l'efficacia delle vaccinazioni alle quali, secondo i documenti, erano stati sottoposti prima del viaggio dall'Ungheria.

Un cucciolo straniero sui mercati occidentali vale poco, mancando garanzie sulle qualità degli allevamenti, sulla qualità delle razze, sul rispetto delle procedure igieniche e sanitarie. Ma i documenti spesso e con minimi rischi vengono «taroccati», contraffatti per dare al cane una «cittadinanza» italiana moltiplicandone così l'originario valore per dieci. (c.b.)

IN VIALE D'ANNUNZIO

Scippata a 87 anni mentre rientra a casa

L'anziana aggredita alle spalle ha tentato di trattenere la borsetta ma è caduta: dai passanti i primi aiuti

A 87 anni è stata scippata mentre stava rientrando a casa. Alda D. ha cercato di trattenere la borsetta ma è caduta sul marciapiede procurandosi alcune lievi lesioni. Nella borsetta c'erano solo pochi spiccioli e i documenti.

L'episodio si è verificato l'altra sera, pochi minuti prima delle 20, in viale D'Annunzio. Il malvivente l'ha aggredita alle spalle. Poi ha afferrato la borsetta che l'anziana, appunto, ha cercato di trattenere con tutte le forze. Ed è scappato in direzione di largo Sonni-

te. Controlli incrociati che presto «potrebbero restringere il cerchio dei sospettati», si legge in una nota della questura.

Pochi giorni fa una donna di 73 anni è stata aggredita in pieno giorno da un malvivente



Un tratto di viale D'Annunzio

dentro il portone di un condominio di via Giulia 86. Un energumeno le ha strappato la borsetta. E poi, per riuscire a scappare, ha spinto la vittima all'indietro. Ha portato via la borsetta contenente 150 euro e i documenti. A causa dell'aggressione la donna è caduta sul pavimento di marmo battendo violentemente il capo sullo spigolo di un gradino e ha perso i sensi. È rimasta priva di conoscenza per qualche minuto. Fortunatamente se l'è cavata. È stato quasi un miracolo. Si è procurata alcune ferite a causa delle quali ha anche perso sangue. In un primo momento i sanitari del pronto soccorso, dove è stata trasportata subito dopo l'aggressione, avevano sospettato che la donna avesse subito addirittura la frattura delle ossa del bacino. (c.b.)

DOPO L'EPISODIO IN VIA GIBERTI

«Il mio Spritz non voleva fare del male al ragazzo»



Elio Nacson assieme al cane guida Spritz (Foto Lasorte)

«Il cane si è solo appoggiato con i denti sul labbro del ragazzo, non voleva certo azzannarlo. Forse voleva semplicemente giocare». Non si dà pace Elio Nacson, proprietario del meticcio di taglia media che l'altra sera in via Ghiberti ha ferito un quindicenne.

Spritz è un cane guida che accompagna una ragazza disabile. «È abituato a tornare a casa da solo. È un animale tranquillo e prima dell'episodio di via Ghiberti, non ha mai fatto del male a nessuno», aggiunge Nacson. Il cane, in regola con le vaccinazioni, è stato controlla-

to dai vigili e poi restituito al proprietario. «So che il ragazzino ferito è stato medicato al pronto soccorso. Mi dispiace profondamente per quello che è accaduto, ma ripeto Spritz voleva solo giocare. Si è alzato sulle gambe posteriori solo perché voleva fare festa al bambino. Se lo avesse aggredito sicuramente le ferite sarebbero state molto più serie e non certo un taglio al labbro».

Elio Nacson molti anni fa era stato accusato (e poi scagionato) dell'aggressione a Libero Laganis, lo storico titolare dell'osteria di via Risorta morto un anno fa. (c.b.)

IL CASO

Donna colpita a una gamba



Una coppia di cinghiali

«Mi sono trovata accerchiata da un branco di cinghiali. Ho cercato di fuggire ma uno di questi, probabilmente spaventato, mi è venuto addosso con il muso e mi ha colpito a una gamba. Non ho riportato lesioni se non un ematoma ma la paura è stata forte».

Le parole sono di Federica Broili, impiegata dell'Allianz-Lloyd Adriatico. L'altra sera dopo essere uscita da casa nella parte alta di via Commerciale, se l'è proprio vista

brutta ed è tornata spaventata nella sua abitazione. «Forse avevano fame. Erano sei cinghiali che all'improvviso si sono avvicinati con intenzioni non credo benevole». E aggiunge: «Abito nella zona di via Commer-

DISAVVENTURA IN VIA COMMERCIALE ALTA

Esce di casa, i cinghiali la puntano

ciale da molti anni e non è la prima volta che incontro dei cinghiali, ma in questo caso, ripeto, ho avuto proprio paura. Perché uno mi ha puntato cercando di farmi cadere a terra. Credo che si siano spinti fino in via Com-

merciale anche perché molta gente che abita da queste parti dà loro da mangiare. Così gli animali girano tranquillamente in tutta la zona. È chiaro che se non trovano cibo si innervoscono e possono anche spaventarsi ten-

dando di aggredire qualcuno come è accaduto a me».

Pochi mesi fa il sindaco Roberto Dipiazza aveva firmato un'ordinanza per vietare di dare da mangiare ai cinghiali. Si era parlato di eccezionalità del fenomeno, prospettando la necessità di abbattere una parte degli esemplari che negli ultimi mesi stanno proliferando alle porte della città. Recentemente Walter Godina, vicepresidente della Provincia, aveva

confermato la riduzione forzata del numero dei cinghiali in corso. «Entro la fine di maggio verrà attuato e completato il piano di abbattimento dei cinghiali», aveva detto.

Il progetto verrà affiancato da altre iniziative meno cruente ma altrettanto importanti. Saranno posizionati dei «pastori elettrici» (fili a bassa tensione spesso rintracciabili nelle zone di montagna) e dei dissuasori olfattivi. In entrambi i casi

l'obiettivo è di evitare che gli animali si avvicinino troppo al centro abitato. «Dove possibile cercheremo di catturare i cinghiali e trasferirli in un altro luogo - aveva aggiunto Godina - anche se sappiamo che questa operazione è piuttosto difficile, perché i cinghiali tendono a tornare nei luoghi di origine». Nei casi estremi, comunque, come riconosciuto dalla Regione, il sovrappopolamento dei cinghiali andrà ridimensionato con l'abbattimento. (c. b.)

Ci scusiamo per l'errore dell'indirizzo pubblicato ieri per
CENTRO ESTIVO IL CARSO
info:
CENTRO STUDI IRCOP
via **ROSSETTI, 8** a Trieste
(di fronte al Cinema Nazionale)
Segreteria 040 370537

POVERTÀ PROTOCOLLO

Con il servizio di microcredito l'ente diocesano ha già aiutato decine di persone. Ravalico: ma a noi si rivolge anche chi vanta un reddito medio di 1200 euro al mese

di UGO SALVINI

Comune e Caritas lavoreranno insieme per aiutare le famiglie in difficoltà. E questo lo scopo del protocollo siglato dall'assessore comunale Carlo Grilli per conto dell'amministrazione di piazza Unità e dal direttore dell'ente diocesano, Mario Ravalico, «per far fronte a una situazione - hanno affermato all'unisono - che si fa ogni giorno più difficile e che coinvolge oramai anche molte delle famiglie triestine e non solo quelle provenienti dall'estero e formate da emigrati e rifugiati».

Sotto questo profilo, sono preoccupanti i dati forniti dalla Caritas, che negli ultimi due anni ha affiancato al proprio Centro di ascolto un servizio di microcredito per persone e famiglie in difficoltà. Nel 2007, primo anno di attività in questo campo, la Caritas ha dato sostegno finanziario a 37 persone in difficoltà: 19 di esse erano italiane, 18 straniere. Nel 2008 il totale è sceso a 31, ma con una diversa distribuzione: 23 casi riguardavano soggetti italiani e 8 stranieri. «Quest'anno - ha spiegato Ravalico - e siamo appena all'inizio, gli interventi sono già stati 8, di cui 7 a favore di italiani e un solo per uno straniero».

Dal dicembre dello scorso anno è iniziato anche un parallelo servizio di accompagnamento economico: delle 22 persone aiutate, 20 sono italiane e due straniere. Il dato è evidente: la povertà accomuna italiani e stranieri, sono anzi i primi quelli che paesano una difficoltà sempre più marcata. «Tutto questo - ha sottolineato Ravalico - in un contesto di aiuto a famiglie che van-



Comune e Caritas alleati per aiutare le famiglie a usare meglio i propri soldi

Grilli: c'è chi fa uso smodato delle carte di credito Stanziati 20mila euro per un Fondo di solidarietà

tano un reddito medio di 1.215 euro, il che sta a significare che siamo ben sopra la soglia della povertà».

Uno dei problemi che Comune e Caritas cercheranno di fronteggiare con il protocollo è infatti proprio quello «dell'incapacità delle persone - ha rilevato l'assessore Grilli - di adotta-

re uno stile di vita adeguato alle proprie possibilità. Ci sono problemi legati al gioco e a un uso smodato delle carte di credito - ha proseguito l'assessore comunale - che mettono in difficoltà molte famiglie. Anche per questo - ha annunciato Grilli - abbiamo stanziato una somma di ventimila euro da desti-

nare alla creazione del Fondo di solidarietà Caritas, che avrà il principale scopo di erogare prestiti e che potrà essere alimentato e quindi ampliato con risorse messe a disposizione da altri enti, sia pubblici che privati, fondazioni, enti religiosi e singoli soggetti. Con soddisfazione presentiamo questo

progetto comune con la Caritas - ha concluso Grilli - perché si tratta di aiutare chi non ce la fa da solo a tornare sulla strada dell'auto disciplina finanziaria».

L'obiettivo del protocollo parla di «offrire un servizio di orientamento e consulenza economica mirato a dare a quanti si ritrovino in

Qui sopra un pasto consumato alla mensa della Caritas; in alto in primo piano da destra Mario Ravalico e Carlo Grilli

temporanea difficoltà, e che si rendano disponibili, un'educazione a uno stile di vita adeguato alle proprie possibilità e, contemporaneamente, un'educazione alla razionalizzazione dell'uso del credito, avvalendosi anche, in particolari casi, dell'opportunità di accedere a mini prestiti di solidarietà».



Lo sportello lavoro

L'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SERVIZIO DELLA PROVINCIA NEL 2008

Centro per l'impiego, 11mila le richieste

In 18 mesi le domande di richiesta di inserimento lavorativo rivolte al Centro per l'impiego (Cpi) della Provincia sono più che raddoppiate, fissandosi al dicembre 2008 in 10.823. E nel futuro immediato, accanto alla crescente domanda di impiego, il Cpi provinciale dovrà far fronte - come prevedono le recenti normative - alla consulenza rivolta ai cassintegrati, ulteriore impegno per una struttura che sta crescendo sotto il profilo dei servizi offerti ma che deve prepararsi, complice la crisi del lavoro in atto, a

un 2009 fitto di impegni. Ieri a Palazzo Galati la presidente dell'ente provinciale Maria Teresa Bassa Propat e l'assessore alle Politiche del Lavoro Adele Pino hanno presentato la prima raccolta completa dei risultati delle attività svolte dal Servizio Lavoro dell'ente relativa al 2008.

«L'incremento considerevole di chi, privati e aziende, si rivolge ai nostri sportelli - ha affermato la presidente - testimonia la crescita delle attività e il riconoscimento delle potenzialità del servizio. Va evidenziato

anche il ruolo di accompagnamento e mediazione offerto agli utenti, importante soprattutto sotto il profilo psicologico».

Nel 2008 sono state complessivamente 2.579 le assunzioni avvenute attraverso il Cpi. In questo numero sono comprese 434 badanti (in costante aumento). Oltre 1.500 i nulla osta al lavoro rilasciati agli extracomunitari, mentre 112 assunzioni hanno riguardato i diversamente abili. Tra tirocini e borse formazione lavoro sono state avviate al lavoro 257 persone. Per le imprese

triestine, sono state 748 le richieste complessive di incentivi tra assunzioni, stabilizzazioni e avvisi all'impresa. Nel 2008 la Provincia ha attivato uno sportello azienda all'Eziz al quale si sono rivolte quasi un centinaio di aziende. Ulteriore apertura, quella all'Erdisu. Più di 800 complessivamente le aziende che si sono rivolte al Cpi per utilizzare il servizio di incrocio tra domanda e offerta. Tra gli altri servizi, un progetto sperimentale di telelavoro, che ha previsto il coinvolgimento di sole tre aziende. (m.lo.)

L'ACCESSO

Riaperto il varco da piazza Venezia

Lavori in corso al Marina San Giusto. A distanza di sette mesi dalla violenta tromba d'aria che aveva provocato pesanti danni alle strutture del porto turistico, ha preso il via l'intervento di riqualificazione dell'area. Area a cui, d'ora in avanti, si potrà accedere tra l'altro da piazza Venezia grazie alla riapertura del varco che conduce direttamente ai moli del marina.

L'operazione di restyling prevede la sistemazione dei pontili seriamente compromessi dal tornado dell'agosto scorso e la realizzazione di una nuova diga palificata che sostituirà quella attuale. Il fatto che i lavori partano solo adesso è legato ad una serie di difficoltà burocratico-assicurative. «Fino ad oggi - spiegano i vertici del Marina Dan Giusto - la nostra compagnia di assicurazioni Ras non ha riconosciuto la natura eccezionale dell'evento atmosferico dell'estate passata. E questo nonostante i pontili del marina abbiano subito gravissimi danni, che hanno costretto molte imbarcazioni residenti a spostarsi in altri ormeggi. Senza parlare poi dei danni subiti in termini di ritorno economico e operativo».

Argomenti che però, evidentemente, non sono bastati all'assicurazione per erogare gli indezzi: a



Marina S. Giusto, partiti i lavori

Saranno riquilificati i pontili danneggiati dal tornado di agosto

I lavori di ripristino dei pontili di Marina San Giusto distrutti dalla tromba d'aria durante l'estate scorsa (Foto Lasorte)



distanza di sette mesi, infatti, l'iter del rimborso non è ancora concluso. «Finora - precisano ancora dal porto turistico del Molo Venezia - siamo stati costretti a non intervenire sui pontili del marina storico per problemi legati alle perizie assicuratrici».

Ora però la San Giusto Sea Center Spa, proprietaria del Marina San Giusto, ha deciso di iniziare comunque i lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento dei pontili danneggiati e della diga galleggiante, in modo da poter far torna-

re i propri clienti ai propri ormeggi. In questi giorni, inoltre, non appena verrà risolto il problema assicurativo e la Ras avrà liquidato i danni alla San Giusto Sea Center Spa, partiranno anche i lavori per la realizzazione della nuova diga palificata che sostituirà quella attuale. Quindi, entro pochi mesi, il San Giusto diventerà una struttura ulteriormente protetta e sicura».

E le buone notizie per i frequentatori del marina non finiscono qui. E stata infatti risolta anche un'al-

tra, annosa questione: quella relativa alla viabilità. «Dopo due anni e mezzo di chiusura, che hanno creato disagi alle attività del Marina e del ristorante, finalmente è stato riaperto in questi giorni il varco che da Piazza Venezia fa accedere direttamente ai Moli. Varco finora chiuso da un gradino creato dopo il rifacimento delle Rive. D'ora in avanti non si dovrà più incappare nella strettoia davanti al Salone degli incanti e arrivare fino alla Stazione Marittima. La nostra costanza, insomma, è stata premiata. E dal 2006 che combattiamo per la restituzione di un accesso rapido. Ora, finalmente, abbiamo ottenuto il risultato».

Così la pensano le associazioni ambientaliste - Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Greenaction Transnational, Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste, il Capofonte, Camminacittà, Comitato Trieste Vivibile - che ieri hanno presentato un dossier sul degrado del territorio triestino. Il documento, sottoscritto anche dagli studiosi Margherita Hack e Livio Poldini e dal giornalista Paolo Rumiz e dai presidenti nazionali di Wwf e Italia Nostra, è stato inviato al ministero per i Beni culturali, alle commissioni parlamentari, alla giunta regionale e ai sindaci di Trieste, Muggia e Duino Aurisina.

«La principale risorsa per il nostro Paese è rappresentata dai beni culturali e ambientali - ha detto per il Wwf Dario Predonzan - eppure da anni enti e istituzioni continuano a non tutelarli a vantaggio degli interessi speculativi». «E per l'interesse di pochi - ha continuato Giulia Giacomich, presidente provinciale di Italia Nostra - che si rischia, per

A TUTELA DEL PATRIMONIO

Ambientalisti: più poteri alle Soprintendenze

Per proteggere il patrimonio ambientale e culturale triestino occorre ridare autorevolezza e potenziare l'organizzazione delle Soprintendenze per i Beni architettonici. Solo così si potrà frenare quel lassismo di enti e istituzioni che sta producendo disastri al territorio e al suo paesaggio.

Così la pensano le associazioni ambientaliste - Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Greenaction Transnational, Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste, il Capofonte, Camminacittà, Comitato Trieste Vivibile - che ieri hanno presentato un dossier sul degrado del territorio triestino. Il documento, sottoscritto anche dagli studiosi Margherita Hack e Livio Poldini e dal giornalista Paolo Rumiz e dai presidenti nazionali di Wwf e Italia Nostra, è stato inviato al ministero per i Beni culturali, alle commissioni parlamentari, alla giunta regionale e ai sindaci di Trieste, Muggia e Duino Aurisina.

«La principale risorsa per il nostro Paese è rappresentata dai beni culturali e ambientali - ha detto per il Wwf Dario Predonzan - eppure da anni enti e istituzioni continuano a non tutelarli a vantaggio degli interessi speculativi». «E per l'interesse di pochi - ha continuato Giulia Giacomich, presidente provinciale di Italia Nostra - che si rischia, per

esempio, di stravolgere piazza della Libertà».

Sui disastri e sullo scempio che tocca diverse parti del territorio costiero si è soffermato invece il presidente di Greenaction Transnational Roberto Giurastante. L'appello degli ambientalisti triestini rivolto alle autorità nazionali è di rafforzare le strutture periferiche del ministero con le sue autonomie, congiuntamente a un maggiore controllo sulle scelte degli enti locali nella gestione del territorio.

Maurizio Lozei

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ANTICHITÀ e PREZIOSI

GIOIELLI VECCHI

OGGETTI D'ARGENTO

BIGIOTTERIA

IN QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO

COLLEZIONI DI

MONETE e MEDAGLIE

RILEVA GIACENZE

EREDITARIE

VALUTAZIONI GRATUITE

ANCHE A DOMICILIO

I 300 ORDIGNI GETTATI DAGLI INGLESI NEL FIUME A SAN GIOVANNI DI DUINO

Bombe nel Timavo, la bonifica a maggio

La Protezione civile ha stanziato 250mila euro. Il Comune pronto a bandire la gara d'appalto

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO AURISINA Un budget di 250mila euro per disinnescare circa 300 bombe, portarle in superficie dal fondo del Timavo e smaltirle in maniera sicura. E' partito a



Il sindaco Ret

Duino Aurisina il lavoro di bonifica dei circa 300 reperti bellissimi, abbandonati nel 1952 dai militari inglesi nel Timavo, a pochi passi dalla chiesa di San Giovanni di Duino. I soldati, che probabilmente pensarono si trattasse di un profondo bacino, smaltirono le bombe prima di lasciare il territorio, appesantendo così di un'ingombrante eredità il territorio di Duino Aurisina. L'area delle bombe, scoperta una decina di anni fa, è stata «caratterizzata» dai tecnici del nucleo esplosivi di Padova, ovvero censita nei minimi dettagli: tipo posizione, peso, esplosivo.

Dopo anni di attesa, la Protezione civile ha ora messo a disposizione i fondi per l'impegnativa attività di bonifica, partita dal punto di vista amministrativo e che si do-



Proiettili recuperati nel fiume Timavo alcuni anni fa, la bonifica non è ancora terminata

vrebbe concretizzare a breve: a maggio, o più probabilmente in ottobre.

Il Comune di Duino Aurisina ha ricevuto dagli artigiani di Padova un elenco di aziende specializzate in questo tipo di attività, e a breve verrà formulato un bando di gara che permetterà di scegliere l'impresa cui affidare questa delicata attività.

Una volta definita la parte amministrativa, si procederà, sempre sotto la supervisione degli artigiani, alla definizione del progetto operativo: se i tempi saranno davvero brevi una parte del lavoro - ha fatto sapere il sindaco Giorgio Ret - potrà essere effettuata a mag-

gio, oppure si andrà direttamente a ottobre perché la stagione estiva verrà evitata, in quanto il lavoro di bonifica intralcerà il turismo e il traffico estivo. Essendo la zona contigua alla chiesa di San Giovanni di Duino, durante i lavori la chiesa molto probabilmente dovrà essere chiusa, e stesso varrà anche per alcuni tratti di strada.

Non è ancora chiaro se anche alcune abitazioni della zona di San Giovanni di Duino dovranno venir evacuate durante le fasi salienti della bonifica. Sarà solo il progetto esecutivo a definire i dettagli e le direttive del nucleo artigiani. Per Duino Aurisina si tratta comunque di un intervento

da compiere per questioni di sicurezza, e c'è attesa per la definitiva risoluzione del problema anche se, nella condizione in cui si trovano, le bombe non risultano pericolose né per i residenti né per i turisti.

«Questa storica questione - ha dichiarato il sindaco Ret - si sta risolvendo. Sappiamo che la bonifica impiegherà anche il Comune, ma è un'operazione da svolgere soprattutto nell'ottica dello sviluppo turistico, della possibilità di fruire della zona e di tutto il corso del fiume, dalla sorgente di San Giovanni di Duino fino alla foce, per attività subacquee, scientifiche e sportive».

CAUSA IL MALTEMPO

Primavera in castello, solo 2mila visitatori

DUINO Il tempo instabile ha condizionato l'evento, ma comunque, con oltre duemila visitatori in due giorni, è stato un successo. Questo il bilancio dell'apertura della stagione turistica a Duino Aurisina con «Primavera al castello», che nello scorso weekend ha visto a Duino iniziative dedicate all'enogastronomia e alla cultura, all'agricoltura e all'intrattenimento, ha monopolizzato lo scorso week end Duino. L'amministrazione comunale puntava a cinquemila visitatori, ma la pioggia non ha aiutato: i duemila ingressi in castello hanno comunque permesso di divulgare la capacità turistica del territorio. A Vito in piazza e Mestieri in piazza, le due manifestazioni traino dell'intero evento, si sono sommate le degustazioni di prodotti tipici, e i convegni dedicati all'agricoltura carsica.

Ora si guarda avanti, e se prima si puntava a quota cinquemila, l'obiettivo è - nel fine settimana dal 16 al 18 aprile - di raggiungere quota 10mila visitatori, in occasione di un altro dei pezzi forti promozionali del comune, ovvero «Talenti sport e motori» in programma nella baia di Sistiana. Si tratta di una kermesse dedicata agli appassionati di motori (due e quattro ruote) con esibizioni e possibilità di provare mezzi, oltre che stand enogastronomici e l'organizzazione, a cura del Diporto nautico di Sistiana, di una serie di regate, una delle quali vedrà opposte le amministrazioni comunali della provincia, la Regione e ulteriori equipaggi di dipendenti pubblici. (f.r.c.)

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

«Mare e Carso», via libera del consiglio di San Dorligo

I gettoni di presenza della seduta (900 euro) devoluti per i terremotati

SAN DORLIGO L'associazione intercomunale «Mare e Carso» è ormai in procinto per decollare. Il Consiglio comunale di San Dorligo della Valle ha votato ieri mattina, all'unanimità, l'adesione al nuovo ente che, dopo aver ricevuto il parere favorevole da parte di Sgonico, Muggia, Monrupino e Duino Aurisina, ha così incassato l'ultimo fondamentale sì.



Il municipio di San Dorligo

Come da copione, non ci sono dunque stati colpi di scena su una decisione che era stata già maturata con il voto favorevole alla prima convenzione, poi modificata su richiesta dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina.

Durante la seduta straordinaria del Consiglio è stata rinviata una variazione al bilancio per «alcuni errori di forma e sostanza rilevati nella delibera di giunta con riferimento ai capitoli di bilancio», come ha spiegato il consigliere d'opposizione Roberto Drozina.

Approvato all'unanimità invece (ma con l'uscita dall'aula da parte dei consiglieri d'opposizione Sergio Rudini, Giorgio Jercog, Roberto Massi e Drozina) il riconoscimento del debito fuori bilancio per la causa intentata e vinta da parte della famiglia Corbo-Slapanik nei confronti del Comune. Per quanto riguarda l'ultimo punto all'ordine del giorno, la mozione presentata dai consiglieri Drozina, Rudini, Massi e Jercog è stata ritirata dato che il sindaco ha promesso di valutare una proposta di delibera dopo la convocazione del gruppo misto di lavoro sui rifiuti che si riunirà la prossima settimana. Infine, su proposta del sindaco Fulvia Premolin, è stato deciso che i gettoni di presenza della seduta (circa 900 euro) siano devoluti già oggi in beneficenza per i terremotati dell'Abruzzo. (r.l.)

IL REGOLAMENTO DEVE ORA PASSARE IN AULA

Indigenza, fissati nuovi aiuti

A Muggia e San Dorligo buoni spesa, contributi e prestiti

MUGGIA Buoni spesa da 30 euro, prestiti, interventi per far fronte a spese mediche urgenti e per conservare l'alloggio. E contributi annui fino a 1000 euro a nucleo familiare, per soggetti con un reddito al di sotto di 7.500 euro (calcolato al momento della domanda) risultante dal modello Isee o con la pensione minima, che rappresenta la soglia di povertà.

Sono le misure per il sostegno ai residenti nei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle in stato di bisogno, stabilite da un regolamento che sarà presentato per l'approvazione il 30 aprile, data in cui dovrebbe tenersi il prossimo consiglio comunale, e che saranno attivi da maggio.

Una volta approvato in piazza Marconi, il regolamento per l'assegnazione degli aiuti dovrà ottenere infatti l'approvazione anche del consiglio di San Dorligo con il medesimo testo. E dal giorno seguente sarà applicabile.

Disciplinerà gli interventi di sostegno a cittadini e famiglie definendo misure e tipologie di contributi, importi erogabili, criteri e requisiti d'accesso. «Ma non si tratta - precisa l'assessore muggiano alle Politiche sociali, Giorgio Kosic - di beneficenza. I contributi ordinari, erogati



Giorgio Kosic

per un massimo di sei mesi rinnovabili solo all'interno di un percorso di recupero personalizzato, serviranno a superare i momentanei stati di difficoltà e consentire il reinserimento sociale di chi, per un licenziamento, cassa integrazione o altri fattori, rischierebbe l'emarginazione. Se chi li percepisce non proseguirà nel progetto di recupero - sottolinea - saranno sospesi. I contributi straordinari hanno invece l'obiettivo di tamponare una situazione eccezionale (come uno sfratto per morosità) per poi entrare in uno dei percorsi».

Al momento i fondi dell'Am-

bito 1.3 tra i due Comuni ammontano a 130mila euro (100mila per Muggia e i restanti erogati da San Dorligo), ma a questi andranno aggiunti altri già destinati, quantificabili una volta definita la destinazione delle previste borse lavoro e di altre forme assistenziali.

Il regolamento, concordato con i sindacati, ha già superato il vaglio della competente commissione consiliare, con alcune precisazioni indicate dall'opposizione.

A sei a sei mesi dalla sua applicazione, l'assemblea dei sindaci ne verificherà il funzionamento, e procederà alla riconferma o apporterà eventuali correttivi che dovranno essere approvati da entrambi i consigli. E' previsto anche un adeguamento in base all'aumento delle pensioni minime e dell'indice Istat.

Per ottenere i contributi si dovrà presentare domanda al servizio sociale dei Comuni dell'ambito, allegando un'attestazione Isee. Il contributo ordinario non potrà superare i 1000 euro annui per nucleo familiare, cumulabile con altri contributi o buoni spesa (da spendere in esercizi collocati sul territorio entro 15 giorni), elevabili a 2000 nel caso in cui l'intervento possa ovviare al rischio di istituzionalizzazione.

Gianfranco Terzoli

I SINDACI RIUNITI A SAN DORLIGO CONCORDI NEL PROCEDERE

Consulta transfrontaliera, si va avanti

Il 16 aprile appuntamento a Lipizza con i primi cittadini del Carso sloveno

SAN DORLIGO «Un nuovo significativo passo verso la costituzione della Consulta transfrontaliera è stato compiuto». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin ha commentato così l'incontro di ieri mattina in municipio con gli altri primi cittadini della provincia triestina (assente solo il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman) riuniti per porre le basi per la costituzione della nuova struttura.

«Credo che l'incontro sia stato estremamente proficuo dato che ci siamo trovati ancora una volta tutti d'accordo per far partire questo ambizioso progetto estremamente utile per i cittadini dei nostri territori e per quelli limitrofi», ha aggiunto la Premolin.

Decisamente soddisfatto della riunione anche il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret: «Stiamo finalmente iniziando a fare dei passi concreti per istituzionalizzare un progetto proposto già in passato ma che ora sta finalmente prendendo forma».



L'incontro dei sindaci

Il primo cittadino di Duino Aurisina ha ricordato anche come ci siano già in piedi diverse idee inerenti «ambiti anche molto diversi tra loro che riguardano l'ambiente, la promozione turistica, la valorizzazione dei prodotti tipici, che necessitano però di una struttura più organica e unitaria».

Dello stesso avviso anche il sindaco di Muggia Nerio Nesladek: «L'incontro è stato estremamente produttivo dato che abbiamo raggiunto una piattaforma comune

dalla quale poter ripartire su dati già condivisi, basti pensare al vecchio progetto del Distretto del Carso, ma con lo scopo anche di sviluppare un nuovo strumento di governo transfrontaliero perpetuo, in grado di facilitare tutti gli obiettivi prefissi e coordinare le azioni future».

In seguito a questo primo accordo di massima i sindaci della provincia si presenteranno il prossimo 16 aprile a Lipizza per l'incontro principale, voluto dai Comuni di Sana e Sgonico, con l'obiettivo di definire alcuni aspetti relativi alla promozione del territorio ma non solo, come spiega il primo cittadino di Sgonico Mirko Sardoc: «Cercheremo di allargare il discorso anche ad altri Comuni e coinvolgere le province di Trieste e Gorizia anche perché gli argomenti sono tanti e importanti. Tra questi la promozione turistica, la gestione dei rifiuti, la pianificazione territoriale ma anche nuove strategie di sviluppo».

Riccardo Tosques

ENTRO IL 30 APRILE

Muggia, iscrizioni ai centri estivi

MUGGIA Le domande per le iscrizioni ai centri estivi organizzati dal Comune di Muggia devono essere presentate entro il 30 aprile.

I centri estivi, rivolti a bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno articolati in due turni di tre settimane, il primo dal 6 al 24 luglio, il secondo dal 27 luglio al 14 agosto.

Il centro estivo per alunni e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado sarà attivato nella scuola con lingua d'insegnamento slovena «Bubnic», mentre quello per bambini che frequentano la scuola dell'infanzia sarà operante presso la scuola dell'infanzia di Fonderia «Il giardino dei mestieri».

Le domande possono essere ritirate presso la portineria del centro culturale Millo, piazza della Repubblica 4, presso le bidellerie di tutte le scuole, e possono essere scaricate dal sito del Comune www.comune.muggia.ts.it Per informazioni chiamare il numero 040-3360331.

PRESENTATA L'INDAGINE NEI COMUNI DI DUINO AURISINA, SGONICO E MONRUPINO

Disagio sociale: un call center e orari dei servizi più estesi

DUINO AURISINA Istituire una banca dati in grado di raccogliere potenziali utenti dei servizi sociali, predisporre un call center di informazione e assistenza continua, e estendere gli orari delle prestazioni erogate. Sono alcune delle proposte emerse ieri durante l'incontro pubblico organizzato alla Casa della pietra di Aurisina, per migliorare il sostegno ad anziani, disabili, minori e adulti, investiti da fenomeni di disagio ed emarginazione.

Tra i problemi sollevati anche la mancanza di un'occupazione e il difficoltoso rapporto con il sistema di inserimento professionale, che genera profondi sentimenti di frustrazio-

ne. In questo caso, la riposta delle istituzioni è stata quella di creare un «ponte» tra la (crescente) domanda e l'offerta lavorativa, attraverso un servizio di mediazione tra cittadini disoccupati e uffici di collocamento.

Le riflessioni hanno preso avvio dalla presentazione del progetto «Analisi dei bisogni della popolazione: ricerca su target group», commissionato dall'Ambito socio-assistenziale I.1 allo Slori, l'Istituto sloveno di ricerche. L'indagine, articolata in due fasi, è inserita nei piani di zona 2006-2008 e coinvolge i tre comuni di Duino, Sgonico e Monrupino. Presente il sindaco di Duino

Aurisina Giorgio Ret, il tema è stato introdotto dagli assessori alle politiche sociali dell'Ambito Daniela Pallotta (Duino Aurisina, Comune capofila), Nadja Debenjak e Nives Gustin. «Tutti i 28 progetti inseriti nei piani di zona - ha commentato la Pallotta - risultano attivi e hanno contribuito a migliorare i servizi sul territorio, penso al punto unico e al pronto intervento integrati, alla ludoteca gratuita, a «Collegiamoci» o al corso di ginnastica per anziani. Questa indagine ci offre ora nuovi spunti per intervenire in altri settori».

Gli autori della ricerca, Devan Jagodic e Martina Flego, hanno illustrato la prima fase,

avviata a gennaio e conclusa a marzo. Venti persone sono state intervistate con questionari finalizzati a raccogliere un insieme di informazioni qualitative su quattro target group (anziani, adulti, minori, disabili) per valutare i servizi.

Obiettivo: formulare il piano di zona 2009-2013 partendo dagli utenti. Per quanto riguarda gli anziani è emersa, tra le varie cose, una situazione reddituale a mala pena sufficiente a coprire spese indispensabili, una buona integrazione sul territorio, la percezione di un servizio di qualità e la difficoltà negli spostamenti.

Per gli adulti sono emerse difficoltà di tipo economico

ma anche situazioni familiari controverse, una profonda frustrazione per la disoccupazione, carenza di trasporti pubblici e difficoltà per contributi erogati in forma di rimborso spese (i richiedenti non hanno risorse per anticipare l'importo).

Da parte dei disabili è stata sottolineata la scarsa professionalità degli operatori del trasporto e una diminuzione nella qualità del servizio di pasti a domicilio. Per i minori non si sono invece evidenziate situazioni di disagio né rischi di marginalità sociale, ma una carenza nelle occasioni di aggregazione.

Tiziana Carpinelli



TUTTE LE COMUNITA' RELIGIOSE IN FESTA

La Pasqua degli altri: date diverse per tradizioni e riti molto simili

Celebrazioni della comunità ebraica in atto, greco e serbo-ortodossi iniziano domenica

Ieri sera, il quattordicesimo giorno di Nissan, vigilia di Pesach, ha aperto la celebrazione della Pasqua ebraica (dal 9 al 16 aprile), una delle festività maggiormente sentite dalla comunità. Pasqua è una festa mobile nel calendario liturgico sia della religione cristiana - cattolica e ortodossa - sia della confessione ebraica.

Nelle due grandi comunità cristiane di rito ortodosso di Trieste, la greco-orientale e la serba, radicate in città dal XVIII secolo, e in quella ebraica, presente sin dal basso Medioevo, fervono i preparativi per celebrare il periodo pasquale, a cui le due confessioni attribuiscono un significato diverso. Per gli ortodossi la Pasqua celebra la passione e la resurrezione di Cristo; per gli ebrei, invece, commemora la fuga dall'Egitto verso la terra promessa, e la liberazione dalle catene della schiavitù. Il rito più importante è il Seder (ordinamento), la cena rituale delle prime due sere di festa, durante il quale vengono serviti i cibi prescritti seguendo un ordine particolare, e si narra ai giovani la storia dell'Esodo dall'Egitto.

«Raccontare ai bambini l'affrancazione dalla schiavitù - spiega il rabbino capo di Trieste Itzhak David Margalit - è

un messaggio per non dimenticare che ogni essere umano ha il diritto di essere libero, e difatti, Pesach è anche conosciuta con il nome di Chag-Hacherut, Festa della libertà». Tra i precetti che si seguono durante gli otto giorni festivi, il divieto di mangiare pane lievitato, in ricordo della precipitosa fuga dall'Egitto che impedì agli ebrei di aspettare che il pane avesse avuto il tempo di lievitare.

La Pasqua ortodossa è considerata la festa delle feste, un momento di solennità e letizia da trascorrere in famiglia e con gli amici più cari. La «Grande e Santa Settimana di Pasqua» inizia, come già detto, il 12 aprile con la Domenica delle Palme e si conclude il 19, con la Domenica di Pasqua. Per gli ortodossi la data che celebra la resurrezione di Cristo segue le regole stabilite dal consiglio di Nicea



nel 325 DC: ovvero, cade precisamente la domenica seguente alla prima luna piena dopo l'equinozio di primavera. Nella chiesa di San Nicolò e della Ss Trinità, apre la liturgia della Settimana Santa la messa per la «Resurrezione di Lazzaro». Nei giorni seguenti,

a cominciare dalla Domenica delle Palme durante la quale vengono offerti i rami di ulivo benedetti, i vespri sono dedicati alla Settimana di Passione: Giovedì Santo si ricorda l'ultima cena con gli apostoli, Venerdì Santo al mattino si celebra il vespro della Depo-

La celebrazione della Pasqua greco-ortodossa a Trieste in una foto di repertorio

sizione, alle 19.30 si prepara l'Epitaffio, la scultura lignea che descrive la Passione e la morte di Cristo, la quale viene poi portata in processione alle 21 da piazza Tomaseo, passando per via Mazzini, per poi rientrare nella chiesa. La funzione religiosa di Sabato Santo simboleggia l'entrata nell'Ade e il passaggio tra il mondo dei vivi e l'aldilà, il momento che precede la Resurrezione. Ma è durante la messa di mezzanotte, alle 24 in punto, quando l'Archimandrita pater Gregorios annuncia «Christos anesti» (Cristo è risorto) a cui i fedeli rispondono «Alithos anesti» (Sì, è risorto), che le celebrazioni toccano l'apice, per concludersi la Domenica di Pasqua, con la lettura del vespro dell'amore e la distribuzione di uova rosse, il colore simbolo del sangue versato sulla croce. Anche nel maestoso tempio di San Spiridione, la

Settimana Santa inizia il sabato pomeriggio con il vespero di San Lazzaro, seguito dalla benedizione delle «vrvice», i rami di salice: secondo la tradizione serbo-ortodossa, alla messa partecipano anche i bambini, che al collo portano dei campanellini, simbolo del gregge delle pecorelle.

Nel corso della settimana le messe ripercorrono la passione e il sacrificio sulla croce, che ha il suo epilogo la notte di Sabato Santo. Per celebrare la rinascita, il parroco durante la liturgia sostituisce per la messa di mezzanotte i paramenti scuri con abiti sacri di colore chiaro. «Rappresentano il simbolo della vittoria della vita sulla morte - racconta Raško Radovic, parroco della comunità serbo-ortodossa - il passaggio dall'oscurità alla luce, la rinascita spirituale». Al termine della processione di mezzanotte tutt'intorno a San Spiridione, il parroco bussa tre volte alla porta della chiesa cantando l'inno «Hristos voskresel!», Cristo è risorto! Le luci, fino allora spente, si accendono e le campane annunciano la rinascita. Il giorno di Pasqua la comunità si ritrova in chiesa per la messa e la distribuzione delle uova rosse benedette. Secondo un'antica usanza serba, i fedeli si scambiano gli auguri battendo tra loro le uova sode.

Patrizia Piccione

TRADIZIONI

Lo scambio di regali



Un uovo con giocattolo

Il più contento nell'aprire l'uovo di Pasqua sarà sicuramente un ragazzo triestino a cui la fidanzata farà trovare tra la cioccolata le chiavi di un appartamento.

Ma è soltanto una delle soprore personalizzate, che verranno inserite in questi giorni nelle uova che molti laboratori artigianali presenti in città stanno preparando. A queste si aggiungono le tante vendite nei supermercati, nei negozi di giocattoli, in alcuni bar, nelle panetterie e nelle pasticcerie.

Si va da una spesa di cinque euro, per salire oltre il centinaio, in caso di decorazioni particolari o dimensioni molto grandi. «Realizziamo uova personalizzate, una diversa dall'altra, rispondendo alle richieste dei clienti - spiega il laboratorio artigianale della pasticceria in via Cassa di Risparmio 9 - le persone ci portano i regali da sistemare all'interno. Spesso si tratta di gioielli, in caso di adulti, o giocattoli, se il destinatario è un bambino. La fantasia si scate-

na sempre, sono in tanti a preferire un uovo speciale, fatto su misura e con il «contenuto» ad hoc per la persona amata». «Tra le sorprese più curiose quest'anno - continuano i titolari del laboratorio - c'è una ragazza che ha chiesto di sistemare all'interno della cioccolata la chiave di un appartamento, per il suo fidanzato. Il costo dipende da ogni pezzo, che una volta chiuso va decorato, anche in questo caso secondo il piacere dell'acquirente».

Oltre alle richieste i laboratori preparano anche uova che vengono messe in vendita nelle

pasticcerie, completate con fiori e disegni di zucchero applicati.

Il mercato non si limita però a offrire le sole uova di cioccolato, però. Da anni il mercato dei giocattoli propone soluzioni creative per il periodo, uova di plastica o grandi contenitori, pieni di bambole, macchinine e oggetti molto amati dai più piccoli, spesso riferiti al mondo dei cartoni animati o a quello dei supereroi.

«Anche quest'anno vengono proposti regali pubblicizzati e creati proprio per la Pasqua - spiegano dal negozio di giocattoli di via San Nicolò - grandi uova di plastica che contengono Barbie, pupazzetti e altri gadgets, differenziati per maschi o femmine. Solitamente le confezioni non superano i 30 euro».

«Abbiamo già venduto diversi pezzi, anche se aspettiamo i prossimi giorni per gli acquisti più consistenti».

Ma è nei supermercati che la scelta, tra prezzi e varietà di cioccolato, si fa più ampia. Si va dalle uova con marchi poco

conosciuti, ai nomi delle case dolciarie più note, per spaziare tra fondente, al latte, con riso soffiato, con noccioline o al cioccolato bianco, per non parlare di sofisticate uova svizzere al gianduia che possono anche sfiorare i 30 euro di costo.

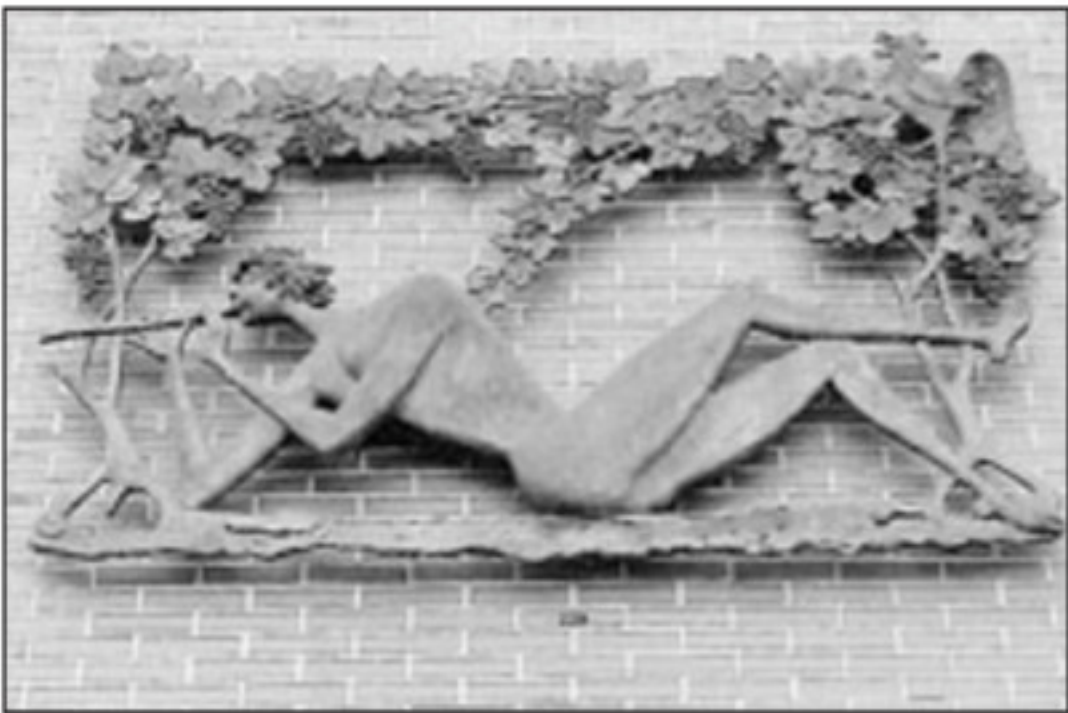
Tra i più richiesti dai bambini, anche in questo caso, quelli che promettono sorprese legate ai beniamini dei cartoni, come i Gormiti, le Winx, ai protagonisti delle favole della Walt Disney o ancora di Hello Kitty, del noto film per ragazzi High School Musical e del telefilm Powers Rangers.

Molte confezioni vengono arricchite anche all'esterno con peluche o praline. Per tutti i bambini che vorranno festeggiare in anticipo la Pasqua nei due centri commerciali, di via d'Alviano e via Giulia, verranno rotte nel pomeriggio di sabato gigantesche uova, il cui cioccolato sarà distribuito gratuitamente a tutti e i regali in particolare ai più piccoli.

Micol Brusafferro

Nell'uovo si trova anche un appartamento

Escalation di novità nei tradizionali doni, con «sorprese» sempre più costose



VISITE GUIDATE

Arte e Industria Stock

Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione CRTrieste presso la sede di Via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (040/3476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com), massimo 10 persone per visita.

Dodici oli su tela, commissionati dalla Stock agli inizi degli anni Sessanta a prestigiose firme tra cui Guttuso,

Annigoni e De Chirico, erano stati acquistati lo scorso ottobre dalla Fondazione CRTrieste. Un intervento che ha consentito di mantenere in città un «piccolo tesoro» di storia dell'arte legata ai successi di un'azienda, la Stock, che ha svolto un ruolo chiave per Trieste. Non solo. Assieme ai dodici dipinti, la Fondazione ha acquistato il grande bassorilievo bronzeo intitolato «Pan», opera di Marcello Mascherini, che sovrastava l'ingresso dello stabilimento di via Caboto (nella foto sopra).

9
APRILE

- **IL SANTO**
Santa Maria Cleofe
- **IL GIORNO**
è il 99.0 giorno dell'anno, ne restano ancora 266
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.30 e tramonta alle 18.44
- **LA LUNA**
Si leva alle 19 e tramonta alle 4.57
- **IL PROVERBIO**
A chi più amiamo, meno dire sappiamo.

50
ANNI
FA

IL PICCOLO
9 aprile 1959 di R. Gruden

- Rigorosamente vietato ai minori di 16 anni, si proietta oggi al cinema Arcobaleno il film «Les amants», dopo il nulla osta della censura, con alcuni tagli, compreso il «nudo» di Jeanne Moreau.
- Domenica, il Teatro dei Piccoli effettuerà, nella sede dell'Arac, «Il sogno di Facanapa» dalla commedia di Chiopris. Lo spettacolo sarà integrato dal pianista matto, quadri musicali, clowns e negretti.
- Malumore fra gli alunni del Nautico per la decisione, presa dal consiglio dei professori, di levare due voti in condotta a tutti gli scioperanti per i fatti dell'Alto Adige dei giorni 25-26-27 febbraio.
- La società Stock ha deciso di rinnovare, ancora per un anno, il contratto di abbinamento con la squadra di pallacanestro maschile, che si è assicurata la permanenza nel campionato di Prima Serie.
- Il dottor Marcello Franceschini, per otto anni presidente dell'Eca, ha preso congedo dalla città in seguito al suo trasferimento alla direzione generale dell'Inam. Al suo posto il cav. Guglielmo Lipossi.

FARMACIE

■ DAL 6 APRILE ALL'11 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni 5	040-631304
via Alpi Giulie 2	040-828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124

Sistiana (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni 5	040-208731
via Alpi Giulie 2	040-208731
largo Sonmino 4	040-208731
via Mazzini 1/A - Muggia	040-208731

Sistiana (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Sonmino 4	040-660438
-----------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 200,4
Via Carpineto	µg/m ³ 145,1
Via Svevo	µg/m ³ n.p.
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 29
Via Carpineto	µg/m ³ 52
Via Svevo	µg/m ³ n.p.
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 93
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 116

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1604012
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

PREMIATI I VINCITORI DEL CONTEST UNIVERSITARIO

«Dai Avrai», e lo studente diventa un creativo sociale

Premiati i vincitori di «Dai Avrai», il contest creativo inserito nella seconda edizione di «20 di Idee» organizzato dall'Università di Trieste, facoltà di Scienze della formazione, con il contributo dell'Associazione De Banfield e dell'Adci- Art Directos Club italiano.

Agli studenti partecipanti del Corso di Laurea Specialistica in Pubblicità e Comunicazione d'Impresa, che per la prima volta hanno affrontato le problematiche di una campagna pubblicitaria, è stato proposto di lavorare assieme, organizzati in coppie creative

art director e copywriter, ipotizzando annunci stampa o possibili nuovi eventi e manifestazioni. Il progetto è partito dall'ideazione di un logo e del claim per arrivare a formulare proposte per una campagna di sensibilizzazione su tre temi a scelta: salute, ambiente e solidarietà, allo scopo di sostenere il Terzo settore in un momento sociale ed economico particolarmente difficile che rischia di far passare le tematiche della solidarietà e del volontariato in secondo piano.

Quattro le categorie dentro alle quali è stato scelto il progetto vincitore: la giuria interna di Facoltà ha premiato come miglior lavoro sotto l'aspetto progettuale «(F)ragile- dai un peso alla forma», tema salute, prevenzione dell'osteoporosi, di Izabel Dejhalla Roberta Tatti ed Emanuele Rossi. Per l'impatto comunicativo e sociale, l'Associazione De Banfield ha premiato Alessandra De Marchi, Giulia Manzatto e Luisa Miolano con «Touch the breast/2- prevenzione & attenzio-

ne», tema salute, prevenzione tumore al seno. Per il tema solidarietà, prevenzione incidenti stradali, l'Art Directos Club italiano ha reso merito al lavoro di Andrea Baldassa, Angelica Salustri, Filippo Prevarin e Marco Marzano per la campagna intitolata «Safety card- valore alla vita». Altra novità di quest'anno è stata la votazione del pubblico che con centodieci interventi ha giudicato vincente il lavoro «Gli occhi ci parlano- uno sguardo al futuro», tema solidarietà, fondi per la ricerca sele-

rosi laterale amiotrofica, presentato da Marco Busicchia, Alice Sara Grando, Annalisa Polli, Paola Da Cas, Nicoletta D'Inca e Michele Luppi. Alla cerimonia di premiazione, il Rettore Francesco Peroni ha sottolineato la gravidanza delle tematiche sociali e d'attualità sulle quali hanno lavorato i ragazzi, e Anna Illy, presidente della Onlus De Banfield che ha commentato l'importanza dell'iniziativa per la valorizzazione dei valori legati alla solidarietà, «Un'ottima iniziativa - ha aggiun-

to Franco Moretti presidente di Adci - che costituisce un'opportunità di promozione creativa grazie alla quale i giovani hanno la possibilità di confrontarsi e lavorare professionalmente». I sedici lavori degli studenti resteranno esposti fino a domani, assieme al nuovo «Adci Awards la migliore comunicazione commerciale del 2008» e ad una raccolta di lavori dell'Adci, nella sede della facoltà di Scienze della formazione in via Principe di Montfort.

Linda Dorigo



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 9 APRILE 2009

OPICINA

Lasciateci l'infermiera

Siamo alcune ospiti della casa di riposo comunale M. Capon di Opicina. Siamo venute a conoscenza dell'improvviso spostamento della nostra infermiera professionale Susanna Prodan, in un'altra struttura comunale. Sappiamo che a nulla serviranno queste nostre poche parole per evitare questa triste vicenda, perché conosciamo la vita. Sappiamo che esigenze concrete lo esigono. Ma sappiamo anche che in questa casa passeremo ormai tutta la vita che ci resta, e le persone che lavorano con noi sono un po' la nostra famiglia. Nel corso del fiume della nostra vita abbiamo lasciato lungo gli argini tante persone care, genitori, mariti, figli, amici. Anni di guerre, di fame e di lutti. Non ne possiamo più di strappi, di addii. Abbiamo gli occhi asciutti perché la vita ce li ha prosciugati. Susanna è parte integrante della nostra vita. E ci tocca vederla andar via senza poter protestare, senza poter convincere qualcuno a prestare ascolto a noi, a noi che le vogliamo bene perché è buona e paziente, ma soprattutto è nostra. Si parla tanto nelle riunioni, ai congressi, si fanno progetti grandiosi per migliorare la vita degli anziani e poi... nella realtà ci fanno soffrire proprio negli affetti. E se, come risposta, dovremo ascoltare solo l'eco della nostra voce portata via dal vento, lasciate almeno che la salutiamo come si deve. Grazie Susanna, vai e buona fortuna. Nessuno potrà impedirci di aspettare che tu torni.

Seguono 20 firme

TRIESTE

«Al posto della Ferriera?»

Al posto del Filodrammatico? Della Fiera? Della Pescheria? Del magazzino vini? Al posto della piscina Bianchi? Del Palazzo Carciotti? Della Beleno? Della Polstrada a Roiano? Al posto del Burlo? Della Maddalena? Centinaia di appartamenti senza servizi sociali e, intanto, via tutti gli alberi.

Al posto del Museo del Mare? Del Ferroviario? Al posto della Casa del Ferroviere? Al posto del Mercato all'ingrosso? Al posto di piazza Goldoni, piazza V. Veneto, ecc.? Una spianata tipo ossario o eliporto. E i parcheggi del Giulia, di piazza Perugino, di via Locchi, di piazza S. Giacomo, di Foro Ulpiano, ecc.? Quasi vuoti e troppo cari. E i diciotto cantieri previsti dal Piano parcheggi del 2007? Niente. Al posto del Piano del traffico? Una progressiva pedonalizzazione e limitazione del traffico. Al posto della Saul-Sadoch, dell'Archivio di Stato? Al posto di via Roma, Valdirivo, Trento, Mazzini, ecc.? Tavolini dei bar e gazebo! Al posto degli innumerevoli esercizi commerciali chiusi? Al posto di Porto Vecchio? Niente.

E al posto della Ferriera? Ancora e sempre la Ferriera!

Bruno Benevol

SPORT

Legamenti e lesioni

Oggigiorno in quasi tutte le attività agonistiche, specialmente in quelle di squadra ad alto livello, l'evento che ormai si verifica ripetutamente e arreca conseguenze molto gravi agli atleti più forti e più impegnati è un danno ai legamenti o ai muscoli. Le lesioni ai legamenti avvengono frequentemente per interventi degli avversari ma anche quando, a causa dello sviluppo eccessivo della muscolatura dell'atleta, la struttura dei tendini non regge allo sforzo. Attualmente non si riesce a tenere sotto controllo questa tanto grave evenienza e gli infortuni sono molto frequenti con conseguenze deleterie per tutti. Anche la completa guarigione e la rieducazione creano difficoltà non sempre applanabili. (Sarebbe interessante indagare se tali lesioni sono meno frequenti nei soggetti che hanno vissuto un'infanzia con un'attività motoria non limitata dagli agi della società moderna). Le

IL CASO

Finalmente una rotatoria a Opicina

Finalmente ad Opicina abbiamo una rotatoria che fa fluire il traffico che era diventato caotico e che esasperava i cittadini che dovevano attraversare il centro. Ora non ci son più le file interminabili di via Prosecco che per dare precedenza alla strada per Vienna e alla via Nazionale era diventata un vero castigo. Non ci sono più i grossi pericoli per chi veniva dalla strada

per Vienna e si doveva immettere in via dei Salici che si trovava in mezzo ad automobili che per svoltare a sinistra da via di Prosecco invadevano la carreggiata. Finalmente si è trovata una buona soluzione condivisa e apprezzata da molti. Erano anni che ne sentivo parlare, ma ogni tanto verso le amministrazioni precedenti cadeva nel vuoto. Ero presente all'inaugurazione fatta

dal nostro sindaco con l'assessore ai lavori pubblici Bandelli, il consigliere Colotti e numerosi opicinesi e ho apprezzato molto le parole del sindaco Dipiazza che diceva che questo è solo l'inizio della riqualificazione del centro di Opicina, che saranno rifatti i marciapiedi, l'illuminazione e che sarà abbellita tutta la zona, che con l'impegno del consigliere Colotti

comprenderà anche il piazzale Monte Re, con una degna collocazione in stile carsico alla statua della Madonna e una illuminazione più adeguata all'ambiente. Io sono molto fiduciosa e ringrazio il signor Colotti che - a dir del sindaco - lo ha tormentato per due anni e lo invito a impegnarsi ancora perché tutto ciò si realizzi al più presto per il nostro rione.

Gianfranco Campanella
Alice Radin

PROPOSTE MUSICALI AL «TARTINI»



Il successo dei «Mercoledì del Conservatorio»

Proseguono con successo, fino al 6 maggio al Tartini di Trieste, le proposte musicali dei «Mercoledì del Conservatorio», un cartellone di eventi a cura del direttore, Massimo Parovel, e del prof. Roberto Turrin. Applausi calorosi hanno suggellato, nell'Aula Magna del Tartini, l'esibizione dei giovani cantanti lirici premiati dalla Fondazione Filantropica Ananian: il concerto si articolava in

una selezione di pagine ed arie suggestive di compositori intramontabili - da Schumann a Rossini, da Dvorak a Puccini - che ha messo in luce il talento interpretativo dei cantanti premiati, tutti allievi del Tartini come il tenore Matteo Pavlica, la soprano Federica Vinci e la mezzosoprano Diana Halter, accompagnati al pianoforte da Nicolo' Sbuelz e Marta Sedran.

precisare che la cooperativa «Arianna» non fa parte della schiera delle cooperative sociali. La stessa opera nel campo dell'auto-transporto merci in conto terzi e fachinaggio.

Gianfranco D'Iorio

SAN GIACOMO

Orrida baracca

Come cittadino, abitante nel rione, debbo complimentarmi con l'autorità comunale per la realizzazione della bellissima piazza, a campo San Giacomo. Il nostro ringraziamento va anche a coloro che hanno eseguito l'opera, lavorando con impegno, per garantire la puntualità della inaugurazione. Ma quello che stona, in un piazzale bellissimo come questo, che il popolo l'ha già battezzata «Piccola Parigi», è una baracca orripilante che vende verdure. I cittadini, abitanti nel rione, do-

vrebbero raccogliere delle firme per eliminare tale bruttura, per dare dignità di vera piazza a campo San Giacomo e non trasformarla in un mercato all'aperto, che nulla ha a che vedere con lo scopo per cui è stata pensata questa piazza. Il nostro Sindaco l'aveva promesso, speriamo mantenga l'impegno preso. Attendiamo risposta pubblica.

Gualtiero Grassi

INVALIDI

Parcheggio sospeso

Voglio segnalare alle autorità competenti e alla Associazione invalidi di civili del comune di Trieste che, in fase di installazione della rotonda circolatoria in via dei Salici a Opicina, uno dei parcheggi riservati ai disabili si è misteriosamente «volatilizzato». Si pregano le autorità competenti di volerlo ripristinare quanto prima. Un altro appello va rivolto agli organi di controllo del traffico in quanto i parcheggi di cui sopra spesso e volentieri sono occupati arbitrariamente da automobilisti sprovvisti di contrassegno.

Mirella Mollicone

TRIESTINA

Abbonati e fedeltà

Contesto la frase appasta nella pagina sportiva «i tifosi veri si vedono nel momento del bisogno... la società alabardata prova di nuovo a chiamarli a raccolta». Mi chiedo cosa siano gli abbonati, che anche con dei sacrifici pagano una tessera per tutto il campionato senza ben sapere come giocherà la squadra e come finirà il campionato. E pur avendo anticipato i loro soldi alla società ora si accorgono che pagano di meno «i tifosi veri» quelli dell'ultima ora, che però se la squadra non andrà bene non si faranno più vedere, mentre a sostenere la nostra squadra resteranno sempre e magari solo gli abbonati. Nonostante che le partite inizino spesso a ore e giornate diverse, magari anche di sera in qualche meravigliosa giornata di febbraio! Alla società un invito:

mamura, medico giapponese che ha studiato il comportamento dei cani in relazione al terremoto che sconvolse la città di Kobe nel 1995 nei due mesi precedenti e successivi al sisma il 18% degli animali aveva manifestato comportamenti inusuali come un abbaiare eccessivo e un aumento dei battiti cardiaci. La percentuale poi si innalzava vertiginosamente fino a raggiungere il 60% se si limitavano le osservazioni alla zona più vicina all'epicentro. Il medico è convinto che effettuando un monitoraggio del comportamento dei cani e riunendo i dati così raccolti si possa arrivare a vere e proprie previsioni di terremoti.

Nel 1975 gli Ufficiali Cinesi ordinarono l'evacuazione di Heicheng (una città con un milione di abitanti) basandosi in parte sulle osservazioni degli strani comportamenti animali riscontrati qualche giorno prima che si verificasse un terremoto di magnitudine pari a 7.3; soltanto una piccola parte della popolazione rimase danneggiata o uccisa e se la città non fosse stata evacuata, si valuta che il numero di morti e infortuni avrebbe potuto superare i 150.000. Tragedia nella tragedia di un terremoto è la sorte degli animali che scappano dalle loro case e rimangono vaganti senza poter tornare a casa o che al contrario non possono scappare perché chiusi in allevamenti che non possono poi essere raggiunti per il drammatico evolvere delle cose. Da ieri infatti è in corso un appello della LAV proprio per i cani dell'Abruzzo.

svegliatevi! Per riempire lo stadio, ma sempre, dovete abbassare i costi degli abbonamenti. Con la politica attuale ne perderete parecchi altri nel prossimo campionato. Noi abbonati fedelissimi verremo allo stadio solo quando praterichete le sconti formidabili ai «veri tifosi» dell'ultima ora. Non sono l'unico a pensarla così.

Gabrio Brischì

ELEZIONI

Il bunker di Hitler

Un suggerimento al nostro sindaco Dipiazza che si appresta ad andare all'Europarlamento. Quando siederà sullo scranno di Bruxelles, eurodeputato, come prima brillante iniziativa proponga di intitolare una strada, una scalinata, una piazza al battaglione Charles Magne. Composto da veterani combattenti francesi difese strenuamente e con indubbio valore il bunker del Führer, a Berlino, contro l'avanzante Armata rossa nel 1945. Dopo Gianni Granbassi coerentemente si batta - nell'ottica europea - per l'esaltazione dei suddetti armati che combatterono per un nuovo ordine europeo da Vichy. Auguri!

Claudio Cossu

APPELLO

Aiuto ai senzacasa

Giacché il primo appello rivolto alla cittadinanza e alle istituzioni riguardo alla situazione delle tre persone senza casa, pubblicato sul Piccolo il giorno 8 marzo, è rimasto inavaso e inascoltato, ripeto l'appello. Chi volesse contribuire alla sistemazione provvisoria o duratura delle tre persone rimaste senza casa e tuttora in cerca di alloggio, è pregato di contattare il sottoscritto al numero telefonico: 040-813839 o all'indirizzo e-mail edvino.ugolini@tin.it. Un appello in questo senso va anche e soprattutto a chi di competenza nel Comune di Trieste e alle istituzioni che gestiscono gli alloggi popolari.

Edvino Ugolini
associazione di volontariato
Penombre Onlus



Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Magazzinieri, meccanici navali e pasticceri

disponibili anche posti per cassieri, operatori di telemarketing e camerieri

○ Ricerchiamo **archivista/assistente**, età tra i 30 ed i 50 anni, diplomato ragioniere o segretario d'azienda, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso della patente di categoria B, automunito, buona conoscenza inglese e di Windows, Microsoft Office e gestionali del personale. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time. **Rif. Prot. 129**

○ Ricerchiamo **perito termotecnico** con esperienza, età tra 24 ed i 35, iscritto nelle liste di mobilità, ovvero disoccupato di lunga durata, in possesso della patente di categoria B ed automunito, conoscenza inglese, Windows e Autocad. Offresi contratto di lavoro a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 126**

○ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. **Rif. Prot. 123**

○ Ricerchiamo **2 termotecnici/idraulici**, età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, automuniti, preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità, oppure disoccupati di lunga durata, esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 122**

○ Ricerchiamo **banconiere** per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. **Rif. Prot. 121**

○ Ricerchiamo **addetto alla portineria notturna** di hotel, maggiorenne, conoscenze informatiche di base, buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base della lingua tedesca, preferibilmente in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato full time o a progetto, con prospettiva di riconferma e di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 119**

○ Ricerchiamo **addetto contabilità aziendale**, in possesso del diploma di ragioniere o perito commerciale, con precedenti esperienze coerenti, conoscenza delle lingue inglese e tedesco di base e con ottima conoscenza di Windows e Microsoft Office. Offresi contratto di lavoro a progetto con prospettive di trasformazione. **Rif. Prot. 113**

○ Ricerchiamo **addetto alla stampa digitale**, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. **Rif. Prot. 112**

○ Ricerchiamo **pasticcere**, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed automunito, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 111**

○ Ricerchiamo **cassiera/e** per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritta/o alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 107**

○ Ricerchiamo **responsabile punto vendita** per multinazionale abbigliamento per bambino, età tra i 22 ed i 40 anni, esperienza pari impiego per almeno 1 anno. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. **Rif. Prot. 105**

○ Ricerchiamo **operatori telemarketing** per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, e della patente di guida della categoria B, automunito, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto di collaborazione con provvigioni. **Rif. Prot. 102**

○ Ricerchiamo **impiegata amministrativa**, età tra i 25 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritta alle liste di mobilità oppure disoccupata di lunga durata, conoscenza Windows e Office discreta, preferibile esperienza ed essere automunita. Offresi contratto a tempo indeterminato - determinato full time. **Rif. Prot. 100**

○ Ricerchiamo **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritto alle liste di mobilità, esperienza, madrelingua italiano e conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

○ Ricerchiamo **perito elettrotecnico**, in possesso di diploma di perito elettrotecnico industriale, età tra i 25 ed i 45 anni e della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di Windows, Office e Autocad 2D, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 094**

○ Ricerchiamo **magazziniere** in possesso di diploma di perito elettrotecnico, età tra i 18 ed i 30 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, esperienza, conoscenza di base del Cobol, iscritto alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 093**

○ Ricerchiamo **saldatori a cannello, TIG, MIG**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B, formazione professionale coerente e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 085**

○ Ricerchiamo **meccanici navali**: esperienza, italiano buono e inglese scolastico. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 084**

○ Ricerchiamo **sabbiatori-verniciatori navali**: esperienza, italiano buono. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 083**

○ Ricerchiamo **tubisti-saldatori**: in possesso di patentino saldatore, esperienza, italiano buono e inglese discreto. Preferibile patente di tipo B e iscrizione liste di mobilità. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 082**

○ Ricerchiamo **apprendista meccanico** per autofficina. Richiesti: patente cat. B e C, disponibilità di un automezzo. Preferibile l'esperienza lavorativa coerente. Si offre contratto di apprendistato. **Rif. Prot. 081**

○ Ricerchiamo **ponteggiatori** in possesso abilitazione al montaggio ponteggi: patente di tipo B, discreta conoscenza italiano. Requisiti preferenziali: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, esperienza. Offresi contratto tempo determinato full time con prospettiva riconferma. **Rif. Prot. 073**

● OPPORTUNITÀ' DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

○ Ricerchiamo un **analista junior** laureando o laureato, che si occuperà di analisi finanziaria, analisi bilanci d'esercizio, raccolta informazioni, interviste al management. Si richiedono buona conoscenza inglese, buone conoscenze informatiche. Offresi inserimento in tirocinio formativo. **Rif. Prot. 074**

● RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

○ Ricerchiamo **addetto operazioni bancarie e di investimento**, in possesso del diploma di scuola media superiore, età minore di 40 anni, con discreta conoscenza inglese, buona conoscenza di Microsoft Office, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente, iscritto alle liste di mobilità ed in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto di lavoro a tempo determinato, full time. **Rif. Prot. 128**

○ Ricerchiamo **archivista/assistente**, età tra i 30 ed i 50 anni, diplomato ragioniere o segretario d'azienda, in possesso della patente di categoria B, automunito, buona conoscenza inglese e dei software Windows, Microsoft Office e gestionali del personale. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time. **Rif. Prot. 127**

○ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità** con diploma di istituto tecnico commerciale o laurea in economia o titolo di studi attinente e buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 118**

○ Ricerchiamo un **impiegato** fino 35 anni, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e disponibile a svolgere turni di notte e nei giorni festivi. Offresi inserimento full time su turni a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 117**

○ Ricerchiamo un **internista di cucina/addetto alle pulizie** con età superiore ai 25 anni, disponibile a lavorare dalle 19.30 alle 23.30. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 099**

○ Ricerchiamo un **geometra o ingegnere**, con discreta conoscenza di Office e, preferibilmente, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 098**

○ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità o addetto paghe**: con precedente esperienza lavorativa, diploma di scuola superiore, preferibilmente di ragioneria e buona conoscenza di Office, Internet e Outlook. Offresi inserimento, part time, in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 068**

○ Ricerchiamo un **impiegato/magazziniere**: tra 20 e 40 anni, con patente di guida di tipo B, conoscenza discreta di Word, Excel e AS400. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 067**

○ Ricerchiamo un **impiegato addetto all'assistenza telefonica** alla clientela con utilizzo del PC: con diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (preferibile diploma di ragioneria o perito commerciale), buona conoscenza inglese e principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a svolgere trasferte fuori Trieste per formazione aziendale. Offresi inserimento in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 015**

○ Ricerchiamo un **saldatore o un addetto al controllo numerico macchine**: titolo preferenziale patente B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 018**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato L.68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45 (stanza 5).

FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO: LO STRUMENTO DEL TIROCINIO

Le azioni della Provincia di Trieste per favorire la crescita professionale.

Il tirocinio formativo e di orientamento rappresenta un'opportunità di formazione sul campo, che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane. Il fine è duplice: l'acquisizione di un'esperienza concreta e l'arricchimento del percorso di orientamento al lavoro da parte del tirocinante e l'opportunità di valutare e modellare figure professionali adeguate alle proprie esigenze da parte dell'azienda. Le attività svolte nel corso del tirocinio di formazione e orientamento vengono certificate, possono avere valore di credito formativo ed essere inserite nel curriculum dello studente o del lavoratore. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e non è retribuito.

A CHI SI RIVOLGE

- Studenti
- Lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità
- Persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91)
- Portatori di handicap
- Cittadini comunitari che effettuino esperienze professionali in Italia
- Cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro o per studio

La durata del tirocinio varia a seconda della categoria di appartenenza del soggetto interessato.

COSA OFFRE

- PER IL TIROCINANTE costituisce un'esperienza formativa all'interno di un ambiente lavorativo. Il tirocinante viene affiancato da un tutor interno aziendale e supportato da un tutor appartenente all'ente promotore.
- PER LE AZIENDE è un modo per formare una figura professionale su misura, in base alle specifiche esigenze del settore, in vista di una eventuale prospettiva di collaborazione

COME SI ATTIVA

I tirocini sono realizzati in base alla stipula di una apposita **CONVENZIONE**, tra la Provincia di Trieste (Ente promotore) e l'Azienda ospitante, alla quale viene allegato uno specifico **PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO**.

Il tirocinante è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. I costi di tali assicurazioni - trattasi di cifre relativamente basse - sono a carico dell'Azienda ospitante, come previsto dall' art. 3, comma 2 del D.M. n.142/98.

Considerata la natura non subordinata del tirocinio, l'azienda non paga allo stagista alcuna retribuzione, ma può erogare un rimborso spese. Può trattarsi di un rimborso dell'abbonamento ai mezzi pubblici (autobus o treno) utilizzati per raggiungere l'azienda, di buoni pasto messi a disposizione del tirocinante, o di veri e propri rimborsi in denaro (forfettari o a periodo).

REFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 196 del 24.06.1997, art.18;
Decreto Ministeriale n. 142 del 25.03.1998;
Circolare Ministeriale n.92/98 del 15.07.1998;

DOVE E QUANDO RIVOLGERSI

Per ulteriori informazioni e per la modulistica necessaria ci si può rivolgere presso:

Centro per l'Impiego - Operatori Incrocio Domanda/Offerta Lavoro

Scala dei Cappuccini n. 1 - TRIESTE
Orario: lun-ven 9.15 - 12.45;
lun e giov 15:00 - 16:30
Tel. 040.369104 - 040.368277 - 040.369685
(allo scattare della segreteria, comporre l'inter-
no 249, 253 o 255); Fax 040.369577
sito web: www.provincia.trieste.it/sportellolavoro;
e-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it

BORSE FORMAZIONE LAVORO: UNO STRUMENTO A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE

Dalla Provincia di Trieste, ancora possibilità di inserimento lavorativo

Sono a disposizione dei cittadini le Borse formazione lavoro, esperienze professionalizzanti in un contesto lavorativo e finalizzate alla formazione.

L'iniziativa si rivolge alle aziende interessate ad ospitare e formare figure professionali ad hoc nell'ottica di una futura assunzione e ai cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea o ancora ad extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno.

L'azienda ospitante consente alla persona di seguire un progetto individualizzato di inserimento o reinserimento lavorativo, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze professionali in linea con le esigenze del mercato. Il borsista viene affiancato da un tutor aziendale e monitorato da un operatore specializzato del Centro per l'Impiego.

La durata della borsa formazione lavoro è di 6 mesi, su una base di 20 ore settimanali, con un orario concordato tra l'azienda ospitante e il borsista ed è previsto un incentivo economico mensile erogato dall'Ente Promotore dell'intervento.

Le aziende interessate ad accogliere persone in borsa formazione lavoro possono segnalare la disponibilità via fax o via mail agli Operatori del Servizio Incrocio Domanda/Offerta Lavoro del Centro per l'Impiego di Trieste che si occuperanno di:

attivare la ricerca;
preselezionare i candidati;
organizzare i colloqui di selezione in accordo con l'azienda, per la quale è disponibile uno spazio presso la sede del Centro per l'Impiego oppure con l'accompagnamento dei borsisti presso la sede aziendale;
monitorare dei borsisti durante il percorso di formazione-lavoro.

Per l'inserimento in azienda sono necessaria l'apertura della posizione INAIL e della copertura assicurativa a cura dell'azienda.

COME RICHIEDERE IL SERVIZIO:

Le aziende interessate al servizio possono segnalare la propria disponibilità via mail o a mezzo fax ai seguenti indirizzi:

INFORMAZIONI E CONTATTI:

Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste
Scala dei Cappuccini, 1 - TRIESTE
Orari: lunedì - venerdì 9.15 - 12.45; lunedì e giovedì 15.00-16.30
Tel. 040 369104 (+ int. 253, 255 o 249);
Fax 040 369577
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it

AVVISI ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242 - E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

✓	Giugno 2010, la svolta. Per la prima volta Internet sottrarrà alla tv tradizionale il primato di mezzo di comunicazione più utilizzato, grazie anche al decollo della tv	su pc e su altri dispositivi. È il risultato della ricerca Microsoft intitolata "Europe logs on: internet trends of today & tomorrow".
✓	Giorgio Albertazzi riapre la secolare questione fra Stato e Chiesa apprestandosi a fare il presidente di giuria del neonato	Concorso di nuove drammaturgie a tema, intorno alla figura di Matilde di Canossa, promosso dalla Provincia di Reggio Emilia.

ESCE OGGI IL LIBRO PUBBLICATO DA FELTRINELLI



Una delle vignette di Altan che accompagnano "L'Italia in seconda classe" e reinventano con travolgente ironia le tante storie raccontate. A destra, il giornalista e scrittore Paolo Rumiz



si isolata che gli uomini delle Ferrovie facevano immediata domanda di trasferimento. Un postaccio. Ma il Gino, sottopanza del capostazione, teneva duro. La cura del giardino era la sua guerra di resistenza. Per renderlo più fertile, si procurava il "concio" spalando dai carri bestiame in sosta, tra le zampe delle vacche, complici i capitrei grati di tanta dedizione. Oggi Cassola non potrebbe più ambientare quella storia nella sua landa toscana. Niente più Orciano, niente più amori ferroviari lungo-linea. Niente fiori e fontanelle nelle stazioni. Sulla Cecina-Volterra non viaggiano più i passeggeri, ma solo treni merci. Ovunque, oggi, viaggiare su rotaia significa fare l'inventario dei buchi neri che si aprono nella rete. E che dire delle stazioni vuote, gelide come obitori, che ti beffano su linee ancora attive. "Impresenziate" - le chiamano, con uno di quegli eufemismi imbroglioni imposti dalla cultura dell'apparenza. In realtà sono poco più di fermate d'autobus a richiesta. Il treno si ferma, ma non c'è più nessuno ad assisterti. Viaggio spesso su ferrovia, macino almeno 20 mila chilometri l'anno tra Brennero e Capo Passero. Per raccontare il disastro mi basta guardare fuori dal finestrino e annotare quello che vedo. Il mio notes è ormai il libro contabile di un accumulo di ritardi e di un gigantesco patrimonio nazionale dilapidato. Ne traggo alcuni appunti a caso. Linea Varese-Gallarate, nebbia d'inverno, ore sei e trenta del mattino. Nel convoglio zeppo come un uovo grava un silenzio pesante. In quel silenzio, la tensione accumulata nei ritardi per disservizio. Giorni di vita rubati agli italiani. Guardi fuori e non hai scampo. I gommisti stanno ancora peggio. Accanto alla linea, l'autostrada è piena di gente altrettanto imbestialita, ferma in coda in una nube azzurrina di ossido di carbonio. Provate a salire a Sommalombardo. Chi non è abbonato si attacca. Il biglietto si fa al bar, ma smesso il bar è chiuso. Tra quelli che aspettano tira un'aria funebre: tutti i pendolari sanno che quella chiusura è solo il preludio della smobilitazione. Si sa che poi finisce come Parabiago e Canegrate, cancellate dall'orario. O come a Vitruone, dove il convoglio arriva già così pieno che è impossibile salire. [...]

Da "L'Italia in seconda classe" di Paolo Rumiz pubblichiamo la prima parte della nota introduttiva dell'autore per gentile concessione di Feltrinelli editore.

di PAOLO RUMIZ

La locomotiva lancia il suo urlo contro la desertificazione dei territori, taglia un paesaggio di macerie, macina chilometri nella sterpaglia, tra caselli vuoti e robinie che invadono la linea. Erotica e demoniaca, si trascina dietro la tribù degli ultimi "musi neri", gli eroi resistenti e sottopagati che tengono in piedi la rete di ferro del Paese. Macchinisti, capitrei, casellanti e capistazione. Soli in mezzo a un esercito di imboscate e passacarte.

Questo racconto ferroviario è figlio di un preciso momento storico. Racconta l'inizio del grande saccheggio ai danni della Res Pubblica, il "bene comune" di cui il compagno 740 ed io abbiamo eletto a simbolo il treno; la gloriosa "vagona baldracca" che sferraglia e fa il suo dovere fino all'ultimo, in attesa della rottamazione. L'abbiamo scelta apposta, perché è snobbata dal popolo dei gommisti e ci è apparsa l'ultimo simbolo di rivolta contro l'andazzo dell'arrogante arraffare.

Quest'avventura lunga come la Transiberiana è stata compiuta nell'estate del 2002 ed è stata pubblicata in diretta su "La Repubblica" - e grazie a "Repubblica" - in una memorabile serie di puntate illustrate dalla matita di Altan. Allora lo sfascio era già chiaro. Spocchiosi treni aeronautici e superveloci mandavano in pensione i treni minori. Franava l'Italia post-risorgimentale che attraverso la rete di ferro aveva messo in contatto una mondo di diversità.

I vecchi orari ferroviari, grossi come enciclopedie, smagrivano anno dopo anno fino a rarefarsi e diventare elettronici. La stazione, elemento-base del paesaggio nazionale, veniva inghiottita da «terminal» convulsi senza più panchine d'attesa. Moriva la coincidenza, il viaggiatore diventava un proiettile da sparare per la linea più breve. E noi sapevamo che anche la vocina sedativa, da maestra di asilo-nido, che in ogni sacrosanta stazione ci ringraziava della "preferen-

za accordata", faceva parte del maledetto imbroglione.

Da allora la truffa è continuata. Nulla ci è stato risparmiato. I treni continuano nei loro ritardi apocalittici, ma in compenso centinaia di video al plasma sulle pensiline sparano con cadenza ansiogena pubblicità per intontire l'utenza e rendere inferna-

le il lavoro ai ferrovieri. Sono finiti anche i panini al salame. I bar delle stazioni sono stati sostituiti da supermercati che ti inondano di confezioni di plastica, e ormai si paga anche per fare la pipì.

Intanto l'alta velocità impera e devasta un Paese che Dio ha costruito per regalare al mondo il lusso della lentezza. Tal-

pe d'acciaio bucano l'Appennino disseccando sorgenti millenarie, treni cenerati a forma di supposta bucano l'aria ferma della Padania e della valle del Tevere con rumore di tuono. Intorno, un mondo millenario di abbazie, tratturi e faggeti che viene inghiottito dal nulla.

Ma il treno è stato solo il segnalatore di un disa-

stro di ben più vasta portata. Oggi l'assenza di controlli unita a un federalismo irresponsabile autorizzano l'ultima truffa ai danni del territorio. Si requisisce tutto: boschi, montagne, sorgenti. E intanto il Paese con sempre meno linee minori, senza più circolazione capillare, senza indignazione e senza rabbia, tace e sta a

guardare. Un'Italia in affanno, rassegnata, omologata, frastornata. Dal 2002 il paesaggio si è così imbarbarito che abbiamo già dimenticato cos'era prima che iniziasse la stagione dell'incuria. Eppure è appena l'altro ieri che l'odiato Stato centralista funzionava a dovere. Pensate: sono degli anni Settanta gli ultimi con-

corsi tra stazioni per il miglior giardino ornamentale. In quella di Orciano, fra Cecina e Volterra, Carlo Cassola ambientò il romanzo "Ferrovia locale" e descrisse meraviglie come «aiuole a spalliera, oleandri, decorazioni di rocce intorno alla fontanina». Orciano era una conca sterile, battuta dal sole e co-

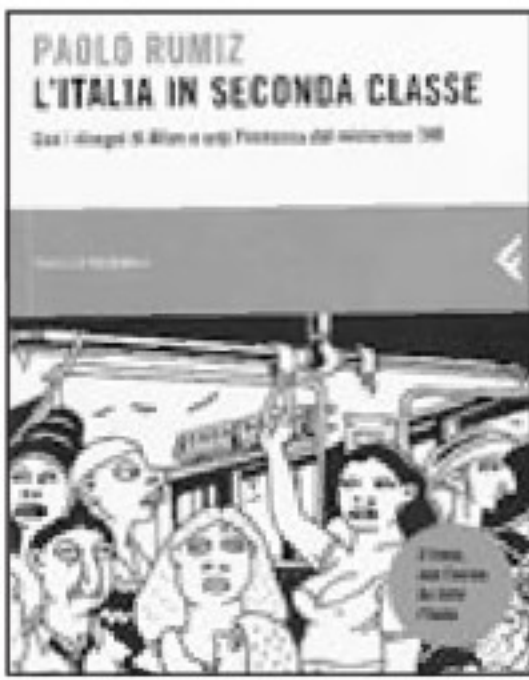
CHE TRISTEZZA QUEI VIALI DELLE STAZIONI



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Per capire l'Italia, forse, basta un finestrino. Uno di quei precari, spesso danneggiati e sporchi balconi sul mondo che ogni treno offre ai suoi frequentatori. Come un film che scorre impertinente sullo schermo, anche se in sala non c'è un cane che guarda, sotto gli occhi del viaggiatore sfilano bellezze e magagne, gioielli dimenticati e orrori tollerati. Un ritratto formato puzzle di un Paese che ha trasformato la ferrovia nella Cenerentola dei trasporti.

E proprio da lì, dal binario 2 della stazione di Olbia, scortato da una vecchia e ammaccata autotrice 668, Paolo Rumiz ha mollato gli ormeggi nell'estate del 2002 per iniziare il suo viaggio in treno e risalire l'Italia. Un progetto ciclopico che voleva simulare una sorta di Transiberiana in riva al Mediterraneo. Solo che invece di collegare gli Urali a Vladivostok, con 7480 chilometri di dondolio sui binari, il giornalista e scrittore



La copertina del libro "L'Italia in seconda classe"

triestino si era messo in testa di tracciare un'immaginaria linea retta dalla Sardegna alla Sicilia, e poi su su fino alla Liguria, il Piemonte, il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia.

Da quel viaggio infinito è nato un lungo reportage pubblicato a puntate dalla "Repubblica", il quotidiano per cui Rumiz lavora da alcuni anni dopo essere stato inviato per "Il Piccolo". Adesso, Feltrinelli ha raccolto in volume l'intero racconto sotto il titolo "L'Italia in seconda classe" (pagg. 144, euro 12). Il libro, accompagnato da una serie di deliziosi disegni di Altan e da una premessa del "misterioso 740" (che chi ha già letto sette anni fa gli articoli ha riconosciuto nell'attore Marco Paolini) viene distribuito oggi.

Quello di Rumiz non è un viaggio da perdigiorno. Gran cultore di carte geografiche e orizzonti sconosciuti, ma al tempo stesso attentissimo osservatore e feroce critico delle mille idiozie del nostro tempo camuffate da "progresso", l'autore di "E Oriente", "La leggenda

dei monti naviganti", "Annibale", risale l'Italia in seconda classe per raccontare come, pezzo dopo pezzo, sia stato smantellato il sistema ferroviario. Giustificando questo scempio con necessità di risparmio, tirando in ballo l'esigenza di tagliare i "rami secchi". Cioè, i collegamenti via treno che, un tempo, arrivavano anche nelle province più estreme.

«E morto un rapporto storico tra l'Italia e la sua rete - scrive Rumiz - . Un esempio: il viale alberato davanti alla stazione. Una volta era il biglietto da visita della città. Oggi, provate a sbarcare a Rovigo: marciapiedi a pezzi; la sera, illuminazione cimiteriale; nemmeno un cartello ti dice dov'è il centro. Ti soccorrono solo gli immigrati, unici utenti delle ore piccole. E tu ti senti più straniero di loro».

Un viaggio, quello di Rumiz che lascia dentro nostalgia, rimpianto. Rabbia per un'Italia che ha smesso di credere in sé, ininguendo falsi miti, inutili riti. E che elinina i treni come violenta il paesaggio: senza provare vergogna.

Lovisato: in mostra a Trieste un architetto che ai progetti affiancava i paesaggi

TRIESTE S'inaugura oggi alle 17 alla Sala Comunale d'arte di Trieste (piazza Unità d'Italia, 4) una mostra dedicata all'attività pittorica e progettuale dell'architetto Giuseppe Lovisato (Trieste 1907 - 1987), che sarà presentata da Marianna Accerboni. La rassegna propone una sequenza di 23 opere tra oli su tela, acquerelli e chine su carta e due bassorilievi su gesso dedicati al ritratto, al paesaggio e alla natura morta e realizzati per la maggior parte tra il 1933 e il 1945. La rassegna sarà completata da una trentina di testimonianze fotografiche dei progetti di edilizia pubblica e privata e di arredamenti ideati da Lovisato nel corso della sua intensa carriera. L'esposizione rimar-



Giuseppe Lovisato

rà visitabile fino al 26 aprile.

La mostra pone l'accento soprattutto sull'aspetto creativo meno conosciuto del professionista: una pittura di paesaggio e di ritratti, appresa da autodidatta, in cui il naturale talento coloristico e per il disegno si sposano a un equilibrio compositivo, for-

male e cromatico di qualità, che sotto il profilo critico può essere collocato nell'ambito di un luminoso novecentismo.

In mostra si potrà scoprire che molti negozi del centro, come per esempio Nimmerichter, Zanolin, Botteri e le Torrefazioni Haiti, o ristoranti quali il prestigioso Suban, furono arredati dall'architetto triestino. Sono suoi anche il progetto e la direzione lavori per il cinema teatro Fenice, per la Ginnastica Triestina e per vari edifici costruiti in zone residenziali della città accanto a quelli di diverse ville carsiche, dell'Oratorio Salesiano e di un intero villaggio residenziale a Gorizia.

La mostra resterà aperta fino al 26 aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

LUTTO. AVEVA 43 ANNI, DOMANI I FUNERALI A PALMANOVA

È morto lo scrittore Filippo Betto

TREVISO L'hanno trovato morto in casa la mattina di lunedì, in pieno centro a Treviso. Filippo Betto, lo scrittore di folgoranti racconti che era cresciuto all'ombra di Pier Vittorio Tondelli, se n'è andato così, in silenzio, nella sua casa di Piazzetta della Torre, nel capoluogo della Marca. Da alcuni anni lavorava come copy editor per Fabbrica. Aveva 43 anni e per un po' era stato collaboratore del "Piccolo". I funerali si terranno domani alle 11 nel Duomo di Palmanova.

L'inquietudine era il metronomo delle sue storie. Quella stessa inquietudine che, nella sua vita, funzionava come l'ago della bussola. Filippo Betto era nato "per caso" a Gorizia. E così, per caso, aveva abitato molte altre città. Prima Bologna, dove si era laureato e

che costituiva il posto ideale «per mettere 300 chilometri buoni tra un'adolescenza trascorsa a Palmanova e la voglia di iniziare a vivere». Poi Milano, dove aveva preso contatto con le case editrici, con il mondo del lavoro. Poi ancora Roma, dove era finito a fare la naja e, più tardi, aveva iniziato a collaborare con "Colors", la rivista di Benetton e Toscani. Poi ancora Trieste, per qualche anno, e infine Treviso.

Ma la città che si era rivelata per lui "un'ottima palestra", ma anche un luogo d'incontro fondamentale, era stata senza dubbio Bologna. Lì, infatti, aveva conosciuto uno dei più importanti scrittori italiani del secondo Novecento: quel Pier Vittorio Tondelli che prima di arrendersi, troppo in fretta, alla Morte, aveva

regalato ai suoi lettori libri memorabili come "Rimini", "Altri libertini", "Pao Pao". E che, attorno a sé, aveva fatto crescere un piccolo gruppo di giovani scrittori di indubbio talento. Gli "under 25" che si ritrovarono raggruppati in un paio di dimenticate antologie.

Betto aveva rinunciato a far parte degli "under 25" perché non si sentiva pronto. «Consideravo i miei racconti ancora immaturi - raccontava -. Pier, con me, è stato un vero amico. Ha letto le mie cose dicendomi quando funzionavano, quando invece zoppicavano e perché. Con me è stato di una generosità straordinaria. Perché un conto è aiutare qualcuno a pubblicare un racconto, e basta. Diverso, invece, è far crescere, come scrittore, chi ti è vicino sempre. Chi viaggia con

Un ritratto dello scrittore Filippo Betto, goriziano di origine, firmato da Gianni Billio



te, condivide le giornate con te».

Il debutto, per Betto, era avvenuto quando Tondelli non c'era ormai più. E il suo primo libro di racconti "Certi giorni sono migliori di altri giorni", pubblicato da Marcos y Marcos, aveva raccolto subito il favore della critica e dei lettori. Poi era seguito un silenzio un po' troppo lungo, interrotto nel Duemila dal romanzo "Convulsioni", uscito per Bompiani. Straziante monologo di

una donna in viaggio per sfuggire al suo male.

Negli ultimi anni, Betto si era dedicato con passione al suo lavoro per Fabbrica. Nel 2007, con Skira, aveva pubblicato "Il secolo veloce", una serie di interviste a personaggi famosi incentrate sul Novecento.

Resta il ricordo di uno scrittore di grande talento, di un vulcano di idee, di un giovane uomo che amava il bello; fossero libri o film, sinfonie o quadri. (a.m.l.)

SI INAUGURA DOMANI A TRIESTE LA MOSTRA "PRESENZE"



Alcuni dei paesaggi fotografati da George Tatge da oggi in mostra nella sala "Attilio Selva" di Palazzo Gopceovich a Trieste

GEORGE TATGE, METAMORFOSI DEL PAESAGGIO
Il fotografo nato a Istanbul espone a Palazzo Gopceovich

di FABIO AMODEO

TRIESTE Se si vuol definire il prototipo del cosmopolita, **George Tatge** è un bel candidato. È nato a Istanbul da madre italiana e padre statunitense. Non solo americano, il padre, ma anche di professione diplomatico, il che ha garantito a George una fanciullezza e un'adolescenza passate tra l'Europa e il Medio Oriente, da una capitale all'altra e da una scuola internazionale all'altra. Per sua fortuna i traslochi familiari sono finiti prima dell'università, e Tatge ha potuto laurearsi in letteratura inglese e cominciare gli studi di fotografia. Nel 1973 si è trasferito a Roma, facendo di mestiere il giornalista, ma poco tempo dopo ha scoperto Todi e vi si è trasferito, lavorando come fotografo e scrittore. Dal 1986 al 2003 è stato responsabile delle campagne fotografiche degli Archivi Alinari di Firenze; oggi vive a Firenze, con la moglie Lynn e i due figli, William e Alice.

La vita ha portato Tatge a praticare tutte le forme di fotografia possibili, ma quella sua, personale, è sempre stata il paesaggio ripreso in bianco e nero con apparecchi di grande formato. Un genere di fotografia meditato, che richiede tempi lunghi prima nell'aggiustamento dell'apparecchio, poi nell'attesa della luce giusta. Sono ritmi ottocenteschi, se vogliamo (già negli anni Trenta del Novecento gli apparecchi veloci, a mano, erano la norma) che Tatge trasforma in immagini spesso monumentali, piene di dettaglio, che non nascondono nulla. Il suo paesaggio è il paesaggio italiano, che egli ama come solo gli stranieri riescono a fare (se condividessimo lo stesso trasporto, alcuni degli orrori edilizi dell'ultimo mezzo secolo ce li saremmo risparmiati).

Le ricerche personali hanno portato Tatge a costruire, tra il 1978 e gli anni più recenti, un archivio di notevoli proporzioni, che ha generato nel corso



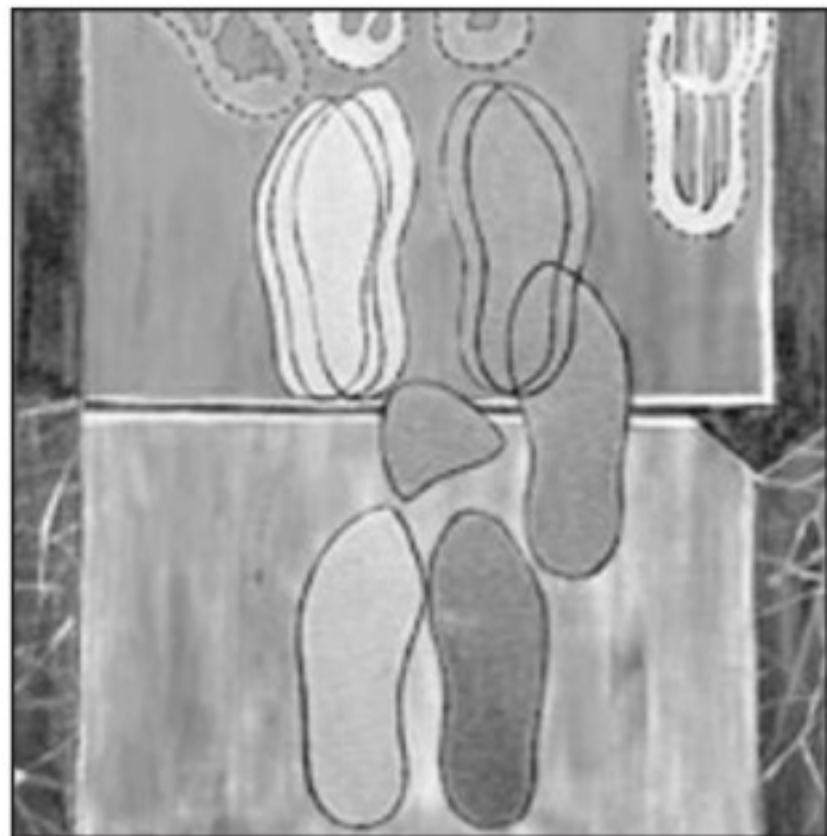
degli anni la partecipazione a mostre personali e collettive e a un numero ingente di pubblicazioni. Tuttavia l'autore sentiva il bisogno di organizzare la propria visione in una maniera meglio strutturata. E così che è nata **"Presenze. Paesaggi italiani"**, la mostra che si inaugura domani nella sala "Attilio Selva" di Palazzo Gopceovich a Trieste, organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune e da Admira, uno dei maggiori studi italiani specializzati nella curatela e nella predisposizione di mostre fotografiche guidato da Enrica Viganò.

La caratteristica principale di **Presenze** è quella di rileggere il paesaggio italiano, rimescolando luoghi e atmosfere, secondo tre chiavi diverse, corri-

spondenti alle tre sezioni della mostra. La prima è rappresentata dal paesaggio originario, quello che non mostra l'opera dell'uomo, o che la rivela in maniera non avvertibile. Natura, boschi, fiumi, neve, sono una sorta di catalogo di condizioni originarie. La seconda sezione mostra il paesaggio nel quale l'opera di antropizzazione è visibile, ma non prevalente. È come se l'umanità fosse passata lasciando il proprio segno, per poi scomparire delegando a delle presenze archeologiche il proprio ricordo. La terza sezione vede le opere dell'uomo al centro dell'immagine, con il paesaggio primigenio che fa ormai da sfondo. La tecnica usata da Tatge porta a un'apparente impassibilità dello sguardo,

come se il fotografo giocasse a essere un occhio neutrale che si posa su ciò che gli sta davanti. In realtà è un modo di raccontare, legato alla fotografia fine art che Tatge pratica sin dalla sua gioventù. È un genere di fotografia basato sulla sottigliezza dei toni, sulla bellezza delle sfumature, sulla capacità di raccogliere le atmosfere, si tratti di nebbie padane o di riflessi montani. Noi siamo portati a pensare il bianco e nero come fotografia documentaria, di testimonianza, di registrazione di ciò che sta davanti all'obiettivo. In realtà il bianco e nero è un'astrazione, e dietro a ogni scatto c'è un elevato numero di scelte soggettive e determinate. Quelle di George Tatge non sono documentazioni, ma vere e proprie metamorfosi del paesaggio italiano. Lo sguardo diventa analisi, capacità di scelta, ricerca di forme. Tutto è a fuoco, come una visione iperrealista (che è diversa dalla visione umana), mentre i bianchi e i neri sono disegnati e scelti con le tecniche di controllo dell'immagine che la fotografia statunitense ha concretato per prima e ha poi imposto come standard in tutto il mondo (in questo Tatge è rimasto americano).

Se ciascuna immagine esprime la potenza rappresentativa del bianco e nero, la somma dei tre capitoli dà a **Presenze** un tono quasi biblico, di richiamo continuo all'infinito della natura e alla finitezza dell'esperienza umana, un ritmo monumentale, nel quale fili d'erba, nuvole nel cielo, pietre, riflessi sull'acqua finiscono per avere tutti la stessa essenziale funzione narrativa. Entrare nella logica di queste immagini richiede uno sforzo, come succede a quasi ogni forma di fotografia: le icone fotografiche sono facili, troppo facili da leggere, e questo spesso ci impedisce di analizzare l'opera con senso critico. Ma in questo caso è uno sforzo che vale la pena di compiere, anche per ricostruire con George Tatge una vita di raffinate costruzioni estetiche.



"Ballo dei macellai": una delle opere di Erica Stocker Micheli in mostra a Muggia

S'INAUGURA OGGI LA PERSONALE AL MUSEO CARA A MUGGIA

Erica Stocker Micheli, icone del bene e del male

MUGGIA S'inaugura oggi alle 18.30, al Museo Cara (via Roma 9, Muggia), la mostra **"Le icone del bene e del male"**, di Erica Stocker Micheli. Si tratta del primo appuntamento del Pracc per il 2009; seguiranno quello del fotografo Tomaz Lunder curato da Photoimage e quello del pittore Natà (Natalino Venuto) curato da Juliet.

La personale di Erica Stocker Micheli riveste una particolare importanza, trattandosi di un'artista dall'iter culturale complesso e articolato che ha fatto da tramite tra le avanguardie austriache e la cultura artistica italiana.

E infatti di origine austriaca, trapiantata a Trieste - ora vive a Muggia, in un sito isolato a Lazzaretto - ormai da diversi decenni. Ha conosciuto il Wiener Aktionismus ed è grande amica di Otto

Si tratta di un'artista particolare, dall'iter culturale complesso e articolato che ha fatto da tramite tra le avanguardie austriache e la cultura italiana

Muehl; tuttora permangono i suoi contatti con gli esponenti del celebre movimento che negli anni '60 ha sconcertato un pubblico impreparato ad accogliere le sue dirompenti innovazioni linguistiche e le sue provocazioni.

Erika si è scostata da quel gruppo ma certo ha conservato nel suo background artistico e culturale, quella spinta ad un'espressività che si serve di linguaggi non convenzionali, di una libertà che, da una matrice di stampo informale, ha governato le avanguardie degli anni 60/70 del secolo scorso.

Nel suo percorso sono

poi maturati svariati interessi: medici, filosofici, scientifici, attinenti in particolare all'espressione corporea, per una migliore conoscenza di sé e per un miglioramento della qualità della vita. La creatività si è dunque accompagnata alla ricerca scientifica, a valenze terapeutiche con aspetti partecipativi, confluito verso un prodotto del tutto particolare, le cosiddette "icone personali", costituite da una somma di segni e colori calati nella forma anatomica del corpo.

Figure/ritratto di svariate persone alle quali l'artista chiedeva di tracciare dei segni spontanei nei "diari", nell'arco di

un certo periodo, e dalla cui analisi e disposizione in figura emergevano i tratti salienti e significativi della personalità presa in considerazione. Arte e semiologia per l'analisi del sé, da travasare poi nell'espressione corporea.

Questo tratto fondante del percorso creativo di Erica Stocker sarà rappresentato in mostra da alcune icone d'epoca affiancate a più recenti icone con rinnovate interpretazioni cromatiche.

Dalle icone si dipartono poi tutte le successive esperienze, anche se oggi il mezzo preponderante usato da Erika è la pittura. Un apparente ritorno alle origini, tra le cui trame tuttavia s'innescano diversi intrecci culturali, di conoscenza e di evocazione, di paesaggi e di esperienze.

La mostra poi si articolerà con le opere di alcuni cicli recenti cui l'arti-

sta oggi si dedica. E cioè saranno presentati alcuni dipinti del ciclo del ballo (attività, secondo la neuroscienza, di primaria importanza per il buon mantenimento delle facoltà psichiche oltre che fisiche), delle formule chimiche (che contengono anche le icone del male perché si riferiscono a sostanze nocive alla salute dell'uomo), dell'acqua.

Per ognuno di questi cicli si tratta di visualizzazioni di concrete realtà tradotte, attraverso il pensiero e la viva sensibi-

lità dell'artista, in sintetiche astrazioni (come i passi e i ritmi dei balli popolari greci); di simboli scientifici espansi in cromatiche e segni di fantasiosa bellezza.

Per quanto concerne il ballo, questo, nel giorno dell'inaugurazione si materializzerà in un ballo greco, più precisamente cretese, preceduto da un'introduzione della professoressa Maria Kasotakis - docente di neogreco all'Università di Trieste - sulla danza greca tra Oriente e Occidente.

INSIEME AL PREMIO DEDALUS

Su pordenonelegge.it
la prima classifica
dei libri di qualità

PORDENONE Giorgio Vasta con "Il tempo materiale" (minimum fax) per la narrativa, Mario Benedetti con "Pitture nere su carta" (Mondadori) per la poesia, Marco Belpoliti con "Il corpo del capo" (Guanda) per la saggistica e altre scritture: sono questi i vincitori della prima classifica letteraria di pordenonelegge.it e del Premio Stephen Dedalus, classifica "di qualità" stilata sui voti di centro Grandi lettori. L'iniziativa è nata da un'idea dei curatori del festival letterario pordenonese (Gian Mario Villalta, Alberto Garlini, Valentina Gasparet) ed è stata raccolta e da Alberto Casadei, Andrea Cortellessa e Guido Mazzoni, già fondatori del Dedalus. Il risultato è che per la prima volta, un gruppo selezionato di cento Grandi lettori, composto da critici e scrittori, ma anche traduttori e mediatori culturali, storici, filosofi, critici d'arte, registi, attori, di età compresa fra i trenta e i cinquant'anni, è stato chiamato a giudicare ogni mese le novità della letteratura italiana, in modo da formare una classifica alternativa a quella di mercato dei libri più venduti. I voti dei cento, la cui lista compare nei siti www.pordenonelegge.it e www.premioletterariodedalus.it, danno vita a tre classifiche distinte per narrativa, poesia, saggistica e altre scritture. Sulla base delle votazioni mensili, una giuria ristretta sceglie ogni anno le opere finaliste del Premio Dedalus, che a partire dal 2009 è parte integrante del programma di pordenonelegge.it.

«La Classifica pordenonelegge-Dedalus - dice Gian Mario Villalta - rappresenta un'occasione per scoprire o riscoprire libri italiani davvero importanti. È una classifica che premia in primo luogo la qualità, indipendentemente dalla fama dell'autore o dalle vendite del libro, ed è anche un laboratorio di lettura e discussione». E la lista con i primi sette classificati si può consultare sul sito www.pordenonelegge.it, mentre dal 15 aprile sul sito www.premioletterariodedalus.it ci sarà la classifica completa.

DAL 15 APRILE SU RAIDUE

Tornano le Winx, fatine italiane
amatissime da tutte le bambine

ROMA Le Winx, fatine alla moda con calze parigine, pinocchietti e ombelico scoperto, portatrici sane di messaggi come amicizia, solidarietà e girl power, sono tornate: la quarta serie attesa dalle bambine di mezzo mondo (anche dai maschietti che rappresentano 1/4 del pubblico, ma non lo dicono) debutterà su Raidue dal 15 aprile alle 7.25 il lunedì, mercoledì e venerdì, arrivando così a superare i 100 episodi, un risultato record per la produzione animata italiana. Le Winx sono protagoniste di un successo globale, fatto di serie tv, film, magazine e una quantità enorme di licenze di merchandising, che ha fatto della Rainbow di Loreto, fondata da Ignio Straffi, una società da 200 dipendenti, sedi ad Amsterdam, Barcellona, Roma, Singapore con ricavi nel 2008 superiori a 52 milioni di Europa, con margine operativo lordo di 32 mln e una crescita media nel corso degli ultimi tre anni pari al 63%, una delle aziende della provincia italiana motore dell'economia, persino in tempi di crisi. Per la quarta serie, Bloom, Stella, Musa, Flora, Tecna e Aisha torneranno sulla terra, un mondo senza magia, per salvare Roxy, una fata che non sa di esserlo e che per questo può essere preda degli Stregoni del Cerchio Nero, cattivissimi avversari delle Winx che sono riusciti a imprigionare le fate della terra...

IL GIOVANE JAMIE WAYLETT

Arrestato per possesso di cannabis
il "cattivo" dei film di Harry Potter

LONDRA Jamie Waylett, il giovane attore inglese che interpreta il ruolo di Vincent Crabbe, uno dei più antipatici bulli dei film di Harry Potter, è stato arrestato l'altra sera per possesso e produzione di cannabis. Lo rivela il quotidiano londinese Sun, secondo il quale l'attore che veste i panni di Crabbe - uno degli amici dell'odioso Draco Malfoy - in tutti i sei film della fortunatissima serie di Harry Potter è stato fermato mentre era in auto con un amico. Nell'auto sono state trovate bustine contenenti cannabis che, secondo una fonte della polizia riportata, «erano pronte per essere consegnate». Jamie Waylett è stato poi portato nella casa dove vive con la sua famiglia e dove sono state trovate due grosse piante di cannabis, valutate circa duemila sterline. La polizia inglese intende indagare sull'uso che i due ragazzi, Jamie Waylett e il suo amico, facevano delle sostanze e «quanto si siano spinti in avanti nella faccenda». L'attore diciannovenne è stato rimesso in libertà su cauzione: il processo è previsto per luglio, quando tra l'altro uscirà il prossimo film della serie, "Harry Potter e il principe mezzosangue".



Gian Mario Villalta

Cento grandi lettori
votano ogni mese i migliori
romanzi, le poesie e i saggi

TRIESTE «È il quarto bambino e il suo nome è "incertezza"». Le prime parole di Corrado Canulli sulla prossima edizione di «Trieste per la danza 2009 - Danza & dintorni contemporanei» sono forse scaramatiche, certamente non pessimiste perché il suo sguardo al futuro della rassegna, di cui è direttore artistico, si accompagna al desiderio di trasformarla in un vero e proprio festival.

Nata sette anni fa e da quattro anni ospitata alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, è organizzata dalla compagnia ArtefettoDanza e dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che attraverso questi appuntamenti offre al suo pubblico l'opportunità di entrare in contatto con le forme di comunicazione della «nuova danza», vissute da compagnie di livello nazionale e internazionale.

le. «Trieste ha bisogno di crescere sul versante della conoscenza della danza - ha detto Stefano Curti, direttore del marketing dello Stabile regionale - e queste iniziative sono importanti per creare una crescente consapevolezza nel pubblico».

I teatri cittadini, ha aggiunto, dovrebbero offrire maggior continuità alla programmazione degli spettacoli di danza, dando voce e possibilità di esibirsi non solo ai grandi nomi del balletto classico, ma anche a chi segue nuovi linguaggi



FESTIVAL. QUARTA EDIZIONE NEL SEGNO DELL'INCERTEZZA

Trieste Danza ora vuole crescere

Apertura l'8 e 9 maggio al Rossetti con la compagnia di Thomas Noone

espressivi. Se la televisione sembra incoraggiare i giovani alla danza promettendo rapidissime formazioni di stile accademico, ha sottolineato Canulli, va poi garantita loro la possibilità di lavorare. Tutti gli spettacoli di «Trieste per la danza 2009-danza & dintorni contemporanei» avranno inizio alle 21.

L'apertura del festival, prevista l'8 e 9 maggio, è affidata alla compagnia di Thomas Noone, che danzerà assieme alla moglie Nuria Martinez la coreografia «Four». Sulla

musica dei compositori Diego Dall'Osto, Felipe Perez Santiago, Joan Chic e Gene Carl, descriveranno attraverso diversi stili di danza quattro stati d'animo, ovvero noia e routine, fragilità e vulnerabilità, aggressività fisica e psicologica, paura e dipendenza. Sarà per Thomas Noone un ritorno sul palcoscenico della Sala Bartoli, così come per il coreografo di origini africane Mvula Sungani, che dirige a Roma la compagnia Crdl.

La quale il 12 e 13 maggio proporrà «Atlantide»,

una geografia dell'anima e un viaggio alla ricerca delle forze che creano le più importanti e suggestive atmosfere musicali. Prima ballerina sarà Emanuela Bianchini. Il 15 e 16 maggio sarà la volta di un Trittico di duetti, il primo dei quali vedrà impegnata la compagnia Arearea di Udine con un estratto da «Un chilo di mele basterà», coreografia di Marta Bevilacqua e Luca Zampar, che verrà eseguita da quest'ultimo e da Valentina Saggin. Seguiranno gli spagnoli Sharon Frid-

man e Carlos Fernandez con «Carlos&me», che ha ricevuto ben cinque premi al Concorso Coreografico di Madrid 2007. L'atmosfera interiore di una sala d'attesa, che catalizza nel cervello ansia, speranze, ragionamenti e pensieri, sarà il tema dell'ultimo duetto, «Scomodamente», di e con Federica Russolo e Corrado Canulli, su musiche di Luca Ciuti, Scanned, Vinicio Capossela, Mia Martini e Annie Lennox. Concluderà il festival la Compagnia Ersiliadanza di Verona, il 18 e 19 maggio,

con una coreografia ispirata al nome di Shakespeare, ovvero «Shake» di Laura Corradi, Carlotta Plebs, Cristina Surace e di Midori Watanabe, su musiche originali di Fabio Basile.

Si apre oggi la preventeda, che passa anche attraverso il sito del teatro (www.ilrossetti.it) e il servizio di callticket al numero 040 9869866. I biglietti avranno il costo di 15 euro e l'abbonamento di 40 euro. Per gli abbonati dello Stabile regionale e per gli Under 25 il prezzo scende rispettivamente a 12 e a 32 euro.

Maria Cristina Vilardo



A sinistra la compagnia di Thomas Noone, qui sopra quella di Ersiliadanza: entrambe a Trieste per il festival che si svolge al Rossetti

TEATRO. IL MUSICAL

Un Peter Pan senza coccodrillo diverte e convince al Rossetti

TRIESTE Buona la seconda per Peter Pan il Musical, che nel suo nuovo allestimento riesce a convincere più che nel precedente. Ritornato a Trieste per due serate (ieri e martedì) al Politeama Rossetti dopo il grande successo di pubblico della precedente stagione, questo lavoro italiano, con le musiche di Edoardo Bennato, ha ricreato la magia delle stelle luccicanti in sala, ma per un pubblico ridotto stavolta.

Molto è stato ritoccato e rinfrescato rispetto alla sua prima versione, e non solo il testo è stato alleggerito ed è scomparso il coccodrillo che spesso invece che divertire terrorizzava i più piccoli, ma sono stati ridisegnati i costumi, riviste e perfezionate le luci, si è scelto di utilizzare un maestro che suona dal vivo la tastiera elettrica in vece delle basi pre registrate che sono



Massimiliano Pironti

un'usanza scomoda tutta italiana, e finalmente si è fatto anche un lavoro accurato di casting. La storia intramontabile, scritta da James Matthew Barrie, del ragazzo che non voleva crescere e la sua avventura nell'«isola che non c'è» è molto più credibile e ha ancora il potere di far correre i più piccoli verso il palco per toccare i loro beniamini. Massimiliano Pironti, che ha ereditato il ruolo del titolo, convince, coinvolge e

diverte, ma sa anche colpire con la sua voce. Marta Rossi nel ruolo di Wendy, che si prende cura dei suoi fratellini, cuce e fa da mamma ai bambini sperduti, è fisicamente perfetta e sfodera una voce interessante.

Ottima la voce di Nicolas Tenerani, il nuovo Capitano Uncino che ha rivisitato il personaggio rendendolo meno Jack Sparrow e più Uncino.

Simpatico, ma meno efficace nelle parti cantate, Ugo Conti nei panni di Spugna. Insomma, un lavoro di rimodernamento si è fatto e ha dato dei risultati anche perché si sono evitati la recitazione forzata e urlata, troppo spesso caratteristica dei musical del nostro paese e sono stati inseriti in cast performer preparati. Peccato che tutto questo arrivi solo in un secondo momento, e non ci sia stato fin dall'inizio.

Sara Del Sal

MUSICA. A MONFALCONE

Perle del Seicento napoletano con la Cappella della Pietà

MONFALCONE Un programma in sintonia con la settimana di Passione, quello proposto al Comunale di Monfalcone dalla Cappella della Pietà de' Turchini: la triste coincidenza con la tragedia che ha colpito l'Abruzzo ha suggerito agli interpreti un simbolico gesto di solidarietà con la dedica della serata alle vittime del terremoto, ricordate con un minuto di raccoglimento.

Il blasonato ensemble napoletano guidato da Antonio Florio si è avvalso della collaborazione del soprano napoletano Maria Ercolano e del mezzosoprano goriziano Romina Basso che hanno aperto il concerto con una perla del Seicento napoletano, il Pange lingua di Francesco Provenzale, brano di intima religiosità e chiaro preannuncio dello Stabat Ma-



Antonio Florio

ter di Pergolesi che ha concluso la serata. Le due cantanti risolvono i problemi filologici del canto barocco con due approcci diversi: linee nitide e dolcemente arrotondate per il soprano, mentre la Basso, con un timbro sempre più ricco di stridure brunite, porge le frasi con febbrile trepidazione. Pure, le due interpreti trovano una convergenza assoluta nel respiro e nell'urgenza espressiva che si

fonde in attimi di puro rapimento: bellissimo il fugato di Fac, ut portem Christi mortem, incantevole la straziante desolazione di Quando corpus morietur. L'accompagnamento degli archi è costruito su un suono scarificato che l'organo torinese e compatta, la conduzione di Florio impeccabile per scelte agogiche e la viva attenzione alla linea di canto. Fra le due composizioni sacre s'inseriva la Sonata in re minore per tre violini ed archi di Nicola Frenza, proposta dalla Cappella come manifesto delle proprie scelte interpretative: una prassi musicale che volutamente rinuncia a colorazioni affettive e si pasce esclusivamente di pulizia, consonanze e chiarezza, peraltro non disgiunte da vivacità e una singolare fascinazione timbrica.

Katja Kralj

CON ALBANESE E ROSSI STUART

L'Archibugi racconta una storia d'amicizia

ROMA Un «concerto a due sull'amicizia, che mi ha molto emozionato»: così Kim Rossi Stuart definisce «Questione di cuore», il film di Francesca Archibugi interpretato in coppia con Antonio Albanese, e insieme a Micaela Ramazzotti e Francesca Inaudi, che debutta il 17 aprile. La pellicola, liberamente tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Contarello, che si è ispirato a un'esperienza realmente vissuta, ha creato l'inedita coppia Rossi Stuart/Albanese: «C'eravamo conosciuti alcuni anni fa al Festival di Venezia, e mi era bastato poco per scoprire l'umanità di Antonio. Volevo lavorare con lui da molto tempo», spiega Rossi Stuart. La Archibugi ha rivelato di essersi particolarmente emozionata realizzando questo film «anche perché sul set c'erano tre registi (considerando le esperienze da cineasti di Rossi Stuart e Albanese, ndr)». La storia, con i toni di una commedia drammatica, racconta l'incontro nella sala rianimazione di un ospedale, fra Alberto (Albanese), sceneggiatore in crisi sia lavorativa che con la compagna (Francesca Inaudi) e Angelo (Rossi Stuart), carrozziere di periferia (il film è ambientato per buona parte nel quartiere romano del Pigneto, ndr) sposato con la comparsa Rossana (Micaela Ramazzotti) e padre di due figli. Ricoverati dopo un infarto, i due, nonostante le differenze caratteriali e sociali, sviluppano una amicizia, che cambia la loro vita.

AVEVA 99 ANNI

È morto Michael Stern inviato e produttore

NEW YORK Michael Stern, fondatore del Museo del mare, dell'aria e dello spazio sulla portaerei Intrepid a New York, ultimo a intervistare nel



Stern: i suoi tanti scoop lo fecero giudicare per anni in odore di servizi segreti

47 il bandito Salvatore Giuliano prima della Strage di Portella della Ginestra, è morto a 99 anni. Ha passato gran parte della vita, prima di dedicarsi alla fondazione e ad altre attività filantropiche, facendo il giornalista, prima come cronista di nera poi come inviato di guerra: i suoi legami con l'Italia risalgono allo sbarco di Anzio nel '44 al seguito della Quinta Armata. Aveva pensato di fermarsi a Roma due anni, ci restò per 50. I suoi scoop a ripetizione lo fecero giudicare per anni in odore di servizi segreti, ma visse anche la Roma della Dolce Vita: tra il '60 e l'88 produsse cinque film tra cui due con Ugo Tognazzi e uno con Rita Hayworth e Anthony Queen.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

■ **ARISTON D'ESSAI**

Viste le numerose richieste, solo fino a giovedì 9 aprile: KATYN 16.00 e 21.00
di Andrzej Wajda. Il mistero di un crimine, un pezzo di storia mai raccontato.

TEZA 18.30
di Haile Gerima.

Da venerdì: CHE L'ARGENTINO

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

Anteprima Nazionale DUPLICITY ore 22.00
con Julia Roberts e Clive Owen.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.00,
17.10, 18.00, 19.20, 20.00, 21.30, 22.00

vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

IO & MARLEY 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jennifer Aniston e Owen Wilson.

BALLARE PER UN SOGNO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00

PUSH 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Dakota Fanning e Chris Evans. **Ultimo giorno.**

DIVERSO DA CHI? 18.00, 20.00
con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro (girato a Trieste).

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.40, 22.15
con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck dal best seller degli sceneggiatori di Sex and the City. **Ultimo giorno.**

GRAN TORINO 15.50, 20.00
un film di e con Clint Eastwood. **Ultimo giorno.**

Da domani DUPLICITY 17.20, 19.50, 22.15, DRAGONBALL EVOLUTION 16.10, 18.00, 20.00, 22.00 e CHE L'ARGENTINO 17.25, 19.50, 22.10 un film di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro (miglior attore Cannes 2008).
Matinée a Pasqua e Pasquetta.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

FROZEN RIVER (Fiume di ghiaccio) 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
2 nomination Oscar 2009. Gran Prix Sundance Festival. Miglior film Noir Festival. Il più emozionante thriller dell'anno... mozzafiato! Quentin Tarantino. Imperdibile!!!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GRAN TORINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 20.15, 22.15
con Drew Barrymore, Jennifer Aniston, Scarlett Johansson. Da domani: TUTTA COLPA DI GIUDA.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.10
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

DIVERSO DA CHI? 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

BALLARE PER UN SOGNO 16.30, 20.30
dagli autori di «Step up» e «Save the last dance».

TWO LOVERS 18.30, 22.15
con Gwyneth Paltrow, Joaquin Phoenix, Isabella Rossellini.

RELIGULOUS 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
Associazione Italo Americana, in edizione inglese.

■ **SUPER**

GLI UOMINI STRAORDINARIAMENTE DOTATI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MOSTRI CONTRO ALIENI 17.00, 18.40, 20.15, 21.45

IO & MARLEY 17.40, 20.00, 22.00

GRAN TORINO 20.00, 22.10

PONYO SULLA SCOGLIERA 17.30

BALLARE PER UN SOGNO 18.00, 19.50, 22.10

PUSH 17.20

I MOSTRI OGGI 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

MOSTRI CONTRO ALIENI 17.00, 18.40, 20.15, 21.45

IO & MARLEY 17.30

I MOSTRI OGGI 17.40

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

GRAN TORINO 19.50, 22.10

Trieste

Meta in rock

Domani, alle 21.30 in via Alpi Giulie 10, per la rassegna Meta in Rock, concerto del gruppo dei Klame.

Libro di Roveredo

Oggi, alle 18, nella sala lettura della Libreria di Minerva in via san Nicolò 20, lo scrittore Pino

Roveredo, introdotto dalla giornalista Rai Marinella Chirico, incontra il pubblico per parlare del suo ultimo libro "Attenti alle rose" (Bompiani). Letture di Mariagrazia Plos.

Barche e turismo

Da oggi al 13 aprile alla Stazione Marittima manifestazione Trieste Expo Barca, Mare, Turismo. Tra gli espositori anche il Circolo canottieri Saturnia.

Circolo della cultura

Il Circolo della Cultura e delle Arti rende omaggio a Giulio Cervani, uno degli storici più attenti e di più larghi interessi nell'area giuliana, con un incontro martedì 15 aprile alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), a cura di Giuseppe Trebbi. La manifestazione vede la partecipazione di due docenti dell'Università

"La Sapienza" di Roma, Carlo Ghisalberti e Ester Capuzzo.

Gorizia

Visto e non visto

Mcoledì 15 aprile, alle 17.30, nella sala conferenze di Palazzo Coronini Cronberg Viale XX Settembre 14 - via dei Coronini 1, "Visto e non visto, conversazioni sui beni Coronini" (esposti e non esposti).

ITINERARI. DA VEDERE IL PONTE COPERTO, LA PINACOTECA MALASPINA

Pavia, l'incanto di una città che prende per la gola

È nata qui, tra la Basilica e la Certosa, la tradizione di consumare la colomba pasquale

di CRISTINA FAVENTO

Per una Pasqua all'insegna di gusto, cultura e tradizione, Pavia è tra le destinazioni più golose. È nata qui l'usanza di consumare la colomba pasquale, il dolce tipico che abitualmente chiude il pranzo della Domenica Santa. Un'abitudine tutta italiana, che ha radici in epoca medievale. Secondo la leggenda, ad addolcire le nefaste intenzioni di re Alboino, entrato vittorioso a Pavia nel 572 dopo un lungo assedio e intenzionato a punire gli oppositori, fu un semplice fornaio. Offrendo al vittorioso condottiero il suo prelibato omaggio, un pane zuccherato a forma di colomba che era stato preparato in segno di pace per la Pasqua del giorno successivo, gli fece promettere di risparmiare la vita a tutti i cittadini. Le versioni sulla nascita del dolce sono svariate, ma concordi nell'attribuire ai pavesi la paternità della ricetta originale, oggi arricchita con creme, farciture, mandorle e canditi.

Le attrattive di Pavia naturalmente non si limitano ai suoi prodotti alimentari di eccellenza (tra questi, anche il delicato salame di Varzi o l'asparago bianco di Cilavegna). Affacciata sul fiume Ticino, la città, che fu capitale del regno longobardo per poi trasformarsi in fiorente centro rinascimentale, ha conservato numerosi edifici storici di pregio. Come il Palazzo Malaspina,



Un suggestivo scorcio di Pavia, la città che era un'importante tappa della via Francigena

i Palazzi Bottigella in corso Cavour e Mazzini, il Palazzo Mezzabarba, oggi sede del municipio di Pavia, la Reggia di Alboino, nell'omonima via, o ancora il bellissimo edificio cinquecentesco che ospita il prestigioso Collegio Borromeo, progettato

dal Pellegrini e circondato da orti e giardini. Nella sala degli affreschi sono conservate le opere del Nebbia e dello Zuccari, fra cui la famosa "Peste di Milano".

Pavia è anche un'importante tappa della via Francigena, il cammino di pellegrini

che da Canterbury porta a Roma, ed è nota per i suoi meravigliosi edifici religiosi. Dalla basilica di San Michele Maggiore, capolavoro dello stile romanico lombardo, alla chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro, nominata da Dante nel X can-

to del "Paradiso", con riferimento alla tomba di Severino Boezio ospitata nella cripta. La tradizione vuole che la basilica sia stata fondata dal re longobardo Liutprando per ospitare le spoglie di sant'Agostino, al quale è dedicata la splendida Arca gotica del Trecento che si trova nel presbitero, decorata con oltre 150 statue. Il Duomo è, invece, un'imponente costruzione con pianta a croce greca, iniziata nel 1488 su progetto originale di Giovanni Antonio Amadeo, anche se a tutt'oggi alcuni particolari risultano incompleti.

Una passeggiata nel delizioso centro storico è quindi d'obbligo, ma è difficile elencare tutti i luoghi di interesse da visitare nei dintorni: dal famoso Ponte Coperto sul Ticino all'antichissima sede dell'università, alla Pinacoteca Malaspina, che dagli anni Cinquanta ha sede nel trecentesco castello visconteo. Senza dimenticare la vicina Certosa, voluta da Gian Galeazzo Visconti nel 1396 e arricchita, nei secoli, con continue aggiunte e nuove decorazioni. Vale una visita anche il Castello di Belgioioso, una residenza neoclassica che dista circa 13 chilometri da Pavia. Domenica e lunedì, la dimora storica ospiterà il terzo grande evento dedicato al Medioevo fantastico. Sono previsti travestimenti a tema, spettacolari combattimenti a cavallo, giochi, danze, musicanti e una mostra collaterale dedicata al celebre film "Il signore degli anelli".

GOLA. STORICA PIZZERIA

Alla Lanterna i sapori speciali del Vesuvio



LA LANTERNA

via Oriani 1 - Trieste - tel. 040-364094

Chiusura martedì sera e domenica a pranzo - ferie variabili

Coperti 45-50 Orario 12-15 18-01

Prezzo medio 20-25 euro vini esclusi

- carte di credito: tutte tranne Diners; buoni pasto sì
- parcheggio: no; accessibile ai disabili: sì
- tavoli all'aperto: nella bella stagione con 30 coperti; aria condizionata: sì; divisione fumatori non fumatori no

di FURIO BALDASSI

Ma dov'era finito Massimo Vitiello, protagonista di una brillante quanto meteorica stagione con il suo «Aumm Aumm» di via Economo? Tornato nella natia Napoli? Emigrato all'estero? Andato comunque altrove per esportare il verbo della cucina nata 'n coppa a Vesuvio? Niente di tutto questo. Ormai triestino integrato, ha semplicemente raccolto le forze per una nuova avventura. Si è spostato, è vero, ma in centro, e dall'originaria via Economo è approdato in via Oriani, proprio di fronte al nuovo Hotel Victoria, e si è messo al timone di una storica pizzeria, la «Lanterna». Attenzione, però, la sua nuova missione non è quella di sfornare calzoni e margherite, semmai è il locale ad aver allargato la sua «mission» introducendo un numero ancora maggiore di delizie partenopee che Massimo si è portato in dote dall'esperienza precedente.

Chi aveva apprezzato in via Economo, sede della sua precedente avventura ai fornelli, i paccheri con vari sughi di pesce, la calamata (non è la signora del calamaro, ma un tipo di pasta), le vele e i conchiglioni, ritroverà un vecchio amico. Chi invece, più leggermente, si accontentava di splendide mozzarelle di bufala giusto con qualche pomodoro accanto o qualche preparazione «in scapece», sarà accontentato. Chi infine, ghiottone fino al midollo, non sapeva resistere alla tentazione lievemente alcolica dei babà o al profumo quasi mistico di una pastiera fatta come si deve troverà... dolci per i suoi denti.

Il sistema non è cambiato, semmai è anche migliorato negli anni. I servizi di corrieri che ogni due o tre giorni «sal-

gono» al Nord a proporre qualche delizia enogastronomica fanno ormai parte del panorama e garantiscono cibo fresco e «verace» in partenza. Massimo ne è uno dei principali utenti, quindi le sorprese negative non sono previste.

Potrà sorprendervi, semmai, lo stesso, recentemente rinnovato look della «Lanterna», divenuta, da pizzeria tradizionale, un angolino veramente gradevole. Merito di un restyling pressoché totale che, e questa è senz'altro una sorpresa gradita, ha permesso anche di ricavare una sorta di balconcino-giardinetto all'aperto, forte di una trentina di coperti, destinato a chi ama mangiare all'aperto e magari concedersi una sigaretta senza essere costretto a continuare sortite all'esterno con l'aria da spia bulgara in missione.

La possibilità di scegliere tra una pizza (ci sono tutte, ma proprio tutte, con un forno e un pizzaiolo superrodato) e vari piatti, ne fa oltre a tutto un locale completo, ricordandoci che la napoletanità a tavola non è solo fatta di «quattro formaggi» o «capricciose» ma anche di tanti piatti che qui da noi non entrano sicuramente nella quotidianità e che dunque merita provare. Magari abbinandoli a quel «limoncello» finale che è quanto di più lontano dai limoncelli



Lo staff de «La Lanterna» (Foto Sterle)

industriali vi possiate immaginare. Denso e gustoso.

Massimo sta anche attrezzandosi per potenziare il parco vini, magari reintroducendo alcuni vini campani che erano stati ben recepiti nel suo ristorante precedente, come il Rosso d'Avola, l'Aglianico Pompeiano, il bianco Falanghina, che fresco va giù che è una meraviglia e non vi lascia storditi, anche se non garantiamo sull'eventuale alcoolico...

Un'escursione in questa ritrovata ambasciata del sapore di Napoli, oltre a tutto, è sempre conveniente. Pizza a parte, anche se vi lancerete su piatti di pesce o magari su qualche salsiccia partenopea di quelle bombarole, raramente andrete a oltrepassare la fatidica soglia dei 30 euro.

NAUTICA. UN PORTICCILO DI GRAN FASCINO

Quel Castelletto che si vede dal mare

Lungo la Costiera triestina fino ad approdare ai Filtri di Aurisina

di NIKI ORCIUOLO

La Costiera triestina, come è noto, è compresa fra due magnifici castelli: Miramare e Duino ma curiosamente, quasi al centro della linea costiera, fa bella mostra di sé anche se ben più modesta, un altro edificio chiamato il Castelletto. Siamo ai Filtri di Aurisina e il neogotico palazzo non era un'altra residenza nobiliare ma, semplicemente, la sede per la raccolta delle acque potabili poiché l'antico l'acquedotto teresiano risultava ormai insufficiente per la città di Trieste in continua espansione. Fu inaugurato nel 1856, negli anni successivi venne più volte ampliata

to e forse non tutti sanno che fu disegnato da Carlo Junker lo stesso che progettò il castello di Miramare; ecco dunque spiegata la relativa somiglianza dei due edifici turriti.

Dal mare si notano ancora le due alte torri di pompaggio in mattoni rossi, veri monumenti di archeologia industriale. L'impianto, che raggiunge la portata massima di 25.000 litri al giorno, venne dimesso nel 1977 ma, in caso di necessità o emergenza, è ancora in grado di essere utilizzato. Oggi lo storico edificio è sede dell'OGS - Dipartimento di Oceanografia Biologica nonché di un circolo nautico.

Il porticciolo è più modesto dei già descritti

Grignano e Santa Croce e anch'esso è orientato con la bocca a nord-ovest. Segnalato da un fanale verde a luce fissa dalla portata di 3 miglia, può ospitare una trentina di piccole imbarcazioni inferiori agli 8 metri e il fondale, che all'ingresso e al centro ha 2,5m. di profondità, diminuisce poi rapidamente. Solo piccole barche a motore o a vela dal modesto pescaggio possono dunque trovarvi rifugio temporaneo o tentare un approdo provvisorio in condizioni atmosferiche ottimali. Sulla vicina spiaggia, accanto agli storici edifici, si trova pure la trattoria "Bellavista", molto apprezzata nella stagione estiva.

Lungo tutta la costa da

Grignano a Duino il mare è purtroppo invaso da estesi impianti di miticolatura, le pedecore in dialetto locale che, oltre a tutto, non sono di notte ben segnalate e difficilmente individuabili con il mare agitato; è necessario dunque prestare molta attenzione durante la navigazione e l'eventuale atterraggio verso il porticciolo procedendo, come consentito, perpendicolarmente alla costa.

Tutta la zona è ovviamente ricca di risorgive di acqua dolce dunque, prima di avventurarsi in un bel tuffo dalla barca, meditate un po' poiché non è improbabile che il sito degli antichi filtri dell'acquedotto vi lasci un gelido ricordo... da brivido!



Automobile Club di Trieste

Via Fabio Severo 18

Tel. 040 393222



Quello di sempre

E a giorni grosse novità...

**Distributore
Carburante
ACI FLY
Campi Elisi**



Quotazioni odierne regionale I fascia



Conveniente per tutti... strepitoso per i soci ACI !!!

"Mal'aria": torna il mystery il 14 e 15 aprile su Raiuno

ROMA Torna il mystery su Raiuno con «Mal'aria», due puntate in onda martedì 14 e mercoledì 15 aprile, ispirate all'omonimo libro gotico-rurale di Eraldo Baldini, ambientato nella campagna romagnola e nel Delta del Po nel 1925 fra superstizioni e segreti.

Diretto da Paolo Bianchini, prodotto da Massimiliano La Pegna per Rai Fiction, il film riporta atmosfere di mistero, antiche leggende di streghe e epidemie di malaria con morti misteriose, per raccontare alla fine il potere della natura.

Ne sono protagonisti il giovane dottor Carlo Rambelli, ispettore ministeriale della Sanità, interpretato da Ettore Bassi; Oreste Bellenghi, capo delle camice nere della milizia fascista, interpretato da Stefano Dionisi e la misteriosa Elsa Corsani, Sarah Felberbaum. Tra le Valli di Comacchio, la zona di Mantova e il Delta del Po le riprese, «con uno sfondo ambientale diventato presto - ha detto il regista Bianchini - il vero protagonista di questa storia».

Per La Pegna, che aveva realizzato con successo La

Baronessa di Carini, il mystery è un genere da proseguire. Prepara infatti sei puntate tratte da "Dov'è Anna", il libro di Diana Crispo e Biagio Proietti, che nel '76 fu uno sceneggiato di grande successo di Piero Schivazzappa con Scilla Gabel e Mariano Rigillo.

«L'inspiegabile soprannaturale da fondale - ha detto Pino Corrias di Rai Fiction - diventa protagonista». Attori e regista infatti hanno

riserito «il clima, le zanzare, la nebbia che ammantava il set» e l'abbia suggestionata, «contribuendo ad un clima di paura e conflitto psicologico» che ha in qualche modo rispettato ed esaltato il libro di Baldini, appena uscito in nuova edizione tra i

Tascabili Frassinelli. «Eravamo completamente affogati nell'ambiente - ha detto Ettore Bassi - e in una storia in cui c'è di tutto: il fascismo, l'amore, le ideologie, l'ambiente».

La storia si svolge nel 1925: Rambelli (Bassi), ispettore ministeriale della Sanità, viene inviato nel ravennate per fronteggiare una epidemia di malaria ma sul posto si troverà alle prese anche con una serie di morti violente.



Ettore Bassi

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
VIAGGIO NELLE TRADIZIONI

Nella puntata di "Cominciamo Bene" si parlerà delle nostre radici. Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati faranno un viaggio virtuale tra tradizioni e folklore insieme, tra gli altri, a Franco Grillini e all'antropologo Paolo Apolito. Pino Strabioli farà un ritratto della figura artistica dell'attore teatrale Tino Buazzelli.

RAIDUE ORE 21.05
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

"Resurrezione" è il titolo della puntata di Annozero. Il terremoto in Abruzzo e l'immediato crollo di ospedali e scuole ha fatto luce sui danni prodotti dal modo in cui sono state costruite le città. Rispetto delle regole e morale sono elementi chiave nella pianificazione urbanistica.

RAITRE ORE 12.45
GLI ITALIANI DI OGGI

Chi sono oggi gli italiani e come sono cambiati negli ultimi 50 anni nei modi e nel costume. Corrado Augias ne parlerà in studio con il giornalista Piero Ottone, nel corso della puntata di oggi del programma "Le Storie - Diario Italiano".

RAIDUE ORE 16.15
IL FIGLIO DI TARANTELLI

Luca Tarantelli, figlio di Ezio Tarantelli l'economista assassinato dalle Brigate Rosse il 27 marzo 1985, è ospite di Alda D'Eusanio nella puntata di Ricomincio da qui su Raidue. Luca Tarantelli ripercorrerà con lui quei tragici momenti.

I FILM DI OGGI

MAGIA NEL LAGO

di Rick Stevenson con Harley Jane Kozak, Mark Harmon, Joshua Jackson.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1995)

ITALIA 1 10.10

In un lago del Canada del Nord vive, secondo una leggenda, un mostro di nome Orky. Non si tratta però di una pura fantasia. Jack Black, psicologo via etere e padre di due figli, avrà modo di verificarlo di persona. Orky non solo esiste ma lo aiuterà a riscoprire l'importanza di essere padre.

CONTROSPIONAGGIO

di Gottfried Reinhardt con Clark Gable, Victor Mature, Lana Turner.

GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1954)

LA 7 14.00

Nel 1943 colonnello del servizio segreto smaschera capopartigiano olandese che fa il traditore e conquista bella partigiana.

L'AVVENTURA DEL POSEIDON

di Ronald Neame con Carol Lynley, Shelley Winters, Gene Hackman.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1972)

RETE 4 16.00

Odissea di dieci personaggi intrappolati in un transatlantico rovesciato da una gigantesca ondata. Dopo Airport, è il film che negli anni '70 rilanciò la moda del catastrofico. Il piatto forte sono le suggestive scenografie (capovolte) di W. Creber. Oscar per la canzone The Morning After.

CHOCOLAT

con Juliette Binoche

GENERE: COMMEDIA (Francia 2000)

SKY 3 15.05

In un piccolo villaggio francese, arrivano madre e figlia che aprono un negozio di cioccolata che risveglia appetiti...



L'ERBA DI GRACE
con Brenda Blethyn

GENERE: COMMEDIA (Gb 2000)

RETE 4 23.45

Nella tranquilla Cornovaglia, una dolce signora si trova a dover affrontare debiti e misfatti del defunto marito. Senza farsi prendere dallo sconforto e senza dimenticare la sua gentilezza tutta di provincia, trova il modo di far fruttare il proprio pollice verde: dagli investimenti di orchidee passa alla coltivazione intensiva di marjuana.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA

di Francesco Patierno con Elio Germano, Laura Chiatti, Martina Stella.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1 17.10

Firenze, primi anni '70. Marco Baldini è un ragazzo come tanti che vive ancora in famiglia, è fidanzato e non sa bene cosa fare della sua vita.



RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.30 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 Il Cercasapori.
09.45 Tracy e Polpetta.
10.45 Tg 2.it
11.00 Insieme sul Due.
Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italia allo specchio.
Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor.
Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale
Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Chiediscena
12.45 Le Storie - Diario Italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Serious Artic
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Biob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
08.20 Magilla Gorilla
08.25 Ugo lupo
08.30 Slippy - Occhio alla Pinnal.
Film Tv (commedia '98).
10.10 Magia del lago.
Film (fantastico '95).
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Motogp Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 One piece
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Malcom.
17.30 Spongebob
18.00 Spiders riders / Gormiti
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.35 Meteo 5
13.45 Beautiful.
14.07 La Fattoria
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne.
Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplezza.
Con Ficarra e Piccone.

ITALIA1

07.05 Doraemon
07.25 Pippi Calzelunghe
07.40 L'isola della piccola Fio
08.05 Evviva Palmtown
08.20 Magilla Gorilla
08.25 Ugo lupo
08.30 Slippy - Occhio alla Pinnal.
Film Tv (commedia '98).
10.10 Magia del lago.
Film (fantastico '95).
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Motogp Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 One piece
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Malcom.
17.30 Spongebob
18.00 Spiders riders / Gormiti
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La 7
07.05 Omnibus
07.10 Omnibus Life.
Con Tiziana Panella.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X The Illusion.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 Controspionaggio.
Film (spionaggio '54).
Di Gottfried Reinhardt.
Con O.E. Hasse, Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
Con Tia Carriere.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7

SKY 1

06.20 Torbide relazioni.
Film (drammatico).
Con J. Bateman.
08.15 L'ultima missione.
Film (azione '08).
Con Daniel Auteuil.
10.20 Mamma ho perso il lavoro.
Film (commedia).
Con D. Keaton.
11.55 Il mio ragazzo è un bastardo.
Film (commedia '06).
Con Jesse Metcalfe.
13.50 Next.
Film (azione '07).
Con Nicolas Cage.
15.30 Il depressio innamorato.
Film (commedia '07).
Con Matthew Perry.
17.10 Il mattino ha l'oro in bocca.
Film (commedia '07).
Con Elio Germano.
19.00 Bernard & Doris - Complici amici.
Film (commedia).
Con Ralph Fiennes, Susan Sarandon, Monique Curnen.

MINISERIE

> **Butta la luna 2**
Con Fiona May.
Alyssa fa i conti con un teppista che ha iniziato a frequentare il suo negozio.

ATTUALITÀ

> **Annozero**
Con Michele Santoro.
Ospite in studio la campionesse di scherma Granbassi.

FILM

> **Air Force One**
Di W. Petersen.
Con H. Ford.
L'aereo presidenziale viene dirottato dai terroristi.

FILM

> **Stranamore**
Conduce Emanuela Folero.
Un'altra emozionante puntata per lo show dei sentimenti.

FILM

> **Una notte al museo**
Di S. Levy.
Con B. Stiller.
Un custode bloccato in un museo "vivo".

TELEFILM

> **C.S.I. Scena del crimine.**
Con William Petersen.
Sara, in crisi, vuole lasciare la squadra.

CALCIO

> **Coppa Uefa Quarti di finale: Werder Brema - Udinese**
Prima sfida per gli uomini di Marino.

FILM

> **Amore, bugie e calcetto**
Di L. Lucini. Con C. Bisio.
Il calcetto diventa metafora della vita.

SKY 3

23.05 Tg 1
23.10 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
00.45 Tg 1 - Notte
01.15 Che tempo fa
01.20 Estrazioni del Lotto
02.25 Appuntamento al cinema
03.30 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.00 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.30 SuperStar
03.10 Il Maresciallo Rocca 5.

SKY MAX

23.20 Tg 2
23.35 Palco e retropalco.
Con Flavio Bucci, Giancarlo Dettori, Valeria Moriconi, Franca Nuti, Pamela Villoresi.
00.40 Gli occhi rischiosi.
Film Tv (thriller '04).
Di Louis Mornearu.
Con Billy Zane, Corinne Van Ryck De Groot, Jean Carignan.
02.05 Almanacco.

FILM

23.10 Kate & Emma.
Telefilm
00.00 Tg 3 Linea notte
01.10 Cult Book: Modernità e spaesamento
01.40 La musica di Raitre.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRASFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 INVITO AL TEATRO, segue TV TRASFRONTALIERA

FILM

23.45 L'Erba di Grace.
Film (commedia '00).
Di Nigel Cole.
Con Brenda Blethyn, Craig Ferguson, Martin Clunes.
01.50 Tg 4 - Rassegna stampa
02.15 Stasera a teatro
02.20 ... e venne un uomo.
Film (drammatico '65).
Di Ermanno Olmi.
Con Rod Steiger, Adolfo Celi.

FILM

23.30 Terra I.
Con Toni Capuozzo.
00.30 Nonsolomoda - Globish News
01.00 Tg 5 Notte
01.29 Meteo 5
01.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza.
Con Ficarra e Piccone.
02.02 Mediashopping
02.15 The Guardian.
Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield

FILM

22.05 C.S.I. New York.
Con Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo.
23.00 Real CSI - A sangue freddo
23.55 Chiambretti Night - Solo per numeri uno.
Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player

CALCIO

23.00 Postpartita
23.35 Delitti.
Documentario.
"Il caso Wanninger"
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Alla corte di Alice
02.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
02.20 CNN News

FILM

23.05 Il mio ragazzo è un bastardo.
Film (commedia '06).
Con Jesse Metcalfe.
00.45 Scrivilo sul muro.
Film (commedia '07).
Con Primo Reggiani.
02.20 Amore, bugie e calcetto.
Film (commedia '07).
Con Claudio Bisio.
04.20 Torbide relazioni.
Film (drammatico).
Con J. Bateman.

SKY 3

11.25 Stepping - Dalla strada al palcoscenico.
Film (musicale '07).
Con Columbus Short.
13.25 Il re del supermarket.
Film (commedia '07).
Con Dennis Farina.
15.05 Chocolat.
Film (commedia '00).
Con Juliette Binoche.
17.35 Princess - Alla ricerca del vero amore.
Film (fantastico '08).
Con Kip Pardue.
19.10 Ubbù - Fantasma tifone.
Film (fantastico '06).
Con Michael Herbig.
21.00 Incontriamoci a Las Vegas.
Film (commedia '00).
Con Antonio Banderas.
23.10 Mio cugino Vincenzo.
Film (commedia '92).

SKY MAX

12.15 Foolproof.
Film (thriller '03).
Con Ryan Reynolds.
13.55 The Delphi Effect.
Film (azione '08).
Con Shannan Doherty.
15.30 Impatto criminale.
Film (azione '02).
Con Arnold Vosloo.
17.10 Sotto corte marziale.
Film (drammatico '02).
Con Bruce Willis.
19.20 Fuga Pericolosa.
Film (azione '91).
Con Raphael Sbarge.
21.00 The Butterfly Effect 2.
Film (thriller '06).
Con Eric Lively.
22.40 Rec - La paura in diretta.
Film (horror '07).
Con Manuela Velasco.
00.05 Sexual Predator.
Film (drammatico '01).

SKY SPORT

12.30 Campionato italiano di Serie A: Una partita
13.00 Il Rosso e Il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Gald Deejay
14.30 I Signori del Calcio
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Il Rosso e Il Nero
18.00 Fan Club Inter
18.30 Permette signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA
20.00 Champions League
20.00 Attenti a quei due - Rossi e Viali Show
21.00 Uefa Champions League
23.00 Attenti a quei due - Rossi e Viali Show
00.00 Permette signora

MTV

13.00 MTV the Most
14.00 MTV Confidential
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request
Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 MTV Confidential
19.30 Best Driver
20.00 Flash
20.05 Greek. Con Spencer Grammer, Scott Michael, Jacob Zachar.
21.00 Britney: For the Record
22.30 Flash
22.35 Central Station.
Con Omar Fantini.

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.45 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community.
Con Valeria Bilello e Ivani Olita.
15.00 All Music Loves Rock.
Con Stefano Masciolini.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
00.00 Sons of butcher

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.00 Domani si vedrà.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 La Provincia ti informa
12.55 Noi cittadini.
13.10 Fra ieri e oggi
13.15 Trasmissioni del Consiglio Regionale
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 Mescala e rimescola
14.30 Lavoro donna
15.30 A.com Automobiliissima
15.45 Alta fedeltà: la musica a 360°
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Fedè, perché no?
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Itinerari nascosti
20.20 Il direttore incontra
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il grande terremoto di Los Angeles
22.30 Noi cittadini.
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Il Friul par Furlan
23.40 Attenti al fuoco.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera TG R F.V.G.
14.30 Risponderemo palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L'appuntamento
16.50 La divina costiera
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Coppa Uefa: Una partita
21.30 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Minute za...
23.25 Med Valovi
00.00 Vreme
00.05 Tg Transfrontaliera TG R - L'ispettore in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3
Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gospelwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultima da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.04: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Corse vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: RadioCity, informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musiclub; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Europa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1



ore 12.00 - Raitre: Sport notizie
16.00 - Eurosport: sollevamento pesi, europei. Donne 63kg
18.10 - Raidue: Tg sport

19.00 - Eurosport: sollevamento pesi, europei. Uomini 85kg
20.30 - Sky sport 2: volley, playoff A1. Trento-Vibo Valentia



20.40 - La7: calcio, Coppa Uefa. Werder Brema-Udinese
21.00 - Eurosport: curling, Mondiali.

Round robin
2.00 - Sky sport 2: basket Nba, Chicago-Philadelphia

OGGI L'ANDATA DEI QUARTI DI COPPA UEFA

La velocità dell'Udinese contro il Werder

I tedeschi non mollano mai e fanno sentire la loro prestantza fisica. Rientra Handanovic



Fabio Quagliarella guiderà a Brema l'attacco dell'Udinese contro il Werder

do le ormai definitive assenze di Di Natale, Ferrettini e Tissoni e quella temporanea di Coda, quella al momento che può considerarsi la formazione migliore. Davanti ad Handanovic o Belardi la linea difensiva si av-

varrà del rientro di Domiziani, che con Felipe comporrà la coppia centrale, con Zapata a destra e Pasquale a sinistra, mentre a centrocampio è intoccabile il trio Inler-D'Agostino-Asamoah, praticamente perfetto

Quagliarella: «A Brema sarà dura ma noi vogliamo andare avanti»

UDINE «Non temiamo il Werder Brema, anche se sarà una partita molto dura. Noi però siamo convinti e vogliamo fare risultato» - ha detto Fabio Quagliarella che guiderà l'attacco dell'Udinese nella partita di andata dei quarti di finale di Coppa Uefa contro il Werder.

«Loro sono fisicamente molto forti e dovremo stare attenti sulle palle inattive - ha proseguito l'attaccante dell'Udinese - e soprattutto dovremo non aspettarli troppo. In altre parole dovremo fare la nostra partita. E sperare di fare un gol».

Quagliarella ha poi aggiunto di non pensare alla gara di ritorno, «nel senso che ora ci dobbiamo concentrare sulla partita di andata. Poi si vedrà. Le assenze? Certo pesano, soprattutto quella di Di Natale, ma noi - ha detto ancora Quagliarella - non possiamo cercare alibi. Vogliamo andare avanti in Coppa Uefa».

Per Simone Pepe «a Brema servirà giocare palla a terra e sfruttare la nostra velocità». L'attaccante bianconero ha detto che la squadra «è molto motivata. Soprattutto perché contro l'Inter abbiamo dimostrato di esserci. Dovremo sfruttare la nostra velocità e le nostre ripartenze per contrastare la loro potenza fisica. Siamo fiduciosi in un risultato positivo. A Brema andiamo per fare almeno un gol».

Pepe, infine, ha detto che l'Udinese dovrà stare molto attenta sulle palle inattive: «Loro sono molto forti di testa e quindi dovremo evitare di fare falli inutili al limite dell'area».

nella sfortunata prova con l'Inter. In attacco, in funzione di alter ego di Di Natale, il fantasista cileno Alexis Sanchez affiancherà Pepe e Quagliarella, mentre Floro Flores, che risente di un indolenzimento muscolare,

andrà comunque in panchina.

«Dovremo fare attenzione a Diego - raccomanda il connazionale Felipe - E' forte fisicamente ed è dotato di un gran tiro da fuori. Uno da guardare a vista a tutto cam-

po, perché ama partire dalle retrovie per poi inserirsi».

Più che agli avversari, Gaetano D'Agostino pensa invece alle recenti difficoltà dell'Udinese a concretizzare la gran mole di lavoro effettuata a livello di squadra. «Contro il Werder dovremo dimostrarci più concreti in fase realizzativa - ammonisce il centrocampista - rimanendo concentratissimi per l'intero arco della gara, anche perché i biancoverdi hanno dimostrato proprio contro il Milan di non spaventarsi neppure quando si trovano sotto di due reti. Contro la loro fisicità noi cercheremo di opporre la rapidità dei nostri attaccanti, con Sanchez imprevedibile nell'uno contro uno».

A dirigere l'incontro, che avrà inizio alle 20.45 e sarà trasmesso in chiaro dall'emittente La7, sarà la terna francese capitanata da Laurent Duhamel, coadiuvato da Stephane Duhamel e David Benesch.

Al Weserstadion saranno stasera presenti 750 tifosi friulani, con 99 bandiere donate ai club organizzati dalla Provincia di Udine.

Edi Fabris



Plastico intervento aereo, protagonisti Drogba e Skirlet

CHAMPIONS LEAGUE. QUARTI DI FINALE

Barcellona e Chelsea hanno prenotato il posto in semifinale

BARCELLONA Larga vittoria del Barcellona sul Bayern Monaco. Quattro reti a zero, tante occasioni e spettacolo assicurato al Camp Nou. Quasi altrettanto larga la vittoria del Chelsea sul Liverpool, nel derby di Gran Bretagna che si giocava all'Anfield Road di Liverpool.

La seconda giornata dell'andata dei quarti di finale della Champions League ha delineato, miracoli a parte, le prime due semifinaliste con 90' di anticipo. Si tratta di Barcellona e Chelsea, che tra l'altro si troverebbero di fronte per giocarsi l'accesso alla finalissima di Roma.

Il Barcellona, infatti, ha schiantato in casa il Bayern Monaco con il punteggio finale di 4-0, mentre il Chelsea (doppia fotocopia di Ivanovic) è andata a vincere con autorità, dopo essere passata in svantaggio, sul campo del Liverpool con il punteggio di 3-1.

Solo un miracolo sportivo potrà modificare gli esiti sanciti dalle gare d'andata, mentre le due gare del giorno pri-

ma (Manchester-Porto e Villarreal-Arsenal) si erano chiuse entrambe con due pareggi che lasciano tutto aperto per il ritorno.

Al Camp Nou è andato in scena il solito copione: il Messi-Henry-Etò show. E' bastato poco per capire che per il Bayern (Oddo e Toni con il lutto al braccio per i morti del terremoto in Abruzzo) sarebbe stata una serata molto difficile, tipo quelle che i tedeschi hanno fatto passare agli ottavi di finale allo Sporting Lisbona.

Al 9' Barça già in vantaggio con Messi su assist di Etò e 4' più tardi l'argentino restituisce la cortesia al camerunese che firma il 2-0. La difesa tedesca si mostra troppo carente, evidentemente pesano più dell'immaginabile le assenze e davanti Ribery e Toni possono fare davvero poco.

Sul 2-0 il Barcellona protesta vivacemente per un atterraggio in area su Messi punito con un giallo per simulazione e a farne le spese è Pep Guardiola: il tecnico dei blaugrana è espulso e guarderà la gara dalla tribuna.

Bora Milutinovic nuovo ct dell'Iraq in campo nella Confederations Cup

BAGHDAD Il tecnico serbo Velibor Milutinovic detto Bora è da il nuovo ct della nazionale di calcio irachena. Succede al brasiliano Joran Vieira, esonerato lo scorso febbraio. L'accordo è stato siglato nelle ultime ore a Doha, in Qatar, tra la Federcalcio irachena e l'allenatore serbo, già tecnico in passato di nazionali emergenti arrivate alla fase finali dei campionati del mondo: Messico (1986), arrivata ai quarti di finale del campionato, Costa Rica (1990), Stati Uniti (1994), Nigeria (1998) e Cina (2002). Secondo il contratto, Milutinovic s'impegna ad allenare a Baghdad la squadra irachena - che non si è qualificata ai Mondiali 2010 - e secondo l'agenzia Nina, l'allenatore serbo sarà in Iraq già a partire dalla seconda metà di aprile. La nazionale irachena è impegnata nel giugno prossimo nel torneo intercontinentale Confederations Cup.

LUTTO DI STATO PER IL TERREMOTO: LA LEGA BLOCCA LA B. L'UNIONE RECUPERA IL 21 APRILE

Triestina, rinviato il derby col Vicenza

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Tra ordini e contrordini, alla fine di un pomeriggio convulso nel quale il calendario della serie B ha cambiato volto per due volte nel giro di un'ora, è stato stravolto anche il programma della Triestina: il derby di Vicenza non si giocherà più domani, ma come tutto il 35° turno dei cadetti è rinviato a martedì 21 aprile, con inizio alle ore 20.45.

Il prossimo appuntamento dell'Alabarda diventa così quello al Rocco con il Grosseto di venerdì 17 aprile, che però non si giocherà più alle ore 20.45, bensì alle ore 19. Il rinvio della giornata di domani è stato disposto dalla Lega in segno di partecipazione al lutto nazionale per le popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo: proprio domani infatti avranno luogo i funerali di stato per le vittime del sisma.

In un primo momento, il rinvio era stato fissato per martedì 14 aprile: in seguito alle probabili pressioni dell'Associazione italiana calciatori (e fra l'altro quel giorno si deve già recuperare Sassuolo-Avellino), con le squadre che si sarebbero dovute allenare nel giorno di Pasqua, dopo circa un'ora è stato disposto lo spostamento definitivo a martedì 21 aprile.

Anche a Opicina ieri si è vissuto un pomeriggio all'insegna dell'incertezza. Gli alabardati hanno iniziato l'allenamento pronti giocare con il Vicenza il 10 aprile, poi ver-



Infortunio muscolare per Cottafava

so la fine della seduta, mentre già qualcuno stava uscendo dal campo, la comunicazione del primo rinvio.

Nessun dubbio sull'opportunità e sulle motivazioni del rinvio, su quello erano naturalmente tutti d'accordo, ma è na-



Distorsione alla caviglia per Minelli

turale che qualche perplessità sulla giornata del 14 aprile c'è stata, visto che andava a rovinare i piani di qualcuno

per una Pasqua in famiglia.

Ma la situazione era destinata a cambiare dopo qualche minuto: era il te-

Cottafava e Minelli in recupero

TRIESTE Al di là delle tragiche motivazioni che hanno portato al rinvio della giornata di serie B, dal punto di vista sportivo è una sosta che alla Triestina può permettere di recuperare qualche giocatore. Ieri a Opicina la situazione dei difensori centrali aveva raggiunto infatti livelli da allarme rosso: Cottafava ha fatto qualche esercizio in palestra causa il suo problema muscolare, Minelli solo qualche giro di campo al piccolo trotto con la caviglia dolente, mentre Lima era bloccato in panchina dal mal di schiena.

La situazione migliorerà sicuramente nel corso dei giorni: oltre a Lima e Minelli, un pensiero per il Grosseto forse lo fa a questo punto anche Cottafava, mentre anche Pani è in continuo progresso.

TIFOSI - Il rinvio del derby di domani ha gettato

nel caos i tifosi, che si stavano preparando alla trasferta al Menti. Annullare un viaggio in auto o in treno è una cosa, in pullman un'altra. Il Centro di coordinamento comunque, che aveva già riempito due pullman e ne stava allestendo un terzo, conferma la trasferta anche per martedì 21 aprile. Per chi potrà partecipare anche quel giorno, quindi, nessun problema, anche a livello di biglietto. Ma visto che la giornata dal punto di vista lavorativo è più problematica, qualcuno potrebbe essere impossibilitato a seguire l'Unione. Chi ha questo problema e si vede costretto a rinunciare alla trasferta, deve comunicarlo al più presto al Centro di coordinamento, in modo da poter avviare le pratiche per il rimborso del biglietto, oltre a quello del costo del viaggio. (a.r.)

Pallanuoto Trieste, under 20 a valanga Dieci i giovani convocati in nazionale

TRIESTE Bilancio in attivo per la Pallanuoto Trieste sul versante giovanile. Under 20 Continua sicura la marcia in vetta al campionato Under 20 dei triestini, che si impongono in casa del Team Euganeo per 5-16 (1-3, 2-5, 1-4, 1-4). Buona la condizione generale in vista della volata finale e del big match del 10 maggio a Verona contro lo Sport Management, che assegnerà con ogni probabilità il primo posto. Tra le fila alabardate si segnalano le 6 reti di Mattia Namar, le 5 di Bonetta e le 3 di Bruni, bene i giovanissimi Zampiron e Madonia, autore anche di una rete. Under 17 Il Brixia Brescia sfrutta il fattore campo e supera la rimaneggiata Trieste per 6-3 (1-0, 0-2, 3-0, 2-1) al termine di una gara equilibrata e molto fisica. Under 15 Il Bentegodi Verona si arrende al team alabardato per 5-24 (1-7, 1-7, 1-6, 2-4). Si tratta dell'ennesima vitto-

ria della formazione di Janec Vodopivec, che alla vigilia temeva un po' questa partita. Il Bentegodi aveva messo in difficoltà la Pallanuoto Trieste nella gara di andata alla piscina Bianchi e ha lottato ad armi pari con il Plebiscito Padova, seconda forza del campionato.

I CONVOCATI IN NAZIONALE Dieci i giovani della Pallanuoto Trieste in azzurro. A partire da Andrea Maver, che si è guadagnato la convocazione per il raduno collegiale di Roma all'Acqua Acetosa per i nati nel 1989. Andrea sarà agli ordini di Amedeo Pomilio, un big della pallanuoto azzurra. Matteo Degrassi, Stefano Giorgi, Amel Turkovic, Michele Pajero e Marco Leo sono stati scelti per il raduno delle nazionali nati nel 1994. Per quanto riguarda la selezione 1995 sono stati chiamati Alessio, De Walderstein, Copetti e Lagoni-gro. (m. la.)

Triestina in evidenza nella prima prova delle eliminatorie di nuoto salvamento

TRIESTE Prima prova eliminatoria giovanile per il circuito regionale di nuoto sincronizzato. A Gorizia c'è stato il confronto tra la Triestina Nuoto (scesa in acqua in forze), il Gorizia Nuoto e la Polisportiva 3. Le società si sono sfidate negli esercizi obbligatori sia nella categoria Ragazze sia in quella delle Esordienti A. Questi i risultati della categoria Ragazze: 1.a Francesca Bravin (Triestina, 62.169 punti); 2.a Alessia Boliandi (Triestina, 57.440); 3.a Valentina Civran (Triestina, 57.247); 4.a Celeste Schillani (Triestina, 57.192); 5.a Federica Romanazzi (Triestina, 56.322); 6.a Letizia Mameli (Triestina, 55.934); 7.a Alessia Conti (Triestina, 55.251); 8.a Giulia Tichich (54.291); 9.a Joanna Pellizer (Triestina, 52.514); 10.a Giulia Rigo (Triestina, 51.560); 11.a Sabrina Zacchigna (Triestina, 50.929); 12.a Duna Vezzoli

(Triestina, 50.765); 13.a Beatrice Mauri (Triestina, 50.415); 14.a Giulia Piacente (Gorizia, 46.807); 15.a Veronica Vida (Gorizia, 46.509); 16.a Giulia Forza (Triestina, 45.595); 17.a Ilaria Borghetto (Gorizia, 44.309); 18.a Lisa Tomadini (Gorizia, 42.651); 19.a Valentina De Vescovi (Gorizia, 39.878); 20.a Jasmine Marini (Gorizia, 39.012). Questi, invece, i riscontri della categoria Esordienti A: 1.a Giorgia Stocco (Triestina, 41.013); 2.a Giovanna Gregori (Triestina, 38.701); 3.a Alissa Sverzut (Polisportiva 3, 37.633); 4.a Rebecca Della Ventura (Gorizia, 36.418); 5.a Emily Bordon (Gorizia, 36.401); 6.a Federica Braini (Triestina, 35.261); 7.a Chiara Polencic (Gorizia, 34.156); 8.a Gioia Battisti (Triestina, 33.805); 9.a Lisa Bordon (Gorizia, 32.076); 10.a Elena Trampus (Triestina, 30.273); 11.a Nicole Maher (Polisportiva 3, 29.832). (m. la.)

DOMANI IL TROFEO DI PRIMAVERA

Otto olimpionici si sfidano alla Bianchi

La stella è la pluricampionessa europea Tania Cagnotto. Belsasso: «Record di iscritti»



TRIESTE Otto olimpionici, dodici partecipanti ai recenti europei e trentuno iscritti alle qualificazioni, tra cui diversi nazionali.

Sono questi i numeri della quinta edizione del Trofeo di Primavera, la manifestazione presentata ieri e organizzata dalla Trieste Tuffi. Una kermesse in programma domani (venerdì 10) e sabato alla piscina triestina Bruno Bianchi ad ingresso gratuito. Otto atleti sono iscritti d'ufficio alle finali dell'11 aprile, che si disputeranno dalle 17 alle 19. Sul versante femminile spicca il nome di Tania Cagnotto, che ha appena vinto tre ori agli europei di Torino (un metro e tre metri individuali e sincro da tre metri assieme a Francesca Dallapé). A sfidarla nell'atto decisivo ci saranno sicuramente Maria Marconi, giunta alle sue spalle da un metro nel capolungo piemontese, Noemi Batki (decima dalla piatta-



Tania Cagnotto sarà la star del Trofeo di Primavera.

forma agli europei) e la spagnola Leyre Eizaguirre. In campo maschile l'atto decisivo coinvolgerà gli italiani Andreas Nader Billi e Christopher Sacchin (argento da un metro agli europei di Torino (un metro e tre metri individuali e sincro da tre metri assieme a Francesca Dallapé). A sfidarla nell'atto decisivo ci saranno sicuramente Maria Marconi, giunta alle sue spalle da un metro nel capolungo piemontese, Noemi Batki (decima dalla piatta-

forma agli europei) e la spagnola Leyre Eizaguirre. In campo maschile l'atto decisivo coinvolgerà gli italiani Andreas Nader Billi e Christopher Sacchin (argento da un metro agli europei di Torino (un metro e tre metri individuali e sincro da tre metri assieme a Francesca Dallapé). A sfidarla nell'atto decisivo ci saranno sicuramente Maria Marconi, giunta alle sue spalle da un metro nel capolungo piemontese, Noemi Batki (decima dalla piatta-

3 metri agli europei), Andrea Chiarabini (quinto nel sincro dalla piattaforma torinese in coppia con Francesco Dell'Uomo), Maicol Scuttari, Maicol Verzotto, Tommaso Rinaldi (riserva a Torino e atteso dagli europei e dai mondiali juniores), Gabriele Auber (due volte sul podio al Torneo Sei Nazioni), Brenda Spaziani (ottava dalla piattaforma a Torino), Giorgia Barp e Valentina Benvenuti. I primi due maschi e le prime due femmine delle eliminatorie acce-



I fratelli Tommaso e Nicola Marconi

deranno alle rispettive finalissime. «Abbiamo registrato il record di iscritti - rileva il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso - Basti pensare che le qualificazioni dell'anno scorso hanno avuto dieci partecipanti, mentre nel 2007 non sono state disputate. Questa volta abbiamo tutte le principali società italiane rappresentate e ci sono quasi tutti i medagliati di Torino. Proprio questo ha richiamato i più giovani, che avranno la possibilità di sfidare di-

rettamente alcuni di loro durante le eliminatorie, che sono aperte a tutti gli agonisti. Con il sogno, tra l'altro, di accedere alla finale. Questo garantirà lo spettacolo». Tra i componenti della giuria ci saranno l'allenatrice della nazionale italiana giovanile e della Trieste Tuffi Sigrid De Riz, l'azzurro Francesco Dell'Uomo, il giudice internazionale austriaco Hugo Schuster, l'allenatore federale e direttore tecnico della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi, che ha

visto andare a medaglie a Torino tre dei tuffatori allenati direttamente da lui (Michele Benedetti, Nicola e Tommaso Marconi). «Abbiamo scelto la data del Torneo di Primavera assieme al commissario tecnico Giorgio Cagnotto e al consigliere federale Klaus Dibiasi - annota lo stesso Rinaldi - È l'unico evento extra federale che mette in palio dei soldi e la sua tipologia ha convinto i campioni a venire a Trieste subito dopo gli europei».

Massimo Laudani



L'atleta di casa Noemi Batki

INAUGURATA LA STRUTTURA PER IL BASKET PLAY-GROUND

L'APPELLO DEL COMUNE: «SPERIAMO CHE I SOLITI VANDALI NON ROVININO L'IMPIANTO»

Pecile: pronto a sfidare tutti sul campetto di Barcola

TRIESTE Dalle parole ai fatti nel giro di qualche mese.

E così una promessa, fatta qualche mese fa dall'assessore allo sport Paris Lippi ad Andrea Pecile, il giocatore triestino impegnato quest'anno in Spagna nel C.S. Breogan di Lugo, si è trasformata in una piacevole realtà. È stato inaugurato ieri mattina nella pineta di Barcola, alla presenza dell'Assessore allo Sport Lippi e a quello dei lavori pubblici Bandelli, il nuovo campetto recintato in stile play-ground che darà a tutti gli appassionati della palla al cesto la possibilità di abbinare mare, sole e un po' di sana attività sportiva nel corso di tutta la bella stagione.

«Devo fare i complimenti all'amministrazione pubblica e in particolare a Lippi e Bandelli - sottolinea soddisfatto Pe-



Andrea Pecile

cile - perché quella che era solamente un'idea si è trasformata in poco tempo in una piacevole realtà. Qualche mese fa, parlando con gli amici con cui normalmente gioco a Villa Ara, si guardava con preoccupazione alla possibilità di perdere il campo a causa dei lavo-



La sfida sul campetto di Barcola tra il vicesindaco Paris Lippi e l'assessore Franco Bandelli.

ri di ristrutturazione. Ci siamo chiesti dove avremmo potuto andare e qualcuno, scherzando, mi ha detto "prova a chiederle al sindaco". Non mi sono fatto problemi, ho chiamato la segreteria del comune e il giorno dopo ho parlato con Lippi al quale ho esposto il pro-

blema. Devo dire che ci speravo ma non pensavo fossero in grado di realizzare tutto così presto. Considerando il fatto che hanno sistemato anche il campetto di Piazza Carlo Alberto e quello di Borgo San Sergio hanno fatto davvero un bel lavoro. Finisco la stagione in Spa-

gna e poi torno a casa. Pronto a sfidare tutti in coppia con il mio amico Cotterle». Ieri, intanto, la sfida a colpi di tiri liberi ha coinvolto il duo Lippi-Bandelli che ha «deliziato» i presenti nella pineta di Barcola con una esibizione estemporanea tutt'altro

che da disprezzare.

Meglio tralasciare, per non compromettere il rapporto tra i due novelli cestisti, il risultato della gara sottolineando invece come entrambi hanno posto l'accento sull'importanza di una struttura costata poco meno di 26 mila euro e che sarà a completa disposizione dei giovani della città.

«Con la speranza - hanno sottolineato entrambi - che i vandali che ogni tanto colpiscono in città risparmino un'area pensata e allestita per i nostri ragazzi». Chiosa finale, su questo aspetto, dalla Spagna.

«Danneggiare il campetto sarebbe un vero delitto - l'appello lanciato con convinzione da Pecile - E qualcosa che è stato costruito per noi ragazzi, che senso avrebbe rovinare una nostra proprietà?».

Lorenzo Gatto

CICLISMO. CLASSICHE DEL NORD

Il giovane Boasson Hagen trionfa alla Gand-Wewelgem

Il norvegese ha battuto in una volata a due il bielorusso Kuschynski

WEWELGEM Il ricambio generazionale nel ciclismo è già in ampio stato di avanzamento: il britannico Mark Cavendish vince la Milano-Sanremo a 23 anni, Edvald Boasson Hagen si prende la Gand-Wewelgem a nemmeno 22, secondo norvegese a scrivere il suo nome a caratteri cubitali nell'albo d'oro dopo Thor Hushovd (oggi assente) nel 2006. Sarà anche la classica più adatta ai velocisti, ma il nordico al servizio del Team Columbia, al termine dei 203 chilometri di gara vessati dal maltempo deve battere solo un concorrente per alzare le braccia al cielo. E pensare che l'idea di evitare il volatone era venuta proprio ad Aleksandr Kuschynski, 30enne bielorusso che risiede a Pisa, andato via prima del secondo passaggio sul Kemmel, laddove il pavé si infittisce, prove generali per la Parigi-Roubaix di domenica. Un'azione di forza che pareva dover mettere le ali ai piedi al suo capitano occasionale nella Liquigas, il bolzanino Manuel Quinziato, che invece non risponde all'appello. L'unico a non cedere all'allungo di Kuschynski è però Boasson Hagen, che si prende la licenza di uscire per contribuire con fortuna alla fuga di giornata, risoltasi in suo favore. A decidere la corsa, però, erano state anche altre vicende di gara, come un'azione dopo una trentina di chilometri degli uomini della Cervelo che spezza in due il gruppo e mette fuori gioco uomini attesi. Anche Filippo Pozzato resta attardato e preferisce il ritiro, mentre il tedesco Heinrich Haussler, secondo sia alla Sanremo che al Fiandre, è messo ko da una caduta. Una prima selezione dunque la fa la strada, poi ci pensano le gambe di Boasson Hagen e Kuschynski, con quest'ultimo rammaricato per non aver vinto e dunque dedicato la classica belga alle popolazioni del terremoto in Abruzzo. Anche Quinziato ha un doppio rammarico: «Stavo bene e Kuschynski ha attaccato proprio per lasciarmi tranquillo dietro. Poi l'ho coperto. Un pensiero va all'agente dell'Abruzzo: ogni mattina abbiamo i brividi per il numero dei morti». In attesa della Roubaix di domenica, dove Tom 'Tornado' Boonen parte favorito, merita un capitolo a parte Daniele Nardello. Era finito anche sulle pagine del New York Times per un ritiro dall'attività agonistica che avrebbe dovuto avere un palcoscenico illustre, oggi, nella classica belga Gand-Wewelgem. Il 36enne varesino è stato invece costretto a salutare il gruppo senza nemmeno pedalare, visto che un'influenza che lo ha colpito nella notte gli ha impedito di presentarsi al via. All'ex azzurro che chiude dopo 16 anni di carriera con 29 vittorie all'attivo rimarrà come corsa d'addio l'ultimo posto ottenuto domenica scorsa al Fiandre.

Appena si rimetterà, debutterà come direttore sportivo nella sua attuale squadra, la Fuji-Servetto. Magari già al Giro del Centenario.

» IN BREVE

JUDO. STAGE INTERNAZIONALE

Maddaloni e Gamba a Lignano

TRIESTE Il campione svizzero Sergei Aschwand, medaglia di bronzo a Pechino, la partecipazione straordinaria di Giuseppe Maddaloni, campione olimpico a Sydney e due ospiti d'onore del calibro di Denis Braidotti e Federico Cainero rendono speciale la 25ª edizione dello Stage Internazionale di Judo che dal 9 al 12 aprile si svolgerà nel villaggio sportivo della Getur a Lignano. Alla direzione tecnica della manifestazione, organizzata dallo Skorpion Club Pordenone, confermatissimo Ezio Gamba, il quale rientrerà dalla Russia, dove si trova dallo scorso gennaio con l'incarico di guidare la prestigiosa nazionale ex-sovietica alle Olimpiadi di Londra 2012. (e.d.d.)

TIRO AL PIATTELLO

Il triestino Benet si impone a Maribor

TRIESTE Il triestino Stefano Benet, l'unico tiratore italiano in lizza, ha fatto il botto al primo Gran premio del circuito Internazionale di specialità. Una manifestazione andata in scena sui perfetti campi di tiro di Maribor, gli stessi campi che ospiteranno la finale di Coppa del Mondo. A contendersi il primo titolo in palio della stagione 37 concorrenti da tutta Europa. Dopo due giorni di gara sotto una pioggia battente è stato proprio l'atleta giuliano, in forza alla società Triestina di tiro a volo, ad aggiudicarsi il 1° posto, precedendo l'asutriaco Gangemi e l'ungherese Somogy. «È stata una gara difficile visto il maltempo - afferma Stefano Benet - Al termine della prima giornata ero distanziato di 4 piattelli dal primo ed ero appena al 17o posto. Poi ha funzionato molto bene la testa e di conseguenza il corpo e così, nelle restanti due serie, sono riuscito a centrare la finale con uno score di 49 su 50 seppure con ancora due piattelli di svantaggio dal primo, l'ungherese Somogy. In finale ho trovato la giusta determinazione e con un percorso netto di 25 su 25 siamo risultati essere in tre a pari merito al primo posto». Al termine degli shoot-off è stato Somogy ad uscire per primo dopo 2 doppietti e dopo altri 4 doppietti a sbagliare è stato l'austriaco Gangemi. «Era il mio test prima dell'inizio del campionato italiano di serie A, la cui la prima gara sarà a Benevento a metà aprile - conclude Stefano Benet - e devo dire che sono soddisfatto. Il duro lavoro di allenamento quotidiano di questi ultimi due mesi ha dato i primi frutti». Ora c'è nel mirino la prima tappa del campionato italiano e poi, a metà maggio, spazio alla seconda uscita internazionale a Brno (Repubblica Ceca). (m. la.)

■ CONTRIBUTI CONCESSI PER LE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI SPORTIVE											
MANIFESTAZIONI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTI 2009	CONTRIBUTI 2008	MANIFESTAZIONI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTI 2009	CONTRIBUTI 2008	MANIFESTAZIONI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTI 2009	CONTRIBUTI 2008
Lignano - Beach Soccer - campionato Serie A	140.000	20.000	8.000	Porpetto - 1.a World Cup Tiro a volo jun.	55.000	20.000	10.000	Ronchi - Baseball 24.o Torneo Civelli	61.000	35.000	25.000
Brugnera - Camp. italiani assoluti att. leggera	79.600	25.000	15.000	Cordenons - Atl. leggera 2.a Magraid	200.000	25.000	15.000	Udine - Scherma Coppa del Mondo under 20	64.000	30.000	15.000
28.o Giro podistico int.le Città di Pordenone	41.000	20.000	10.000	Trieste - Vela Trieste Challenge / La Sfida	798.200	50.000	50.000	Udine - 9.a International Beach Rugby Cup	90.000	20.000	/
Cordenons - Torneo int.le Tennis maschile	231.000	50.000	20.000	Lignano - Apnea 5.a Europe Evolution Cup	53.200	20.000	8.000	Pordenone - Auto 4x4 16.a Italian Baja	250.000	35.000	/
Trieste - 3.a Euromarathon atl. Leggera	115.000	25.000	10.000	Trieste - 6.o Sport Village	70.000	25.000	25.000	Caneva - Ciclismo 31.o Giro del Fvg	197.574	40.000	2.000
Savogna d'Is. - Ippica 2.a Coppa dell'Amicizia	90.500	20.000	10.000	Pordenone - Calcio under 21 Italia	69.000	25.000	20.000	Barcis - Motonautica Campionato mondiale	40.000	20.000	10.000
Trieste - Ciclismo 9.a Gran Fondo d'Europa	182.100	25.000	15.000	S. Giorgio - Calcio Torneo dell'Amicizia giov.	160.000	40.000	/	Udine - Calcio 5.o Torneo int.le giovanile	90.000	20.000	20.000
Trieste - Ciclismo 33.o Trofeo Zssd Under 23	45.000	20.000	15.000	Monfalcone - Torneo int.le hockey prato giov.	35.900	20.000	15.000	Udine - Atl.leggera 20.o meeting internazionale	177.000	50.000	30.000
Cividale - Ciclismo 47.o Giro della Regione	268.000	50.000	50.000	Gradisca - Calcio 24.o Trofeo Nereo Rocco	265.000	50.000	50.000	Porcia - Volley 27.o Memorial Cornacchia	161.500	35.000	25.000
Trieste - 9.o International Youth Hockey	40.000	20.000	/	Pordenone - 8.o Azzano Rally	140.000	20.000	5.000	Pordenone - Judo 26.o Trofeo Villanova	66.600	25.000	10.000
Trieste - Atl. leggera 15.a Bavisela	925.000	40.000	25.000	Tolmezzo - 8.a Carnia Classic Ciclismo	140.000	35.000	20.000	Udine - Rally 40.a Verzegnis-Sella Chianzutan	136.500	20.000	10.000
Majano - Atl. leggera 18.o meeting int.le giov.le	53.000	20.000	8.000	Muggia - Vela 4.a settimana dei Tre Golfi	145.000	25.000	10.000	Udine - 45.o Rally del Friuli e Alpi orientali	270.000	40.000	20.000
Udine - Atl. Leggera 10.a Maratonina	205.000	33.000	25.000	Palmanova - 27.o Trofeo int.le danza	257.600	35.000	20.000	Cividale - Auto 32.a Cividale-Castelmonte	122.300	20.000	8.000
Pozzuolo - Moto Grand Prix d'Italia	231.500	30.000	8.000	Pordenone - 15.o Memorial Agosti atl. Leggera	45.000	20.000	10.000	Trieste - Judo 33.o Trofeo Città di Trieste	40.600	20.000	15.000
Fontanafredda - Ciclismo 7.o Giro del Friuli jun.	128.500	30.000	20.000	Sequals - Boxe 24.o Trofeo Camera	95.000	25.000	10.000	Trieste - Tennis 8.o Torneo int.le under 12	77.000	25.000	20.000
Pontebba - 15.o Torneo int.le hockey ghiaccio	54.500	25.000	25.000	Grado - 24.i Internazionali Karate	150.500	31.000	10.000	Tricesimo - 36.o Giro cicloturistico del Fvg	75.000	24.000	15.000
Grado - Tennis 12.o Torneo int.le femminile	96.000	31.000	15.000	Trieste - Volley 26.o Trofeo delle Regioni	300.000	31.000	30.000		1.440.000	750.000	

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Quasi un milione e mezzo di euro di stanziamenti, 1 milione 440mila per l'esattezza, rispetto ai 750mila dell'anno scorso. Questo è, per il 2009, il contributo complessivo della Regione per le 50 manifestazioni sportive di maggior rilevanza nel Friuli Venezia Giulia. È la prima ripartizione dell'era De Anna, l'assessore che ha voluto al suo fianco una commissione di governance dello sport composta da Coni, scuola, Anci e Upi, oltre che dalla stessa Regione, per valutare livello e qualità complessiva delle manifestazioni sportive e quindi definire il contributo da erogare.

Una ripartizione che ha seguito criteri ben definiti, «inaugurando» anche gli 8 indicatori (4 numerici e 4 qualitativi) di valutazione delle richieste di contributo. Si è basata su una griglia articolata in tre fasce di stanziamento, da 21mila a 30mila euro, da 31mila a 40mila euro e 50mila euro. «Il criterio generale di valutazione usato in questa ripartizione è stato l'alto livello delle manifestazioni promosse e sostenute dalla Regione - spiega l'assessore regionale allo sport Elio De Anna - che sono tutte nazionali o internazionali. E in questo contesto la prima peculiarità riconosciuta è stata la ripetitività, la costanza nel tempo delle manifestazioni». Per quanto riguarda gli indicatori con i quali ogni evento è stato «pesato» e tarato, i 4 numerici sono l'età e la costanza di svolgimento dell'evento, il nu-



L'assessore regionale allo Sport Elio De Anna

mero di nazioni presenti, il numero di atleti presenti e il numero di giornate di gara; i 4 qualitativi sono invece la ricaduta sportiva (livello agonistico e qualità dei partecipanti), quella mediatica, quella turistica e la complessità organizzativa. Le manifestazioni che

riceveranno 50mila euro, il contributo massimo concesso (l'80% in anticipo, il restante 20% a evento avvenuto) sono 5 su 50: il torneo maschile di tennis di Cordenons, il Giro ciclistico della regione, Trieste Challenge - La Sfida di vela, il Trofeo Rocco di calcio giovanile di Gradisca

difficoltà generale del panorama finanziario - chiosa Molinari -, se anche la Regione ci tagliasse gli aiuti saremmo in grande difficoltà». La Bavisela non ha ricevuto il top contributivo regionale, ma «solo» 40mila euro. Ma al presidente del comitato organizzatore dell'evento, Enrico Benedetti, va bene lo stesso. «Sono soddisfatto, anche perché c'è stato un incremento rispetto al passato e ci permetterà di affrontare le spese che sono sempre maggiori per fare della Maratona d'Europa una gara in linea con le più importanti nel mondo». (ma.co.)

MARTEDÌ LE ASSEGNAZIONI AI GRANDI EVENTI

La Barcolana aspetta 200mila euro



Un'immagine della Bavisela dello scorso anno

Venezia Giulia è invece 2 a 1: 33 vanno nel primo e 17 nella seconda. Detto del torneo calcistico di Gradisca e di Trieste Challenge, le manifestazioni più remunerative nella Venezia Giulia sono la Bavisela di Trieste (40mila euro), il torneo Civelli di baseball di Ronchi dei

legionari (35mila) e il torneo di tennis femminile di Grado (31mila). In questa lista non è compresa la Barcolana, inserita invece nei grandi eventi turistici della regione e perciò finanziata dal relativo assessorato. La ripartizione verrà decisa martedì prossimo, ma pare che verranno confermati i 200mila euro stanziati lo scorso anno.

«In un momento in cui si trovano grandi difficoltà a reperire risorse dai privati è importante che la Regione sostenga lo sport, riconoscendo il lavoro del volontariato che profonde grande professionalità pur non essendo personale professionista - spiega l'assessore De Anna -. E lo facciamo perché una manifestazione sportiva ha sì, come prima ricaduta, la promozione della disciplina cui l'evento è dedicato, ma a ruota ha anche quelle del territorio e del turismo. Ma c'è inoltre una quarta ricaduta, in questo periodo: la coesione sociale. Lo sport aggrega e lancia un grande messaggio soprattutto ai giovani, in una società che sembra vivere una crisi di veri valori. In questo senso lo sport è diventato una priorità nel nostro sistema sociale».

CALCIO DILETTANTI. RECUPERO DI PRIMA

Per il Sistiana un pareggio incolore

La squadra di Sarcina non infila l'Isonzo: la questione salvezza si complica

TRIESTE Due contendenti incomplete a caccia - alla vigilia - di un successo atteso come una manna per obiettivi opposti e alla fine arriva uno 0-0 incolore. Il Sistiana Duino Aurisina è penultimo e ora vede complicarsi la salvezza nel girone C di Prima. Ha 26 punti, tre in meno di un San Canzian atteso oggi alle 20 dal recupero con il Medea (a +5 dagli isontini) e cinque in meno della coppia Gradese-Domio. L'Isonzo, dal canto suo, mantiene ancora viva la speranza di raggiungere i play-off per quanto la lotta sarà serrata. La gara di Visogliano è equilibrata e poco spettacolare. Poche le emozioni complessive per quanto non siano mancati gli episodi dubbi nelle due

SISTIANA ISONZO

SISTIANA DUINO AURISINA: Clemente, Marchiò, Ulicigrai, Scher, Krosej, E. Zacchigna (st 14' Maschietto), Martini (st 41' Clon), Milos, S. Zacchigna, Tamburini, Centini (st 32' Volpi), All. Sarcina.
ISONZO SAN PIER: Paduani, Cosolo, Gismano, Padoan, Pacor, Cian (st 32' Viezzi), Macor, Gozey, Trentin, Malo (st 34' Cester), Baci (st 17' Barbana). All. Zucco.
ARBITRO: Segat di Udine.
NOTE: Ammoniti Marchiò, S. Zacchigna, Cian, Gozey, Trentin.

aree di rigore (tra mani e interventi fallosi). Nella prima metà del primo tempo gli ospiti hanno un maggior possesso-palla, poi i padroni di casa - affidatisi alla regia di Milos - sono più reattivi sul piano fisico contro una squadra allungatasi fino all'intervallo. Al 17' Tamburini tenta la percussione centrale: entrato in area, perde l'attimo

buono per calciare e non riesce a servire neanche lo smarcato Centini. Trentin si rende minaccioso al 26' e i locali la scampano bella. Allo scadere (45'), quindi, Stefano Zacchigna va alla battuta di sinistro dal limite e il suo rasoterra è debole così da venire bloccato a terra da Paduani. Nella ripresa le due compagini si equivalgono e

non capitalizzano quanto creato. Al 23' Barbana s'incunea bene in area dalla sinistra e crossa basso per Trentin, che viene anticipato in modo decisivo da Marchiò a un paio di metri dalla linea di porta. La palla arriva ai 18 metri: Malo conclude e Clemente para a terra. Barbana, come in precedenza il suo compagno di squadra Malo, non sfrutta una punizione da buona posizione e poi, alla mezz'ora, Paduani sventa con bravura un colpo di testa di Centini, andato a staccare con decisione da sottomura. Volpi, quindi, calcia alto dal cuore dell'area (42') e infine Trentin incaspa al momento decisivo.

Massimo Laudani

I VELTRI CONTRO IL CAPRIVA

Il Ponziana cerca un successo salvezza

TRIESTE Ponziana a caccia di riscatto. Oggi, alle 18, ospiterà il finalino di coda Capriva (ormai retrocesso) nel recupero dell'undicesima giornata di Promozione B. L'ultima sconfitta, patita per mano del Mariano, ha inguaiato i veltri, ora terzultimi. La squadra immediatamente sopra è la Juventina (28 punti) e poi c'è la Sangiorgina, che è ben che distante (39 punti). I ponzianini sono chiamati a ritrovare la grinta e la vittoria per uscire dal periodo negativo.

BOMBER Matteo Muiesan della Manzanese conduce le danze in Eccellenza con 14 centri (a quota 10 ci sono Fantina del Muggia e Palermo del

San Giovanni), mentre Raffaele Mormile della Pro Gorizia (ex San Giovanni e Trieste Calcio) è il primo marcatore del girone B di Promozione con 21 reti. È inseguito da Venturini del Vesna (16), Fierro della Pro Cervignana (14) e Knezevic del Kras (13). Andrea Steiner del Costalunga è il leader del raggruppamento C di Prima con 22 marcature (quinto Moscolin del Primorec a quota 12). Più bagarre in Seconda D: la vetta è divisa da Danieli (Zaule Rabuiese), Braidà (Torre Tc) e Commentale (Fogliano Redipuglia) a quota 14. Il primo inseguitore di tale trio è Giuliano Cermelj del Breg, che ha all'attivo 12 gol. (m.la.)

» IN BREVE

VOLLEY GIOVANILE

Under 18, Altura passa sul campo dello Sloga

TRIESTE Continua in under 18 maschile il magic-moment dell'Altura che stavolta espugna il campo dello Sloga Rast Multinvest nel derby di giornata. 1-3 (21-25, 9-25, 23-25, 19-25) lo score favorevole ai ragazzi di Levatino e Carbone, che, guidati da un eccellente Edoardo Chiarotti, ribaltano il punteggio dell'andata. Tra i biancorossi di Peterlin 46 punti equamente distribuiti per il solito terzetto Dussich - Illic - Juren non sono bastati ad arginare la veemenza alturina. Classifica: Cordenons 30, Prata Stilbagno 27, Fincantieri 25, Altura 22, Aurora e Sloga Multinvest 17, Gemona 6, Vbu 0.

UNDER 16 Il derby tra i due sodalizi si replica anche nella categoria più giovane ed il risultato sorride nuovamente all'Altura in trasferta. Sloga-Altura 0-3 (9-25, 9-25, 6-25) con parziali netti ed ampi in una gara mai in discussione, che proietta il team di Levatino momentaneamente al primo posto in classifica, in attesa della sfida tra Olympia Hled e la capollista Futura Cordenons, in programma stasera a Gorizia. Battuta d'arresto tra le mura amiche per la Triestina Volley che lascia il passo al Tubfer Gemona per 0-3 (15, 17, 16).

UNDER 14 Domenica ok per lo Sloga che mette a tacere il Cordenons con un perentorio 3-0 (6, 15, 14). Antoni, Krecic, Sosic e Trento firmano l'ampio successo che permette ai biancorossi di agganciare il Cervignano a quota 13. Il Coselli viene invece sorpreso 2-3 (26-24, 20-25, 9-25, 25-23, 13-15) da un Torriana che la spunta di un'inezia.

Clima teso e partita dai toni accesi, in una cornice resa calda ed esagitata dal pubblico ospite, fattore questo che non ha giovato alla giovanissima formazione di Allesch. (a.t.)

VOLLEY FEMMINILE

Le under 16 dell'Altura B verso la finale regionale

TRIESTE Non si sono ancora spenti gli echi dell'ampio e netto successo in under 16 femminile da parte dell'Altura B. La formazione di Sepi ha meritato l'alloro provinciale confermando la prodigiosa stagione di torneo regolare, con altri due 3-0 che la proiettano ora alla fase regionale, in scena domenica 26 aprile a Gradisca d'Isonzo.

UNDER 13. Nel girone A della competizione mista lo Sloga ha superato 1-3 (20-25, 25-20, 23-25, 18-25) il Brunner, mentre due affermazioni casalinghe hanno premiato il Coselli (3-0 all'Oma, 10, 19, 25) ed il Kontovel della Zuzic, 3-0 (7, 9, 6) alla Virtus Morisco. Classifica: Azzurra 24, Coselli Ts Volley 18, Oma 14, Brunner e Kontovel 12, Sloga Barich 10, Virtus A 0. Nel gruppo B il Coselli l'ha fatta da padrone: come S. Andrea ha regolato 3-0 (11, 22, 23) l'Altura con Farci e Tommasini sugli scudi, e come Centro Coselli si è imposto 3-0 sulle oratorie dell'Oma, e 3-2 (17-25, 27-25, 25-20, 22-25, 16-14) a spese del Bor Co.A. la nel match più equilibrato e spettacolare di giornata. La Fipav ha indetto le finali di categoria per domenica 31 maggio e le finaliste saranno le prime due di ognuno dei due gironi, indipendentemente dalla composizione delle squadre.

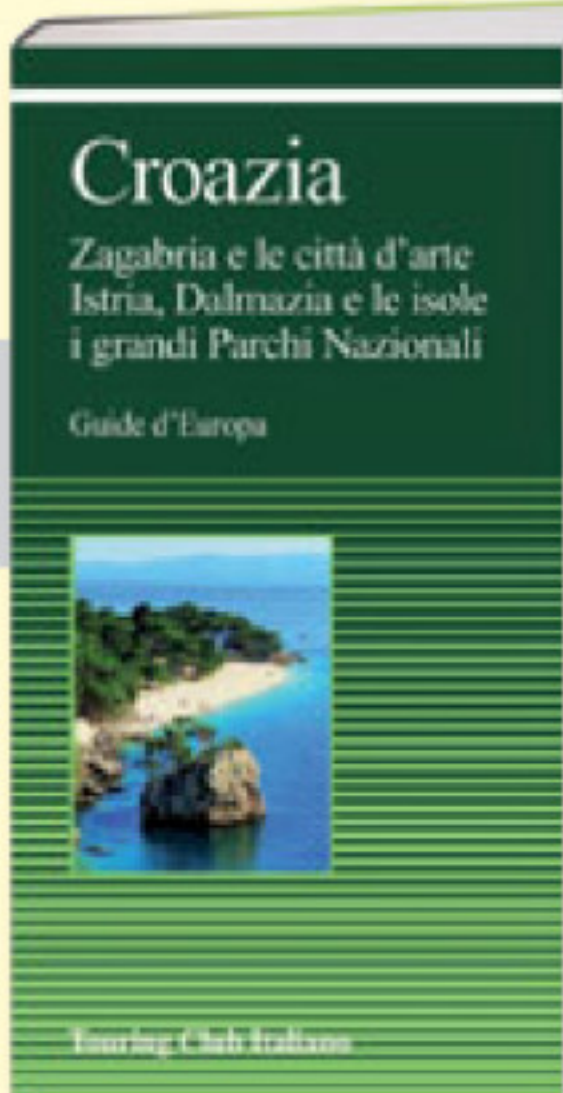
UNDER 12. La Libertas San Giovanni capota 1-2 di fronte al Ricreatorio Brunner, ma si rifa poi in trasferta con un bel 1-2 (6-25, 7-25, 27-25) ai danni dello Sloga. Contro le biancorosse del Carso le sangioannine sfoderano le prestazioni positive di Maria Cossi e di Lorenza Garau. Finisce 3-0 (8, 14, 11) il derby tra le compagini dell' Azzurra Rdr: il team A ha la meglio grazie ad una maggiore incisività e alle prove di Frittoli e Agnolin. 2-1 infine del Brunner al S. Andrea. Classifica: Coselli S. Andrea e Brunner 16, Oma 12, Virtus 10, Azzurra A 9, Libertas 8, Sloga Barich 4, Azzurra B 0.

Andrea Triscoli

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA
LA QUINTA GUIDA

Croazia

Zagabria e le città d'arte
Istria, Dalmazia e le isole, i grandi Parchi Nazionali

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

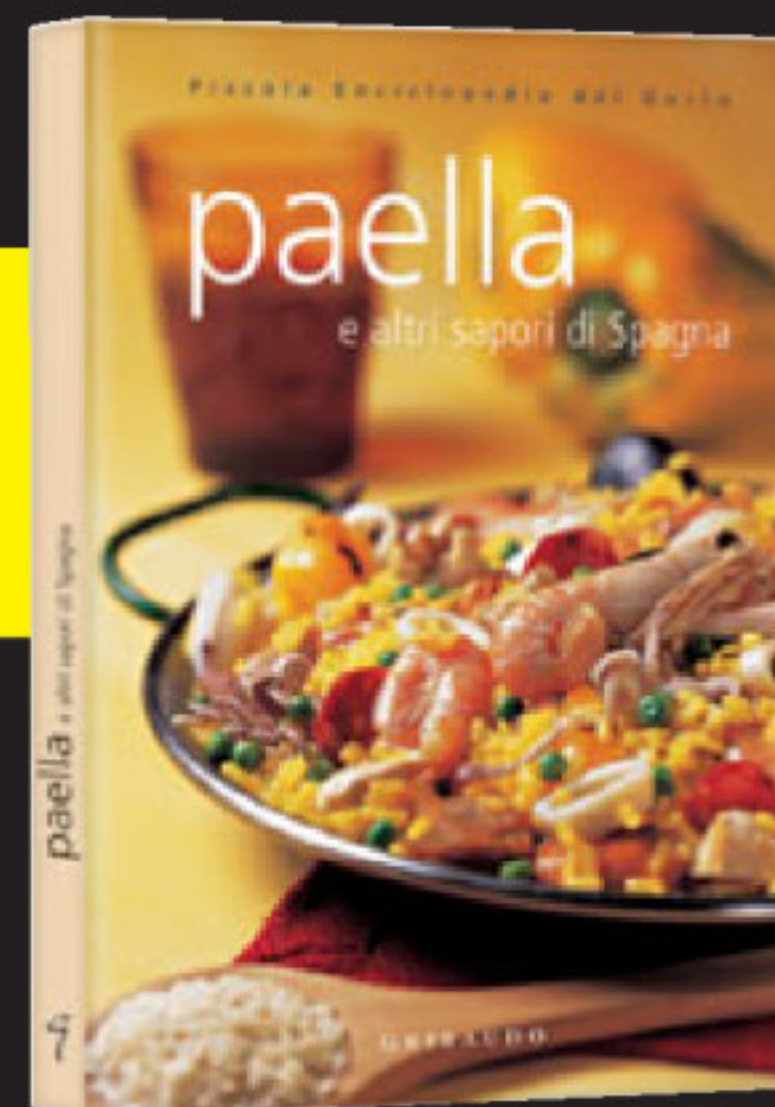


CON IL PICCOLO

Ritorna la Piccola
Enciclopedia del Gusto:
le ultime 20 nuove uscite
per completare la vostra
libreria in cucina.

La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA "Paella e altri sapori di Spagna"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ



Continuaz. dalla 15.a pagina

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente piccolo appartamento adatto a single, anche da ristrutturare. Massimo 70.000 euro. Project Immobiliare tel. 040762297.
PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamento o mansardine anche da ristrutturare. Pagamento per contanti transazione immediata.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

AFFITTO piazza Unità paraggi appartamento uso ufficio composto da due stanze più bagno in stabile signorile totalmente rimesso a nuovo euro 680 spese comprese. Mediagroup 0403498837.
A euro 400 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti.
A euro 500 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Conti in palazzina signorile alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo autonomo.
A euro 500 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Greta in palazzina recente alloggio arredato di atrio cucina con poggolo soggiorno 2 camere e bagno.
A euro 550 mensili affitta Spaziocasa 040369960 largo Giardino (zona) in palazzina recente alloggio non arredato al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi.

A euro 600 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Pontorosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autotemato.

A euro 700 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Scorcio in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.

A euro 750 mensili affitta Spaziocasa 040369950 piazza Sant'Antonio (zona) alloggi lussuosi arredati dotati di tutti i comfort nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

A euro 900 mensili affitta Spaziocasa 040369950 villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stileria bagno terrazzo giardino garage.

BARCOLA arredato con vista mare. Ingresso saloncino cucinino camera bagno posto auto euro 550. Immobiliare Rossetti 040662767.

CAMPO Marzio euro 300 mensili mini alloggio di 22 mq ideale come pied-à-terre o uso studio. Tecnocasa San Vito 0409308754.

CARLO Alberto euro 500 mensili tranquillo monolocale vista mare terrazza abitabile piano alto ascensore. Tecnocasa Studio San Vito tel. 0409308754.

CENTRO euro 700 mensili quadrilocale di 120 mq piano alto con ascensore termotecnico buone condizioni. Tecnocasa San Vito 0409308754.

COLLE di San Vito euro 1200 mensili appartamento d'epoca di 200 mq ambienti spaziosi e soffici alti Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e assistenza contrattuale completa). Spaziocasa 040369950.

PIAZZA V. Giuliani ottimo appartamento arredato: ingresso 2 matrimoniali cucina bagno euro 450. Immobiliare Rossetti 040662767.

RABINO 040368566 Cadorna ufficio 140 mq secondo piano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termotecnico euro 900 + spese mensili. Rif. 2909.

ROIANO arredato di cucina composto da: soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno euro 420. Immobiliare Rossetti 040662767.

ROSSETTI ottimo appartamento: ingresso cucina matrimoniale bagno e poggolo euro 380. Immobiliare Rossetti 040662767.

SETTEFONTANE arredato: ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno e poggolo euro 380. Immobiliare Rossetti 040662767.

SPAZIOCASA 040369960 cerca in affitto per propri clienti in centro città alloggi vuoti o arredati (garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari).

**LAVORO
OFFERTE**
Feriali 1,70
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata tempo pieno con esperienza gestione rendiconti affitti e condomini. Inviare curriculum fax n.ro 0403475134. (A1807)

COOPERATIVA cerca urgentemente impiegato conoscente contabili e programma Office nonché capacità pubbliche relazioni, telefonare 0403490057.

IL GRUPPO MASE' nell'ambito dei propri programmi di sviluppo ricerca i seguenti profili: commessi specializzati nella salumeria/gastronomia. Banconieri per attività ristorazione/bar. Gli/le interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, con consenso al trattamento dei dati (D.L.G.S.) citando chiaramente il riferimento della posizione per la quale si propongono all'indirizzo: Salumi Masè Spa - via Ressel 2 - 34018 San Dorligo della Valle Trieste. Indirizzo mail: bsafia@cottomase.com

RANDSTAD Italia spa agenzia per il lavoro cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound), requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso pc e disponibilità al lavoro part-time è previsto un corso finanziato per inserimento, portare cv c/o Randstad filiale di Trieste, via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com

SOCIETÀ di servizi contabili, cerca impiegata con esperienza contabilità semplificata, ordinarie e dichiarazione dei redditi. Scrivere Fermo Posta Trieste 3 C.I. AN4716657.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 146 1600 Junior 4 porte rosso Alfa clima abs air bag, stupenda da collezione dic. 1988 Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA Romeo 159 JTD M anno 2006, grigio met. km 62.300, euro 15.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, climatronic, abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi lega 17, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic anno 2005 grigio met. km 87.500, full opt. euro 27.000 Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 530D 2004, 80.000 km, blu metallizzato, cerchi 17", automatica, interni pelle, navigatore. Perfetta. Euro 21.500. 3477816057. (C00)

BMW X5 3.0 D Exclusive sport 2005 km 70.000 nero met f. opt Concinnitas tel. 040307710.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v Senso Drive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met c/aut, clima autom, parktronic, cruise ctrl, CD Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 100HP, anno 2008, grigio met. km 7.900, clima, radio-cd mp3, euro 9.700 Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 900 1998, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack clima, CD, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento 44.000 Km, aria condizionata anno 2000, bella occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Y 1.2 8v LS 2000 km 62.000 bianco servosterzo clima Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 euro 23.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16v 2003 km 70.000 rosso appena tagliandata Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE 911 Carrera cabrio, anno 2000 argento met. km 97.000 pelle, hardtop euro 33.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

PULMINO Vw Transporter 9 posti 1900 Tdi bella occasione. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, euro 19.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

STILO 1600 16 valvole full optional anno 2002 garanzia pochi km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

TOYOTA Rav4 2.2d Luxury, anno 2006, blu met. km 70.700, clima, pelle, euro 21.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VOLKSWAGEN Caddy 1.9 Diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 16v nuova serie anno 2002, clima, abs, 4 airbag, perfetta nero met. garanzia, altra Turbodiesel anno 2004. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met. servo sterzo cd clima c. lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, euro 15.300 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW New Beetle 1.6 cabrio, anno 2003, argento met. km 47.000, clima, esp, euro 12.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Polo 1.2 United 5p, aziendale, anno 2008 rosso, km 6800, clima, abs, esp, euro 9.200 Eurocar Trieste via Flavia 27.

YAMAHA T Max 2002 km 29.000 blu Concinnitas tel. 040307710.

**ATTIVITÀ
PROFESSIONALI**
Feriali 1,70
Festivi 2,40

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

**PRESTITI PERSONALIZZATI
a dipendenti e pensionati**
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Servizio personalizzato con finalità personalizzate. Per le condizioni contrattuali e requisiti: leggi informative presso i Punti Credito Fidelity. Confronta visuale fino a ruolo avviso. Salvo approvazione Fidelity.

ANTIQUE Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista Libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A1801)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15
Festivi 4,40

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

**ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI**
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista Libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A1801)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

CRISI ECONOMICA? SCONFIGGIAMOLA INSIEME!

Oggi è il momento giusto per comperare la tua prima casa: i prezzi di vendita sono giusti e i tassi bassi. Difendi i tuoi risparmi investendo nel mattone: non ha mai tradito, è un investimento sicuro, che puoi toccare con mano e che nessuno ti porta via.

Lotto 1 SUB 4-24	Lotto 1 SUB 8- 21	LOTTO 3B SUB 7-19	LOTTO 3B SUB 12-21	LOTTO 3B SUB 14-29	LOTTO 3B SUB 15-30
Appartamento 89.18 mq superficie complessiva, piano terra: soggiorno con angolo cottura, due camere, terrazza, bagno e disimpegno, cantina e box auto singolo.	Appartamento 121.67 mq superficie complessiva, 1° piano: soggiorno, cucina, disobbligio, tre camere, ampia terrazza, bagno, wc e ripostiglio, cantina e box auto singolo.	Appartamento 107.30 mq superficie complessiva, 1° piano: soggiorno con angolo cottura, due camere con terrazze, bagno e disimpegno, cantina e posto auto coperto.	Appartamento 100.69 mq superficie complessiva, 2° piano: soggiorno con angolo cottura, due camere con terrazze, bagno e disimpegno, cantina e posto auto coperto.	Appartamento 75.87 mq superficie complessiva, 2° piano soggiorno con angolo cottura, una camera con terrazza, bagno e disimpegno, cantina e posto auto coperto.	Appartamento 104.78 mq superficie complessiva, 2° piano: soggiorno, cucina, due camere ampia terrazza, bagno e disimpegno, cantina e posto auto coperto.
€ 128.000,00	€ 171.000,00	€ 141.000,00	€ 145.000,00	€ 113.000,00	€ 147.000,00

Immobili in vendita diretta, in pronta consegna, siti in Ronchi Dei Legioari (GO) via Mascagni e via Timavo – Esente mediazione immobiliare. Mutuo ventennale a tasso fisso di € 51.645,69 già erogato con rata mensile di € 370,88; contributo regionale già assegnato di € 35.120,00 (€ 1.756,00 per vent'anni). Possibilità di finanziamento al 100% del prezzo. I prezzi si intendono comprensivi di allacciamenti e frazionamenti, oltre iva 4% (prima casa). Offerta valida per i possessori dei requisiti previsti della legge regionale 01/09/1982, N. 075 e relativo bando di concorso. Soluzioni personalizzate anche in assenza dei requisiti richiesti.

Offerta limitata nel tempo. Per informazioni www.savino.it - telefono n. 040364466.



Savino s.p.a. impresa costruzioni edili
www.savino.it info@savino.it



Sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2000. Certificato n. IT.02.591 rilasciato da S.G.S. Italia s.r.l. - Systems & Services Certification via Gozzi 1/A 20129 - Milano.

Scopo della certificazione è: progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili ed industriali e relativi impianti tecnologici; restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.

Via Torre Bianca 26 - 34122 Trieste - tel. 040364466 (3 linee r.a.) fax 040363986 - c.s. € 658.000 i.v. - Registro ditte. n. 67417 - Registro imprese n.TS006- 5364 - c.f. e p. i.v.a. 00050900323

OGGI IN ITALIA



NORD: Parzialmente velato con tendenza a intensificazione della nuvolosità e brevi rovesci isolati o temporali dal pomeriggio sulle regioni occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** Molo nuvoloso o coperto sulle regioni tirreniche; isolati temporali pomeridiani sulle zone appenniniche. **SUD E SICILIA:** Molto nuvoloso o coperto su Sicilia con precipitazioni diffuse; parzialmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Molto nuvoloso o coperto sul settore occidentale con locali rovesci; parzialmente o molto nuvoloso sulle restanti aree del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** Molto nuvoloso sulla Toscana e sulle zone interne, specie sui rilievi appenninici, con possibili rovesci; locali annuvolamenti sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** Molto nuvoloso sulle zone tirreniche con rovesci sparsi sull'isola; variabile sulle altre zone.

TEMPERATURE

IN REGIONE

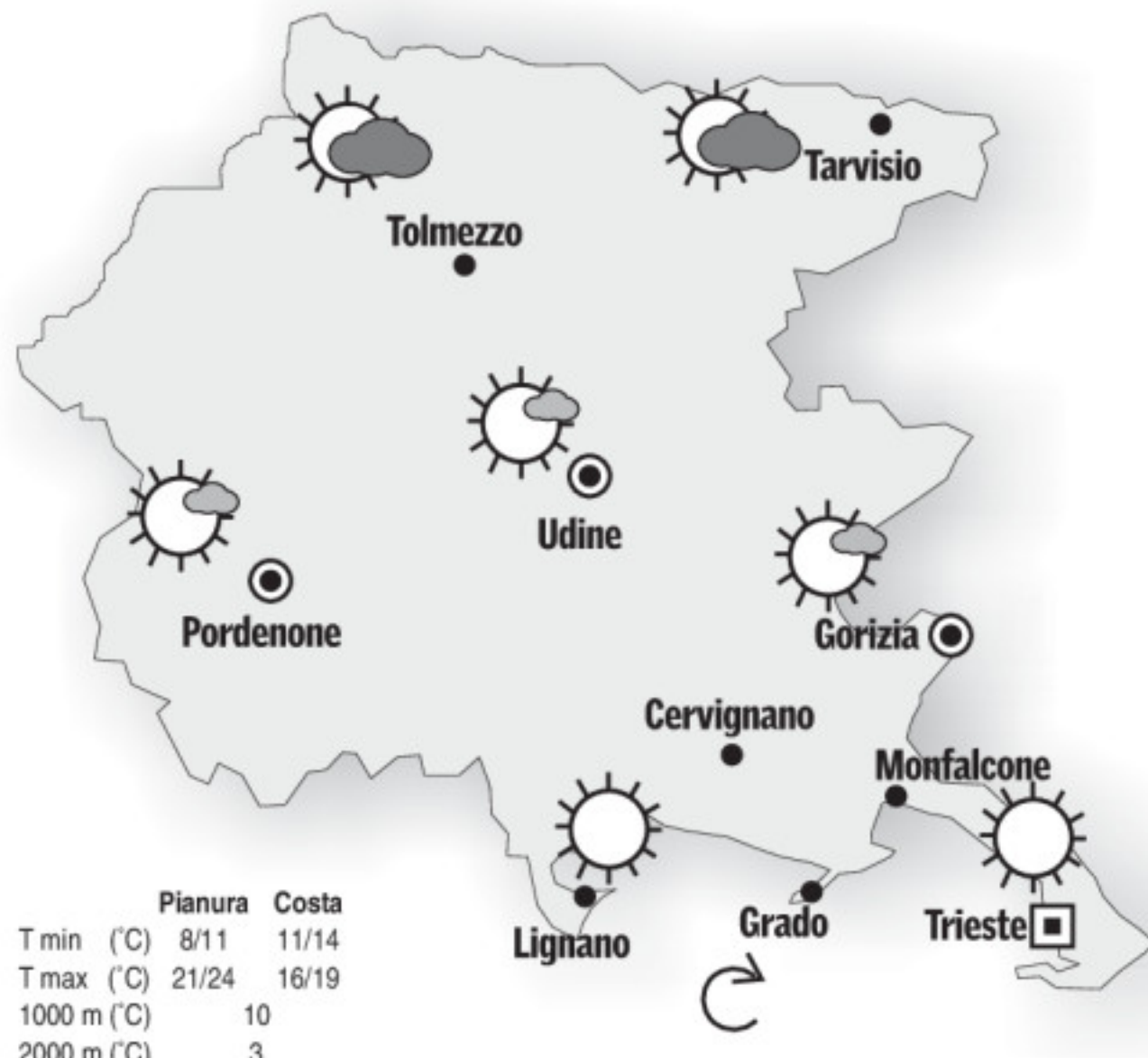
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	76%	
Vento	11 km/h da W	
Pressione	stazionaria	1017,5
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	79%	
Vento	3,8 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	57%	
Vento	17 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	80%	
Vento	13,1 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	66%	
Vento	6,1 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	60%	
Vento	11 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	55%	
Vento	5 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	12	16
ANCONA	8	19
AOSTA	3	15
BARI	9	17
BOLOGNA	10	21
BOLZANO	6	22
BRESCIA	8	20
CAGLIARI	12	18
CAMPOBASSO	10	17
CATANIA	8	24
FIRENZE	8	19
GENOVA	11	17
IMPERIA	13	16
L'AQUILA	np	np
MESSINA	12	20
MILANO	10	18
NAPOLI	8	22
PALERMO	13	20
PERUGIA	6	20
PESCARA	7	17
PISA	8	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	21
ROMA	6	19
TORINO	9	16
TREVISO	12	22
VENEZIA	9	18
VERONA	8	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza. Sulla zona montana al mattino cielo sereno, variabile al pomeriggio con possibilità di qualche locale rovescio.

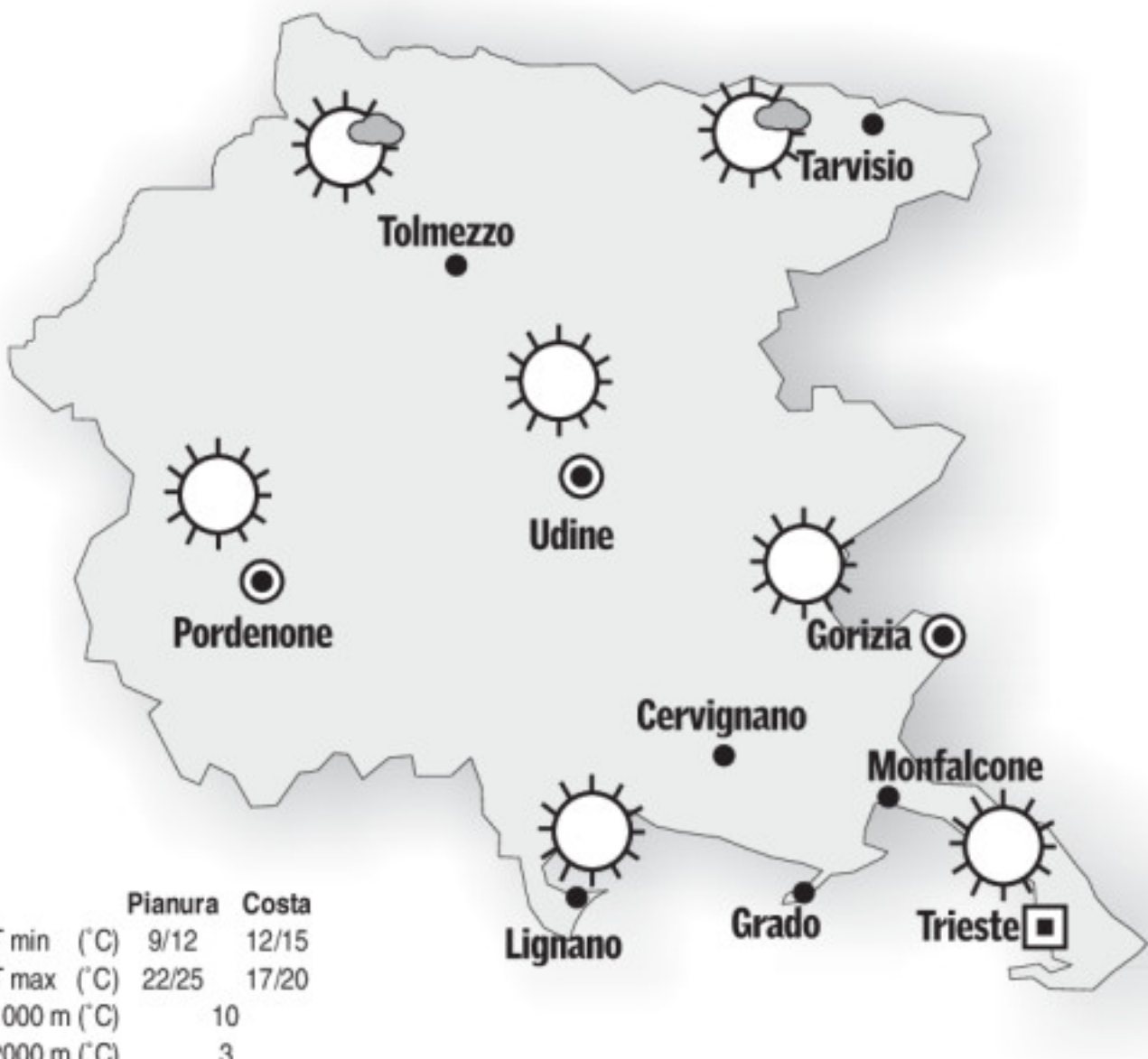
OGGI IN EUROPA



Il sistema nuvoloso in evoluzione sui mari a Ovest dell'Italia avanzerà verso levante, determinando tempo instabile su Sardegna, Sicilia, Nordovest e le zone dell'Italia centrale. Il clima sarà molto mite sull'Europa centro meridionale, con valori anche oltre i 20 gradi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza.

TENDENZA. Sabato in prevalenza sereno, domenica probabile cielo poco nuvoloso o variabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	10,3	2 nodi O-N-O	22,09 +55	4,10 -52
MONFALCONE	calmo	9,9	2 nodi O-S-O	22,14 +55	4,15 -52
GRADO	quasi calmo	10	3 nodi O-S-O	22,34 +50	4,35 -47
PIRANO	calmo	10,5	2 nodi O-N-O	22,04 +55	4,05 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	18	LUBIANA	3	22
AMSTERDAM	8	13	MADRID	0	16
ATENE	8	17	MALTA	13	19
BARCELONA	10	15	MONACO	9	23
BELGRADO	10	23	MOSCA	-4	3
BERLINO	8	23	NEW YORK	3	10
BONN	9	20	NIZZA	12	16
BRUXELLES	7	12	OSLO	3	9
BUCAREST	3	21	PARIGI	7	16
COPENHAGEN	6	14	PRAGA	7	22
FRANCOFORTE	11	22	SALISBURGO	6	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	3	19
HELSINKI	-3	3	STOCOLMA	0	11
IL CAIRO	16	26	TUNISI	15	26
ISTANBUL	9	11	VARSAVIA	7	18
KLAGENFURT	3	20	VIENNA	6	22
LISBONA	10	17	ZAGABRIA	7	25
LONDRA	9	15	ZURIGO	6	21

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, riflettete a lungo. Un invito per la sera.

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica. Appuntamento in serata.

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...



GEMELLI
21/5 - 20/6

L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accogliente.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare bene il programma serale.



CANCRO
21/6 - 22/7

Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.



PESCI
19/2 - 20/3

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Riposo. Discussioni in amore.

IL CRUCIVERBA

1	2			3	4		5	6	7		
8				9			10				
11		12	13		14				15	16	
		17			18			19			
20	21			22			23				
24											
25								26			
		27									
28									29		
				30		31		32			
33	34	35	36		37	38		39			
40										41	

CERNIERA (4/4=4)
La nostra insegnante
È certamente un tipo navigato, un po' grassa e non sempre pettinata. Così descriveremmo la maestra che di frequente bene s'è spiegata.

CAMBIO DI VOCALE (5)
Incidente scistico
È successo così: lui discendeva e... vedere i bambini non poteva.

Lui

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.

Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

OFFERTA VALIDA FINO ALL'11 APRILE 2009

Risparmio Pasquale!

**Agnello da Latte
Intero/Metà**



7,89
al Kg

**Carciofi Romani
(Mamme)**



0,69
al pz

**Formaggio
PARMIGIANO
REGGIANO
D.O.P.
24 mesi
al kg € 8,90**



0,89
all'etto

**Uovo di
Cioccolato
al Latte o
Fondente
CA' DOLCE
500 g**



3,99
al pz.

**Pasta
Fresca
Ripiena
Sfogliavolo
RANA
assortita
250 g**



1,99
al pz

**Birra
Premium
FORST
3x330 ml
al l € 1,51**



1,49
al pz

Buona Pasqua

DESPAR



EUROSPAR

